

Nelle pagine centrali illustrato Iveco

illustrato fiat

spediz. in abbon. post. / gruppo III/70% pubblic. non in vendita / mensile gruppo Fiat / anno XXXIV / n. 5 / maggio 1986

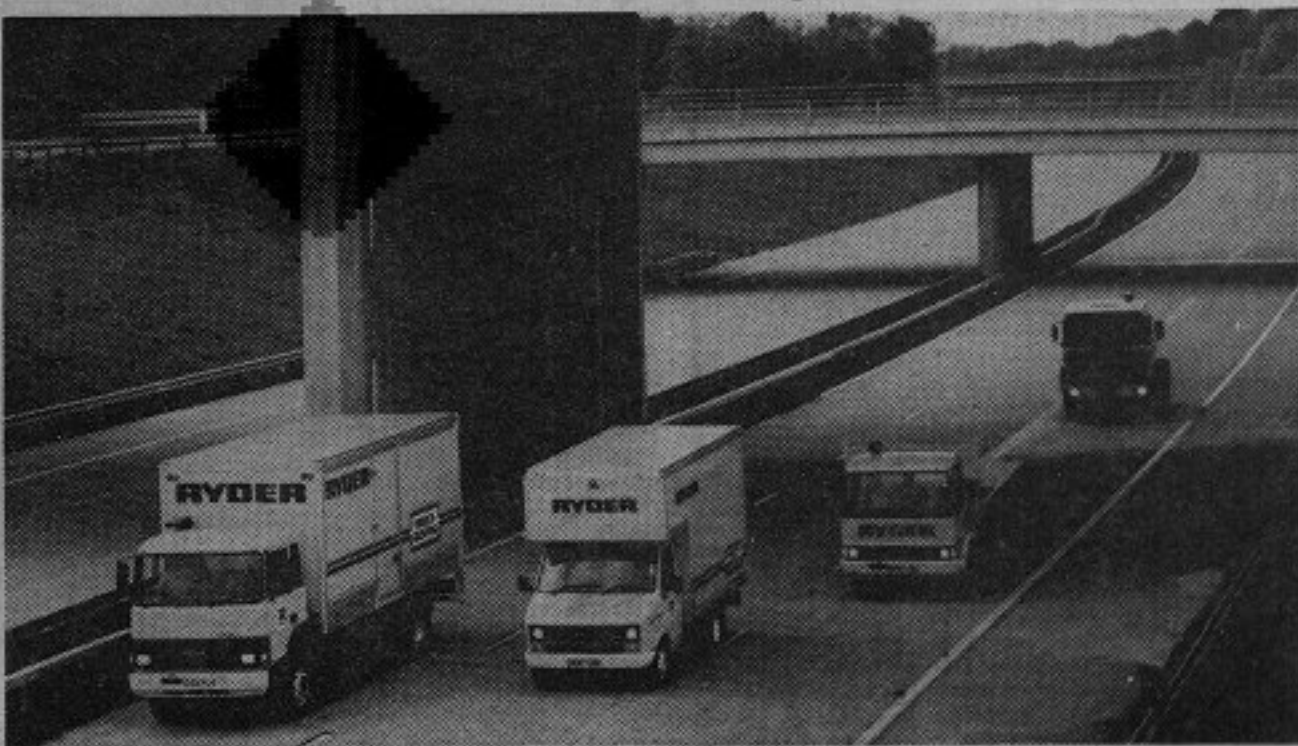
Salone del Lingotto

Il confronto sull'innovazione



**Perché l'offerta
di azioni Fiat**

Accordo Iveco-Ford inglese



illustratofiat

Salone dell'Innovazione
Il confronto sull'innovazione



maggio

Tema del mese

Pag. 9 Approvato il Bilancio Fiat

Speciale Salone

- Pag. 2-3 Conferenza stampa di Vittorio Ghidella
Uno Turbo Diesel: il più piccolo Turbo a gasolio
Pag. 4-5 Panda Diesel: prova su strada
Anche la Delta ha la trazione integrale
Le nuove Prisma
Pag. 7 Thema 8.32 Regina del Salone

Cronache dell'azienda

- Pag. 10 I nuovi Maestri del Lavoro Fiat
Pag. 11 Accordo Iveco-Ford

Servizi speciali

- Pag. 12-13 Il ritorno in fabbrica dei cassintegrati
Pag. 14-15 Entriamo nel mondo della Borsa
Pag. 17 La «Topolino» compie 50 anni
Pag. 18-19 Dietro le quinte: la giornata di una modella
Pag. 20-21 Guida alla dichiarazione dei redditi 1985

Rubriche

- Pag. 25-31 Settepagine: inserto di cultura e attualità -
Notizie: Gli ori di Taranto. Moda: Magliette-
mania. Casa: intervista al direttore del Giar-
dino Botanico di Trana. Scienza: la tecnolo-
gia trasforma il corso dei fiumi. Libri: Il pri-
mo romanzo di Fernanda Pivano. Varietà:
Oroscopo, assicurazioni, francobolli, monete
Pag. 32-33 Programmi televisivi di maggio
Pag. 37 Sport

Iniziative

- Pag. 35 Viaggi Ventana
Prezzi trattori
Concorso Boero e iniziative per i lettori
Pag. 40-41 Prezzi auto chiavi in mano

Notizie

- Pag. 38 Novità per le case di soggiorno per i ragazzi
I calendari (Ugaf, ex Alievi, Lancia, Cedas)
di maggio
Pag. 39 Centri di Attività sociali

Lettere

Pag. 44

Piccoli annunci

Pag. 8, pag. 10, pag. 24, pag. 28, pag. 36, pag. 41

illustratofiat

Anno XXXIV n. 5 - periodico mensile del gruppo Fiat - direttore responsabile Danilo Ferrero - capo redattore Gian Paolo Minucci - Direzione e redazione: Corso Marconi, 20 - Torino - Telef. 65.651
Pubblicità: Publikompass spa e M. d'Azeglio 60, telef. 65.211, Torino - v. G. Negri 8, telef. 85.96, Milano
Composizione e stampa: Editrice LA STAMPA S.p.A., via Marengo 32, 10100 Torino, tel. 65.681 - Registr. presso il Tribunale di Torino il 3-12-53 - Numero 860 - Printed in Italy

Questo giornale è stato chiuso in tipografia il 6 maggio 1986 alle ore 15. La tiratura è stata di 208.750 copie.

Il Salone del

Ghidella: «Innovazione strumento vincente»

LA 61ª edizione del Salone Internazionale dell'Automobile: una vetrina per gli oltre 200 espositori che in rappresentanza di 14 Paesi hanno dato vita a una rassegna suggestiva e ricca di proposte, un'occasione, anche, per fare il punto sullo stato di salute del mercato automobilistico e di Fiat Auto in particolare. L'azienda infatti, con i due marchi Fiat e Lancia, risulta ormai da tempo stabilmente inserita ai primi posti tra le Case europee, grazie a una gamma-modelli modernissima, dai sofisticati contenuti tecnologici sposati a un'alta qualità inserita nel processo costruttivo.

Lo dicono i dati relativi agli investimenti per il rinnovamento sia del prodotto sia delle tecnologie costruttive (duemila miliardi dal 1984 a oggi), lo ribadiscono i risultati commerciali: nel primo trimestre dell'86 Fiat e Lancia insieme occupano il primo posto nelle vendite in Europa.

Un'analisi precisa dei risultati relativi agli investimenti di Fiat Auto e alle strategie applicate al mercato dai due marchi è stata fatta, in occasione della tradizionale conferenza stampa che precede l'apertura del Salone, da Vittorio Ghidella, amministratore delegato e direttore generale della Fiat Auto. Di fronte a oltre 700 giornalisti specializzati provenienti da tutto il mondo Ghidella ha ricordato che Fiat Auto è presente, oggi, nel limitato numero dei costruttori in posizione di testa, con una continuità che ha pochi precedenti nella storia dell'automobile e che la gamma modelli Fiat e Lancia è sicuramente la più moderna in Europa con un'età media di 3,2 anni.

Ghidella ha poi sottolineato che quest'ultimo dato è una grandezza significativa dello sforzo ma anche della capacità concorrenziale dell'Azienda, perché modelli recenti significano prodotti che entro di essi hanno il meglio della tecnologia disponibile, il meglio delle doti di comfort, il meglio in termini di economicità.

Dal punto di vista economico la Fiat Auto è largamente in attivo con un utile netto di

402 miliardi di lire e quindi in sensibile miglioramento se confrontato con l'anno scorso. Tutti gli investimenti fatti nell'ultimo anno e mezzo inoltre sono stati finanziati da fonti interne.

Vittorio Ghidella ha poi rimarcato che in un mercato fondamentalmente stabile, ma nevrotico su questa stabilità di fondo, in un mercato altamente concorrenziale, non esistono formule vincenti. La strategia per poter rimanere fra i primi anche nei prossimi anni deve dunque essere quella di procedere nello stesso modo con cui si è avanzato finora e cioè applicando ancora una volta puntigliosamente e pedantemente tutte le buone regole di gestione che hanno consentito di arrivare ai successi di oggi.

L'innovazione è il comune denominatore nell'applicazione di queste regole. E innovazione significa, nell'azienda, innovazione tecnologica e di prodotto, ma anche innovazione di metodi organizzativi, di tecniche di vendita, di tecniche amministrative.

L'auto come prodotto può essere considerata «morfologicamente» matura, ma all'interno di questa maturità c'è un processo di trasformazione impressionante. Sul mercato infatti non c'è prodotto che abbia un concentrato di tecnologia come l'au-

to. Si va a cercare l'«hi-tech» in tanti settori: l'abbiamo lì, nel prodotto sul quale tutti i giorni ci sediamo per andare a lavorare o per andare a spasso.

La lotta tra i costruttori di testa, anzi, è proprio circoscritta a quelli che sanno fare dell'innovazione di prodotto uno strumento vincente. Perché l'innovazione diventi qualche cosa di concretamente misurabile tuttavia, di veramente percepito da parte del cliente, questa deve essere finalizzata, concentrata. «Not alla Fiat e alla Lancia — ha detto ancora Vittorio Ghidella — pur non trascurando nessuno dei possibili settori di ricerca e quindi di innovazione potenziale, abbiamo scelto come linea maestra per l'applicazione di innovazione le prestazioni, intese non solo come velocità e accelerazione ma anche come tenuta di strada, comfort, consumi».

«Questo insieme di prestazioni così definito, noi riteniamo sia la garanzia per il cliente di una sicurezza attiva che si deve tradurre nella percezione di dominare un mezzo sicuro, facile da guidare, a misura d'uomo».

«Il cliente — ha concluso Ghidella — desidera le prestazioni così come le ha definite, il cliente delle nostre Marche desidera spolarsi in ogni clima (con la pioggia, con il gelo, con il sole) nelle condi-

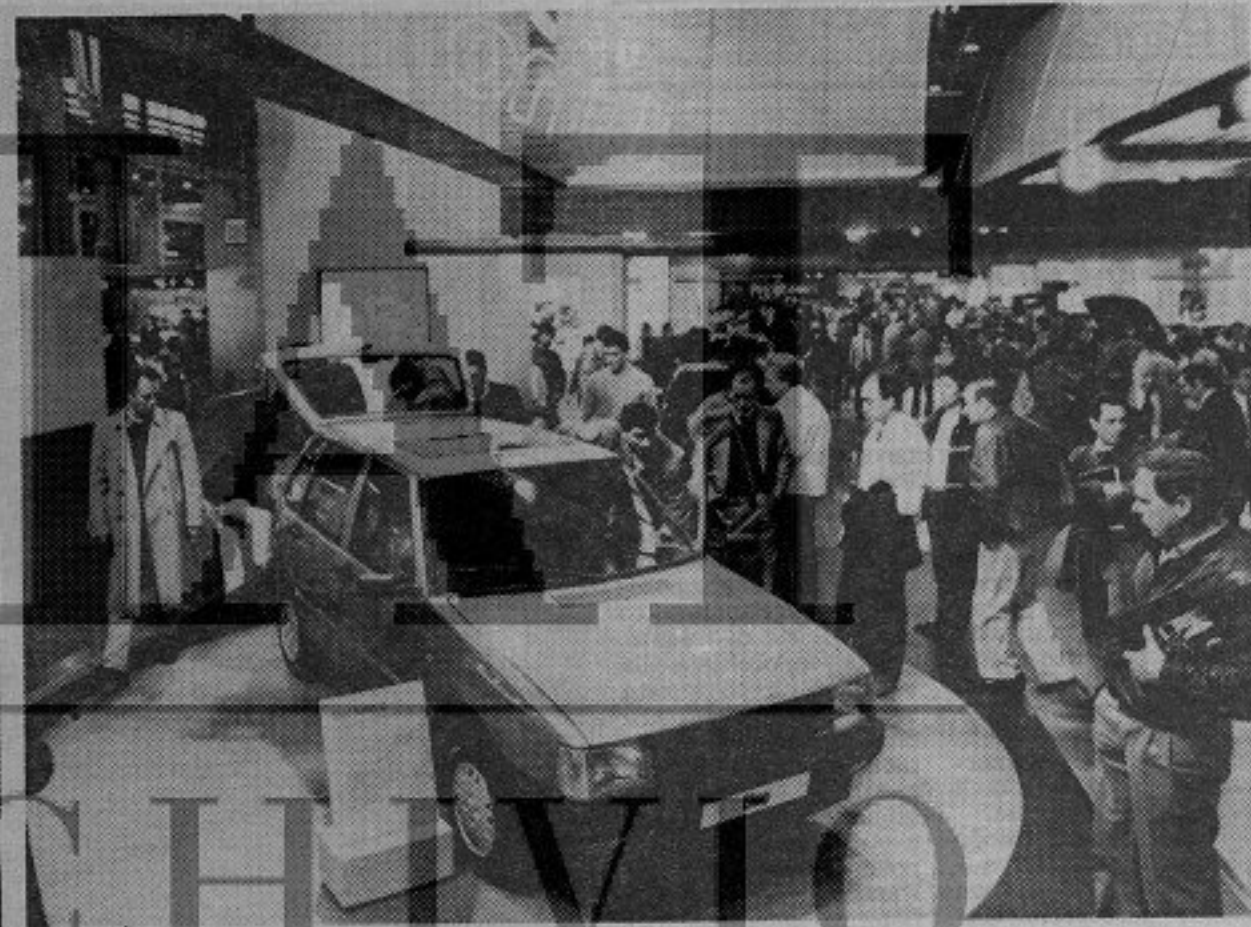
zioni di massimo comfort, di massima sicurezza, più attento alla velocità media che alle punte di velocità massima. Diciamo che il cliente deve essere in grado di guidare con piena soddisfazione entro le sue capacità naturali».

«Questo è il senso di sicurezza attiva che noi intendiamo aggiungere all'espressione innovazione. Se così interpretata infatti l'innovazione si trasforma in controvalore reale. Controvalore nel senso che il cliente è contento di aver fatto un buon investimento in un bene di consumo durevole perché riesce a trarne il massimo della convenienza, il massimo del piacere di guida, il massimo della sicurezza».



Uno Turbodiesel è la più piccola sovralimentata a gasolio disponibile in Europa

Lingotto



Uno Turbo Diesel

La piccola a gasolio con grandi qualità

Uno Turbodiesel è l'interpretazione più moderna della vettura a gasolio, un'auto che cancella di colpo gli stereotipi legati a questo tipo di motorizzazione perché non teme il confronto con le vetture a benzina della stessa cilindrata, sbaraglia di slancio le concorrenti con motore Diesel, è in grado di battersi con successo con vetture Turbodiesel di categoria superiore.

La Uno Turbodiesel è anche una vettura «rivoluzionaria» perché estende al settore delle auto a gasolio quel processo di trasferimento sulle compatte dei contenuti tipici di vetture più grandi e costose iniziatisi con la nascita del modello Uno. L'ultima nata della famiglia Uno infine riconferma l'alta competitività raggiunta dalla Marca Fiat che ancora una volta risponde alle richieste del mercato con una tempestività capace di spiazzare gran parte della concorrenza.

Da otto anni infatti il settore del Diesel è in continua espansione. Si sono «dieselizzate» dapprima le fasce alte del mercato, grazie a vetture che utilizzavano i motori esistenti, e poi, a mano a mano, anche i segmenti più bassi, invasi da auto sempre più veloci, più silenziose, più leggere, più potenti. E proprio in questo specifico settore, ad esempio, gran parte della concorrenza continua a utilizzare il medesimo motore per coprire la

domanda di segmenti diversi. Fiat invece con il lancio della Uno Turbodiesel (e della Panda Diesel) si presenta già oggi come l'unica Casa che dispone di un modello a gasolio in ogni segmento del mercato e prosegue sulla strada della dieselizzazione totale con l'obiettivo di offrire — entro l'anno — una motorizzazione a gasolio aspirata e una turbo in ogni segmento (escluso l'A ovviamente).

Figlia di questa filosofia della competitività la Uno Turbodiesel non è solo la più piccola vettura a gasolio dotata di turbocompressore oggi disponibile sul mercato europeo, ma qualche cosa di più, vale a dire un'auto arricchita di contenuti tecnologici che trasformano completamente fisionomia e carattere di questo tipo di motorizzazione.

Nel caso della Uno Turbodiesel infatti i tecnici Fiat hanno risolto i problemi tipici del Diesel, e cioè una potenza specifica (il parametro CV/litro) mediamente inferiore del 40 per cento rispetto al motore a benzina e il conseguente rapporto peso-potenza (kg/CV) anch'esso penalizzato di un buon 30 per cento, sovralimentando un motore «piccolo» di soli 1367 centimetri cubi.

Tale scelta ha consentito di equipaggiare la Uno TD con un propulsore adatto alla struttura della vettura

Caratteristiche tecniche

Cilindrata:	1367 cc
Potenza massima:	70 CV
Regime di potenza max:	4800 giri/minuto
Coppia massima:	11,7 chilogrammetri
Regime di coppia max:	3000 giri
Velocità massima:	165 km/h
Accelerazione da 0 a cento km/h:	13 secondi
Accelerazione da 0 a mille metri:	34 secondi
Consumo a 90 km/h:	4,0 l/100 km
Consumo a 120 km/h:	5,8 l/100 km
Consumo ciclo urbano:	5,6 l/100 km
Media ECE:	5,1 l/100 km

evitando quelle motorizzazioni sovradimensionate di 1600-1800 centimetri cubi adottate da quasi tutte le compatte presenti sul mercato che, se consentono buone prestazioni, penalizzano però le vetture sia in termini di consumo che di maggiore peso. Non solo: progettando dal nuovo un motore specifico lo si è potuto dotare di caratteristiche tecniche che rispondessero all'esigenza di ottenere dalla vettura, attraverso la sovralimentazione, una elevata potenza specifica e buone garanzie di affidabilità e di durata nel tempo.

Con soli 1367 centimetri cubi di cilindrata, infatti, il motore della Uno TD dispone di una potenza specifica di 51,2 CV/litro, valore che corrisponde a quello fatto registrare da un ottimo motore aspirato a benzina e offre un rapporto peso-potenza (cioè l'indice d'inerzia e al tempo stesso di «vivacità» del veicolo) di soli 12,4 kg/CV.

Questo significa, in

termini di prestazioni, che la Uno Turbodiesel eroga una potenza di 70 cavalli a 4800 giri, una coppia massima di 11,7 chilogrammetri a 3000 giri, è capace di una velocità massima di 165 chilometri l'ora e dispone di un'accelerazione che le consente di passare da zero a cento chilometri l'ora in 12,4 secondi e di coprire il chilometro da fermo in 34. E questo a fronte di consumi estremamente interessanti: 4 litri ogni cento chilometri a 90 all'ora; 5,8 a 120 all'ora e 5,6 nel ciclo urbano. Insomma: in media 5,1 litri ogni cento chilometri che significa un'autonomia di 825 chilometri (il serbatoio ha una capacità di 42 litri).

Queste le ottime credenziali con le quali la Uno Turbodiesel si inserisce in un segmento (il B) che insieme con quello immediatamente successivo (il C) ha fatto registrare negli ultimi quattro anni una crescita del 65 per cento, nonostante il mercato nel suo insieme si

sia espanso in maniera modesta. Esiste dunque un notevole interesse dell'utenza per vetture medio-piccole a gasolio, nelle quali l'automobilista cerca innanzitutto caratteristiche di economicità di consumo e di esercizio, ma alle quali incomincia oggi a richiedere anche prestazioni vivaci e doti velocistiche simili a quelle sfoderate dai modelli a benzina.

Proprio a questo tipo di clientela si rivolge la Uno Turbodiesel forte di una concezione davvero moderna della sovralimentazione nella vettura a gasolio ricca di quei contenuti di aerodinamica, abitabilità, sicurezza e qualità (ottenuta con l'impiego di processi costruttivi altamente automatizzati e con una larga opera di sensibilizzazione degli uomini addetti al montaggio) che hanno decretato il successo del modello (un milione e 500 mila unità prodotte in poco più di tre anni).

Analizzando nel dettaglio le caratteristiche tecniche della Uno Turbodiesel è facile scoprire le sofisticate soluzioni che consentono all'ultima nata di casa Fiat «performances» così brillanti.

Il basamento è ricavato da una fusione propria e consente la circolazione dell'acqua attorno alle canne-cilindri per tutta la loro circonferenza: si realizza così in ogni punto della superficie delle canne un ottimo scam-

bio termico tra metallo e acqua e di conseguenza un raffreddamento più uniforme. Sempre nel basamento trovano posto tre ugelli che spruzzando olio sui pistoni ne migliorano il raffreddamento a tutto vantaggio dell'affidabilità meccanica. Nuovi infine sono il disegno delle precamere di combustione, le bielle e gli stantuffi del tipo autotermico. L'impianto di iniezione è alimentato da una pompa Bosch con valvola LDA in grado di regolare la quantità di combustibile iniettato in relazione ai valori di pressione rilevati nel condotto di aspirazione.

Completa il motore propulsore della Uno Turbodiesel un sistema di sovralimentazione composto da un turbocompressore Garrett T2 compatto e leggero, da un intercooler e da un radiatore dell'olio. Il motore completamente nuovo di 1367 centimetri cubi è stato accoppiato a una meccanica ottimizzata in rapporto alla motorizzazione e alle prestazioni della nuova vettura.

Gli interni, raffinati e gradevoli sono, in pratica, quelli delle versioni Uno SL a benzina rivisti nei tessuti e in pochi altri particolari.

Un discorso a parte invece merita l'insonorizzazione della vettura. La Uno Turbodiesel infatti si rivela estremamente silenziosa in ogni condizione di marcia.

Ettore Gregorini

Il Salone del Lingotto



Panda Diesel

La Supernova economica per vocazione

A pochi mesi dalla presentazione della rinnovata gamma — la «Supernova» dell'universo automobilistico — è nata la versione Panda a motore diesel: con l'introduzione di questo propulsore anche nelle superutilitarie, Fiat Auto è così l'unica Casa ad offrire in ogni segmento di mercato uno o più modelli con motore a gasolio.

Destinata in modo particolare a quegli automobilisti che pur con elevate percorrenze annue desiderano una vettura assai funzionale e soprattutto di grande economicità, la Panda diesel viene offerta nella versione «base» che corrisponde alla 750 L a benzina. Sono così mantenuti gli originali, sportivi sedili Panda ma, soprattutto in previsione dell'uso intenso cui è destinata la vettura, con un nuovo rivestimento di finta pelle.

Molto curate sono poi l'insonorizzazione e il comfort.

Altri elementi qualificanti e di serie della nuova versione sono il cambio a cinque marce e il servofreno, il cui depressore garantisce una frenata particolarmente efficace e progressiva. A conferma della cura riposta nell'allestimento, vi sono poi le numerose altre dotazioni di serie: lunotto termico, cinture di sicurezza anteriori con arrotondatore, luci di emergenza, termome-

tro acqua e cappelliera. Per il cliente più esigente sono inoltre disponibili a richiesta anche i sedili anteriori reclinabili con poggiatesta, il tergilavalunotto e le sellerie di tessuto.

E ora un'occhiata alla vera novità di questa versione: il motore. Anche se deriva da quello montato sulla «Uno» a gasolio (di cui mantiene la cilindrata di 1301 cc), è stato modificato appositamente per la Panda, ottimizzandone potenza e coppia per ottenere consumi inferiori, vivaci prestazioni, in funzione — appunto — della vettura su cui è montato. Grazie poi al funzionamento rapido delle candele di preriscaldamento (bastano solo sette secondi), la vettura offre una notevole facilità d'impiego anche nei percorsi cittadini o in caso di frequenti avviamenti.

L'adozione del propulsore a gasolio non penalizza le prestazioni della vettura: con una potenza di 37 cavalli a 4000 giri/minuto (coppia massima di 7,2 chilogrammetri a 2500 giri), la Panda Diesel ha una velocità massima di 130 chilometri orari, con il chilometro da fermo coperto in 41,1 secondi. E' una «performance» di tutto rispetto che pone la nuova versione alla pari con la versione 750 a benzina.

Economica per vocazione, la Panda Diesel è ancora più sobria nei consumi: a 90 chilometri

tri orari costanti bastano 4,6 litri di gasolio ogni cento chilometri; a 120 km/h sono sufficienti 6,5 litri e nel ciclo urbano 5,5 litri. Come dire che, viaggiando a 90 km/h costanti, grazie al serbatoio di 40 litri, con un pieno la Panda Diesel potrebbe percorrere l'intera distanza che separa Milano da Napoli.

E ancora: per recuperare il «superbollo diesel» basta una percorrenza annua di poco più di novemila chilometri, mentre se si considerano anche gli oneri finanziari sul maggior costo della vettura, sono sufficienti meno di 15 mila chilometri all'anno.

Lorenzo Bortolin

Silenziosa e pronta alla frenata

Rinnovata quasi totalmente all'inizio dell'anno, la gamma della super-utilitaria torinese offre ora un modello «per rispondere» dicono gli uomini del marketing Fiat — alla domanda di quegli automobilisti, con elevate percorrenze annue, che cercano un'auto di estrema funzionalità ma anche di grande economicità.

Che l'obiettivo sia stato centrato — forse con risultati superiori all'attesa — lo ha dimostrato una prova che ha avuto per teatro proprio l'ambiente al quale la più piccola

Diesel d'Europa è soprattutto destinata: la città e le sue immediate vicinanze.

Stupisce anzitutto la rapidità con cui la lancetta del tachimetro prende quota per scoprire poi e stupire meno, ad esempio, che i 41,1 secondi del chilometro con partenza da fermo sono gli stessi che impiega sulla stessa distanza la Panda 750 a benzina, berlinezza che abbonda in fatto di vivacità.

Il cambio a cinque rapporti (è la prima volta in Europa che viene abbinato ad un motore a gasolio su automobili

comprese nel segmento A) consente in città una guida «nervosa», esattamente come al volante di una macchina a benzina: scattante al semaforo, silenziosa in quinta.

A proposito di silenziosità: sono stati raggiunti risultati di tutto rispetto con la semplice adozione di materiale fonoassorbente sotto il cofano motore e con l'impiego di elementi smorzanti, isolanti ed assorbenti del rumore sia per il bagagliaio sia sul pavimento della vettura.

Dopo questa serie di interventi è davvero difficile riconoscere — per chi sta all'interno della macchina — il borbottio caratteristico del motore Diesel se non, e questo è praticamente impossibile ad eliminarsi, con l'auto ferma ed il motore al minimo.

La presenza di un servofreno assicura in ogni occasione una frenata efficace e progressiva, anche in condizioni di strada non propriamente ottimali: la pioggia del mese scorso, che non ha risparmiato nemmeno la giornata dedicata alle prove della Panda Diesel, in fondo è servita a sottolineare la bontà dell'impianto frenante della berlinezza.

Eugenio Ferraris



Panda Diesel

Cilindrata:
1301 cc
Potenza massima:
37 Cv
Regime di potenza max:
4000 giri/minuto
Coppia massima:
7,2 chilogrammetri
Regime di coppia max:
2500 giri/minuto
Velocità massima:
130 km/h
Accelerazione da 0 a
cento km/h:
25 secondi
Accelerazione da 0 a
mille metri:
41,1 secondi
Consumo a 90 km/h:
4,6 l/100 km
Consumo medio:
5,5 l/100 km



Panda Van, un'auto per il lavoro: è disponibile con motore Fire 750 e con il Diesel di 1300 centimetri cubi, offre un vano di carico di oltre un metro cubo e una portata di 310 chili escluso il conducente. La porta posteriore è a due battenti

Il Salone del Lingotto



Delta 4x4

Trazione integrale su tutte le strade

Al Salone di Torino, accanto alla Prisma 4WD, è stata ammirata anche la Lancia Delta HF 4WD, il modo Delta di interpretare la trazione integrale. La vettura che verrà commercializzata prima dell'estate, rappresenta — con i suoi 1995 cc., 165 cavalli ed una velocità massima di 210 chilometri orari — la potenza allo stato puro, un modello sportivo con pochi rivali e capace di entusiasmare anche il più esigente degli appassionati.

Basta un dato tecnico sul motore per dimostrare come la Delta a trazione integrale nasce da un progetto che mira ad ottenere, senza compromessi, una potenza esuberante e grandissime prestazioni: il propulsore è sovralimentato per mezzo di un turbo raffreddato ad acqua e dotato di ra-

diatore d'olio, di scambiatore aria-aria, di valvola limitatrice di pressione «waste-gate» e di overboost.

Come la Prisma, questa vettura adotta uno schema di trazione integrale a tre differenziali con giunto Ferguson a controllo viscoso su quello centrale che ripartisce la coppia motrice al 56 per cento sull'asse anteriore e al 44 per cento su quello posteriore. Tuttavia la Delta HF 4WD eroga una potenza maggiore e, proprio per ciò, i tecnici l'hanno dotata di un differenziale posteriore autobloccante.

Grazie a questo dispositivo è possibile differenziare, in curva, la velocità delle due ruote e trasmettere il 70 per cento della coppia motrice a quella delle due che si trova nelle migliori condizioni di aderenza. Sul fondo a bassa tenuta, quindi, la nuova Delta trasferisce a terra in modo corretto la potenza erogata a tutto vantaggio della stabilità direzionale e della sicurezza di guida.

Una dimostrazione esemplare — questa — della sofisticata tecnica che nasce oggi in casa Lancia e della capacità della produzione di realizzare un modello di qualità superiore in linea con la più schietta tradizione della Marca.

f. n.

Francesco Novo



Nuove Prisma

Arriva da lontano ed è decisa a percorrere ancora molta strada. Forte della tradizione Lancia non rallenta neanche un istante ma, come certi campioni dell'alta equitazione, si cambia e si rinnova in corsa in modo da proseguire la galoppata con ancora maggiore vigore. Stiamo parlando della Prisma che in occasione del Salone di Torino ha aggiornato e arricchito i propri «numeri» presentandosi al suo raffinato ed esigente pubblico con una migliorata e più sofisticata tecnologia, interni ancora più comodi e due versioni di grande prestigio: la 1.6 i.e. e, autentico fiore all'occhiello della gamma, la «4WD» a trazione integrale permanente.

Nata nel 1982 la Prisma è un successo fin dall'inizio. In breve tempo, nel segmento D, aggrredisce e costringe alla difensiva la pur agguerritissima concorrenza. I dati delle vendite parlano chiaro: 200 mila esemplari venduti fino ad oggi.

Il motivo di tanto successo è la qualità del prodotto che si traduce in contenuti prestigiosi con superiore livello di finiture e comfort, tecnica sofisticata nelle motorizzazioni e prestazioni a cui poche al-

tre vetture della concorrenza possono opporsi. Ma vediamo quali sono le principali novità di queste Prisma: oltre alle due versioni citate più sopra, motorizzazioni, linea e tecnica hanno ricevuto significative migliorie arricchendosi, tra le altre cose, dei più sofisticati congegni elettronici. La gamma così ottenuta si articola in sette versioni: Prisma 1.3 (1300 cc, 78 CV), 1.5 (1498 cc, 80 CV), 1.6 (1585 cc, 100 CV), 1.6 i.e. (1585 cc, 108 CV), 4WD (1995 cc, 115 CV), Prisma Diesel (1929 cc, 65 CV) e Turbo Diesel (1929 cc, 80 CV).

Ribadendo l'ormai classica ed elegante linea le vetture esteticamente presentano il paraurti anteriore più robusto e di profilo modernissimo, il cofano motore di rinnovato di-

segno, il paraurti posteriore con «fasciatura» più avvolgente, nuove coppe ruota e nuovi gruppi ottici. Nell'interno, la plancia è stata rivestita di materiali di miglior effetto mentre la strumentazione presenta una grafica avveniristica, i sedili sono stati ridisegnati e l'abitacolo gode di una eccezionale climatizzazione.

Ma è sui propulsori che sono stati apportati i cambiamenti più qualificanti: i motori di 1300 e 1500 cc ora impiegano il carburatore Weber doppio corpo, la centralina Cut-off, l'accensione breakerless di tipo avanzato sul 1300 e Digiplex sul 1500. Il motore 1600 cc invece è stato reso più fluido nel comportamento e addolcito nella potenza (da 105 è passato a 100 CV). Il 1600 i.e. è un'au-

tentica primizia: si tratta del primo propulsore di media cilindrata dotato del nuovo sistema elettronico integrato IAW Weber Marelli che controlla l'iniezione.

Il 2000 i.e., che è il motore della Prisma 4WD, adotta anch'esso il si-

stema IAW e dispone di un'altra particolarità: due alberi controrotanti per rendere morbido e silenzioso il propulsore. I due diesel infine sono stati migliorati nel circuito di lubrificazione e nella pompa acqua.

4WD: la berlina «morde» il terreno

In Germania costituiscono il 3,2 per cento del mercato, in Austria il 5 ed in Svizzera addirittura l'11 per cento mentre in Italia sono l'1,5 per cento ma stanno rapidamente crescendo. Sono le vetture a quattro ruote motrici, le pronipote delle ormai mitiche «Jeep»: un veicolo comodo e sicuro sulla neve, sul ghiaccio, sui tratti fangosi ma anche quando si deve trainare la barca o la roulotte e in tutte quelle occasioni in cui è bene avere quattro ruote che «mordono» il terreno. Fino ad oggi a questo settore, mancava qualcosa; si sentiva la mancanza di una lussuosa berlina che abbinasse il comfort con le stimolanti possibilità offerte dalla trazione integrale permanente. Ora, con la Lancia Prisma 4WD (Four Wheel Drive: letteral-

mente, quattro ruote motrici), la lacuna è stata colmata in modo straordinario.

La Lancia 4WD non è semplicemente una Prisma cui è stata aggiunta la trazione posteriore: è veramente una vettura nuova, a partire dal poderoso propulsore che la equipaggia fino al sistema di trazione integrale; un modello che per la ricchezza e avanguardia della sua tecnologia ha pochi avversari sul mercato: motore di 1995 cc, 115 cavalli, contro alberi di equilibratura, impianto integrato di iniezione e accensione I.A.W. Weber Marelli e trazione integrale permanente con differenziale centrale autobloccante a giunto viscoso. Velocità massima 185 chilometri all'ora.

La Prisma 4WD rappresenta anche un ec-

cezionale traguardo raggiunto dalla Casa torinese in tema di sicurezza, piacevolezza di guida e comfort. Una vettura insomma, che segnerà il futuro del mondo delle «4 per 4». Per ottenere questo risultato i tecnici Lancia hanno fatto ricorso ad un sistema di trazione integrale evoluto e raffinato, messo a punto in collaborazione con l'austriaca Steyr Puch. Esso è costituito da tre differenziali con caratteristiche diverse. Il primo, quello anteriore, è libero; il secondo, quello centrale, è di tipo epicicloidale e dotato di un dispositivo automatico di bloccaggio (il giunto viscoso Ferguson) che ripartisce la coppia motrice per il 56 per cento sulle ruote anteriori e per il 44 per cento sulle posteriori.

f. n.

Caratteristiche tecniche

Prisma 4WD

Cilindrata:	1995 cc
Potenza massima:	115 Cv
Regime di potenza max:	5400 giri/minuto
Coppia massima:	16,6 chilogrammetri
Regime di coppia max:	3250 giri/minuto
Velocità massima:	184 km/h
Accelerazione da 0 a cento km/h:	10,5 secondi
Accelerazione da 0 a 400 metri:	17,4 secondi
Accelerazione da 0 a 1000 metri:	32,2 secondi
Consumo a 90 km/h:	7,8 l/100 km
Consumo a 120 km/h:	10 l/100 km
Consumo ciclo urbano:	11 l/100 km

COMUNICATO A TUTTI I DIPENDENTI E PENSIONATI FIAT

MOBILIFICIO

Ente Aste Liquidazioni

Solo e soltanto dietro presentazione di un documento che attesti l'appartenenza al gruppo FIAT beneficerete (familiari compresi) su tutti gli articoli trattati di

PREZZI CONCORDATI CONVENZIONATI

Ecco alcuni esempi:

	Listino	Prezzo FIAT		Listino	Prezzo FIAT
Camera letto laccata completa	2.200.000	1.615.000	Mobili da entrata	300.000	228.000
Soggiorno moderno composto di 4 pezzi componibile con tavolo rotondo e 6 sedie imbottite in stoffa	1.850.000	1.377.500	Librerie moderne e laccate da	844.000	627.000
Cammeretta per bambini composta: armadio a 2 porte - letto con rete - 1 sedia - 1 comodino - 1 scrittoio	1.050.000	795.500	Specchiere in legno noce - in legno dorato in oro zecchino e argento intagliate a mano a partire da	425.000	323.000
Orologi a pendolo da terra	980.000	665.000	Portaombrelli in ottone elegantissimi	162.000	123.500
Mobili laccati e dipinti a mano	897.000	655.500	Lampade a tavolo da	52.000	38.000
Cassapanche intagliate a mano	169.000	123.500	Centri tavola in porcellana e dipinti a mano in Limoges	114.000	72.200
Scarpieri tipo cassapanca	300.000	228.000	Lampadari in vetro di Murano	533.000	389.500
Tappeti in lana ogni misura da	383.000	280.250	Appliques in vetro di Murano	156.000	114.000
Scendilette in lana	192.000	152.000	Lampadari in cristallo di Boemia - Svaroski - da sala, da entrata, da camera letto a partire da	390.000	285.000
Cucine componibili sino ad esaurimento complete di tavolo e 4 sedie impagliate a partire da	5.300.000	3.933.000	Appliques in cristallo - in bronzo ecc. a partire da	126.000	85.500
Credenze in stile '600 - stile '800 - intarsiate - in radica di olivo a partire da	1.250.000	855.000	Appliques rustiche per tavernette - lampioncini per balconi a partire da	72.000	45.600
Librerie componibili a 2 porte - 3 porte - 4 porte - 5 porte con vetri da	728.000	532.000	Lampade da giardino da	63.000	42.750
Vetrinette a 2 porte	585.000	427.500	Plafoniere per bagno in ottone da	105.000	66.500
Cristalliere di ogni tipo e ogni stile intarsiate - in radica di noce - in noce nazionale a partire da	1.105.000	807.500	Lampade da tavolo alogene in ottone	253.000	185.250
			Lampade da terra a stelo alogene in ottone in ferro laccato	300.000	218.500

SUPER OFFERTA DI MAGGIO: solo su questi articoli sottoindicati ULTERIORE SCONTO 20%

	Listino	Prezzo FIAT		Listino	Prezzo FIAT
Mobili a letto	400.000	240.000	Comò con 2 comodini intagliati	1.500.000	1.040.000
Portatv a giorno	320.000	128.000	Ribalta rustica in pino	500.000	360.000
Portatv con 2 cassetti	340.000	192.000	Portatelefonici con sedile imbottito in stile barocchino	360.000	192.000
Comodini stile '600	280.000	176.000	Divanetto da entrata in legno dorato cannè	650.000	440.000
Comodini con bugne stile '600	100.000	64.000	Carrelli in ottone con bagno in oro zecchino firmati famosa ditta Allegri	450.000	320.000
Comodini rustici con portina	160.000	96.000	Carrelli porta tv in ottone cromato	350.000	216.000
Letti rustici a 1 piazza	420.000	288.000	Attaccapanni a stelo in onice	180.000	120.000
Carrelli portavivande in legno	360.000	248.000	Attaccapanni a stelo in bronzo	175.000	112.000
Portatelefonici in stile '600	100.000	64.000	Mobile bar rustico	680.000	440.000
Angolari porta tv con scultura	240.000	144.000	Salotti composti da:		
Tris tavolini barocchino	380.000	280.000	Divano a letto con stoffa trapuntata	700.000	416.000
Tris tavolini con lira	220.000	144.000	Divani fissi sfoderabili con stoffe in puro cotone lavabili e già decattizzate	720.000	448.000
Angolari porta tv stile '600	280.000	192.000	Poltrone Voltaire finite	360.000	224.000
Mobile bar con piastra + 2 sgabelli imbottiti in pelle	1.380.000	880.000	Poltrone Luigi Filippo	360.000	224.000
Scrivania stile fratino da 1 metro	290.000	176.000			
Librerie a 2 porte	480.000	320.000			
Tavoli rotondi allungabili e fissi	540.000	392.000			

Ente Aste Liquidazioni

Via Cigna 17 - TORINO - Tel. 011 521.1430

Orario: 8,30-12,30 - 14,30-19,30 (chiuso il lunedì mattina)
Mezzi pubblici: (tram) 10 - 12; (bus) 3 - 49 - 52 - 72

Il Salone del Lingotto



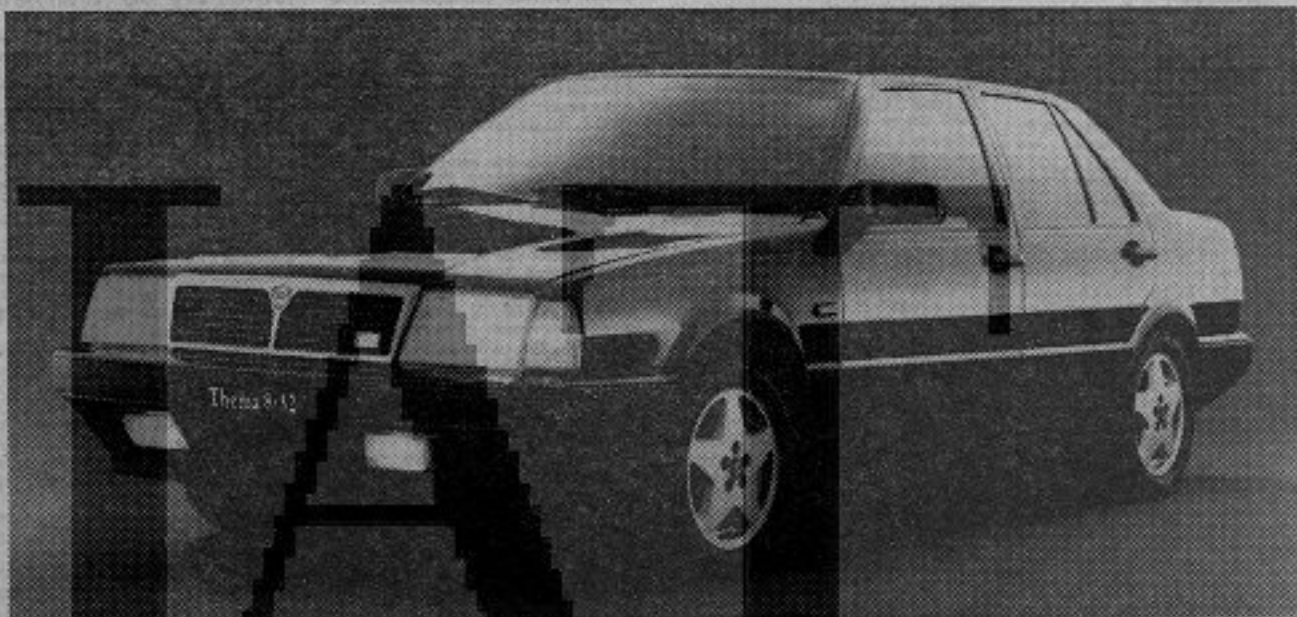
Thema 8.32

Sogno a quattro ruote con un motore firmato Ferrari

La vera regina del Salone di Torino è stata «lei», la Lancia Thema 8.32, un gioiello di tecnica motoristica, una vettura esclusiva destinata a pochi, ma anche un sogno su quattro ruote accarezzato, magari solo per un attimo, da tutti i visitatori della rassegna. Forte dei positivi risultati commerciali ottenuti che le hanno permesso di conquistare il due per cento del mercato automobilistico europeo e il dieci per cento di quello nazionale la Lancia rafforza il successo fatto registrare nel segmento E dalla Thema (un quarto del totale vendite di questo settore) con la presentazione di un'auto che intende sintetizzare tutti i contenuti, stilistici e di immagine, che

caratterizzano il Marchio.

Lancia è tecnologia ad altissimo livello e la 8.32 sfodera un motore otto cilindri a V tutto in lega leggera con 32 valvole, quattro alberi a camme in testa firmato nientemeno che da Ferrari. Lancia è prestazioni brillanti e la nuova Thema dispone, sotto il cofano motore, di 215 cavalli che ne fanno la più potente berlina europea a trazione anteriore e le consentono di raggiungere i 240 chilometri orari di velocità massima, di accelerare da zero a cento in 6,8 secondi, di percorrere il chilometro da fermo in 26,8 secondi. Lancia è — in tutte le sue vetture — raffinatezza di soluzioni stilistiche e di allestimenti, alta qualità



di materiali e di finiture e la Thema con motore Ferrari offre rivestimenti in pelle e in radica di noce, selleria rifinita a mano siglata «Poltrona Frau» e — di serie — accessori quali l'impianto di climatizzazione automatico a controllo elettronico e il sistema antibloccaggio ABS.

Niente in questa vettura che si rivela una gran turismo in abito da sera è stato lasciato al caso. Dall'estetica del motore, caratterizzata dai coperchi delle punterie in rosso Ferrari ai cerchi ruote in allumi-

nio con sistema antide-tallamento (impedisce la fuoriuscita del pneumatico anche in caso di scoppi) che montano pneumatici ribassati per alta velocità realizzati dalla Goodyear appositamente per la Thema 8.32, ogni particolare è stato curato con estrema attenzione per dar vita a un «pezzo unico» di tecnologia automobilistica.

L'otto cilindri di 2927 centimetri cubi che equipaggia le «208» e le «328» della Casa di Maranello è stato ridisegnato e preparato per Lancia in modo da toglierle la ruvidità ai bassi regimi che caratterizza questo propulsore, da fornirgli un'impressionante coppia di 29 chilogrammetri a 4500 giri (significa potenza e scatto eccezionali già a 2500 giri) e da consentirgli di spingere la vettura a 240 all'ora conservando alla Thema l'elasticità di marcia, la silenziosità e il comfort di una berlina di alta classe.

I sistemi di alimentazione e di accensione, rispettivamente il KE3

Caratteristiche tecniche

Motore:	Ferrari 8V di 90°
Cilindrata:	2927 cc
Potenza massima:	215 Cv
Regime di potenza max:	6750 giri/minuto
Coppia massima:	29 chilogrammetri
Regime di coppia max:	4500 giri/minuto
Velocità massima:	240 km/h
Accelerazione da 0 a cento km/h:	6,8 secondi
Accelerazione da 0 a 1000 metri:	26,8 secondi
Consumi convenzionali ECE:	8,5-10,5-16 l/100 km

Jetronic della Bosch e il Microplex della Marelli, sono i due più moderni apparati elettronici oggi disponibili per assicurare un funzionamento ottimale del motore sia in fase di avviamento, sia di riscaldamento, sia al minimo, sia nelle rapide variazioni di regime, garantendo sempre un rapporto ottimale aria-benzina e una scelta corretta dell'angolo di anticipo. La trasmissione e la meccanica sono state adeguate alle prestazioni sportive della vettura.

Pochi dettagli, tra i tanti, bastano per chiarire con quale meticolosa cura ogni particolare è stato «rivisitato»: per gli organi della trasmissione si è fatto un largo impiego di leghe al nichel, la frizione, che dispone di recupero automatico del gioco come quella delle altre Thema, monta un disco di 230 millimetri privo di amianto (motivi ecologici), l'idroguida a cremagliera può essere sostituita, a richiesta, con quella a controllo elettronico, i collettori di scarico (quattro in due e due in uno) sono incapsulati in un «sandwich» di materiale afonico e atermico e la Thema 8.32 infine è la prima vettura italiana che adotta, di serie, il sistema antibloccaggio delle ruote a controllo elettronico ABS.

Di 8.32 ne usciranno dallo stabilimento solo cinque al giorno e saranno allestite su misura, quasi «cucite addosso» al cliente insomma, come un abito fatto a

mano. E dopo averla «costruita» secondo il proprio gusto il cliente potrà ritirare la vettura direttamente in stabilimento dove, terminata la prova su strada prevista per tutte le Thema 8.32, scoprirà da vicino il fascino di un design aggressivo e dinamico sottolineato dalla griglia frontale di nuovo disegno, dalle minigonne, dalle ruote con il disegno a stella, dai pneumatici superribassati e magari dallo spoiler a scomparsa posto sul coperchio portabagagli (fuoriesce automaticamente quando la vettura supera i 120 all'ora).

Non gli resterà, a questo punto, che aprire una portiera per abbracciare con un sguardo il prezioso salotto «made in Italy» all'interno del quale viaggerà: fianchetti laterali, portiere, volante e cuffie delle leve in pelle sellata a mano e non incollata, con bordature dalle cuciture a vista, quadro portastrumenti, coperchio del posacenere, sportellino del vano radio ed ebanisteria delle porte in radica, sedili ampi e avvolgenti rifiniti a mano e regolabili elettricamente anche in altezza, poggiatesta centrale anteriore e posteriore, plancia avvolgente con tasti metallizzati e strumentazione gialla su fondo nero comprendente due «check-control» rispettivamente per la carrozzeria (luci, portiere, ecc.) e per le funzioni del motore.

Ettore Gregorini



Radica e pelle sellata a mano per il prestigioso cruscotto della nuova Thema 8.32

Da Lancia e da Pininfarina è nata la «Thema Station Wagon»



La Thema Station Wagon nasce dalla collaborazione tra la Lancia e la Pininfarina. Al carrozziere torinese infatti si deve la bella linea della nuova Station Wagon di casa Lancia che riesce ad abbinare un'estetica piacevolissima e doti di aerodinamica e di grande funzionalità al comfort e alle prestazioni tipiche della Thema.

Pubblichiamo gratuitamente, nei limiti consentiti dallo spazio, le inserzioni che ci giungono dai dipendenti. I testi devono essere molto brevi e non a carattere pubblicitario. «Illustratofiat» non si assume alcuna responsabilità sul loro contenuto. Preghiamo i lettori di specificare, oltre l'indirizzo, anche il proprio ente di appartenenza oppure quello del familiare. Chi intende servirsi della rubrica dei piccoli annunci può ritagliare il tagliando e inviarlo a «Illustratofiat» - piccoli annunci - casella postale 1100 - 10100 Torino.



A 112 Elegante fine 74, carrozzeria di serie, meccanica ottima, lire 1.500.000. Tel. 691.338 (To).

A 112 Elegante anno 78 bianca buone condizioni a lire 2.700.000. Tel. 900.33.92. Rivolta (To).

A 112 E targata To P2 ottime condizioni con antifurto a lire 2.100.000. Tel. 61.01.04 (To).

A 112 Abarth 70 Hp To Y6, color amaranto, alza cristalli elettrici, tenuta sempre in garage, pochi km, ottime condizioni. Tel. 647.15.12 (To).

A 112 color beige luglio 1982, km 29.000 lunotto termico, sedili reclinabili, originale. Tel. 847.19.18 ore pomeriggio o serali (To).

A Y 10 Fire accessoriata, 4000 km, massima garanzia, tenuta in garage. Tel. 986.97.16 Alarica (To).

AUDI 80 GLI, nera anno 81, cerchi in lega, gomme P 6 nuove, accessoriata lire 7.000.000 trattabili. Tel. 906.73.04 Piossasco (To).

AUTOCARRO Fiat 90/NC con cantine e teloni in perfette condizioni portati al 50. Tel. 901.44.18 (To).

DYANE 6 rossa anno 1982, lire 3.400.000 trattabili. Tel. 780.83.59 ore serali (To).

FIAT 124 in condizioni eccezionali passata alla revisione invariata privatamente a vero intenditore. Tel. 300.068 (To).

FIAT 126 Personal ben tenuta color blu pan di zucchero, km 30.000. Tel. 913.94.10 Brandizzo (To).

FIAT 126 ultimo tipo, mesi sei, color bianca, pochi km completa di accessori, tenuta in garage, lire 4.800.000. Tel. 977.02.24 Carmagnola (To).

FIAT 126 anno 1977 color blu scuro, unico proprietario, ottime condizioni, lire 1.500.000 trattabili. Tel. 322.148 ore serali (To).

FIAT 126 FLB dicembre 85 a lire 4.700.000. Tel. 212.868.

FIAT 127 Super 900 cc terza serie, dicembre 82, color rosso, km 21.000 reali, lire 5.200.000. Tel. 605.38.22 ore past (To).

FIAT 127 verde oliva febbraio 1981, km 22.000 ottime condizioni, unico proprietario, lire 3.500.000 tenuta sempre in garage. Tel. 89.27.28 (To).

FIAT 127 Sport anno 81, 2° serie ottimo stato, ben gommati con antifurto e impianto stereo completo a lire 3.800.000. Tel. 900.22.22 Orbassano (To).

FIAT 127 900 C grigio metallizzato anno 81, km. 27.000 tenuta in garage, prezzo da concordare. Tel. 908.51.89 Bruno (To).

FIAT 127 3 porte 1974 revisionata 1985, buono stato, lire 600.000. Tel. 606.37.09 trattabili (To).

FIAT 127 Sport terza serie, 1982, nera ben tenuta, qualsiasi prova e motorino 48 cc Legnano, eventualmente cambio con vettura cilindrata inferiore. Tel. 73.93.695 (To).

FIAT 127 Sport 1300 dicembre 82, nero, unico proprietario, lire 4.700.000. Tel. 059/203.819 (Mo).

FIAT 127 To S 52 meccanica e carrozzeria a posto, lire 1.900.000. Tel. 900.33.60 Rivolta (To).

FIAT 127 confort 2 p azzurro metallizzato km 22.000 TO U 36733 come nuova, accessoriata di poggiatesta, cinture arot e lunotto termico. Tel. 220.05.04 (To).

FIAT 127/900 color azzurro TO Y anno 82, tenuta sempre in garage, unico proprietario, perfetta di carrozzeria, km originali 16.000, prezzo lire 5.500.000. Tel. 610.590 (To).

FIAT 127 3 porte confort, blu metallizzato, anno 1978, buono stato, unico proprietario. Tel. 32.90.543 (To).

FIAT 127 Panorama Diesel, targata VC 435689 color avorio, anno 1984, km 27.000, carrozzeria ottimo stato, quotazione Quattroruote. Tel. 0161/46734 dopo le 19, Borgo d'Ale (Vc).

FIAT 127 rustica febbraio 81: 50.000 km, gomme nuove, sempre tenuta in garage, come nuova, lire 2.900.000. Tel. 0122/89.280.

FIAT 127 1050 azzurra accessoriata anno 82, lire 4.000.000 non trattabili. Tel. 213.441 ore past (To).

FIAT 127 To R 33681 prezzo lire 2.400.000. Tel. 38.55.10 (To).

FIAT 127 1050 cc 5° marcia giugno 1982, km 42.000 assicurata fino a luglio bollo tutto l'anno, ottimo stato, lire 3.500.000. Tel. 0471/930.959 Bolzano.

FIAT 127 anno 1975 targata TO M 6 colore blu a lire 600.000. Tel. 727.257 ore serali (To).

FIAT 127 Confort To R 7 vera occasione color rosso corsa, mai sinistrata lire 2.400.000 trattabili. Tel. 350.849 ore 13/15 (To).

FIAT 128 Sport SL verniciata a nuovo color rosso corsa, con impianto stereo. Tel. 616.589 (To).

FIAT 128 berlina Special To L unico proprietario sempre tenuta in garage, ottime condizioni. Tel. 730.328 ore serali (To).

FIAT 128 impianto gas fine 76, ottimo stato, unico proprietario: lire 2.400.000 trattabili. Tel. 964.34.85 ore serali Condone (To).

FIAT 128 del 1975 in ottime condizioni di meccanica e carrozzeria, revisione effettuata a lire 650.000. Tel. 900.33.60 Rivolta (To).

FIAT 131 CL Diesel bianca, adatta taxi, idonea traino, maggio '83, ottime condizioni. Tel. 901.76.65 Orbassano

FIAT 131-1300 cc gancio traino, anno 1978 ottime condizioni, lire 800.000. Tel. 606.83.87 (To).

FIAT 131 anno 75, ottime condizioni; Tel. 79.03.11 ore past (To).

FIAT 131 Abarth volumetrico, anno 82, quattro porte, grigio metallizzato, 42.000 km in ottime condizioni, traino ruotelle. Tel. 584.374 ore past (To).

FIAT 132 cil. 2000 impianto Gpi attrezzata per il traino (gancio+molle rinforzo) anno 1978. Tel. 204.258 (To).

FIAT 132 blu metallizzato, anno 1975, targata. Tel. 694.27.22 (To).

FIAT 500 To E 44 revisionata giugno 1985 meccanica e carrozzeria buone colore rosso a lire 700.000. Tel. 368.728 (To).

FIAT 500 revisionata, prezzo trattabile. Tel. 911.22.75 (To).

FIAT 500 buone condizioni revisionata. Tel. 705.855 (To).

FIAT 500 L blu targata ToF57167 revisionata e in ottimo stato, L. 1 milione. Tel. 657.438 (To).

FIAT 500 revisionata blu scuro, buono stato, L. 700 mila. Tel. 925.47.84 Fiano Torinese.

FIAT 500 L ottimo stato, unico proprietario targata ToF73 revisionata. Tel. 605.49.15 ore serali (To).

FIAT 500 anno 75 in perfette condizioni, prezzo da concordare. Tel. 649.73.41 (To).

FIAT 500 ToF90 revisionata, rimessa a nuovo in ottimo stato, L. 500 mila trattabili. Tel. 521.39.30 (To).

FIAT 500 del 1970 già revisionata, solo 61.000 km e in buone condizioni L. 700 mila trattabili. Tel. 015 405.132 Biella (Vc).

FIAT 500 blu ToD97079, prezzo interessante. Tel. 966.13.66 (To).

FIAT 850 berlina 1970 km 57.000 reali color avorio, L. 600.000 disponibile ad ogni prova, revisionata. Tel. 619.73.22 (To).

FIAT 1100 special revisionata, 1983, unico proprietario, tenuta in box, ottima, L. 1 milione trattabili. Tel. 943.10.00 Poirino (To).

FIAT ARGENTA 2000 IE ToF88, azzurro metallizzato, impianto a gas, gomme nuove, cerchi in lega, tettuccio apribile, antifurto elettronico, impianto radio, fari antinebbia ben tenuta. Tel. 800.40.45 (To).

FIAT ARGENTA 2500 diesel dicembre 81, perfetta qualsiasi prova accessoriata, optional con autoradio L. 4.500.000. Tel. 0121 52.162 Frossasco (To).

FIAT PANDA 30 L rosso scuro, km 5800 ottobre 85, L. 5.900.000 ottimo stato. Tel. 0363 911.659 Romano L. (Bg).

FIAT PANDA 30 Super gennaio 81 color amaranto, tenuta in garage, km 24.000, L. 5 milioni trattabili. Tel. 358.14.37 ore serali (To).

FIAT PANDA 30 nera anno 1981 motorino ottimo, L. 3.500.000 trattabili. Tel. 216.30.53 (To).

FIAT PANDA 30 S targata ToE20, quattro mesi, tenuta bene, km 1000 sempre in box e Uno Fire 45 mesi 5 rodato, km 2000 reali tre porte, blu Egao, targata ToE22... Tel. 360.589

FIAT PANDA 30 L color bianco targata ToCn km 2000 tenuta in garage, gennaio 85, mesi quattro. Tel. 0172 633.862 (Cn).

FIAT PANDA 30 ToY30693 km 28.000 (27 ottobre 1982), avorio, garage privato, L. 4 milioni. Tel. 874.185 (To).

FIAT PANDA 30 Super color amaranto, novembre 83, 11.000 km. Tel. 935.93.57 ore past (To).

FIAT PANDA 30 Super nera un anno e sei mesi di vita, L. 4.700.000. Tel. 309.27.00 (To).

FIAT PANDA 30 S con tetto apribile, rosso mattone, anno 84, perfette condizioni. Tel. 649.73.41 (To).

FIAT PANDA 30 color ocra km 35.000 aprile 81, L. 3.100.000. Tel. 738.03.97

FIAT PANDA 30 targata ToX81 accessoriata mai usata, unico proprietario, L. 4.300.000. Tel. 219.830 (To).

FIAT PANDA 30 L color bianco immatricolata maggio 85, pochissimi km, L. 5.000.000 non trattabili. Tel. 349.71.06

FIAT PANDA 30 rossa fine 82, km 25.000 tenuta in garage, L. 4.500.000. Tel. 350.261 (To).

FIAT PANDA 30 S grigio metallizzato TO-68...D. Tel. 901.55.55 ore serali Orbassano (To).

FIAT PANDA 30 tre anni, bianca, km 33.000 invariata, tenuta in garage, L. 3.900.000 accessoriata. Tel. 0471 954.888 (Bz).

FIAT PANDA 30 color azzurro, accessoriata ottobre 84. Tel. 644.871 (To).

FIAT PANDA 30 L colore amaranto, dicembre '85, tenuta in garage, L. 5.500.000. Tel. 0121 500.432 Pinerolo (To).

FIAT PANDA 45 S nera semestrale a L. 7.300.000. Tel. 411.48.07 dopo le 20 (To).

FIAT PANDA 45 S mesi 10 color avorio, km 11.000. Tel. 647.20.95 (To).

FIAT PANDA 45 ottobre 81, cristalli atermici, appoggiatesta, tergicristallo, bianca, L. 3.500.000. Tel. 696.44.18 (To).

FIAT PANDA Super Nova 750 confort lusso, rosso corsa, accessoriata, L. 5.700.000. Tel. 984.54.89 Druentino (To).

FIAT NUOVA PANDA 750 CL rosso corsa, pochissimi km. Tel. 792.049 ore serali (To).

FIAT PANDA 4x4 griglia metallizzata, tettuccio apribile, ottime condizioni, 15.000 km. Tel. 589.622 ore 20 (To).

FIAT PANDA 4x4 rossa, semestrale vendo. Tel. ore past 77.41.046 (To).

FIAT REGATA 70 Super grigio quartz metallizzata due anni, km 25.000, L. 10.500.000 trattabili. Tel. 906.77.64

FIAT REGATA 70 grigio chiaro metallizzato completamente accessoriata, cristalli atermici, appoggiatesta, cinture di sicurezza mesi 10 km 9000 reali, perfetta sempre tenuta in garage. Tel. 931.15.58 Avigliana (To).

FIAT REGATA 70 ES color azzurro metallizzato mese luglio 84 completa di accessori, tenuta sempre in box, km 9500 L. 10.500.000. Tel. 959.10.86 Rivoli (To).

FIAT RITMO DS anno 1981 prezzo trattabile. Tel. 0776 22.544 Cassino (Fr).

FIAT DIESEL 1982 Ritmo color blu. Tel. 755.887 (To).

FIAT RITMO 105 TC grigio metallizzato, settembre 1983, km 23.400. Tel. 501.352 ore past (To).

FIAT RITMO 80 CL cinque porte argento metallizzato, 5° marcia, 8 mesi, tenuta in box, tutta accessoriata, L. 9.200.000, 8000 km. Tel. 908.64.08 (To).

FIAT RITMO 1100 CL anno 80 5 porte, 5 marce, km 30.000 a lire 5.400.000. Tel. 367.385 (To).

FIAT RITMO ES rossa 5° marcia, con roulotte Elmag tre posti più uno, prezzo interessante, mesi 24. Tel. 0121 51.029 ore sera Vilar Perosa.

FIAT UNO 45 Super Fire tre porte tenuta in box color azzurro metallizzato, sei mesi fine maggio accessoriata. Tel. 605.48.04 (To).

FIAT UNO 45 S P Fire 1000 azzurro Egao, 6 mesi maggio, accessoriata, tenuta in box, km 3500 circa. Tel. 362.565 ore serali (To).

FIAT UNO 45 ES mesi sei, km 2500 color grigio quartz metallizzato, perfetta accessoriata. Tel. 326.845 (To).

FIAT UNO 45 E.S. annuale color azzurro metallizzato super accessoriata, tenuta in box perfetta. Tel. 606.0983 (To).

FIAT UNO 45 Fire, cinque porte, color azzurro, appoggiatesta, tergicristallo, mesi quattro, tenuta in box. Tel. 800.1610 (To).

FIAT UNO Fire SL 3 porte blu metallizzato. Tel. 606.6672 (To).

FIAT UNO 45 Fire 1000 tre porte color azzurro, due mesi, accessoriata, tenuta in garage. Tel. 901.6134 Rivolta (To).

FIAT UNO 45 ES mesi sei, perfetta, accessoriata, metallizzata quartz, km 2000, prezzo trattabile. Tel. 326.845 (To).

FIAT UNO 60 S 5 p azzurro metallizzato, cinque mesi, km 1500, tenuta in garage, appoggiatesta, tergicristallo, cristalli atermici, fari alogeni. Tel. 218.785 (To).

FIAT UNO 60 SL mesi 4 color rosso corsa, sedile sdoppiato, tenuta in garage, km 2000. Tel. 272.788 (To).

FIAT UNO diesel cinque porte tenuta in box, color quartz metallizzato, lire 9 milioni 300 mila trattabili. Tel. 851.545 ore past (To).

FIAT UNO diesel Super, cinque porte, 9 mesi, color rosso accessoriata, tenuta in box, a privato. Tel. 356.287 (To).

FIAT UNO diesel color grigio metallizzato, un anno, targata To 36 D, sempre tenuta in garage, mai usata, tutti gli optional, km 8200 effettivi, lire 9 milioni trattabili. Tel. 282.221 (To).

FIAT UNO DS quattro mesi, rosso corsa, perfetta, usata poco e bene, km 2400 reali, tenuta in box, accessoriata, prezzo interessante. Tel. 732.730 (To).

FIAT UNO FIRE 45 S color azzurro metallizzato, accessoriata, quattro mesi, sempre tenuta in box. Tel. 349.6281 Benasco.

FIAT UNO SP Fire color bianco, accessoriata, scadenza fine maggio. Tel. 796.161 ore serali (To).

FIAT UNO FIRE 1000 5 porte, lunotto termico, tergicristallo, color verde 383, nuovissima, pochi km. Tel. 0121 73.381 Pinerolo (To).

FIAT UNO FIRE 45 rosso corsa tutta accessoriata, quattro mesi. Tel. 344.448 (To).

FIAT UNO FIRE 5 porte base, rosso corsa, km 2400, tenuta in garage, accessoriata, scadenza quadrimestrale, marzo 86, prezzo da concordare. Tel. 349.8819 dopo le 18 Benasco (To).

FIAT UNO SX 5P un anno, km 10.000, metallizzata, super accessoriata, con impianto autoradio e spoiler antifurto, tenuta in garage. Tel. 618.7930 past (To).

FIAT UNO I.E. turbo, verde scuro metallizzato, pochi km, tenuta in garage, mesi quattro. Tel. 589.622 ore 20 (To).

FIAT UNO 60 SL luglio 85, grigio scuro metallizzato accessoriata, sedili posteriori sdoppiabili. Tel. 447.54.05 (To).

FIAT UNO ENERGY SAVING bianca, due anni accessoriata, lire 6.800.000 trattabili. Tel. 74.84.91 (To).

FIAT UNO TURBO rossa, quattro mesi, come nuova, pochi km, tagliando da eseguire, lire 12 milioni 500 mila a privato. Tel. 861.0095 ore past (To).

FIAT UNO TURBO I.E. grigio quartz, metallizzata, tetto apribile, alza cristalli elettrici, quattro mesi, km 3000. Tel. 574.1223 (To).

FIORINO del dic. '80, sei posti, lire 4 milioni trattabili. Tel. 722.214 (To).

FORD TAUNUS 1.3 del 1977 con impianto a gas, color bianco, buone condizioni generali, lire 950 mila. Tel. 790.230 dopo le 19-20,30 (To).

GIULIETTA 1300 nera, impianto a gas, To X, antifurto Cobra, antitubo, prezzo lire 7 milioni 500 mila. Tel. 909.1714 ore serali (To).

GIULIETTA 1300 To X, impianto a gas antitubo, antifurto Cobra, km 42 mila, lire 7 milioni 500 mila trattabili. Tel. 901.5076 (To).

HORIZON LS anno 1978 km 45.000, ottimo stato, unico proprietario. Tel. 986.4543 ore past (To).

LANCIA BETA 2000 RST 81, idroguida, aria condizionata, gancio dell'85, ottime condizioni. Tel. 212.868 (To).

LANCIA DELTA 1300 anno 1981, targata TO V 98093, color azzurro, ottime condizioni, unico proprietario, lire 6 milioni trattabili. Tel. 351.884 ore serali (To).

LANCIA DELTA 1600 GT anno '83, beige metallizzato, km 20.000, tenuta in garage, ottime condizioni. Tel. 015 510.427 Vigliano B. (Vc).

LANCIA DELTA GT 1800 color azzurro chiaro, anno 1983. Tel. 201.798 ore serali (To).

LANCIA DELTA 1300 targata To V6, km 55.000, ottime condizioni, lire 6 milioni. Tel. 214.235 (To).

LANCIA FULVIA berlina II serie, 5 marce, lunotto termico, revisionata, color grigio, ottimo stato, lire 700 mila. Tel. 381.352 prime ore pomeriggio (To).

LANCIA HPE 2000 Volumex, grigio scuro metallizzato, tetto apribile, To W, '83, ottimo stato, km 21.000. Tel. 944.0034 ore ufficio (To).

LANCIA PRISMA 1300 color bianco, cristalli atermici, check control, sei mesi, km 6500, tenuta in garage, lire 13 milioni trattabili. Tel. 0575 498.128 Tegolo (Arozo).

LANCIA PRISMA 1300 bianca, febbraio 1983, pochi km, molto ben tenuta in box, impianto radio. Tel. 749.6553 (To).

LANCIA PRISMA 1600 fine 1983, km 29.000, grigio quartz metallizzato, ruote in lega, lire 10 milioni 500 mila trattabili, doppio antifurto. Tel. 0121 640.425 ore past, Piosasco (To).

PEUGEOT 504 diesel berlina, ottime condizioni, lire 1 milione 200 mila trattabili. Tel. 442.864 (To).

RENAULT 4 TL color blu, km 33.000, anno 1983, buone condizioni, prezzo trattabile. Tel. 398.222 oppure 386.677 (To).

RENAULT R 5 To M1, azzurro metallizzato, gancio traino omologato, revisionata, buono stato. Tel. 980.184 ore serali, Vigone (To).

SEAT IBIZA 1500 cc, 9 mesi, come nuova, tinta amaranto. Tel. 606.5042 (To).

SEAT PURA GL 5 P, bianca, giugno '84, km 3000, invariata, sempre tenuta in garage, prezzo lire 8 milioni 600 mila a privato. Tel. 713.855 (To).

SIMCA 5 porte con impianto a gas. Tel. 725.320 (To).

M BIANCA To F88, revisionata a lire 500 mila. Tel. 309.6422 ore serali (19-21) (To).



FIAT 126/127/A112/Uno, modelli Ritmo, pagamento costante. Tel. 862.369 (To).

FIAT 127 anno 1977 a lire 1 milione, sana di carrozzeria. Tel. 623.294 (To).

PEUGEOT 504 berlina, in buone condizioni. Tel. 0124 348.346 Olgiateo (To).



ANCILLOTTI Trial 50 cc fine 1979 color rosso, frizione nuova, tutto il resto in buono stato, L. 500 mila trattabili. Tel. 930.649 ore pomeriggio. Avigliana (To).

APRILIA 125 ST, aprile 1984, vera occasione, molto potente, molti pezzi di ricambio. Tel. 080 333.485 Bari.

ATALA ciclomotore monomarcia Master, usato poco, lire 500.000. Tel. 015/680.525 Valdegno (Vc).

BENELLI 125 a L. 350 mila trattabili. Tel. 203.900 (To).

BENELLI 125 Enduro a L. 400 mila. Tel. 964.34.85 ore serali (To).

BENELLI 125 T celebre metallizzato, portapacchi, casco Nava 2 in regalo, appena revisionata. L. 950.000. Tel. 739.95.37 (To).

BETA 50 cc MX5 Cross testata cilindro biella pignone nuovi. Comandi Tommaselli, catena Regina, mascherina, parafranghi e fianchette nuove. Motore appena rodato, carburatore Dell'Orto 20/20. Ottime prestazioni, lire 700 mila trattabili. Tel. ore serali 61.99.523.

BETA Camosio L 50 cm 1975 e cerco Enduro 500 Yamaha o Suzuki in buone condizioni. Tel. 0181 841.136 ore pomeriggio o serali Crescimbino (Vc).

BETA rossa senza marca, veloce, come nuovo. Tel. 983.77.52 Viache (To).

BRAVO nuovo, mai usato. Tel. 900.38.58 ore serali (To).

BRAVO Piaggio cilindrata 49, due tempi, nuovo, L. 1 milione. Tel. 698.15.45 ore serali (To).

BRAVO Piaggio nuovi. Tel. 684.247 ore serali (To).

CAGIVA 125 SST nero To35 anno 1981. Tel. 557.66.48 (To).

CAGIVA 350 Ala verde luglio 84 km 3000 come nuova a L. 2.500.000 trattabili. Tel. 906.82.14 (To).

CAGIVA R 125 da regolarità To35 buone condizioni. Tel. 632.930 (To).

CAGIVA 250 SX bianco To358 14.000 km a L. 1.850.000 trattabili. Tel. 906.53.43 Piossasco (To).

CAGIVA 125 con casco come nuovo. Tel. 0175 46.884 Saluzzo (Cn).

CAGIVA Ala Azzurra 350 To38... anno 85, buone condizioni, portapacchi, bauletto, borsa per serbatoio, casco a L. 4.500.000 trattabili se contati. Tel. 962.52.00 ore past serali (To).

CIAO PIAGGIO in ottimo stato. Tel. 989.96.13 Carignano (To).

CIAO ciclomotore perfetto, con borsa. Tel. 396.943 (To).

CIAO blu variatore usato pochissimo. Tel. 505.408 (To).

DUCATI 250 Scrambler perfetta, assicurata 8/86 da vedere, lire 800.000 trattabili. Tel. 605.45.89 ore serali Moncalieri (To).

DUCATI 450 Scrambler a L. 500 mila non trattabili, perfetta condizioni. Tel. 688.503 pref. 0141.

FANTIC 125 Trial To34 ottimo stato, usato solo escursioni, regalo ruota posteriore L. 1.300.000. Tel. 749.36.83 (To).

FANTIC 125 anno 1983, buone condizioni, ottimo affare. Tel. 729.152 (To).

FANTIC 125 Trial targato To35. Tel. 954.05.92 Rosta (To).

FANTIC 500 cross anno 1974. Tel. 980.99.12 Vigone (To).

FIFTY 50 nero, tenuto bene, anno 1980 prezzo ragionevole. Tel. 361.882 (To).

GILERA 250 moto cross competizione anno 1985, come nuova, prezzo a convenire oppure cambio con Enduro 600 tutte le marche. Tel. 0173 92.83 ore serali Canale (Cn).

GILERA 150 anno 1985 come pezzi di ricambio e Mival anno 1955 da sistemare a L. 150 mila. Tel. 908.74.96 Bruno (To).

GUZZI 350 Inola km 2840 color rosso, con cupolino, portapacchi, valigie Krauser 25 e ben tenuta, lire 3.800.000. Tel. 901.10.85 Orbassano (To).

GUZZI 1000 Sp immatricolazione settembre '84, km 2500, ottimo stato, lire 5.200.000. Tel. 650.94.01 (To).

GUZZI 125 4 T Scrambler anno '74, 6500 ottime condizioni, adatto per campagna e collina, L. 400 mila. Tel. 917.83.37 (To).

GUZZI 250 Elettron motorino due tempi To29 ottime condizioni, L. 450 mila trattabili. Tel. 557.43.78 (To).

GUZZI 35 Custom attrezzatissima km 12.000, ottobre 84, L. 3.500.000 trattabili. Tel. 201.835 ore past (To).

GUZZI V65 Lario un anno di vita, km 7000 color bianco, assicurazione fine luglio, accessoriata, L. 5.200.000. Tel. 647.02.23 (To).

GUZZI Nibbio da strada 50 cc 5 marce, come nuovo, anno 1985, L. 700 mila. Tel. 900.33.03 Orbassano (To).

GUZZI 350 il sereno con cupolino, metallizzata grigia km 14 mila reali, come nuova. Tel. 612.248 ore past (To).

GUZZI Enduro 350 ottimo stato km 5000 aprile 85 con bauletto, L. 3.700.000. Tel. 699.902 (To).

GUZZI 500 con cupolino To33 km 15.000 originali come nuova. Tel. 647.16.04 ore serali dalle 20 alle 21 Moncalieri (To).

GUZZI 850 Le Mans 3 super accessoriata con canna anno 1982, vera occasione, targata To360.097. Tel. 0175 36.639 Barco (Cn).

GUZZI 850 Le Mans III rossa, maggio 84, km 17.000, perfetta, accessoriata, con Koni, Lefrancconi, Codino a L. 5.400.000. Tel. 039 740.297 Monza (Mo).

GUZZI 1000 Sp color bianco rosso immatricolazione settembre 1984, km 1200 reali, ottimo stato, L. 5.100.000. Tel. 650.94.01 (To).

HONDA cross fine 84 estetica da vetrina, ciclistica ottima, gommata 100%, più kn ricambi e maniglia, usata da 15enne, L. 2.700.000 trattabili. Tel. 0142 86.321 ore past Pontestura (Aa).

HONDA VF 400-F bianca anno 83, come nuova, L. 4.800.000 trattabili. Tel. 901.40.10 (To).

HONDA 400 Four accessoriata con cupolino e borse laterali rigide, color rosso, gomme all'80% condizioni generali ottime a L. 1.300.000 non trattabili. Tel. 948.24.47 Santena (To).

HONDA 600 Four 900 mila trattabili. Tel. 309.63.43 dopo le 20 (To).

HONDA CB 900 F2 Bol d'Or ultimo modello To37, perfetta condizioni, pochissimi km. Tel. 849.02.63 ore past serali (To).

ENDURO WSM 350 anno 83, poco usata, affarone. Tel. 858.280 ore past (To).

ISO 200, 40.000 km, buono stato, prezzo trattabile, anno 1983. Tel. 967.35.94 Pianezza (To).

LAMBRETTA 175 cc ottimo stato lire 100.000. Tel. 965.22.71 Vinovo (At).

MALANCA Jolly, da donna, con variatore di velocità per percorsi in salita in rodaggio, gommato, lire 350.000. Tel. 906.75.80 Piossasco (To).

MOTOPAZZATICE Benassi BL75, HP7 cil cmq 124, due tempi, motore Minarelli usata pochissimo, prezzo lire 650.000. Tel. 93.77.186 Gaveno (To).

SUZUKI DR 600 Enduro, color rosso, aprile '85, perfetto stato. Tel. 348.72.78 (To).

VESPA PX 125 targata To 33 con portapacchi e parabrezza carrozzeria e motore, ottime condizioni, lire 1.200.000. Tel. 34.90.158 (To).

VESPA PX 150 ultima serie TO 38, usata pochissimo, 4200 km circa, come nuova. Tel. 62.36.51 Nichelino (To).

YAMAHA X8 850 1982, con cupolino lire 3.100.000 (prezzo medio Motociclisti) trattabili. Tel. 87.38.40 (To).

KAWASAKI 900 To30 km 27.000 verde metallizzato scuro, vernice e cromatura in buone condizioni, gommata a nuovo, motore perfetto, L. 2.500.000 trattabili. Tel. 822.35.05 ore past serale (To).

KAWASAKI 650 anno 1977 a L. 1.700.000 non trattabili. Tel. 0125 718.191 Chivasso (To).

JAVA 350 cc anno 1982 km 1600 reali, occasione unica accessoriata, prezzo L. 1.400.000. Tel. 883.221 (To).

LAVERDA LB 125 Sport, febbraio 84 ottime condizioni, qualsiasi prova L. 1.800.000 trattabili. Tel. 309.82.51 ore past (To).

MORINI Kangaro anno 83 ottimo stato. Tel. 714.578 (To).

MV AGUSTA ultimo modello a L. 900 mila, Laverda 125 L2 To35 L. 900 mila e Malaguti Drop a L. 450 mila. Tel. 937.87.41 (To).

OSBA 350 Explorer ottime condizioni. Tel. 348.89.28 (To).

PEUGEOT CC 49 assicurato fino a dicembre '86, prezzo da concordare. Tel. 368.983 (To).

PEUGEOT 164 1980 a L. 300 mila. Tel. 986.46.83 (To).

continua a pag. 19

CO.GES.STA

Torino via Susa 25

Concordo tra cooperative editrice della stampa Editoria e Gemelli. Si comunica che sono aperte le prenotazioni per nuove iniziative in

ORBASSANO RIVALTA BEINASSO

Costruzione in tradizionale con parafango riscaldamento individuale, doppi vetri isolamento termico acustico

MUTUO AGEVOLATO

Inoltre assegna ultimi alloggi e villette a schiera in

CASCINE VICA VOLVERA AVIGLIANA NONE ALPIGNANO

Tel. 959.5466 sabato compreso

Condizioni particolari dipendenti

30 milioni
in un giorno

e senza perdite di tempo
prestiti immediati

FLASH FIN

FATTI NON PAROLE

AI DIPENDENTI TRATTAMENTO AGEVOLATO

tel. 011 599.394 - 506.

Positivo il bilancio '85

Le proposte all'assemblea degli azionisti

Il Consiglio di Amministrazione della Fiat S.p.A., riunitosi a Torino sotto la presidenza di Giovanni Agnelli, ha esaminato il bilancio della Società al 31 dicembre 1985 chiuso con un utile netto di 432 miliardi di lire (306 miliardi nel 1984).

In relazione ai risultati conseguiti, il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di proporre alla prossima assemblea degli azionisti, indetta in prima convocazione il 3 giugno 1986 ed in successiva convocazione il 4 e 5 giugno p.v., la corrispondenza di un dividendo unitario di lire 150 per le azioni ordinarie e privilegiate (110 lire nel 1984).

Il netto miglioramento del risultato di esercizio è da attribuirsi essenzialmente al notevole incremento (+84 per cento) dei dividendi percepiti dalle società partecipate (287 miliardi di lire) nonché ai proventi della gestione finanziaria (191 miliardi di lire contro 144 miliardi di lire nel 1984).

Il Consiglio di Amministrazione ha altresì esaminato le risultanze del bilancio consolidato del Gruppo, ancora in corso di certificazione, dal quale appaiono essenzialmente:

- il consistente miglioramento dell'utile netto consolidato che ha raggiunto i 1326 miliardi di lire (627 miliardi nel 1984);
- il livello di autofinanziamento (utile netto + ammortamenti) pari a 2966 miliardi di lire (2142 miliardi nel 1984);
- l'ammontare degli investimenti e delle spese di ricerca e sviluppo, pari a 2253 miliardi di lire;
- la riduzione di 1679 miliardi di lire della posizione finanziaria netta di Gruppo;
- il rafforzamento della struttura patrimoniale consolidata con un ulteriore miglioramento del patrimonio netto di Gruppo che ha raggiunto i 7305 miliardi di lire (6319 miliardi al 31 dicembre 1984);
- il significativo contributo della bilancia commerciale italiana, con un saldo attivo esportazioni-importazioni di circa 4400 miliardi di lire.

Un milione e mezzo di auto vendute in un anno

Automobili

Nel 1985 la Fiat Auto e le società controllate hanno prodotto 1.420.400 vetture e veicoli commerciali con un incremento dello 0,8 per cento rispetto al 1984.

Nel corso dell'anno, le vendite consolidate di Fiat Auto e società controllate, sono state pari a 1.531.900 unità, con un aumento del 2 per cento rispetto all'anno precedente.

In Italia, la Fiat Auto S.p.A. con 946.000 unità vendute ha registrato un incremento dell'1,9 per cento. I marchi Fiat, Autobianchi e Lancia, hanno continuato a mantenere una leadership di penetrazione sul mercato pari al 52,2 per cento.

Determinante è stato il successo ottenuto dalla Uno (540.000 unità vendute +12,5 per cento rispetto al 1984) e dai modelli del marchio Lancia.

Veicoli industriali

Nel corso del 1985 la domanda di veicoli industriali in Europa ha registrato, rispetto al 1984, un lieve recupero (+4,8 per cento), dopo aver subito una contrazione cumulata pari al 20 per cento tra il 1979 ed il 1984.

In tale contesto di mercato, la quota di penetrazione dell'Iveco si è rafforzata passando dal 16,4 per cento del 1984 al 16,7 per cento del 1985 consentendo vendite per 100.109 veicoli.

Per quanto concerne i singoli mercati principali: in Italia si è registrato un positivo recupero del mercato (+9,6 per cento); la ripresa, particolarmente evidente nel settore dei veicoli leggeri (+11,6 per cento) ed in quello dei veicoli pesanti (+11 per cento), ha consentito all'Iveco di migliorare i propri risultati, in termini di volumi complessivi, da 30.294 unità vendute nel 1984 a 34.391 unità nel 1985.

Trattori agricoli

Nonostante il contesto generale negativo la Fiat Trattori ha realizzato un volume complessivo di vendite di 55.365 trattori (55.478 nel 1984) e 21.540 serie alleggerite (26.987 nel 1984) confermando la propria leadership europea con una quota di mercato del 17 per cento (contro il 16 per cento dell'anno precedente).

In Italia sono stati venduti 20.293 trattori, con un incremento del 2,5 per cento rispetto al

Le dimensioni del gruppo Fiat nel 1985

SETTORE	FATTURATO (Mia di Lit.)		DIPENDENTI (Numero)		INVESTIMENTI (Mia di Lit.)	
	1985	1984	1985	1984	1985	1984
Automobili	14.392	12.878	99.764	107.681	758	961
Veicoli Industriali	5.394	4.590	34.585	36.263	118	105
Trattori Agricoli	2.149	1.950	11.143	11.393	66	58
Macchine Movimento Terra	949	1.010	5.606	6.357	44	10
Prodotti Metallurgici	973	945	11.280	12.268	54	41
Componenti	3.319	2.539	36.893	28.942	190	158
Mezzi e Sist. di Produz.	745	580	4.274	4.301	14	8
Ingegneria Civile	369	400	3.253	3.927	21	33
Prodotti e Sist. Ferrov.	158	144	1.201	1.301	6	8
Aviazione	462	372	3.604	3.466	50	33
Termomeccanica	180	204	1.357	1.681	1	3
Telecomunicazioni	497	412	4.809	4.764	32	23
Bioingegneria	149	122	965	874	10	5
Editoria	213	197	1.282	1.309	11	5
Turismo e Trasporti	267	242	2.596	2.746	30	15
Diversi	345	363	3.610	3.532	28	20
	30.561	26.948	226.222	230.805	1.433	1.486
Interscambio	(3.460)	(3.136)				
Fatturato netto consolidato	27.101	23.812				

Oltre ai valori sopra riportati si pone in evidenza:

Spese di ricerca e innovazione: le spese sostenute a tale riguardo nel 1985 dalle Aziende del Gruppo Fiat sono ammontate ad oltre 800 miliardi di lire, completamente spese in conto economico, contro i 689 miliardi di lire del 1984.

Bilancio valutario Gruppo Italia: il saldo attivo export/import è stato nel 1985 di 4357 miliardi di lire, contro 4059 miliardi di lire del 1984.

I dipendenti comprendono: 15.701 unità per il 1984 e 8670 unità per il 1985 in Cassa Integrazione Speciale.

1984; la quota di mercato italiano è stata pari al 45 per cento.

Macchine movimento terra

Nel corso del 1985, la Fiatallis ha consuntivato vendite per 6761 unità con un aumento del 7 per cento rispetto al 1984. A livello mondiale, l'andamento delle vendite, ha comportato per la Fiatallis una quota di penetrazione pari al 7,5 per cento (7,3 per cento nel 1984).

Prodotti metallurgici

La società caposettore Teksid S.p.A. ha conseguito un risultato positivo di 1,1 miliardi di lire, dopo aver speso ammortamenti sul capitale fisso per 42,7 miliardi di lire e spese in ricerca e sviluppo per 5 miliardi di lire.

Componenti

Il fatturato consolidato del settore ha raggiunto i 3319 miliardi di lire, con un tasso di sviluppo pari all'11 per cento sul 1984, in termini omogenei di consolidamento, grazie al programmi di innovazione tecnologica dei prodotti, ai migliorati livelli di competitività e servizio al cliente.

Mezzi e sistemi di produzione

La Fin Comau, che detiene il 100 per cento della Comau, ha chiuso il bilancio 1985 con un utile di 12,6 miliardi.

Una recente delibera dell'assemblea ha deciso la modifica della ragione sociale in Comau

Finanziaria, un aumento del capitale sociale e di avviare la richiesta di ammissione alla quotazione in Borsa.

Ingegneria civile

Nel corso del 1985 il settore nel suo complesso ha realizzato un volume di ricavi di oltre 1700 miliardi di lire, mentre per le sole società controllate consolidate si sono registrati ricavi per 369 miliardi di lire.

L'Impresit S.p.A. ha chiuso l'esercizio 1985 con un utile di 14,1 miliardi di lire.

Prodotti e sistemi ferroviari

La Ferroviaria Savigliano S.p.A. ha chiuso il bilancio 1985 con un risultato positivo di 17,3 miliardi di lire dopo aver effettuato ammortamenti per 6,7 miliardi di lire.

Aviazione

Nel corso del 1985 la società, oltre al proseguimento dell'attività progettuale e di produzione, ha sviluppato un vasto programma di investimenti in gran parte finalizzato alla ricerca e sviluppo.

Nel 1985 la Fiat Aviazione ha realizzato un risultato netto positivo di 13,8 miliardi di lire, dopo aver effettuato ammortamenti per 34,8 miliardi.

Termomeccanica

Nel corso del 1985 in una situazione di perdurante stasi del mercato mondiale delle centrali elettriche tur-

bogas, è stato acquisito l'ordine per una centrale da 200.000 KW da parte dell'Ente Elettrico Pakistan e sono proseguite la vendita e la fornitura ricambi ed assistenza tecnica.

Il bilancio 1985 della Fiat TTG si è chiuso con un risultato in sostanziale pareggio.

Bioingegneria

Il settore ha conseguito importanti collaborazioni con istituti di ricerca americani che hanno permesso di acquisire know-how nel settore della preparazione degli ibridomi e dell'impiego degli anticorpi monoclonali.

La Sorin Biomedica ha chiuso il bilancio 1985 con un risultato netto positivo di 10 miliardi di lire.

Telecomunicazioni

Il tasso di sviluppo della Telettra è risultato tra i più elevati nello scenario delle società fornitrici di apparati e sistemi di telecomunicazioni.

Gli ordini acquisiti hanno superato i 570 miliardi di lire con un incremento del 19,4 per cento rispetto al 1984.

La Telettra ha chiuso il bilancio 1985 con un risultato netto positivo di oltre 20 miliardi di lire, dopo aver stanziato ammortamenti per 15,6 miliardi di lire.

Editoria

L'Editrice La Stampa ha realizzato un fatturato per vendita copie di 67,7 miliardi di lire con un incremento del

5,9 per cento sul 1984. Il fatturato pubblicitario è cresciuto del 15 per cento raggiungendo i 61,3 miliardi di lire. L'esercizio 1985 si è chiuso con un utile netto di 7,5 miliardi di lire.

La Publikompass S.p.A. ha realizzato un fatturato di 105,5 miliardi di lire e l'utile netto è stato di circa 2 miliardi di lire.

L'Edi S.p.A., società caposettore ha chiuso il bilancio con un utile di 7,2 miliardi di lire.

Turismo e trasporti

Nel 1985, il giro d'affari della Ventana S.p.A. ha raggiunto i 200 miliardi di lire, contro i 172 miliardi di lire realizzati nel 1984. L'incremento maggiore si è realizzato nella Divisione Turismo (da 100 a 123 miliardi di lire).

Il bilancio di esercizio della Ventana S.p.A. presenta un risultato in utile per 464 milioni.

Società di servizi finanziari

Nel 1985 le società di servizi finanziari italiane ed estere hanno realizzato sensibili incrementi del proprio giro di affari: i volumi dei finanziamenti sono stati di circa 12.900 miliardi di lire (14 per cento sul 1984) di cui 6479 miliardi di lire in Italia (+10 per cento) e 6400 miliardi di lire all'estero (+18 per cento).

Fidis

Il bilancio dell'esercizio 1985 si è chiuso con un utile netto di circa 82 miliardi di lire. L'esercizio è stato caratterizzato da un notevole movimento nel portafoglio partecipazioni che al 31 dicembre 1985, presenta un incremento di 25,5 miliardi di lire.

Le operazioni di cessione, che hanno consentito di realizzare plusvalenze per 35,6 miliardi di lire, hanno riguardato principalmente la vendita della intera partecipazione in Sitrasb.

Internazionale

Holding Fiat S.A.

Anche nel 1985 l'attività della società è stata rivolta al supporto finanziario delle società estere del Gruppo.

Al 31 dicembre 1985 i finanziamenti concessi ammontavano a 310 milioni di franchi svizzeri, mentre gli investimenti in partecipazioni (rappresentati essenzialmente dalla Iveco B.V., Fiatallis B.V. e Fiat Finance Holding) erano pari a 2533 milioni di franchi svizzeri.

Anziani Fiat premiati il 1° Maggio con le «Stelle» di Maestri del lavoro

Emozione, riconoscenza, soddisfazione hanno accompagnato il Primo Maggio la consegna delle «Stelle al merito del lavoro»: come è ormai tradizione l'importante onorificenza assegnata dal Presidente della Repubblica «laurea» Maestri del lavoro mille dipendenti di imprese pubbliche e private e di enti pubblici distinti «per particolari doti di perizia, laboriosità e buona condotta morale dimostrata durante la loro attività».

Anche quest'anno numerosi gli uomini (e le donne) Fiat fra i premiati, protagonisti della cerimonia che si è svolta contemporaneamente in 19 città italiane. A Torino la premiazione è avvenuta nell'Auditorium Rai, presenti molte autorità fra cui il ministro dell'Economia onorevole Valerio Zanone (che si è detto «onorato di portare il saluto del governo in una manifestazione così importante e significativa» e a una città che è «la grande officina del futuro, del lavoro, della professionalità, della rivoluzione tecnologica che sta cambiando il Paese»), il prefetto Luigi Sparano, il presidente dell'amministrazione provinciale Nicoletta Castiraghi e altre autorità.

Il presidente del Consiglio regionale Aldo



Viglione, rivolgendosi ai premiati, ha affermato: «Voi siete la generazione della ricostruzione che ha più sofferto, in un periodo in cui lavorare significava rinascere dimenticando orrori, crudeltà e macerie di una guerra appena finita. Siete stati protagonisti di vicende che hanno posto le basi per lo sviluppo e il benessere di intere generazioni future. Ed è anche grazie a voi se nella nostra regione, pur fra mille difficoltà, i conti tornano ancora».

L'onorificenza è stata istituita nel 1923. Per poterla ricevere è necessario avere almeno 45 anni di età, mentre l'anzianità di lavoro non è un requisito preciso. In linea di massi-

ma si richiede la presenza ininterrotta nella stessa azienda per 25 anni; tuttavia il limite può anche essere abbassato «per coloro che abbiano migliorato i metodi di lavorazione o l'efficienza degli strumenti o le misure di sicurezza ambientali».

Questo elenco dei nuovi «Maestri del Lavoro» Fiat:

Piemonte

Fiat S.p.A.: Giuseppe Ceresa, Franco Dalle Mura, Luigi Galleano, Marina Perino Gili.

Fiat Auto S.p.A.: Ferdinando Beltramo, Rinaldo Chiantaretto, Giovanni Matteo Garriglo, Cesare Gorone, Teresio Maffiotti, Angelo Mistò, Mario Montabone.

Iveco S.p.A.: Margherita Berra, Orfeo Livantoni, Margherita Tibaldero.

Teksid S.p.A.: Antonio Bertino, Celestino Fasano, Orlando Guglielminotti, Lino Pignatto, Alessandro Valloio.

Fiat Ttg S.p.A.: Emilio Garrone.

Comau S.p.A.: Francesco Piazzano.

Fiat Aviazione S.p.A.: Alberto Cardelli, Armando Gattino, Mario Garrione, Giuseppe Pereno.

Fiat Sep.in. S.p.A.: Giulia Casale, Francesco Galetto.

Lombardia

Iveco S.p.A.: Aldo Lisarelli, Guido Luciano Magrini, Alessandro Signani.

Trentino

Alto Adige
Iveco S.p.A.: Edgardo Brigo

Veneto

Fiat Auto S.p.A.: Bruno Forzan.

Emilia Romagna

Comau S.p.A.: Ugo Poppi.

Fiat Trattori S.p.A.: Amato Morotti.

Toscana

Whitehead Motofides: Angelo Piazza.

Lazio

Fiat Auto S.p.A.: Gilberto Boschetti, Piera Denari, Franco Pacifici, Carmine Parena, Giuseppe Pistillo.

Iveco S.p.A.: Ambrogio Restelli.

Campania

Fiat Auto S.p.A.: Giuseppe Romano.

Puglie

Altecnica S.p.A.: Alessandro Amprino, Guglielmo Toso.

Sita S.p.A.: Giacomo Giuseppe Busano.

Fiat Allis Europe: Arduino Capraro, Fernando Pino.

Fiat Auto S.p.A.: Nicola Minervino, Giuseppe Nitti.

Fiat Aviazione S.p.A.: Vincenzo Orlando.

Sicilia

Fiat Auto S.p.A.: Luigi Ardizzone, Angelo Chianichiano, Salvatore Salatino, Natale Spampinato.

Con un gigantesco trasporto lungo 60 metri e pesante 320 tonnellate Al Pakistan superturbina TTG

A Ravenna, il 14 aprile scorso è stata imbarcata sulla motonave «Antie» la seconda delle due turbine TG 50 realizzate dalla Fiat TTG e destinate alla centrale elettrica di Kot-Addu in Pakistan.

Con oltre 100 mila KW di potenza, la TG 50 è la più grande delle turbine a gas fabbricate dalla società del Gruppo Fiat. La scelta da parte del Pakistan di questo particolare modello è avvenuta anche sulla base dell'esperienza maturata dall'azienda in decenni di attività in tutto il mondo. Infatti Fiat TTG progetta, produce, vende, installa e mette in esercizio centrali turbogas per una vasta gamma di applicazioni (produzione di sola energia elettrica o anche di calore), di condizioni ambientali e di combustibili.

L'eccezionale convoglio che ha consentito il trasferimento della turbina dallo stabilimento torinese di via Cuneo al porto d'imbarco era lungo 60 metri, era formato da due autocarri pesanti (uno



in testa e uno in coda), trainanti un enorme rimorchio costituito a sua volta da due carrelli (poggianti su 176 ruote) e da una struttura portante con la turbina posizionata al centro. Il peso complessivo del convoglio fornisce un'idea del tipo di trasporto: 320 tonnellate.

«In questi casi — osserva un addetto dell'azienda incaricata del trasporto — la velocità è di circa dieci chilometri orari e il percorso Torino-Ravenna ha richiesto quindici giorni. Nell'attraversamento delle città a volte è necessario l'intervento di tecnici delle aziende elettriche o dei traspor-

ti pubblici locali: precedono il convoglio e spostano momentaneamente i fili elettrici degli impianti per evitare incidenti. Poi occorre la scorta della Polizia Stradale: si percorrono infatti itinerari non molto frequentati. Nell'attraversamento dei passaggi a livello è necessario scegliere orari in cui il traffico ferroviario è più scarso. Anche per le soste si stabiliscono frequenti punti fissi: alla velocità di marcia del convoglio non ci si può permettere di trovarsi dopo il tramonto lontani da una grande e attrezzata area di parcheggio».

L. b.

segue da pag. 8



CICLOMOTORE Bravo Piaggio colore rosso, mai usato vendesi lire 750 mila. Tel. ore ufficio 652.1414 (To).

PEUGEOT 104 accessoriata a L. 400 mila trattabili, e Garelli Kappa 2 cerchi in lega a L. 250 mila. Tel. 358.21.24 (To).

SIDECAR DNEPR km 3700 un anno di vita, perfetta. Tel. 909.09.41 ore 20 (To).

SUZUKI GS 450 Sport 1981 cupolino, cerchi in lega, portapacchi, gommata Pirelli.

PHANTOM sei marce con segnamarcia, tagliandi eseguiti, 18.000 km in garanzia L. 2.250.000 con casco Nava. Tel. 611.341 ore pasti (To).

SUZUKI GS 500 EZ km 10.000 perfetta accessoriata con borsa, cupolino, bauletto e borsa serbatoio. Tel. 368.732 Belluno (To).

VESPA 50 Special buona condizione, prezzo L. 600 mila e tandem 28 da donna, due posti, L. 150 mila. Tel. 642.500 Moncalieri (To).

VESPA 125 PX nera To34..., accessoriata, L. 1 milione. Tel. 307.778 (To).

VESPA 125 anno 1983 funzionante L. 200 mila. Tel. 980.01.80 ore serali, Villanova Piemonte.

VESPA PX 125 e bianco, buone condizioni km 18.000 a L. 1.200.000 trattabili. Tel. 649.24.71 (To).

VESPA PX 125 anno 79 ottime condizioni, color celeste metallizzato, 40.000 km a L. 900 mila trattabili. Tel. 901.81.34 (To).

VESPA PX 125 1980 accessoriata, porta pacchi, verniciata burchese metallizzata, praticamente nuova, prezzo concordabile. Tel. 0172 55.695 Sommariva Bosco (Cn).

VESPA PX 125 targata TO31, verniciata e gommata a nuovo, L. 600.000. Tel. 606.48.12 (To).

VESPA PX 150 To33 color grigio accessoriata, ben tenuta, 15.000 km, L. 1.200.000. Tel. 415.04.58 Collegno (To).

VESPA 150 Super del 70, pochi km tenuta sempre in garage. Tel. 497.690 (To).

VESPA 160 raty L. 450 mila trattabili. Tel. 393.777 ore pasti (To).

VESPA seminuova PE 200 sempre tenuta in garage, pochi km color beige. Tel. 625.282 (To).

VESPA PE 200 1982 color rosso, variatore, accessoriata tenuta in box pochissimi km a L. 1.800.000. Tel. 307.401 (To).

VESPA 150 Sprint anno 70 ottime condizioni di motore e carrozzeria, ruote di sport, portapacchi e parrucchiere complete, ruote nuove, L. 400 mila. Tel. 905.87.31 dopo le 20 Cumiana (To).

YAMAHA XT 600 4 Valves bianca, anno 1985 unico proprietario, L. 5.200.000. Tel. 906.51.87 ore serali (To).



ABRUZZO a 50 mt. dal mare alloggio sei posti letto, periodo giugno, luglio, agosto. Tel. 34.99.027 (To).

ALASSIO (Sv) alloggio in residenza signorile, tutte le comodità, vicino alla spiaggia, max tre persone, mesi luglio-agosto. Tel. 286.643 (To).

ALASSIO (Sv) alloggio due camere, servizi, stagione estiva. Tel. 0174/63.723 Vicoforte.

ALBISSOLA (Sv) bilocale cinque posti letto, 100 mt. dal mare. Tel. 730.489 ore 20 (To).

ALGHERO (Sassari) monolocale più cucinino, servizi e patio con quattro posti letto, mensilmente escluso agosto. Tel. 705.263 (To).

ALTO CANAVESE alloggio tre camere con giardino, mese luglio. Tel. 390.788 ANDORA, Villaggio Conca Verde sul mare, privato affitta vilino tre camere, arredato nuovo, quattro posti letto più posto macchina, ampio terrazzo, mesi giugno, luglio, agosto. Telefonare (011) 504.230.

ANDORA MARINA (Sv) alloggio due camere, cucina, sei posti letto, tre balconi, a 100 mt. dal mare, mesi maggio, giugno, settembre. Tel. 300.839 (To).

ANDORA (Sv) alloggio cinque posti letto, mesi estivi e seguenti. Tel. 34.98.406 Belluno (To).

ANDORA (Sv) alloggio due camere, servizi, 4/5 posti letto, vicino al mare, mesi agosto e successivi. Tel. 323.043 ANDORA (Sv) alloggio vista mare, due camere, sala, cucina, biservizi, box auto. Tel. 521.31.52 (To).

ANDORA MARE (Sv) alloggio 5/6 posti letto, vicino al mare. Tel. 695.43.01 ANDORA MARINA (Sv) alloggio camera, tinello, cucinino, servizi 4/5 posti letto, vicino negozi e spiaggia, maggio e settembre. Tel. 800.26.41 (To).

ANDORA MARINA (Sv) luglio e agosto, cinque posti letto a 50 mt. dal mare. Tel. 25.69.06 (To).

ANDORA MARINA (Sv) due alloggi al quarto piano, due camere, cucina, servizi, riscaldamento, ascensore e uno di camera, tinello, cucinino, quarto piano con ascensore, liberi da maggio in poi. Tel. 688.827 (To).

ARGENTIERA (Sassari) casetta nuova costruzione, cinque posti letto, con giardino, 100 mt. dal mare. Tel. 75.62.06 (To).

BAGNOLO Piemonte rustico arredato con ampio cortile, da giugno a settembre e a coniugi di mezza età manservito in villetta per stagione estiva. Tel. 0175/381.537 Bagnolo Piemonte (Cn).

ARDORE Marina (Rc) casetta 4/5 posti letto, 100 mt. dal mare, mesi luglio-agosto. Tel. 383.976 (To).

BARDONECCHIA affittasi mesi estivi-invernali o annualmente minilocali 2-3 posti letto in elegante condominio centrale. Tel. 679.293 sera (To).

BARDONECCHIA (Torino) alloggio via Medea composto da camera, cucina, servizi, tre posti letto, mesi luglio e agosto, lire 450.000 mensili. Tel. 285.518 (To).

BELLARIA a 8 km. da Rimini (Forlì) alloggio camera, soggiorno, servizi, grandissimo balcone vicino al mare e centro, 4 posti letto, tutti i mesi escluso agosto. Tel. 759.350 (To).

BORDIGNERA (Im) alloggio signorile due camere, cucina, bagno, telefono 10 minuti dal mare. Tel. 78.76.28 ore pasti - Villarbasse (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (To) cinque posti letto, vicinissimo al mare, mesi giugno e settembre. Tel. 87.12.500 Camagnola (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio arredato quattro posti letto, mesi estivi, 100 mt. dal mare. Tel. 382.938 BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) appartamento quattro posti letto vicino al mare, da maggio a settembre. Tel. 61.51.00 (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio arredato, quinto piano, cinque posti letto, 50 mt. dal mare, soleggiato con ampio balcone, mesi maggio, giugno, settembre. Tel. 806.79.83 (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio bello, soleggiato, vicino al mare, tutte le comodità ampio balcone, cinque posti letto, da maggio in poi. Tel. 611.007 (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio arredato due camere, cucina, 8 posti letto soleggiato comodo negozi, ascensore, mese luglio. Tel. 70.71.975 BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio arredato tre posti letto, mesi giugno e seguenti. Tel. 61.50.174 (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio camera, tinello, cucinino, servizi, 50 mt. dal mare, libero da maggio in poi. Tel. 608.927 (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio arredato, balcone soleggiato, vista mare, maggio e successivi. Tel. 606.56.55 (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio arredato cinque posti letto, 50 mt. dal mare, quinto piano con ascensore, ampio terrazzo, molto soleggiato, zona tranquilla, escluso agosto. Tel. 29.91.07 (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio camera, tinello, cucinino e servizi, cinque posti letto, zona tranquilla, 50 mt. dal mare e dai negozi, qualsiasi periodo. Tel. 303.9711 (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio arredato nuovo, camera, tinello, cucinino, bagno, posto auto, ascensore, comodo negozi, mese luglio. Tel. 798.433 (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio camera, tinello, cucinino, servizi, cinque posti letto, comodo negozi, 100 mt. dal mare, luglio, agosto, settembre. Tel. 82.76.783 ore serali (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio cinque, sei posti letto, vicino al mare e negozi, mesi maggio e successivi. Tel. 397.497 (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio camera, tinello, cucinino e servizi, quattro posti letto, agosto. Tel. 965.13.27 Vinovo (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio ogni comfort, arredato, quattro posti letto, vista mare, ottima posizione, posto macchina, mese luglio. Tel. 873.168 (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio tre posti letto, da maggio in poi escluso 1/16 agosto. Tel. 606.94.55 BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio arredato quattro posti letto, vicino al mare, soleggiato, volendo box da giugno in poi. Tel. 309.60.86 (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio comodo mare e negozi, 5 posti letto, tenuto bene, maggio e successivi. Tel. 72.58.61 (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) affitto alloggio da aprile in poi, escluso giugno, quattro posti letto. Tel. 411.76.87 BORGHETTO S. Spirito (Sv) affitto appartamento arredato confortevole, maggio e successivi, vicino al mare e negozi. Tel. 254.894 ore pasti (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio arredato, 5 posti letto vicino al mare, mesi maggio e successivi. Tel. 0121/72.853 Pinerolo (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) alloggio arredato, 5 posti letto, 50 mt. dal mare, 5° piano con ascensore, ampio balcone, soleggiato, libero maggio, settembre e successivi. Tel. 299.107 BORGIO VEREZZI (Sv) alloggio due camere, soggiorno, cucinino, servizi, cinque posti letto, mesi da giugno e luglio. Tel. 214.916 (To).

BORGIO VEREZZI (Sv) alloggio arredato, fronte mare, mesi maggio e successivi. Tel. 211.169 (To).

BRANCALEONE (Rg) alloggio due camere letto, cucina, servizi, 200 mt. dal mare, mesi luglio, agosto, settembre. Tel. 720.801 (To).

CALABRIA in villaggio turistico alloggio due o tre camere arredate, mesi estivi. Tel. 931.2063 ore serali Avigliana (To).

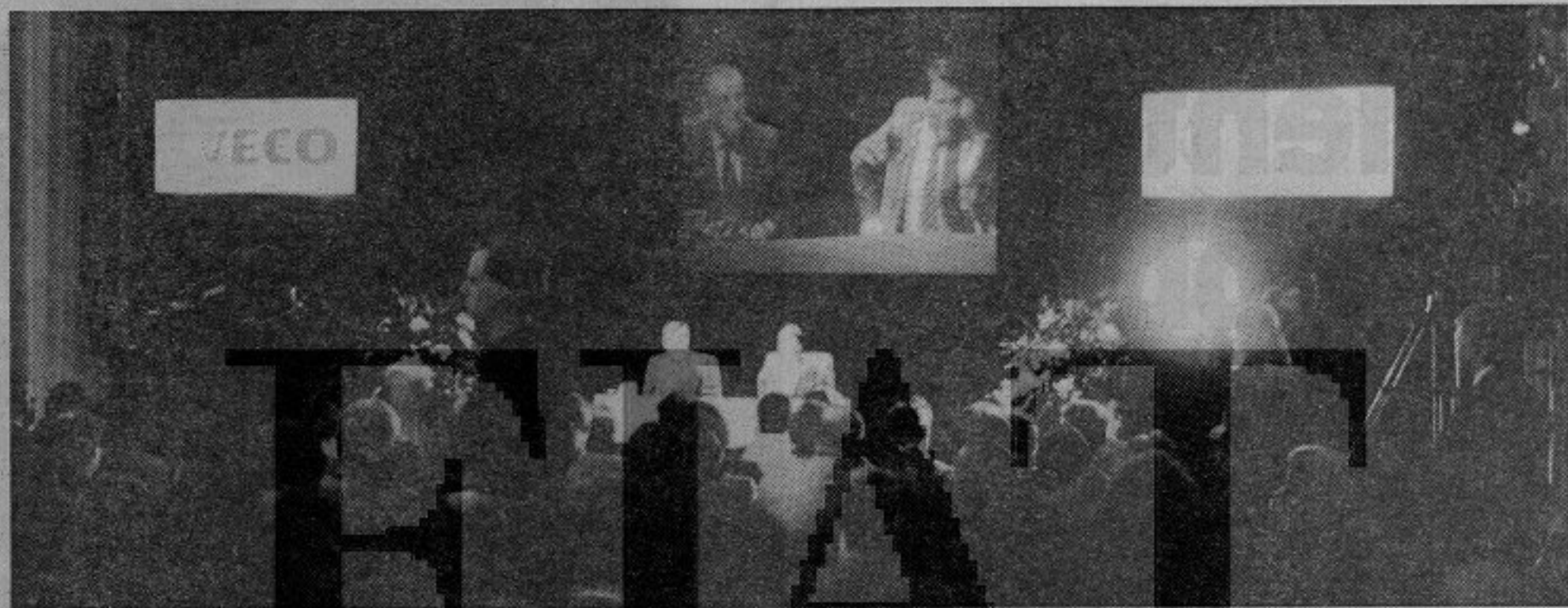
CALABRIA centro Sciale, appartamento quattro posti letto, mesi estivi. Tel. 958.5228 Rivoli (To).

CALABRIA Costa Ionica appartamento arredato tutti i confort. Tel. 325.229 ore pasti (To).

CAMPOMARINO (Molise) alloggio arredato, camera, soggiorno, cucina, servizi, due km dal mare, mesi estivi escluso agosto. Tel. 349.7106 (To).

CAMPOMARINO Lido (Molise) appartamento mesi estivi, zona centrale vicinissimo al mare, due camere, soggiorno, servizi, balcone, vista mare, 7 posti letto. Tel. 0882/72.207 ore serali San Severo (Pg).

continua a pag. 24



Accordo Iveco-Ford inglese

«**I**VECO Ford Truck Limited — la società costituita da Iveco e Ford of Britain con pari capitale del 48 per cento (il rimanente 4 per cento controllato dalla «Credit Suisse First Boston UK Limited» che si occuperà della produzione e della commercializzazione in Gran Bretagna di veicoli industriali superiori alle quattro tonnellate — diventerà operativa a partire dal 1° luglio.

L'annuncio dell'accordo è stato dato il 16 aprile a Londra dall'amministratore delegato Iveco, Giorgio Garuzzo, e dal presidente della Ford of Britain, Sam Toy, in una conferenza stampa che ha raccolto giornalisti da tutto il mondo, segno dell'importanza che si è attribuita a questa operazione.

«L'accordo permette all'Iveco, che è già il secondo produttore europeo di autocarri con stabilimenti in Italia, Germania e Francia — scrive il «Financial Times» nella nota sulla conferenza stampa —, l'immediato accesso alla forte rete di vendita Ford in Gran Bretagna».

Così il «The Wall Street Journal»: «L'Iveco con l'accordo aggiunge un'importante quota di mercato in Gran Bretagna, uno dei pochi mercati europei dove la sua penetrazione è relativamente piccola (...) e dà a Ford la possibilità di allargare la sua linea di prodotto».

E, per fare un esempio anche di casa nostra, «La Repubblica»: «Il significato di questo accordo è tutto in poche cifre. Oggi la Ford britannica controlla il 25 per cento del mercato inglese dei camion prevalentemente con il modello Cargo (...), ma la sua quota nel continente è quasi irrilevante. Viceversa l'Iveco è

forte nel continente, ma controlla una modesta quota in Inghilterra».

Soddisfazione per l'accordo dimostrata anche dalle parole di Sam Toy: «Sono convinto che l'Iveco sia il partner ideale per la Ford. Grazie alle ingenti risorse di cui dispone, ai positivi risultati economici e commerciali conseguiti e alla gamma congiunta che si verrà a creare, sono sicuro che la nuova società sarà molto agguerrita ed avrà reali prospettive di successo. Riteniamo di intraprendere un passo significativo e originale teso a dare una risposta organica alla contrazione della domanda di veicoli industriali e, più in generale, ai mutamenti strutturali che sono in atto in questo settore industriale in Europa».

Buone prospettive, quindi, per la nuova società che si occuperà anche dell'esportazione dei veicoli prodotti in Gran Bretagna e avrà come presidente Felice Cantarocci, attuale direttore del Prodiut Planning Iveco e come vicepresidente e direttore di produzione Pe-

ter Nevitt, responsabile della divisione Veicoli Industriali della Ford britannica.

Sul significato e gli obiettivi di questa joint-venture abbiamo rivolto alcune domande a Giorgio Garuzzo.

• **Una valutazione sull'accordo?**

«Secondo noi la somma dei contributi offerti dalle due parti rende la joint-venture estremamente efficace: la Ford porterà la sua vasta conoscenza del mercato inglese e il diffuso e noto Cargo, mentre l'Iveco contribuirà con la sua forza e presenza pan-europea che comprende stabilimenti e centri ricerca in Italia, Francia, Germania e Svizzera».

• **In pratica le due società che cosa hanno messo sul piatto della bilancia?**

«Da parte Ford, il numero dei veicoli Cargo venduti annualmente (più di 17.000, dei quali oltre 10.000 in Gran Bretagna), la quota di penetrazione del mercato inglese oltre le 5 tonnellate. Da parte Iveco, l'intera sua gamma, che copre tutti i segmenti dell'industria dei trasporti fino agli automezzi più pesanti



consentiti dalla legislazione, e i veicoli speciali e fuori strada. Inoltre l'Iveco, che è il secondo maggiore produttore europeo di veicoli industriali, mette a disposizione il suo know how insieme con la prospettiva strategica di integrare questa venture con i suoi centri di ricerca tecnologica in Francia, Germania, Italia e Svizzera. Naturalmente anche la nostra rete commerciale in Gran Bretagna farà

parte della joint-venture. Essa copre il 4 per cento del mercato: è dunque ben più piccola di quella Ford, eppure è una presenza niente affatto trascurabile».

• **Che cosa cambierà per l'Iveco?**

«Sono convinto che questo legame tra Iveco e Ford, che comprende progettazioni, produzione e commercializzazione, sarà molto utile all'Iveco poiché potenzierà la nostra struttura internazionale. La nuova società Iveco Ford Truck Ltd rappresenta l'unione di alte professionalità in grado di fornire al mercato britannico la più ampia gamma di veicoli e un servizio di assistenza senza pari. È uno sforzo rivolto ad ottenere i più alti standard in campo industriale».

• **Quindi Iveco risulterà più forte sul mercato?**

«Noi crediamo, come abbiamo già detto in occasione della presentazione di prodotti d'avanguardia come Turbo-Star e Turbo-Daily, nel progresso tecnologico e oggi Iveco Ford Truck Ltd può essere considerata progresso tecnologico per una maggior razionalizza-

zione del mercato.

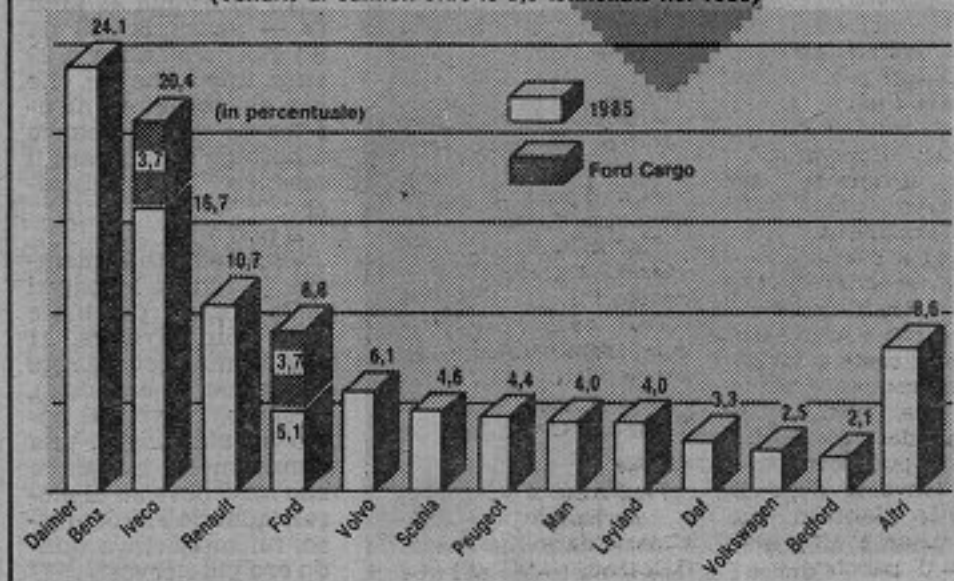
«E siamo convinti che la strada verso questa razionalizzazione non si basa sugli sconti selvaggi, come è accaduto in passato, ma passa attraverso l'innovazione, la qualità del prodotto e il miglioramento del servizio, che si poggia su una rete di vendita e assistenza internazionale».

«Da questo punto di vista l'Iveco vanta una nota esperienza, visto che possiede 14 stabilimenti dislocati in Europa, il che comporta, tra l'altro, uno scambio di componenti. Essere una società autenticamente internazionale offre innegabili vantaggi, anche se sul piano dell'organizzazione manageriale comporta uno sforzo notevole. Ora i 14 stabilimenti stanno per diventare 15, ma questo significa soprattutto l'acquisizione di un nuovo centro produttivo in uno dei più importanti Paesi europei».

«Ne siamo orgogliosi, anche se comporta uno sforzo ulteriore proprio quando potremmo prendere fiato visto che l'Iveco è tornata a generare utili dopo alcuni anni di perdite».

La classifica dei produttori Europei

(Vendite di camion oltre le 3,5 tonnellate nel 1985)



Il rientro in fabbrica

di FRANCESCO NOVO e MARIAPIA TORRETTA

CHE sono stati anni duri, lo dicono tutti. Con lo sguardo scuro o con un sorriso, a seconda del carattere e delle circostanze.

Quanti volti ha avuto la cassa integrazione — rabbia, paura, umiliazione, rassegnazione, rancore, malinconia — altrettanti ne assume in questi mesi il ritorno al lavoro delle donne e degli uomini vissuti per anni nel limbo del non-lavoro retribuito, quelli che hanno sopportato questa condizione — necessaria perché l'azienda sopravvivesse, molti lo ammettono — aspettando quasi ogni giorno la chiamata e continuando a sperare, e quelli che invece non ci contavano più e sprofondavano nella sconfitta.

La storia è la stessa, ma ha mille varianti. E' andata meglio per le donne perché le mamme, per forza di cose, in casa hanno sempre qualcosa da fare; meglio per gli ottimisti che hanno saputo guardare avanti, senza deprimerli troppo; meglio per chi è riuscito a inventarsi nuovi interessi con cui riempire le giornate; meglio per chi aveva una famiglia a cui appoggiarsi, perché sono state proprio le mogli (o i mariti) a puntellarli nei momenti, nelle ore, nei giorni di pessimismo.

Ma è passata, e degli anni rimasti dietro le spalle non parlano volentieri. Preferiscono raccontare l'euforia della notizia, la festa in casa. Anche la tensione dell'ultimo momento, quando è stata ora di rientrare. Qualcuno, quella notte, non ha dormito. Tutti confessano di essere stati molto più emozionati che al vero «primo giorno».

Adesso, il lavoro. Quasi sempre diverso da quello «di un tempo», quasi per tutti in una fabbrica che in questi anni si è trasformata. Per qualcuno il salto dal vecchio al nuovo, magari dagli stanzoni del Lingotto ai robot di Mirafiori, è stato grosso, «traumatizzante», ma spiegano i nuovi compiti con soddisfazione.

E tutti parlano di qualità. E' il concetto che li ha accompagnati nei giorni del rientro.

«Prima contava soprattutto la quantità, adesso la cosa più importante è lavorare bene. Ma è giusto, no?», commentano.

Qualcuno racconta le critiche — forse più stupide che cattive — che gli è toccato di subire («ma cosa ti lamenti? Sei in vacanza e ti pagano anche», «ma cosa vogliono quelli? Loro a far niente e noi li manteniamo»), la

rabbia di essere confusi con «i fannulloni, gli assenteisti, i pelandroni»; l'umiliazione di essere tenuti un po' in disparte dai nuovi compagni. Non è così per tutti, fortunatamente, e comunque anche questo passerà, ne sono convinti.

L'importante è essere di nuovo come gli altri. Un uomo (una donna) è — anche — il suo lavoro.

Sentirsi di nuovo uguali a tutti gli altri

Un rimpianto: non ritornare al Lingotto

La famiglia di Carmine Lucisano, composta dalla moglie e da tre figli (due maschi e una femmina), ci appare subito come la cosa più importante della sua vita. Ed è facile capirlo; basta osservare come sta teneramente raccolto intorno al padre ad ascoltarlo raccontare dei mesi passati a casa in cassa integrazione.

«Sì, è stata proprio questa mia meravigliosa famiglia ad aiutarmi nel difficile momento che ho attraversato. Sono rimasto a casa — precisa — quattro anni e cinque mesi. Il mio ultimo giorno di lavoro al Lingotto è stato, come non ricordarlo, il 16 settembre 1981. Quel giorno mi sono sentito come tradito, offeso nella mia fiducia verso l'azienda. Ma poi, ri-

pensandoci, ho concluso che non era una punizione ma una dolorosa e necessaria operazione e che presto avrei ripreso il mio posto in fabbrica. Purtroppo questo è avvenuto solo molto più tardi».

In quel periodo a Carmine Lucisano è stata di grande aiuto la sua attività di poeta che da tempo gli procura soddisfazioni e riconoscimenti. Anche la nuova situazione è stata occasione per scrivere alcune composizioni. In una di queste, in dialetto calabrese, racconta come ha imparato a memoria i nomi di tutte le vie della città. «Ma da un paio di mesi sono rientrato. Ora — spiega — lavoro alla Carrozzeria di Mirafiori dove monto alcuni particolari del vano motore della Croma. Io sono molto socievole, per questo ho fatto subito amicizia con i compagni che dal canto loro mi hanno accolto con simpatia».

«Si lavora tranquilli e

l'ambiente è certamente migliore di quello, ormai «vecchiotto», del Lingotto. Ciascun operaio sa che il compito che esegue è importante perché da questo dipende anche il suo avvenire. Ecco perché oggi prestiamo molta più attenzione alla qualità mentre una volta si badava soprattutto alla quantità del lavoro fatto. Una cosa però la rimpiango: la familiarità ed il «calore» del vecchio Lingotto, mentre gli anni passati a casa vorrei cancellarli».

E' corso subito anche se nevicava e con la febbre

Nevicava, quel giorno, lui stava a letto con la febbre. Quando è arrivato il telegramma ha pensato: «la solita convocazione, quasi quasi non ci vado». E' la suocera a convincerlo: «Dai Michele — gli ha detto —, ne riprendono



Michele Ricchizzi

tanti in questo periodo, vuol vedere che adesso tocca a te?».

«L'appuntamento era in via Marochetti. Mi hanno chiesto: «Vuole andare a lavorare?». Il giorno dopo rientravo a Mirafiori. Era il 4 febbraio».

Un altro 4, ma di ottobre (cinque anni prima), era cominciato «tutto» con quella lista di persone che non dovevano tornare, e in mezzo c'era anche lui. «All'inizio pensavo: durerà qualche mese. Invece passavano i mesi, passavano gli anni, e noi sempre fuori».

«Immaginatevi — dice Michele Ricchizzi, nato in Puglia 45 anni fa — senza lavoro da un giorno all'altro, a 39 anni, uno come me, che già da bambino, all'uscita da scuola, andavo a bottega a imparare il mestiere di maniscalco».

E poi?

«Poi ho fatto la mamma (e indica le pareti della casa, dominate dalle foto di Enza, 11 anni e una promettente vocazione di ballerina), le spese, i lavori al posto di mia moglie, una donna molto in gamba che mi teneva su di morale quando ero depresso, mi sopportava quando ero più nervoso».

«Ero così stanco di stare per ore in giro per il paese, mi vergognavo a fare la spesa o a ritirare i panni dal balcone. Sia chiaro, anche adesso che sono tornato in fabbrica, mia moglie mi lascia la lista della spesa, ma adesso è diverso. Perché vede: in questa casa, sopra, a destra, a sinistra sono tutti alla Fiat, io solo ero fuori».

Ora è tornato. Ha trovato la fabbrica cambiata?

«Nel mio lavoro no. So che in produzione è tutto diverso da quando ci sono le macchine ma da noi (manutenzione degli stampi, alle Presse di Mirafiori) ci sono sempre gli uomini».

Dopo 5 anni quel venerdì 7 arriva l'annuncio

Una lettera bruttissima. Un bellissimo telegramma. In mezzo, cinque anni di amarezza, di malinconia, di «magone», dice con un sorriso, prendendo a prestito una parola del Nord, «perché — spiega — io la cassa integrazione non me l'aspettavo proprio».

38 anni, nata a Perugia come il marito (che lavora anche lui a Rivalta), Giuseppina Fumanti non ha però mai perso la speranza di rientrare, «un giorno o l'altro». Oggi è alla finizione della «Uno Sting», un lavoro che le piace.

«Ricordo la mattina che è arrivata la notizia. C'era mio marito a casa, perché faceva il secondo turno. Gli ho fatto vedere il telegramma della Fiat. Ridevo. Mi sono precipi-



Carmine Lucisano con la moglie ed i tre figli



Abbiamo chiesto a uomini e donne rientrati in fabbrica dopo anni di cassa integrazione di raccontarci le speranze, le paure, i ricordi di questo periodo e le prime impressioni del ritorno in officina



Rivalta Carrozzeria: Francesco Cadeddu e (a sinistra) Giuseppina Fumanti al lavoro

tata a telefonare a mia madre, a Perugia. E' stato un giorno bellissimo: venerdì 7 febbraio.

Si sa: per una donna stare a casa non è una tragedia, vuol dire fare meglio i soliti lavori, non doversi inventare da capo: le spese con calma, la pasta al forno al posto degli spaghetti, c'è da seguire il figlio in quell'età importante che passa dall'infanzia all'adolescenza. Ma c'è anche tanto, troppo tempo libero, «troppa monotonia».

Libri («a me piace leggere, di tutto»), un po' di televisione.

«Vedrai che le cose si aggiustano, mi incoraggiava mio marito, e magari lo diceva per consolarmi. Invece qualche amica con cui mi sfogavo: «E piantala — risponde —, te ne stai a casa e ti pagano anche». Io, zitta, piena di mortificazione. Perché chi non c'è passato non capisce».

E il rientro com'è stato?

«All'ultimo momento mi è presa la paura. Sarà duro, pensavo, cambiare squadra, lavoro, ambiente. Invece: i capi, gentilissimi, i nuovi compagni, molto collaborativi, e sono anche venuti i «vecchi», a farmi festa. Sono proprio contenta. Alla mattina non mi pesa neanche la sveglia. Tra un po', magari».

E la fabbrica è cambiata?

«Prima contava soprattutto la produzione. Adesso si parla molto di qualità: è la cosa più importante. Ce l'hanno spiegato bene i primi giorni, in quel corso a cui abbiamo assistito. Qualità vuol dire che siamo impegnati tutti, in prima persona, a fare meglio il nostro lavoro».



Lucia Piccolo Viviani tra i suoi fiori

Ha vissuto la situazione senza drammi

Il marito Gian Paolo, che fa il tassista, le ripeteva: «Mettili il cuore in pace: non ti chiameranno più». Fabio, il suo bambino (adesso ha 11 anni) era molto contento: finalmente la mamma tutta per sé, per fare i compiti, giocare con il gatto Nerone, andare nei boschi. Invece Lucia non si è mai scoraggiata. Ha vissuto la situazione senza drammi («Prima o poi me l'aspettavo — dice — al Lingotto stava succedendo a tutti, non per colpa nostra»), ma senza rassegnazione («Da un momento all'altro torno a lavorare, ne ero convinta. Anche i miei compagni, ero sempre io che li tiravo su di morale, quando ci telefonavamo. Vedrete, dicevo»).

Trentacinque anni (25 passati a Torino, senza perdere la cadenza veneta: è nata dalle parti di Venezia, a Eraclea), Lucia Piccolo Viviani racconta serena la sua storia.

«Il giorno più bello della mia vita»

Il 18 gennaio 1982 per Francesco Cadeddu è una data da dimenticare: «Ricordo bene quel giorno — dice invece — perché è quello in cui sono stato posto in cassa integrazione. Ero come allibito, non riuscivo a capire per quale motivo fosse toccato proprio a me, non mi capacitavo. Devo ringraziare mia moglie se in questi anni sono riuscito a tirare avanti senza cadere in esaurimento. Lei mi ha sempre sostenuto e confortato. Vedrai Francesco, mi diceva, che tornerai a lavorare, ti richiameranno e presto potremo riprendere la nostra vita serena».

La vita della famiglia Cadeddu era cambiata in quegli anni. «Mentre mia moglie lavorava io mi occupavo dei ragazzi (Roberto di 16 anni e Massimiliano di 13), ma senza entusiasmo. Vivevo tristemente — continua — mi mancava moltissimo il lavoro (ho iniziato a 14 anni a Domusnovas, in Sardegna, dove sono nato, ho lavorato poi a Tivoli prima di approdare alla Fiat Auto al Lingotto ed a Rivalta) e quando qui a Pinerolo vedevo il pullman dei compagni che andavano in fabbrica mi si stringeva il cuore. A poco serviva il molto tempo libero che potevo dedicare alla cucina, una mia vecchia passione. Avevo addirittura smesso di praticare footing e ripreso a fumare».

«Ma finalmente un giorno arriva un telegramma con l'invito a ripresentarmi al lavoro. E' stato uno dei giorni più belli della mia vita, l'incubo era finito. Volevo addirittura incor-

niare quel pezzo di carta. Anche il ritorno in fabbrica è stato facile sulla spinta di questa gioia. Ho ripreso il lavoro nel reparto «finizione» di Rivalta in una mansione molto delicata: correggo gli eventuali piccoli difetti sulla carrozzeria delle vetture finite. Un lavoro importante per la qualità finale».

Non ho mai perso la speranza di rientrare

«Il primo giorno, era il 23 gennaio 1986, mi sembrava di non avere mai lavorato in vita mia. Ero preoccupato, sperduto in quell'immenso stabilimento che è Mirafiori. Ho addirittura sbagliato corridoio per tornare nello spogliatoio e non trovavo più l'armadietto. Poi, però, dopo pochi giorni, tutto si è sistemato».

A raccontarci con un velo di emozione il suo ritorno in fabbrica è Benedetto Vessio, 47 anni, sposato e padre di tre figli già grandi.

L'esperienza della

cassa integrazione per lui si è iniziata un giorno di ottobre di quattro anni fa quando tutta la squadra di revisione furgoni della «Iastroferratura» del Lingotto ha cessato la sua attività.

Da allora per Vessio è cominciata una lunga attesa.

«Spesso inforcavo la bicicletta da corsa che avevo acquistato (per trascorrere il molto tempo libero) — dice — e percorrevo i 40 chilometri che separano Villanova d'Asti, dove abito, da Torino e andavo in fabbrica a vedere se il giorno del rientro era vicino, oppure raggiungevo i compagni di lavoro cassintegrati come me e insieme discutevamo la nostra situazione facendo montagne di congetture sul perché era toccato a noi».

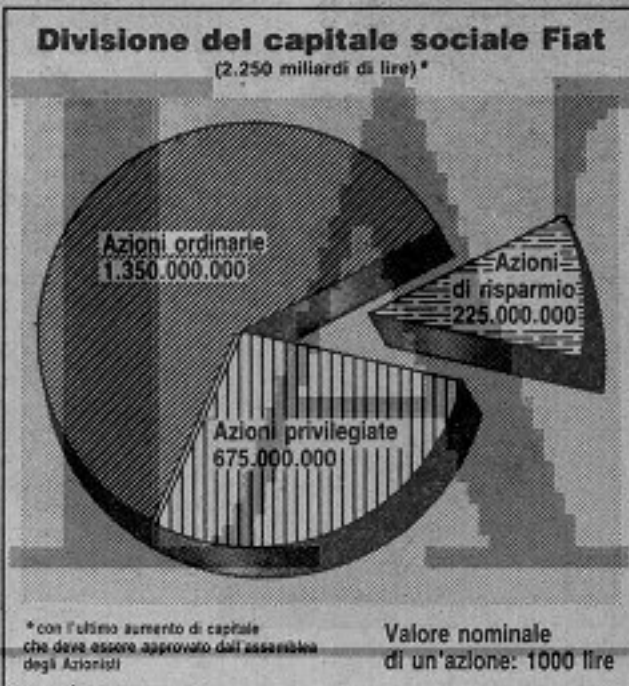
Ora, da quando ha ripreso a lavorare, all'officina 85 di Mirafiori Carrozzeria, Benedetto Vessio ha perso qualche chilo di troppo ed ha riacquisito fiducia e serenità. «Anche se — ci confida — non ho mai perduto la certezza di rientrare».



Benedetto Vessio con la moglie

Quando il dipendente diventa azionista

Il significato dell'offerta Fiat di azioni a tutti i dipendenti. Le modalità di assegnazione che dovranno essere approvate dall'assemblea degli azionisti ai primi di giugno. Una giornata alla Borsa Valori di Milano per capire meglio come e perché varia il mercato delle azioni



La notizia è già stata data nel numero scorso di «illustratofiat»: il consiglio di amministrazione della Fiat ha deciso un aumento di capitale che prevede l'emissione di 225 milioni di azioni di risparmio Fiat al prezzo unitario di lire 5000 (di cui 1000 lire di valore nominale e 4000 di sovrapprezzo). Le azioni saranno offerte in sottoscrizione agli azionisti

sti per un numero di 202,5 milioni e ai dipendenti per un numero di 22,5 milioni.

In questo servizio, forniamo a tutti i lettori una sintesi delle possibili modalità di assegnazione e di pagamento delle azioni che, come è noto, dovranno essere approvate (così come l'aumento di capitale) dall'assemblea degli azionisti convocata per i primi di giugno.

numero di azioni che si possono richiedere. Si parte da un minimo di 100 per passare a scaglioni successivi di 500, 1000 e 2000.

In base alle prenotazioni ricevute la Fiat, dopo aver assegnato la quota minima di 100 azioni a tutti i sottoscrittori, procederà alla ripartizione del residuo in quote uguali, tenuto conto, per ciascun sottoscrittore, del quantitativo prenotato e del residuo disponibile.

Come si pagheranno

Il pagamento delle azioni assegnate potrà avvenire in un'unica soluzione mediante trattenuta di tutto l'importo nel mese di dicembre 1986 oppure potrà avvenire con dilazioni che saranno definite successivamente.

L'offerta Fiat

Le azioni di risparmio offerte dalla Fiat ai dipendenti sono titoli

che, rispetto alle altre azioni, non danno diritto al voto in assemblea, ma godono di privilegi nella ripartizione degli utili.

Le azioni di risparmio presentano un vantaggio immediato. Intanto hanno un dividendo minimo garantito pari al 5 per cento del loro valore nominale. Sempre per legge il dividendo di un'azione di risparmio deve superare del 2 per cento quello del valore nominale dell'azione ordinaria. La Fiat ha fatto una proposta ancor più vantaggiosa, portando la quota del dividendo al 6 per cento del valore nominale, con una maggiorazione quindi del 3 per cento rispetto all'azione ordinaria. Per quanto riguarda le azioni Fiat il loro valore nominale essendo di 1000 lire, ogni azione di risparmio guadagnerà 30 lire in più rispetto all'ordinaria.

Perché questa offerta

La Fiat ha rivolto a tutti i dipendenti, che siano già azionisti o che non lo siano ancora, l'offerta di acquistare un certo numero di azioni in occasione del recente aumento di capitale. E' questa la prima volta nella sua storia che l'azienda si rivolge indistintamente a tutti coloro che lavorano presso di lui, offrendo loro la possibilità di diventare azionisti.

La Fiat ha accolto l'occasione dell'aumento di capitale per estendere l'offerta a tutti i dipendenti, perché — come ha detto l'amministratore delegato Cesare Romiti — vuole innanzitutto rafforzare quel rapporto di fiducia reciproca che è una delle basi del successo di ogni azienda. Inserita nel quadro delle Relazioni Interne l'operazione intende offrire a tutti i dipendenti una partecipazione anche finanziaria alle prospettive di sviluppo dell'azienda.

Chi ha diritto

Tutti i dipendenti delle società italiane controllate direttamente o indirettamente da Fiat S.p.A. che risultino assunti prima del 31 dicembre 1985 e che lo siano ancora al momento dell'offerta.

Come si prenotano

La prenotazione dovrà essere compiuta su un modulo distribuito dall'azienda sul quale sarà anche indicato il



Nella foto in alto il salone della Borsa Valori di Milano. Sopra e a destra contrattazioni

Una giornata in Borsa

Non è facile capire che cos'è la Borsa e come funziona. Quello del mercato azionario è sempre stato un mondo tradizionalmente lontano, riservato a pochi esperti e un po' enigmatico per la gente comune, per i piccoli risparmiatori.

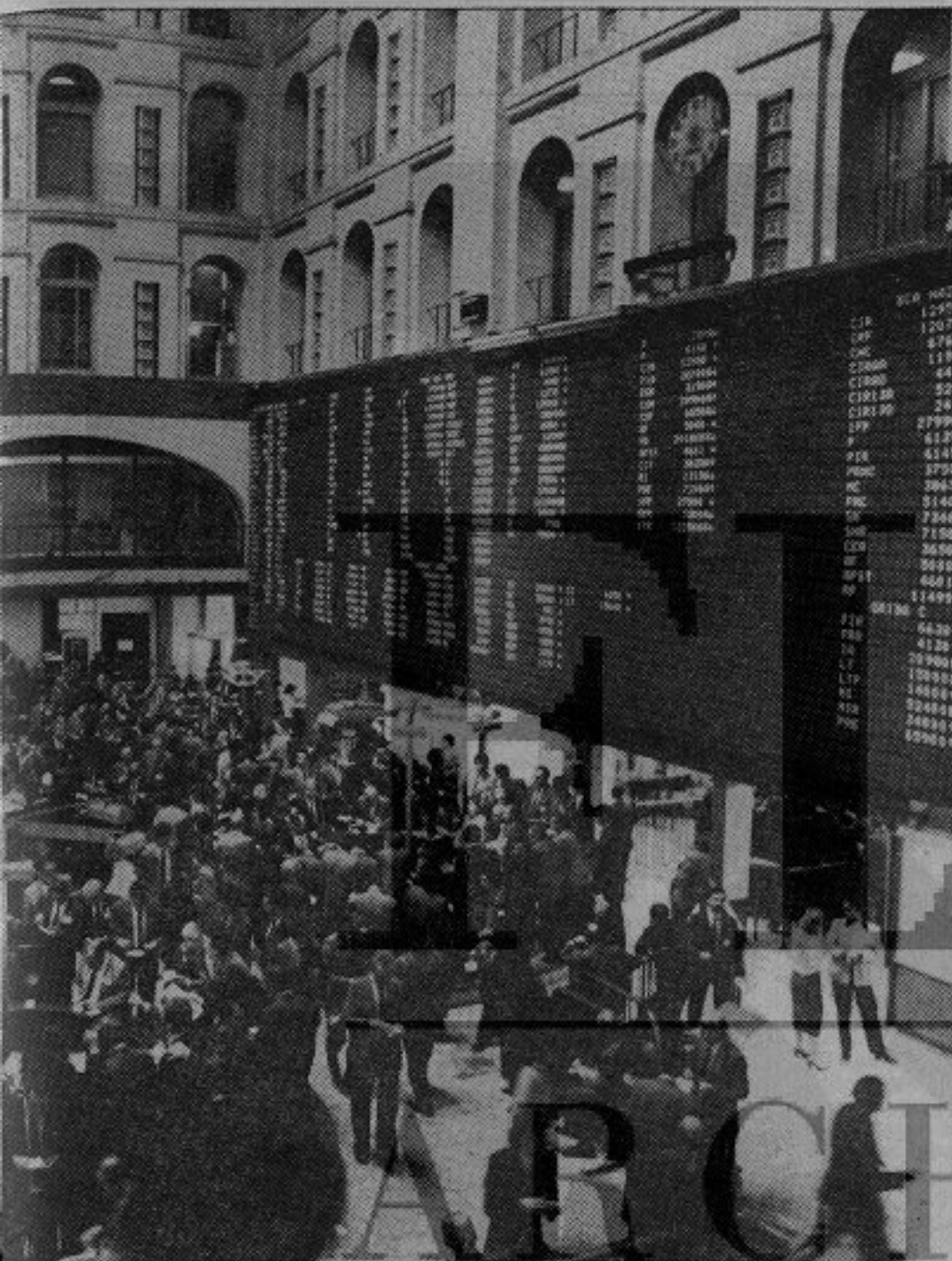
Per capire e spiegare i meccanismi più importanti delle contrattazioni, abbiamo passato un'intera giornata alla Borsa Valori di Milano, che com'è noto, si trova in piazza degli Affari.

Su un tabellone elettronico che occupa un'intera parete della sala enorme sono scritti i nomi delle società e a fianco le quotazioni che cambiano continuamente, finché un quadratino non ne indica la chiusura. Al centro del salone tre «corbeilles», specie di recinti circolari in legno, dette anche «grida» perché lì vengono «chiamati» i titoli da trattare. Alla corbeille hanno accesso solo gli agenti di cambio e i loro rappresentanti: i procuratori. E' alla corbeille che si stabiliscono i prezzi di listino; è lì che il titolo sale o scende a seconda del numero dei venditori e dei compratori.

Stretti attorno al recinto gli agenti gridano la quantità dei titoli che vogliono acquistare o vendere con un gesto della mano: a lasciare o

a prendere. Dietro ai banchi che circondano il salone altri agenti attaccati al telefono per ricevere gli ordini che provengono dalle banche o da operatori finanziari che rappresentano i singoli risparmiatori. Con un linguaggio simile a quello dei sordomuti, fatto di gesti rapidissimi e appena accennati, comunicano al loro procuratore o alla corbeille le quantità da negoziare. Altri corrono, si urtano, rispondono contemporaneamente a più telefoni. Nonostante l'agitazione frenetica di questo salone in cui 1700 persone gridano, alzano braccia e mani, scrivono su minuscoli foglietti bianchi cifre destinate a diventare milioni o miliardi, c'è una certa formalità espressa dal fatto, per esempio, che la cravatta è obbligatoria. Questo aplomb generale fa della Borsa un mercato tanto vivace e attivo quanto composto in una specie di grande rituale. Ma che tipo di mercato è la Borsa? Che cosa si vende? A chi e per conto di chi?

In Borsa come è noto si contrattano i titoli azionari che sono quote di partecipazione al capitale delle società quotate. In Italia queste società sono 147. I compratori, per conto dei quali agiscono gli agenti e i loro procuratori, rappresentano gli inve-



Leggendo sul vocabolario tra «Azione» e «Titolo»

Azione

Certificato rappresentativo di una quota del capitale di una società. L'azione non è un credito ma un vero e proprio attestato della proprietà di una quota (anche se molto piccola) di un'azienda. Per questo l'investimento in azioni viene definito anche «capitale di rischio»: i soci infatti partecipano al rischio dell'impresa. L'azione conferisce a chi la detiene il diritto di voto nelle assemblee della società, la partecipazione agli utili di gestione e alla quota di patrimonio sociale in caso di liquidazione della società.

I valori delle azioni si suddividono in nominale, patrimoniale e di Borsa.

Valore nominale: quota di capitale che l'azione rappresenta.

Valore patrimoniale: valore reale dei beni e dell'avviamento dell'azienda.

Valore di Borsa: valore fluttuante determinato dalla legge della domanda e dell'offerta.

Azioni ordinarie

Titoli azionari che conferiscono al possessore i diritti normalmente stabiliti per i soci delle società per azioni. Attribuiscono quindi il diritto al voto nelle assemblee, al dividendo e alla ripartizione del capitale in caso di liquidazione con modalità uniformi a tutti i portatori ed in proporzione alla quota azionaria posseduta.

Azioni privilegiate

Si caratterizzano per alcuni diritti aggiuntivi che spettano a chi le possiede, come il diritto di prelazione sulla ripartizione degli utili (se questi sono minimi, prima sarà distribuito il dividendo alle azioni privilegiate poi a quelle ordinarie), oppure il diritto di prelazione nel rimborso del capitale in

caso di scioglimento della società. In contropartita, le azioni privilegiate hanno diritto di voto soltanto nelle assemblee straordinarie.

Azioni di risparmio

Caratteristica principale di queste azioni è la possibilità di essere al «portatore», cioè di non essere intestate ad una persona fisica, in modo che chi le possiede materialmente ne è anche proprietario. Le azioni di risparmio inoltre danno diritto ad un dividendo maggiorato ma non al voto in assemblea.

Borsa

Col termine Borsa si designa un luogo dove si stipulano contratti di compravendita, cioè un mercato. Organismi di questo tipo sono diffusissimi: esistono, per esempio, le Borse Mercati, frequentate da agricoltori, imprenditori, commercianti. Vi si scambiano partite di vario genere, dal grano al the, dal ferro alla plastica, dal cemento al vino. Quella che però viene identificata come Borsa senza aggettivi è la Borsa Valori. In essa l'oggetto della compravendita non sono le merci, ma diversi titoli di credito, come le azioni, le obbligazioni, ecc.

In Italia le Borse sono dieci: Bologna, Genova, Firenze, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Trieste, Torino e Venezia. La maggior parte del lavoro borsistico si concentra sulla compravendita delle azioni, poi seguono le obbligazioni, i titoli di Stato e (durante le operazioni di aumento di capitale) i diritti di opzione. In Borsa, inoltre, si trattano anche i cosiddetti buoni-premio derivanti dai sorteggi delle obbligazioni.

Dividendo

Quota dell'utile di esercizio di un'azienda che viene assegnata agli azionisti.

Obbligazioni

Titoli derivanti da un debito che la società ha nei confronti del pubblico dei risparmiatori.

Quando per esempio un'azienda (o un ente) emette delle obbligazioni, poniamo per cento milioni, significa che nelle sue casse affluiscono cento milioni da parte di un numero imprecisato di privati, i quali diventano creditori dell'azienda in proporzione ai titoli sottoscritti ed hanno così diritto ad un interesse. Chi si rivolge a questa forma di investimento deve tenere conto, nella scelta del titolo obbligazionario, di due importanti elementi: la garanzia offerta dalla società o ente emittente e il tasso di interesse.

Obbligazioni convertibili

Obbligazioni che, entro determinate regole e in tempi prefissati, possono essere convertite, cioè cambiate, in azioni. Chi le acquista si garantisce due possibilità: quella di tenersi le obbligazioni e continuare così a incassare gli interessi ogni sei mesi fino alla scadenza; oppure valutare l'opportunità di trasformare il titolo originale in azioni della stessa società emittente.

Titoli di Stato

Così come le società private ricorrono all'emissione di obbligazioni, anche lo Stato emette titoli che si chiamano «del debito pubblico» e sono: i certificati del credito del Tesoro, i Buoni poliennali del Tesoro e i Buoni ordinari del Tesoro. I certificati hanno una durata prefissata, le cedole (appendici di alcuni titoli, separabili per l'esercizio di diritto) sono in genere semestrali. Solo nel caso nel Bot gli interessi vengono calcolati all'emissione.

per capire le regole del gioco

stitutori che possono essere sia grandi organizzatori o enti finanziari (banche, società finanziarie ecc.), sia risparmiatori individuali.

Negli ultimi due anni il fenomeno nuovo del mercato borsistico italiano sta proprio nel grande afflusso di piccolo-medio risparmio, quel risparmio che fino a pochi anni fa sembrava non avere altre possibilità di impiego (in Italia) al di fuori degli investimenti immobiliari o dei titoli di Stato.

Come mai questo nuovo interesse dei risparmiatori per i titoli azionari? Rivolgiamo la domanda a Leonida Gaudenzi, membro del Comitato Direttivo della Borsa e Consigliere anziano.

«Soprattutto perché le aziende in questo momento vanno bene e si è creato un rapporto di fiducia verso l'impresa e i suoi rappresentanti — risponde —. Questo rapporto di fiducia è essenziale per la vita della Borsa perché investire significa affidare il proprio denaro alla capacità, all'intelligenza, alla professionalità dell'imprenditore e dei suoi managers».

Chi compera azioni concorre infatti al rischio dell'impresa. La partecipazione al rischio richiede che l'investitore conosca bene l'azienda o l'ente a cui

affida i suoi risparmi. Una buona norma comunque è quella di comperare titoli di società solide che per tradizione guadagnano e distribuiscono utili.

Dottor Gaudenzi, come mai, nonostante questa nuova vitalità della Borsa italiana, il mercato azionario rimane ancora un'opportunità di investimento abbastanza elitaria?

«Perché si tratta infatti di un meccanismo complesso, lontano per il momento dalle abitudini finanziarie del piccolo risparmiatore che è ancora estraneo a questo mondo sia perché gli appare complicato e incontrollabile sia perché, proprio perché, "piccolo risparmiatore" è più sensibile al rischio».

«Una certa modificazione di questo atteggiamento — continua Gaudenzi — è stata indotta, e si prevede che lo sarà ancora di più nei prossimi anni, dalla presenza dei fondi di investimento. Attraverso i fondi il risparmiatore-investitore ha la sensazione di affidare i suoi beni a qualcuno che è più preparato, più esperto, più informato di lui».

Esiste un modo per prevedere l'andamento della Borsa o dei titoli?

«La Borsa non è un'associazione di indovini, tuttavia più informazioni dirette e veloci

si hanno, più aumentano le probabilità di anticipare o almeno seguire senza danni il movimento del mercato. Per questo un buon investitore sa leggere i bilanci, segue la stampa economica e di settore, si informa sull'andamento e sulle prospettive delle aziende in cui ha investito. Per il piccolo investitore esiste naturalmente la possibilità di affidarsi, con molta cautela e prudenza, a chi ne sa più di lui: le banche, gli agenti di cambio, le società fiduciarie e finanziarie, ecc.

Maresa Ferrua

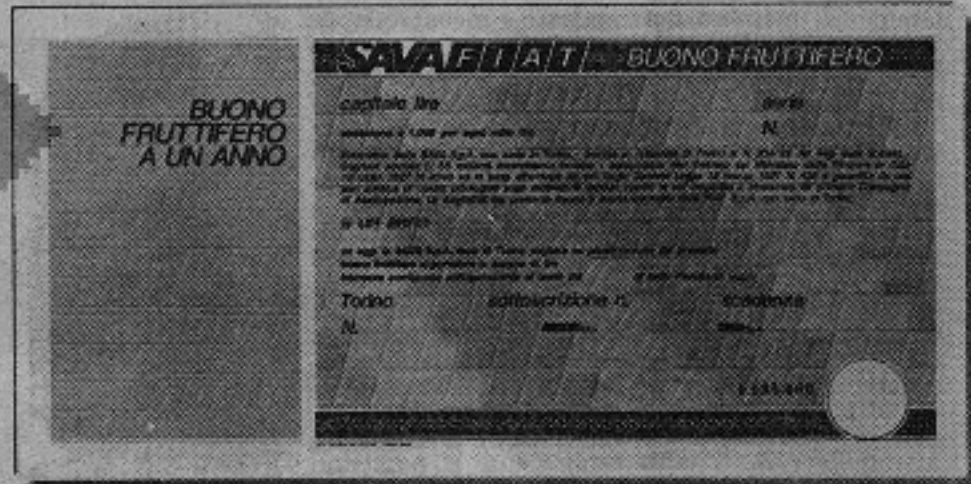


IO A ARCHIVIO E CENTRO STORICO

MINIMO INVESTIMENTO, MASSIMO RENDIMENTO.

Rendimenti annui posticipati al 2 maggio 1986*		
BUONI ANNUALI circa	BUONI A 18 MESI circa	BUONI TRIENNALI circa
10,8%	11,3%	11,6%

*Sono rendimenti al netto di imposta.



BUONI FRUTTIFERI SAVA-FIAT
per tante buone ragioni

1936, nasce la Fiat 500 per tutti fu «Topolino»

NEL 1934 Agello e il suo rosso idrocorsa Macchi-Castoldi stabiliscono il record mondiale assoluto di velocità; la benzina costa circa due lire al litro e la Balilla è già diventata l'automobile sognata dagli italiani.

«Giacosa, il senatore Agnelli vuole una vettura piccola, economica, che possa essere venduta al prezzo di 5000 lire. Se la sente di disegnare lo chassis, compreso il motore?».

Dante Giacosa, il «padre» della Fiat 500 «topolino», oggi ricorda che con queste parole prese il via nel 1934 il progetto del modello «Zero A», da cui sarebbe derivata la più piccola automobile del mondo prodotta in grande serie.

Con «Zero» si voleva ricordare il celebre modello Fiat del 1912, mentre la lettera «A» stava per «Aviazione» perché la vettura veniva progettata nell'Ufficio Motori Avio Fiat. Dai primi abbozzi si passava, già nel corso del 1935, ai modelli in gesso in scala al naturale. Se ne realizzavano due, per mettere a confronto dimensioni, ingombri, valori stilistici e aerodinamici. Il passo di queste «Zero A» in

gesso toccava appena i due metri e in questo spazio ridotto era prevista l'abitabilità, con il miglior confort, di due persone e con possibilità di carico bagagli direttamente nell'abitacolo, grazie anche alla soluzione innovativa del motore anteriore a sbalzo rispetto all'avantreno.

Realizzato finalmente il prototipo, verso la fine dell'anno si passava alle prove di collaudo su strada che consentivano di apportare modifiche tecniche e perfezionamenti meccanici che comunque non intaccavano la validità dell'originario concetto ispiratore della minuscola «Zero A».

Nel giugno 1936, dopo quasi due anni di studi, calcoli, prove e modifiche, la Fiat 500 veniva ufficialmente presentata al pubblico che le decretava un immediato successo commerciale e di simpatia: era il pubblico stesso a chiamarla affettuosamente con il nomignolo di «topolino». Il motore era un quattro cilindri in linea di 569 cc di cilindrata, valvole laterali, 13,5 Cv di potenza massima a 4000 giri al minuto.

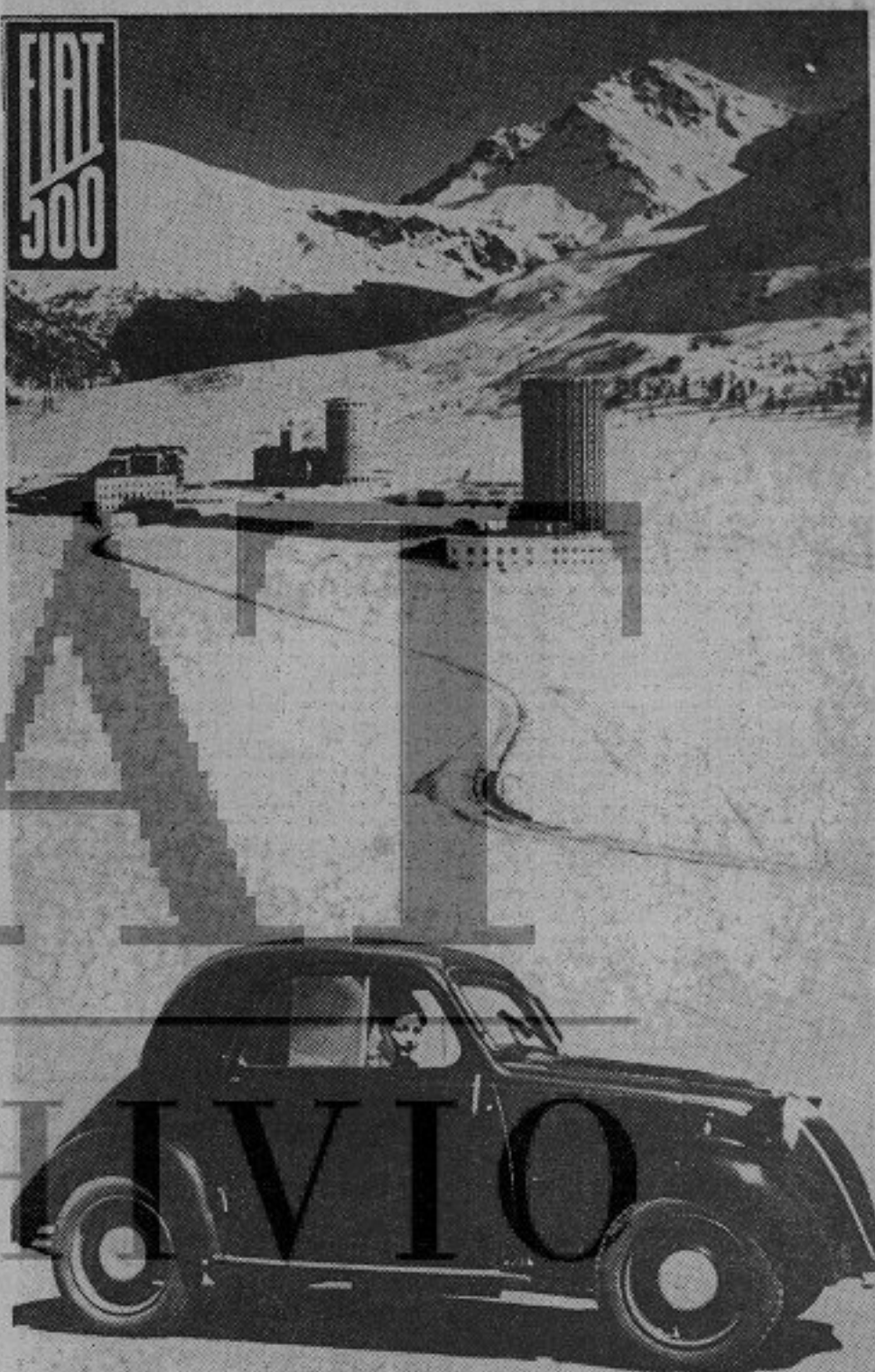
Con la 500 l'Italia si poneva all'avanguardia nel settore delle cilin-

drate minime di vasta diffusione. Per il primo anno la «topolino» fu esentata dalla tassa di circolazione e questo ne facilitò la diffusione. Anche le minori spese di manutenzione rispetto ai modelli tradizionali erano un incentivo di non poco conto. La Balilla, ad esempio, pagava 50 lire al mese di rimessaggio e 10 lire per un lavaggio completo; la 500, per contro, ne costava rispettivamente 40 e 7. Per non parlare del risparmio di carburante (e per sopprimere alla scarsità di benzina, questa, in tutta Italia, veniva addizionata di un 20 per cento circa di alcool).

Gli uffici progettativi Fiat ideavano anche una 500 elettrica, e gli ingegneri Fessia, Giacosa e Marchisio ne realizzavano un prototipo caratterizzato dal cofano anteriore maggiorato al fine di poter sistemare, al posto del motore, gli accumulatori di corrente.

Ma, accanto ad esperimenti che non potevano avere seguito produttivo, prendevano corpo versioni derivate di serie, che sottolineavano la versatilità della vetturolina. Così, prima ancora che la commercializzazione della 500 berlina fosse avviata, nasceva la «commerciale», ovvero il furgoncino 500, in grado di trasportare 300 chilogrammi di merce, per consegne celeri a domicilio e per imprese artigiane e di piccolo commercio.

In Germania, invece, su licenza Fiat, la NSU di Heilbronn metteva in listino una versione spider a due posti d'intonazione sportiva; la 500 francese, anch'essa su licenza e realizzata dalla Simca, diventava popolare con la denominazione commerciale di «tipo Cinq».



La «Topolino» al Sestriere nel 1938: la più piccola auto del mondo prodotta in grande serie

La sospensione posteriore della «topolino» era del tipo a balestra corta, e da questo derivò alla macchina l'appellativo di «mezza balestra» o «balestrino». Dal 1938 le molle a balestra posteriori furono però sostituite da balestre intere, che miglioravano la tenuta di strada e il confort di viaggio.

Modernissima vera e propria automobile, in cui leggerezza e riduzione delle dimensioni generali, rispetto all'automobile tradizionale, non andavano a scapito della robustezza strutturale dell'assieme; brillante nelle prestazioni e di modico consumo, la 500 non poteva comunque essere venduta al prezzo inizialmente ipotizzato anche perché la macchina, una volta finita, non corrispondeva più al veicolo spartano del progetto «Zero A». In listino Fiat la «topolino» era inizialmente venduta a 9750 lire; due le versioni di carrozzeria: la berlina interamente metallica e la «tetto apribile».

La linea della 500 non scaturì semplicemente da un tratto di matita affidata all'estro ed alla fantasia di uno stilista; la sua forma era «obbligatoria» dal fatto di vestire uno scheletro d'acciaio che fungeva da struttura portante la scocca stessa. In questo

senso anche la carrozzeria della «topolino» fu un'innovazione tecnica e tecnologica, tanto da essere coperta da vari brevetti nazionali ed internazionali.

Così, se la piccola Fiat era sbalorditiva sul piano concettuale e innovativo per quanto riguarda l'autotelaio, la cui progettazione era stata affidata al giovane ingegner Giacosa, non meno rivoluzionaria era la scocca della macchina stessa, ideata e realizzata sotto la responsabilità dell'ingegner Schaeffer, direttore dell'Ufficio tecnico carrozzeria Fiat.

Nel 1948 la 500 si aggiornava nell'edizione «B», ricordata principalmente per l'adozione della distribuzione a valvole in testa e per l'incremento nelle prestazioni generali, grazie anche a migliorie nel telaio, cambio e sospensioni.

La macchina, esteticamente, era quasi identica al modello anteguerra e soltanto l'anno successivo, con la 500 C, la «topolino» rinnovava vistosamente la propria linea, senza rinunciare alla sua accattivante carica di simpatia.

La produzione, iniziata al Lingotto, era stata nel frattempo spostata a Mirafiori e proprio una 500 B fu la prima automobile di serie realizzata negli stabili-

menti inaugurati alla vigilia della guerra. Oltre mezzo milione risultarono a fine produzione, nel 1955, le «topolino» prodotte nelle varie serie, comprese le versioni «Giardiniera» in legno e «Belvedere» metallica.

Antonio Amadelli

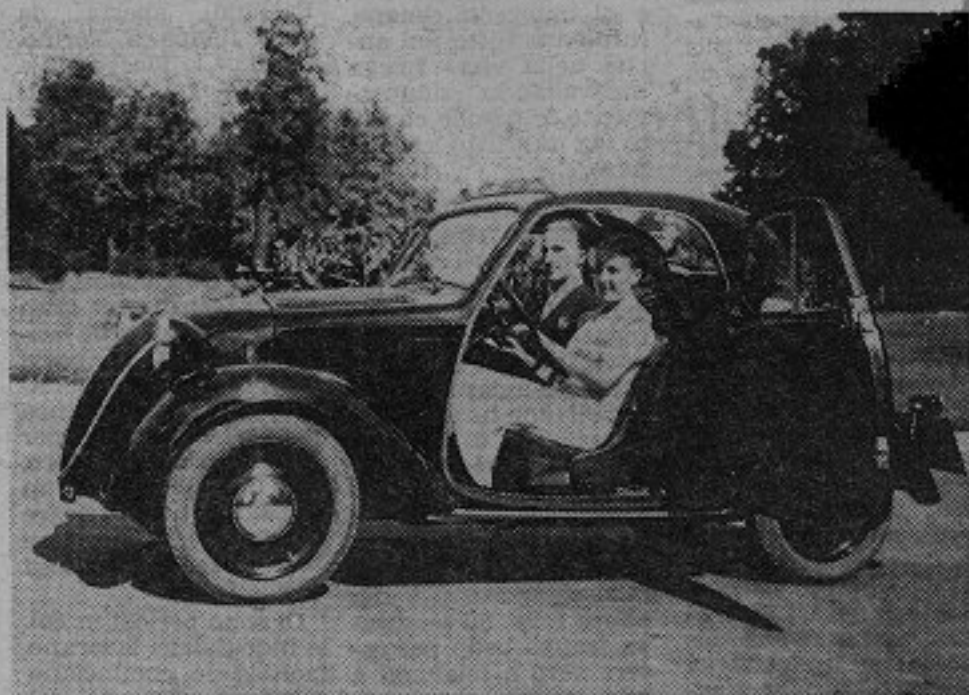
Il 21 giugno festa a Torino per i 50 anni

Il 21 e 22 giugno prossimo si svolgerà a Torino, sotto il patrocinio del Registro Fiat Italiano (club che riunisce i collezionisti e gli studiosi della Marca) un raduno a partecipazione internazionale in occasione del cinquantenario della «Topolino».

Alla manifestazione parteciperanno circa duecento Fiat 500 «Topolino», delle varie serie e versioni, selezionate dal comitato organizzatore che sfileranno per le vie cittadine ed interverranno ad iniziative collaterali.

Il ritrovo per gli equipaggi è previsto al Museo dell'Automobile «Carlo Biscaretti».

Costruita al Lingotto e a Mirafiori, fu la vettura all'avanguardia in tutto il mondo nel settore delle cilindrature minime di vasta diffusione - La sua carrozzeria rappresentò una tale innovazione tecnica e tecnologica che venne coperta da brevetto.



Una Fiat 500 nel '36: fu il pubblico a battezzarla affettuosamente col nomignolo di «Topolino»



di ANTONELLA AMAPANE

SONO tutte giovani e belle, non fumano, non bevono, non mangiano grassi, vanno a dormire presto e presto si alzano; in compenso viaggiano molto, guadagnano bene, portano abiti da sogno, ostentano maquillage sofisticatissimi e vivono con i riflettori puntati addosso raccogliendo continuamente gloria e successo sui giornali come in passerella. La solita trappola di luoghi più o meno comuni per riassumere quello che la maggior parte della gente pensa di fotomodelle e indossatrici.

Tutto vero, tutto falso? Apparentemente tutto vero, anche perché questa professione si basa sulle apparenze, tanto da ricorrere ad ogni mezzo per modificarle; vuoi con l'aiuto di un bisturi complacente, vuoi seguendo drastiche diete a base di gambi di sedano e così via. Ma dietro a quei sorrisi smaltati di rosso, quelle pelli d'alabastro, quei fisici mozzafiato rivestiti da incantevoli abiti che cosa si nasconde, che cosa c'è veramente? «Sotto il vestito niente», dice il titolo dissacratorio di un recente film di Vanzina sul mondo spietato e scintillante della moda, e subito piovono le polemiche e le smentite degli addetti ai lavori.

«Sotto il vestito, dietro alla professione, c'è una vita comune, la famiglia, il fidanzato geloso, la spesa al mercato, i sogni, i dispiaceri, la smagliatura, la cellulite», ribatte prontamente Janet Cerruti, 24 anni, ultima di una «dinastia» di indossatrici (madre e sorella maggiore facevano la stessa

professione). La incontriamo una mattina di buonora reduce da una sfilata a Catania e già sul piede di partenza per un'altra a Bologna.

«Che bello poter giocare due minuti alle signore, sedersi con calma a far colazione chiacchierando del più e del meno», esclama Janet dall'alto del suo metro e settantotto, che diventa accettabile per un'altezza media solo quando si siede. «Sono tornata questa notte verso le tre e oggi pomeriggio devo ripartire: forse il mio aspetto non è dei più riposati».

Che sia una bella ragazza è sottinteso, ma anche. Quello che stupisce è la sua verve, l'entusiasmo con cui narra, esclama, parla, un entusiasmo genuino che contrasta con l'aspetto impassibile e stereotipato della modella di fronte al pubblico. «Eppure il cliché, il modo di comportarsi e di muoversi rimane, influenza tutte noi anche nella vita», spiega accavallando sinuosamente le gambe coperte da un fitto collant nero.

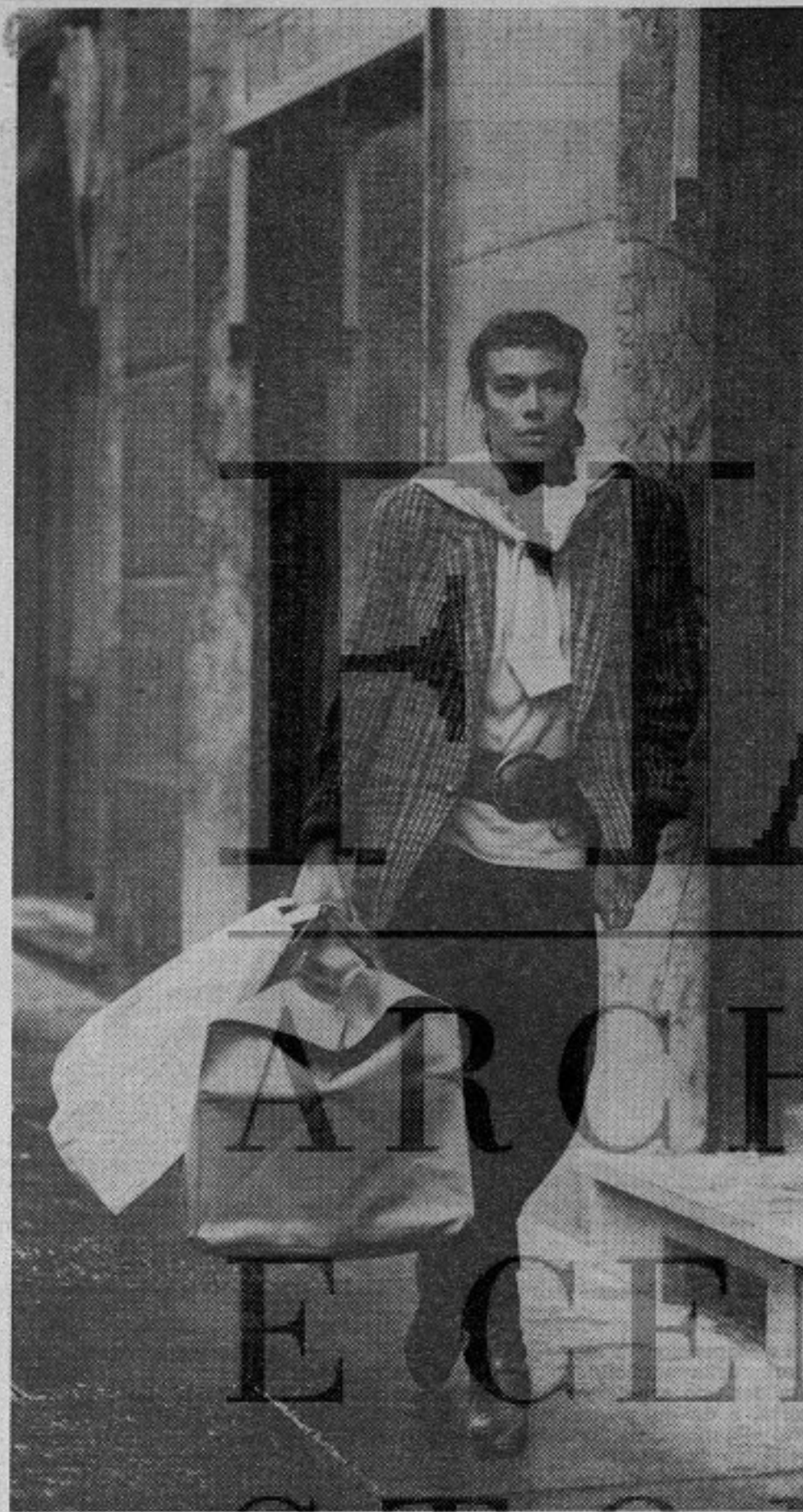
«Avevo diciotto anni quando ho cominciato a lavorare per i campionesi. Ero carina ma ingenua — racconta con foga —. Una sera a Genova, mentre al ristorante mangiavo pasta e fagioli (non ho mai avuto problemi di linea) si avvicinò un signore per chiedermi se potevo posare per la pubblicità di un nuovo rossetto di Max Factor. Ebbi immediatamente una paura folle, mi sembrava troppo bello per essere vero e telefonai a mia madre chiedendo consiglio. Poi decisi di

accettare. Fu il primo grosso contratto. In un colpo solo guadagnai talmente tanto da comprarmi macchina e pelliccia. Inoltre ebbi la fortuna di non bruciare subito la mia immagine perché mi fotografarono dal naso al mento».

Parlando scopriamo che «bruciare» la propria immagine in questa professione è molto facile, un viso troppo visto o addirittura una pubblicità sbagliata può compromettere la carriera. «Non sempre, ovviamente, se la pubblicità è prestigiosa può servire come trampolino di lancio: bisogna selezionare il proprio lavoro con cura, e sperare anche nella fortuna. Inoltre è fondamentale avere un'agenzia alle spalle che gestisca i tuoi impegni e faccia da filtro, senza questa struttura diventa caotico lavorare». Molte indossatrici si appoggiano addirittura a due-tre agenzie in città diverse. Janet ha recentemente scelto la All Fashion, aperta da poco tempo a Torino. «Non ce la facevo più a correre ogni due minuti a Milano».

«Avrei dovuto vivere là; da qui riesco a programmare ugualmente le sfilate importanti o i servizi fotografici tramite la All Fashion, che oggi raccoglie un gran numero di colleghe professioniste». Si parla sempre di professionalità: che cosa significa per te? «Significa saper fare il proprio lavoro, non mancare mai ad un impegno, non arrivare in ritardo, mantenere un'immagine dignitosa anche fuori».

Ci sono periodi in cui le indossatrici lavorano moltissimo, cominciano a sfilare alle otto del mattino e finiscono alle



La modella Janet Cerruti in una breve sequenza di immagini nei vari momenti della giornata

Una vita sotto il vestito

Chi sono, che cosa pensano, a quali sacrifici si sottopongono, quali prezzi devono pagare le modelle bellissime che sfilano impenetrabili sulle pagine dei giornali e in passerella? Una di loro ci racconta la sua storia, l'agenzia All Fashion di Torino spiega come si organizza il lavoro delle indossatrici



sei-sette di sera e devono sempre essere perfette, in forma. Per quanto una sia brava, famosa e ben pagata non può permettersi di arrivare pochi minuti prima dell'entrata in passerella senza aver fatto le prove con le altre.

L'ambiente della moda gode di pessima fama, si dice molte modelle cerchino di arrivare sulle copertine dei giornali diventando amiche di clienti o fotografi senza fare nessuna gavetta, e che altre a volte usino stupefacenti. «Può darsi che qualcuna lo faccia nei periodi di superlavoro. Ci sono anche ragazze che pur di soffiarsi un lavoro mettono in giro la voce che sei incinta, o roba del genere. Tutto il mondo è paese, i rischi esistono in ogni professione, dipende sempre dalla propria serietà. Se si è brave non c'è bisogno di ricorrere a tanti sotterfugi. Quando ero più giovane tutto questo mi spaventava. Ricordo i dispetti che mi facevano le altre durante le mie prime sfilate: mi nascondevano le scarpe e mettevano in giro pettegolezzi. Io piangevo come una fontana. Poi ho imparato a difendermi, a fare il mio lavoro e basta, con le colleghe rido, scherzo, ma a nessuna di loro mi confido».

La tensione dietro le quinte delle sfilate è elemento immancabile; vestiti troppo stretti o troppo larghi, scarpe del numero sbagliato, costumi corti di cavallo creano sempre scompiglio. «Ricordo una giovane esordiente che davanti al pubblico è rimasta praticamente nuda perché le si era slacciato il body».

«Eppure molte preferiscono le sfilate alle ore estenuanti passate sotto le luci per farsi fotografare: in passerella c'è infatti la possibilità di far "vivere" l'abito, di comunicare con il prossimo». La tua vita, il tempo libero, come lo trascorri?

«Come tutti. La prima reazione dopo tanti giorni di bei vestiti e trucco è quella di infilarmi un paio di jeans e di andare a raccogliere margherite in campagna, stare in libertà. Nel nostro campo non bisognerebbe avere legami sentimentali perché quasi tutti i fidanzati sono gelosi. Il mio non fa eccezione, a volte uscire la sera dopo una giornata di lavoro stressante è l'ultimo pensiero. Per il resto la mia vita è come quella di tutte le ragazze della mia età».

...e dietro le modelle, un'agenzia

L'ambiente è caldo, elegante, disturbato solo dallo squillo del telefono e da quello della porta da dove continuamente entrano ed escono «divine creature» cariche di borsoni e beauty-case: le modelle.

Sul muro spicca un'infinità di fotografie numerate, primi piani, figure intere, profili di donna. Negli schedari i «compositi» di ognuna di loro: cartoncini riassuntivi con altre piccole foto e misure. Sugli scaffali alcuni «book»: la raccolta delle tante immagini e dei servizi che ogni modella possiede; così i clienti (per esempio stilisti e case di moda) possono vagliare alla prima occhiata se la ragazza è adatta a

indossare un certo tipo di abiti.

Siamo nell'agenzia torinese «All Fashion» di via XX Settembre 65. Qui, da poco più di un anno, tre ex indossatrici trentenni — Cristina Favaro, Anna Zamboni e Maria Teresa Albri — organizzano la carriera di un'infinità di giovani modelle professioniste provenienti da ogni angolo del mondo.

«Ci siamo ritrovate quasi subito con una mole di lavoro immenso, tanto che abbiamo dovuto prendere un computer. Probabilmente il fatto che fossimo già dell'ambiente e che Torino risultasse carente di questo tipo di servizio ci ha aiutato molto», confida Cristina

Favaro, viso struccato, capelli biondi imprigionati in una lunga treccia ondeggiante che le arriva sino al fondo della schiena, dolce sorriso e polso d'acciaio.

Cristina non assomiglia affatto alla vamp del manifesto appeso al muro che la ritrae per la pubblicità di una casa di cosmetici; di persona sembra molto più giovane.

Torna a squillare il telefono, in pochi minuti si fissano gli appuntamenti di un paio di ragazze che devono presentarsi ad un'azienda importante per una serie di sfilate che si svolgeranno in tutta Italia e di cui l'agenzia cura anche scenografia, approntamento delle sale, decoro floreale.

Viene spontaneo chiedere qual è la percentuale che l'agenzia trattiene sul contratto di ogni ragazza. «Dipende dal tipo di sfilata o di servizio fotografico: si va dal dieci al venti per cento, non è molto ma a noi basta. A Milano le percentuali sono molto più elevate perché spesso le agenzie, a loro spese, chiamano le modelle dall'estero, le tengono sotto contratto per un certo periodo, le mantengono ecc.».

La «All Fashion» invece ricorre a ragazze che già lavorano nel settore oppure le seleziona dalla sua scuola per indossatrici che ha sede nello stesso edificio, al piano di sotto. «Bisogna avere determinati requisiti per accedere ai corsi», dice Cristina mostrandoci i locali mentre le giovani allieve si truccano e si vestono guidate da

un'insegnante. «La bellezza fine a se stessa non basta. E' necessaria grinta, un bel portamento naturale e un po' di intelligenza. La statura è importante, la perfezione assoluta no. Meglio un viso interessante che uno statico e anonimo, anche se bellissimo».

Nelle venti settimane previste dal corso le ragazze imparano a muoversi sulla passerella, a posare per i fotografi, a truccarsi, oltre ad alcune regole di comportamento. La carriera della modella dura molto poco, quasi meno di quella di un calciatore: la maggior parte a trent'anni, salvo rari casi, si ritira. Quindi le gelosie per primeggiare saranno molto forti...

«Non come un tempo. Quando sfilavo io la competitività era addirittura esasperante. Oggi tante ragazze ci presentano le loro amiche che vorrebbero fare le modelle e non hanno paura della concorrenza. C'è così tanto lavoro e di alta qualità che l'invidia non ha tempo di emergere. Con questo non voglio dire che in certi ambienti non esista, per carità».

Quali sono gli inconvenienti che si verificano più comunemente nel suo lavoro?

«Gli imprevisti, a cui bisogna sopprimere con velocità e nel miglior modo possibile». Si riferisce alle ragazze che non rispettano gli orari? «Anche, ma su questo punto siamo severissime: l'indossatrice deve avere una buona giustificazione per non presentarsi una volta. Se poi succede di nuovo con noi ha chiuso».



Cristina Favaro, Maria Teresa Albri e Anna Zamboni responsabili dell'agenzia All Fashion

Dichiarazione redditi: l'

di ARMANDO ZOPOLO

I lavoratori dipendenti che si accingono a compilare le dichiarazioni dei redditi conseguiti nel 1985 non si troveranno di fronte a sostanziali novità rispetto all'anno precedente anche se i moduli nella loro impaginazione sono sensibilmente mutati.

Facciamo riferimento a coloro che oltre ai redditi di lavoro o di pensione devono dichiarare — come avviene nella maggior parte dei casi — solo redditi derivati dal possesso di terreni e di fabbricati ed eventualmente oneri analiticamente deducibili.

Costoro troveranno un mod. 740-S/86 molto cambiato graficamente: la parte dedicata alle indennità di fine rapporto di lavoro è stata del tutto riformata in modo da rispondere ai nuovi criteri di tassazione entrati in vigore nel corso del 1985.

Il foglio mod. 740-S/A-B-P reca al quadro A gli spazi destinati ad acco-

gliere i redditi dei terreni, il quadro B quello dei fabbricati, ed il quadro P la distinta degli oneri deducibili. In ciascuna di questi quadri vi è una sezione per il dichiarante ed una per il coniuge dichiarante.

Il mod. 740-S di quest'anno somiglia molto al mod. 740 normale: ad esempio i quadri A B e P sono identici.

A coloro che hanno presentato domande di condono edilizio, qualora ricorrano tutte le condizioni volute dalla legge, spetta l'esenzione dall'ILOR per il periodo di dieci anni a decorrere dal 17 marzo 1985. Gli interessati troveranno ampie delucidazioni a pag. 4 delle istruzioni del «semplificato» sulle modalità con cui dev'essere richiesta l'esenzione.

Nella sostanza, però, la determinazione del reddito imponibile e dell'imposta per il 1985 segue molto quella dell'anno precedente eccezion fatta per le detrazioni che sono state aggiornate in relazione al procedimento inflattivo.

Come si calcolano gli oneri deducibili

Come ogni anno occorrerà avere grande attenzione nell'espore in dichiarazione gli oneri deducibili. I lavoratori dipendenti, infatti, nella generalità dei casi non hanno alcuna discrezionalità né flessibilità nel determinare i redditi di cui dispongono così che l'unica risorsa per abbassare l'imponibile consiste nel far valere queste voci negative.

E' opportuno dir subito che la detraibilità degli oneri in questione è subordinata:

- alla compilazione dell'apposita distinta Quadro P;
- all'allegazione dei documenti comprovanti la spesa sostenuta.

Lo stampato quest'anno è identico sia per il mod. 740, sia per il mod. 740-S (semplificato), ma per non cadere in equivoci va sottolineato che cambiano da un modello all'altro i rigli del Quadro N in cui vanno riportati i totali delle varie voci.

Nel mod. 740 vanno riportati al rigo:

- 37 Ilor e 50% imposte arretrate;
- 38 Interessi passivi;
- 39 Spese per cure mediche;
- 40 Assicurazioni e contributi volontari;
- 41 Altri oneri deducibili.

Nel mod. 740-S vanno riportati al rigo:

- 29 Ilor e 50% imposte arretrate;
- 30 Interessi passivi;
- 31 Spese per cure mediche;
- 32 Assicurazioni e contributi volontari;
- 33 Altri oneri deducibili.

Quanto all'allegazione dei documenti è sufficiente unire alla dichiarazione le fotocopie conservando gli originali che dovranno essere esibiti all'Amministrazione finanziaria qualora questa ne faccia richiesta.

Aggiungiamo che gli oneri vanno ordinati nelle singole categorie e raggruppati per ciascun percipiente. Per le spese mediche è richiesta l'identificazione di tutti gli estremi necessari per identificare fiscalmente il percettore: codice fiscale, cognome o denominazione, nome, comune di residenza, provincia ed indirizzo. Sulle spese mediche va detto inoltre che il dichiarante si assume la responsabilità di indicare gli importi rimasti a

suo carico (quelli che nessun ente, istituto, fondo previdenziale o assistenziale gli hanno rimborsati).

In calce al Quadro P va segnalato il numero complessivo dei documenti che si allegano.

Il modulo deve essere datato e sottoscritto dal dichiarante e dal coniuge, se dichiarante.

Esaminiamo ora in particolare la voce «Spese mediche» che è di particolare interesse per tutti i lettori.

Spese mediche

Il modulo si compone di due sezioni:

- spese integralmente deducibili;
 - spese parzialmente deducibili.
- Queste ultime non possono essere interamente dedotte, ma lo sono solo per la parte che eccede: il 5% del reddito complessivo lordo dichiarato se tale reddito non è superiore a L. 15.000.000; oppure il 10% del reddito lordo dichiarato se tale reddito è superiore a L. 15.000.000.

Per ricadere nel primo caso il reddito complessivo lordo non deve superare L. 15.000.000 tenendo conto non solo dell'importo dichiarato al rigo 36 se si compila il mod. 740 ordinario e al rigo 28 se si compila il mod. 740-S, ma altresì di altri eventuali redditi (esenti, soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta o ad imposta sostitutiva) posseduti in misura complessivamente superiore a L. 2.000.000. Tra questi altri redditi si possono citare ad esempio: gli interessi delle obbligazioni, dei conti correnti bancari e postali, i premi, le vincite.

Dal totale delle spese parzialmente deducibili rimaste a carico (rigo P 27) si sottrae la quota non deducibile (5% o 10% calcolati come sopra descritto) e si ottiene l'importo deducibile che va indicato al rigo P 28.

Al rigo P 29 si indicherà la somma delle spese integralmente e di quelle parzialmente in deducibili. Questo importo va riportato nel quadro N al rigo 39 se si compila il mod. 740 ordinario ed al rigo 31 se si compila il mod. 740-S (semplificato).

Un esempio può contribuire a chiarire come si calcola la quota deducibile

MINISTERO DELLE FINANZE

MOD. 740/I-L-M-A1
REDDITI 1985
capitale
diversi
soggetti a tassazione separata
allevamento di animali

COPIA AD USO DEL CONTRIBUENTE

DICHIARANTE: NVRGNN 37 L04L 219 I
COGNOME: NOVARA
NOME: GIOVANNI
ESATTORE: M
PROVINCIA: TORINO
CITTA': TORINO

PARTI RISERVATE ALL'UFFICIO
UFFICIO DI CONTABILITA' FISCALIALE: A. VITA
UFFICIO DI CONTABILITA' FISCALIALE: A. PROTODIOLLO

QUADRO I - REDDITI DI CAPITALE

SEZIONE I - Dividendi

N. ORD.	TIPO DI DIVIDENDO	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Dividendi su azioni e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	165.000	93.000	16.000
2	Dividendi su azioni e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Dividendi su azioni e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale dei dividendi	165.000	93.000	16.000
TOTALE A		165.000	93.000	16.000

SEZIONE II - Ritenute

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute	0.000	0.000	0.000
TOTALE B		0.000	0.000	0.000

TOTALE C (A + B)

SEZIONE III - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE D		0.000	0.000	0.000

TOTALE E (C + D)

SEZIONE IV - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE F		0.000	0.000	0.000

TOTALE G (E + F)

SEZIONE V - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE H		0.000	0.000	0.000

TOTALE I (G + H)

SEZIONE VI - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE J		0.000	0.000	0.000

TOTALE K (I + J)

SEZIONE VII - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE L		0.000	0.000	0.000

TOTALE M (K + L)

SEZIONE VIII - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE N		0.000	0.000	0.000

TOTALE O (M + N)

SEZIONE IX - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE P		0.000	0.000	0.000

TOTALE Q (O + P)

SEZIONE X - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE R		0.000	0.000	0.000

TOTALE S (Q + R)

SEZIONE XI - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE T		0.000	0.000	0.000

TOTALE U (S + T)

SEZIONE XII - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE V		0.000	0.000	0.000

TOTALE W (U + V)

SEZIONE XIII - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE X		0.000	0.000	0.000

TOTALE Y (W + X)

SEZIONE XIV - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE Z		0.000	0.000	0.000

TOTALE AA (Y + Z)

SEZIONE XV - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE AB		0.000	0.000	0.000

TOTALE AC (AA + AB)

SEZIONE XVI - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE AD		0.000	0.000	0.000

TOTALE AE (AC + AD)

SEZIONE XVII - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE AF		0.000	0.000	0.000

TOTALE AG (AE + AF)

SEZIONE XVIII - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE AH		0.000	0.000	0.000

TOTALE AI (AG + AH)

SEZIONE XIX - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE AJ		0.000	0.000	0.000

TOTALE AK (AI + AJ)

SEZIONE XX - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE AL		0.000	0.000	0.000

TOTALE AM (AK + AL)

SEZIONE XXI - Ritenute a conto

N. ORD.	TIPO DI RITENUTA	Somma percepita	Credito di imposta	Importo netto
1	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali italiane e su azioni e su quote di società estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
2	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse in Italia	0.000	0.000	0.000
3	Ritenute a conto su dividendi e su quote di società di capitali estere emesse all'estero	0.000	0.000	0.000
4	Totale delle ritenute a conto	0.000	0.000	0.000
TOTALE AN		0.000	0.000	0.000

ora dei conti

bile delle spese mediche parzialmente deducibili.

Caso A

Reddito complessivo	L. 12.000.000
Spese rimaste a carico	L. 1.500.000
Quota non deducibile (5% di 12 milioni)	L. 600.000
Quota deducibile	L. 900.000

Caso B

Reddito complessivo	L. 20.000.000
Spese rimaste a carico	L. 1.500.000
Quota non deducibile (10% di 20 milioni)	L. 2.000.000
Quota deducibile	L. zero

Le istruzioni ministeriali a proposito delle spese mediche forniscono le seguenti avvertenze generali:

— sono deducibili gli oneri per spese mediche sostenuti dal dichiarante non solo nel proprio interesse ma anche in quello delle persone a carico;

— sono deducibile anche le spese mediche e specialistiche sostenute all'estero;

— è obbligatorio allegare alla dichiarazione la documentazione rilasciata dal percettore delle somme (fatture, ricevute o quietanze).

Per le spese mediche sostenute all'estero va allegata la documentazione valutaria rilasciata dalla Banca che ha autorizzato l'esportazione di valuta e una traduzione in italiano se la documentazione sanitaria è in lingua straniera.

Per le protesi occorre anche allegare la prescrizione del medico curante salvo per le attività svolte da soggetti che, in base alla specifica disciplina sanitaria, sono abilitati ad intrattenere direttamente rapporti con il paziente.

Le istruzioni stesse specificano inoltre che non sono deducibili le somme rimborsate da terzi (Enti, fondi previdenziali o assistenziali) ovvero, nel caso di danni alla persona arrecati da terzi, risarcite dal danneggiante.

Spese integralmente deducibili

Fanno parte di questa categoria:

- le spese chirurgiche relative ad interventi necessari per il recupero della normalità sanitaria con esclusione degli interventi estetici;

- le spese relative a prestazioni specialistiche rese da medici che abbiano conseguito il diploma universitario di specialista e che abbiano fornito le loro prestazioni nel campo specifico della loro specializzazione;

- le spese sostenute per protesi dentarie (ad esempio: dentiere, elementi mancanti apparecchi ortodontici, ecc.);

- le spese sostenute per protesi sanitarie in genere occorrenti per la correzione e cura di malattie o malformazioni fisiche.

Nell'individuare gli oneri totalmente detraibili sarà bene tener conto di alcuni chiarimenti ufficiali particolarmente opportuni in quanto l'intendimento del legislatore è stato di limitare la sfera della totale deducibilità ai soli casi espressamente previsti.

Rientrano tra le spese chirurgiche:

- quelle imputabili ad interventi chirurgici veri e propri compresi quelli di piccola chirurgia ed esclusi quelli di chirurgia estetica;

- quelle per l'anestesia, per l'acquisto del plasma o del sangue necessari all'operazione;

- le spese o rette di degenza, le spese di cura ed i medicinali per quanto indispensabili all'intervento chirurgico.

Rientrano tra le spese specialistiche:

- quelle rese da un medico in possesso dello speciale diploma rilascia-

to da un'Università nella particolare branca cui attiene la specializzazione (sia la specializzazione sia la diagnosi devono risultare da carta intestata o da parcella dello specialista);

— i seguenti esami e terapie se prescritti da un medico anche privo di specializzazione e se eseguiti in centri all'uopo autorizzati e sotto la responsabilità tecnica di uno specialista:

- esami di laboratorio, elettrocardiogrammi ed altri controlli ordinari;

- esami complessi come Tac, ecografie, indagini laser, ecc;

- ginnastica correttiva o di riabilitazione degli arti, chiropatia ecc;

- sedute di neuropsichiatria, di dialisi ecc;

- particolari terapie, quali cobalto-terapia, iodioterapia, ecc;

- le cure odontoiatriche (terapie gengivali, estrazioni, ecc.) in quanto rese da un odontoiatra nell'ambito della propria specializzazione.

Rientrano tra le spese per protesi dentarie e sanitarie in genere:

- quelle relative ad apparecchi di protesi dentaria senza discriminazione per il materiale impiegato (sono fiscalmente ammessi: resina porcellana e metalli preziosi) e comprese non solo le dentiere, le capsule e gli elementi mancanti, ma anche gli apparecchi ortodontici che correggono malformazioni stomatologiche o della masticazione;

- quelle per l'acquisto di protesi oculistica (occhi e cornee artificiali), di protesi fonetica (laringectomizzati) e simili;

- quelle per mezzi correttivi oculistici (occhiali da vista e lenti a contatto) con esclusione delle montature in metalli preziosi;

- quelle per l'acquisto di apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi;

- le spese per arti artificiali e gli apparecchi di ortopedia (comprese le cinture medico-chirurgiche e le scarpe e tacchi ortopedici purché entrambi su misura); apparecchi per fratture (garza e gesso) busti, stecche ecc. sempre appositamente prescritti per la correzione o cura di malattie o malformazioni fisiche; stampelle, bastoni ecc. anche se presi in affitto;

- le spese per gli apparecchi da inserire nell'organismo per compensare una deficienza o una infermità (stimolatori e protesi cardiache, ecc.);

- quelle per disporre di poltrone e veicoli simili, per invalidi, con qualsiasi meccanismo di propulsione, anche se presi in locazione.

Spese parzialmente deducibili

Fanno parte di questa categoria:

- le spese relative a prestazioni sanitarie rese da un medico generico;

- le spese necessarie per l'assistenza specifica di persone colpite da grave e permanente invalidità o menomazione.

Rientrano tra le spese parzialmente deducibili:

- le spese per prestazioni di medici specialisti rese in una branca diversa da quella della loro specializzazione;

- le spese per acquisto di medicinali e per le cure termali (con esclusione degli oneri accessori di viaggio, albergo e soggiorno) sempreché supportate da prescrizione sanitaria;

- le spese di degenza per ricoveri non correlati a interventi chirurgici, sempreché determinati da esigenze terapeutiche;

- le spese per l'assistenza di persone invalide o menomate se sono rese da personale paramedico diplomato con esclusione dell'assistenza fornita da personale non qualificato.

OSAA

ABBIGLIAMENTO MASCHILE DI QUALITÀ
CONVENZIONE PER SOCI

CEDAS - FIAT

Dietro presentazione del tesserino FIAT o CEDAS avrete diritto a:
**ACCESSO ALLO SPACCIO AZIENDALE
SCONTO FIAT - CEDAS CONCORDATO**

DAL 17-1-86 **SALDI** CON

SCONTI DAL 20 AL 50%

ECCOVI ALCUNI PREZZI NON ANCORA SCONTATI:

GIACCA misto lana	L. 98.000	ABITO misto lana	L. 165.000
GIACCA pura lana vergine	L. 116.000	ABITO pura lana	L. 184.000
GIACCA firmata John Stirling	L. 196.000	PANTALONI misto lana	L. 39.000
GIACCA firmata Emilio Pucci	L. 220.000	PANTALONI pura lana vergine	L. 56.000

Sempre a prezzi concorrenziali troverete

GIACCONI - CAPPOTTI - GOLF - CAMICIE - CRAVATTE

ORARIO DI APERTURA

Da martedì
a sabato compreso
10-13 - 15,30-19,30
Lunedì 15,30-19,30

OSAA

OSAA

OSAA S.r.l.

Via Tripoli 28 int. 9 - 10136 TORINO - Tel. (011) 390.957

PRESTITI FIDUCIARI PER QUALSIASI ESIGENZA NUOVE CONDIZIONI PER DIPENDENTI FIAT

- Per l'acquisto di ogni bene, anche ristrutturazione e acquisto immobiliare
- Liquidità personale
- Tutto quello che vorreste sapere prima di collocare il vostro risparmio

STUDIO RICCIARDI - Via Vado 26 - TORINO
Telefono 696.5248

ANDIAMO AL MARE?

da L. 600.000 tutto
giugno o settembre
(L. 1.150.000 luglio
L. 1.350.000 agosto)

AFFITTANSI ALBENGA

appartamenti centralissimi
possibilità tv, telefono, box,
giardino, spiaggia, biciclette
RESIDENCE IL CIGNO
0182 542.200

TUTTO PER TUTTI



**VIZIO
MOBILI**

s.n.c.

VINOVO
(Ippodromo)
Via Sestriere, 63
(6 km da Torino)
Telef. (011)
96 51 130

SCONTO PARTICOLARE AI DIPENDENTI FIAT-LANCIA



AFFRETTATE

ULTIMO MESE PER LA

GRANDE LOTTERIA

**TUTTI I DIPENDENTI E PENSIONATI FIAT
POSSONO PARTECIPARE
A QUESTA FAVOLOSA LOTTERIA ANCORA E SO**

FINO AL 30 MAGGIO

GRATIS

L'estrazione dei premi avverrà nella 1ª settimana di giugno alla presenza di un ispettore dell'Intendenza di Finanza

REGOLAMENTO:

**BASTA PRESENTARSI CON IL TESSERINO AZIENDALE DI RICONOSCIMENTO ED AVRETE DIRITTO
AD UN BIGLIETTO ANCHE SENZA ACQUISTARE**

INOLTRE, APPROFITTANDO DELLA ECCEZIONALE

SVENDITA DI

- 2500 TV
- 2000 IMPIANTI HI-FI
- 2000 LAVATRICI

- 1500 FRIGORIFERI
- 1200 CUCINE
- 3000 VIDEOREGISTRATORI

- 1000 CONGELATORI
- 800 AUTORADIO
- 5000 PICCOLI ELETTRODOMESTICI

PER OGNI 100.000 LIRE DI SPESA AVRETE DIRITTO AD UN ALTRO BIGLIETTO

ESEMPIO:

CUCINA IGNIS 4 FUOCHI - PREZZO LISTINO L. 370.000 - PREZZO FIAT L. 205.000 = 2 BIGLIETTI

1° PREMIO: 1 settimana pensione completa
alle Baleari per 2 persone con viaggio in aereo

2° PREMIO: 1 videoregistratore VHS

3° PREMIO: 1 tv color 22" Westinghouse



TRASPORTO GRATUITO PER PIEMONTE - LIGURIA - VALLE D'AOSTA

ECCO L'ELENCO DEI PREMI:

- 1) Viaggio in aereo e soggiorno di 2 settimane a agosto pensione completa per 2 persone alle isole Baleari o alle Canarie.
- 2) Video-registratore Funai VHS con telecomando.
- 3) TV color 22 pollici Whestinghouse con telecomando.
- 4) Lavatrice Candy.
- 5) Autoradio radio-riproduttore.
- 6) Piastra di registrazione Aiwa.
- 7) Frigorifero Candy 140 litri.
- 8) Radio-registratore Aiwa.
- 9) Ferro da stiro Rowenta.
- 10) Walkman Senkor con cuffie.

boero

S.N.C.

VIA CECCHI 50 - 10125 TORINO - TEL. 280.236

Iveco-Ford un accordo strategico

L'attenzione del mondo economico e degli operatori del trasporto è nuovamente concentrata sull'Iveco. L'annuncio dell'accordo con la Ford (vedi il servizio a pag. 11 di «Illustrato») ha fatto confluire a Londra, il 16 aprile scorso, i rappresentanti della più qualificata stampa internazionale.

Come è stato annunciato con ragguardevole risalto da tutti gli organi d'informazione l'accordo tra la nostra azienda e la Ford of Britain prevede la produzione e la commercializzazione in Gran Bretagna di veicoli industriali di peso superiore alle quattro tonnellate.

La formula del contratto stipulato è quella della joint venture, un'espressione inglese di difficile traduzione. Nei manuali si legge che con essa si designa un contratto con il qua-

le due o più società si impegnano a collaborare, con obblighi e responsabilità non solidali bensì ripartiti per le quote sottoscritte, alla realizzazione di un investimento o di un'opera allo scopo di suddividere il rischio, concludere know-how complementari, indispensabili al buon fine dell'attività intrapresa, e conseguire un utile da distribuire proporzionalmente.

La joint venture trova la propria origine nella pratica commerciale americana e si è affermata come uno dei principali strumenti dell'attività economica internazionale. Nell'ordinamento italiano esistono diversi istituti che presentano affinità con lo schema della joint venture. Si citano in proposito i consorzi, i raggruppamenti temporanei tra imprese per la partecipazione agli appalti e per l'esecuzione



La conferenza stampa di Sam Toy e Giorgio Garuzzo all'Hotel Park Lane di Londra

ne di opere pubbliche nonché i contratti di coproduzione cinematografica.

La nuova società, che è stata chiamata «Iveco Ford Truck Limited», verrà costituita in Gran Bretagna e diventerà operativa nel luglio di quest'anno. I termini dell'accordo sono stati illustrati ai

giornalisti che affollavano la sala convegni dell'Hotel Park Lane di Londra da Sam Toy, presidente della Ford of Britain, e da Giorgio Garuzzo, amministratore delegato dell'Iveco.

Il capitale della nuova società sarà di 40 milioni di sterline e verrà sottoscritto per il 48 per cento dalla Ford of Bri-

tain, per un altro 48 per cento dall'Iveco e per il restante 4 per cento da una banca londinese, la Credit Suisse First Boston UK Limited.

Il capitale della nuova società sarà utilizzato per rilevare dalla Ford britannica le attività di progettazione e di produzione della linea Cargo (che si colloca nei settori medio e medio-leggeri) concentrato nello stabilimento di Langley nel quale lavorano circa 1700 persone.

Quali saranno i vantaggi prefigurabili di questa operazione congiunta? Gli amministratori delegati delle due società sono stati molto chiari anche in sede di dibattito con i giornalisti: la joint venture che si realizzerà in Gran Bretagna avrà come obiettivi sostanziosi vantaggi produttivi, commerciali e di occupazione per entrambi i partners.

Tradotta in cifre, questa intesa consentirà alla nostra azienda di portare la sua quota di penetrazione in Gran Bretagna dall'attuale 4 a oltre il 16 per cento con una gamma di prodotti che risulta essere tra le più complete del mercato inglese. La distribuzione, vendita e assistenza della gamma congiunta saranno effettuate in Gran Bretagna da una rete commerciale unificata, che sarà formata da concessionari specializzati per i veicoli industriali della Ford e da concessionari dell'Iveco.

Oltre alla gamma di autocarri Iveco Ford

(vedi analisi del mercato britannico a pag. 2 di «IllustratoIveco») la nuova rete sarà autorizzata a vendere in Gran Bretagna la versione a passo lungo del Transit. Dal canto suo la Ford proseguirà la produzione dell'intera gamma Transit nello stabilimento di Southampton, mentre i suoi concessionari di auto e furgoni continueranno ad occuparsi esclusivamente dei veicoli commerciali leggeri Ford fino alla versione a passo corto del Transit.

Interrogato dai giornalisti sulla «filosofia» dell'importante iniziativa internazionale, il presidente della Ford of Britain, Toy, ha detto tra l'altro: «Riteniamo di intraprendere un passo significativo e originale teso a dare una risposta organica alla contrazione della domanda di veicoli industriali e, più in generale, ai mutamenti strutturali che sono in atto in questo settore».

Quando i rappresentanti della stampa economica hanno sollevato il problema della razionalizzazione del mercato la parola è passata all'amministratore delegato dell'Iveco, ingegner Garuzzo, che si è così espresso: «Noi non crediamo che la strada verso la razionalizzazione del mercato si basi sugli sconti selvaggi, com'è accaduto in passato, ma attraverso l'innovazione, la qualità del prodotto e il miglioramento del servizio, che si poggia su una rete di vendita e di assistenza internazionale».

Conferenza stampa di Sam Toy e Giorgio Garuzzo

Sei domande sulla nuova società

Grande l'interesse suscitato dalla presentazione dell'accordo e della nuova società: ai discorsi di Giorgio Garuzzo e Sam Toy ha fatto seguito un vivace dibattito con i giornalisti delle più qualificate testate europee.

Ecco qui di seguito alcune tra le domande più significative.

Prima di stipulare l'attuale accordo con l'Iveco, la Ford of Britain ha avuto contatti con altri potenziali partner per eventuali forme di cooperazione?

«Sì — ha risposto il chairman della Ford of Britain — ci siamo incontrati con diverse società ma abbiamo constatato che la collaborazione con Iveco offriva le migliori prospettive di successo».

Ci pare che la Ford voglia uscire dal settore dei veicoli industriali in Europa. E' vero?

«No — risponde an-

cora Sam Toy —, siamo sempre fortemente coinvolti nel settore. Come partner paritetici di questa joint-venture poi ci impegneremo a fondo per far sì che questa unione sia un successo, non soltanto per noi stessi, ma per i nostri concessionari, clienti e fornitori. La nuova azienda nasce per rafforzare le vendite sul mercato inglese e per fornire un supporto alla Ford in Europa».

Ingegnere Garuzzo, perché la rete unificata non si estende a tutta l'Europa? Non si potrebbero aumentare le esportazioni del Cargo tramite i concessionari Iveco esistenti sul continente?

«Il prodotto Iveco è conosciuto, apprezzato e detiene importanti quote di mercato nella maggior parte dei Paesi europei: inoltre la sua rete di concessionari è molto forte. Se vendessimo

il Cargo anche tramite i concessionari Iveco potremmo creare dei problemi ai concessionari Ford e l'incremento di vendite Cargo sarebbe limitatissimo. D'altro canto la presenza Ford è più forte in Inghilterra sia in termini di quote di mercato, sia nella tradizione della sua rete di concessionari; mentre l'Iveco ha un'offerta di prodotto molto più ampia, è quindi qui, in Gran Bretagna, che le due aziende sono assolutamente complementari».

Ingegnere Garuzzo, lei pensa che l'effetto della joint-venture ridurrà la quota di mercato combinata di Iveco più Ford?

«Se guardiamo a "joint-venture" e "mergers" (fusioni) del passato constatiamo che i risultati raramente equivalgono alla somma delle quote dei due partner. In questo caso, comun-

que, l'ampliamento della gamma, in grado di rispondere a tutte le richieste della clientela, senza sovrapposizioni, dovrebbe offrire prospettive assai migliori di quelle di precedenti accordi».

Che marchio comparirà sui prodotti della nuova società?

«Il Cargo continuerà ad essere marchiato "Ford", i prodotti Iveco in Gran Bretagna invece porteranno la duplice marchiatura "Iveco-Ford"».

Considerando che l'Iveco sarà ora coinvolta nella produzione di Cargo, perché questo prodotto non avrà il duplice marchio «Iveco-Ford»?

«In questo momento in Inghilterra il Cargo è fortemente identificato come prodotto Ford; abbiamo così deciso per il marchio singolo per non creare incertezza e confusione sul mercato».

Le autobotti dell'Eni «arterie dell'energia»

Per muovere la massa di veicoli che ogni anno percorrono le nostre strade sono necessari 24 milioni di metri cubi di carburante che vengono distribuiti tramite 37 mila stazioni di servizio. Al rifornimento di questi «benzinali» provvedono circa 2500 autobotti che percorrono complessivamente oltre 200 milioni di chilometri.

Queste cifre ci vengono fornite da Giovanni Giuratrabocchetta e Giovanbattista Agostini, responsabili rispettivamente delle vendite extra rete e della distribuzione depositi dell'Agip Petroli, che abbiamo incontrato nella sede romana della società: «Si tratta effettivamente di una enorme quantità di carburante — ci spiegano i due funzionari dell'Eni — della quale oltre il 40 per cento è fornito dalla nostra azienda. La caratteristica forma allungata della nostra penisola non facilita certo il lavoro degli approvvigionamenti che noi effettuiamo con 380 automezzi affiancati da altri 270 di società e consorzi di trasporto privati.

«Questi mezzi percorrono, possiamo dire quotidianamente, tutte le strade di collegamento del territorio nazionale da GORIZIA a GELA «scaricando» il proprio carico nelle oltre 8000 pompe che funzionano all'insegna dei nostri due marchi, l'Agip e la IP».

Quali caratteristiche debbono avere i trattori delle vostre autobotti?

«Caratteristiche che coincidono esattamente con quelle dei veicoli Iveco e cioè: robustezza, affidabilità, facilità di manovra, eccellente servizio di assistenza. Questi sono per noi i punti fondamentali dei quali il quarto diventa addirittura il primo poiché, come si è detto, i nostri mezzi arrivano ovunque, anche nei paesi più sperduti, in quel paese in sostanza dove come carburante si trova soltanto Agip.

«Per spingere i nostri veicoli (com'è nostro dovere istituzionale, trattandosi di un ente di Stato) in quelle zone da avamposto, inevitabilmente antieconomiche, è necessario sapere con certezza che in qualsiasi momento e per ogni genere di inconveniente possiamo contare su un adeguato ed efficace «service», quel service che in Italia soltanto Iveco è in grado di offrire. Ecco perché la stragrande maggioranza dei nostri trattori è di marca Ive-



co ed ecco perché la posizione di questa marca all'interno del nostro parco veicoli risulta inattaccabile.

«Detto questo, dobbiamo precisare che le nostre esigenze differiscono in alcuni punti rispetto a quelle degli altri autotrasportatori. Le nostre autobotti, per esempio, percorrono mediamente non più di 50-60 mila chilometri per anno, pochissimi se confrontati con quelli che abitualmente «macina» un Tir.

«Gli automezzi della nostra flotta partono ogni mattina dal deposito dislocati nei punti strategici della penisola e, ovviamente, delle isole, per rientrarvi alla sera dopo aver raggiunto i distributori della zona. I loro viaggi si svolgono in un'area piuttosto limitata ed il servizio è paragonabile a quello del «porta a porta».

«Questi fatti mettono in luce anche un'altra differenza, le autobotti percorrono solo il 30 per cento dei loro itinerari a pieno carico: spesso capita che il primo cliente della giornata è a poche centinaia di metri dal deposito e questo cliente magari assorbe un buon quantitativo del carico della cisterna».

Come tutti gli automezzi anche le autobotti hanno avuto negli anni un'evoluzione. Qual'è stata quella dei mezzi Agip?

«La storia dei nostri veicoli segue pari pari quella dei veicoli Fiat prima e dell'Iveco poi. Percorrendo un numero non eccessivo di chilometri ed essendo sottoposti a un servizio di manutenzione e controllo piuttosto severo, troviamo nella nostra flotta veicoli che «lavorano» ormai da 10-12 anni per cui i moderni

190.38 e 190.30 convivono tranquillamente anche i 682, i 690, i 691 e quel 691 TS che la Fiat costruì soprattutto come trattore petrolifero con una tara considerevolmente alleggerita.

«Anche le botti, a loro volta, sono cambiate passando dai 6-7 mila litri di «Supercortemaggiore» dell'immediato dopoguerra agli attuali 30-36 mila litri».

I trattori Iveco utilizzati dall'Agip sono sottoposti a modifiche particolari?

«Trattandosi di veicoli destinati al trasporto di materiale altamente infiammabile, è necessario adottare, per legge, alcuni dispositivi di sicurezza. Di questi il principale è lo staccabatteria che a veicolo fermo evita le conseguenze di eventuali cortocircuiti. A bordo inoltre sono presenti almeno due estintori, un deviatore dei fumi di scarico da inserire nelle zone di pericolo e una serie di protezioni passive che riducono il rischio di incendio e soprattutto di esplosione dei vapori. Sempre per quanto riguarda il problema sicurezza, noi dell'Agip abbiamo introdotto sui nostri veicoli uno strumento che ne riduce la velocità massima.

«Anche la cabina subisce alcune modifiche. I nostri autisti che percorrono parecchi chilometri nel traffico urbano hanno continuamente problemi di visibilità attorno alla macchina, per cui con alcune modifiche cerchiamo di ampliare al massimo la «vista» del conducente. Vengono poi allestiti alcuni servizi di sicurezza antincendio ed eliminata la «zona notte» (che ai nostri camionisti non serve) per fare posto ad al-

cune attrezzature relative alla consegna e alla registrazione del combustibile trasportato».

Come avviene la distribuzione del prodotto Agip?

«Il greggio arriva per via mare, poi, dai porti di scarico, attraverso la rete degli oleodotti raggiunge le nostre raffinerie. In seguito il carburante confluisce nei depositi o tramite altri rami dell'oleodotto o con le autobotti.

«Il carico e lo scarico dei prodotti avviene in circuito chiuso con recupero dei vapori, sia per ragioni di sicurezza sia di risparmio energetico. Il commercio dei carburanti si effettua a volume, pertanto le autobotti devono consentire la misurazione dei quantitativi di prodotto erogati. Tale misura può avvenire o a mezzo di scomparti opportunamente tarati che vengono completamente svuotati all'atto della vendita, o a mezzo di contatori volumetrici.

«Nel primo caso siamo in presenza di cosiddette «autobotti kilolitriche» dotate di scomparti (fino a 15) da 1000, 2000, o 5000 litri ciascuno; nel secondo invece le cisterne hanno un massimo di 4 scomparti, ciascuno collegabile alternativamente al contatore della benzina o del gasolio a seconda del prodotto di volta in volta caricato».

Il rapporto tra i comparti benzina-gasolio è cambiato negli ultimi tempi?

«Certamente, nel giro di tre-quattro anni il gasolio è passato da una quota sul totale del venduto del 25 a circa il 50 per cento, per effetto dell'aumento sia dell'autostrada su strada sia dell'adozione dei motori diesel sulle vetture».

delli Iveco da 16,25 t. Il telaio modello 159.17 propone la scelta di tre passi diversi ed è dotato di un motore aspirato diesel da 169 CV.

I pesanti stradali sono veicoli con peso superiore alle 28,5 t. Questo è il segmento del mercato britannico che ha subito la maggiore variazione. Nel 1980 esso rappresentava il 25 per cento del totale; nel 1985 ha assorbito invece circa un terzo delle vendite. Questa spettacolare crescita è dovuta quasi interamente all'aumento del peso massimo consentito da quella legislazione che è passato da 32,5 a 38 tonnellate.

Prima del 1985 la Ford era pressoché as-

sente da questo mercato. In questi ultimi mesi le versioni più potenti del Cargo sono riuscite a conseguire una quota di penetrazione del tre per cento con una scelta di trattori che consentono un peso complessivo di 28, 32,5, 34 e 38 t.

Ma è proprio in questa area che Iveco è particolarmente forte in Gran Bretagna poiché offre uno schieramento completo di veicoli prestigiosi. La gamma M viene fornita sia come carro con rimorchio da 32,5 t, sia come trattore con semirimorchio fino a un PTC di 35 t. In tutti i casi il motore è un turbo a sei cilindri da 240 CV.

Il veicolo che si colloca al vertice di questa gamma è ovviamente il TurboStar (motore a otto cilindri a V da 17,2 litri, 420 CV di potenza) al quale si affiancano i veicoli della gamma T Iveco disponibili con motorizzazione da 304 o 381 CV. Le versioni 6x2, con asse sterzante centrale, soddisfano i requisiti previsti dalla legislazione inglese per il limite di peso ammesso di 38 t.

Nella categoria cava-cantiere pesanti la gamma Cargo offre modelli 4x2 da 16,25 t equipaggiati da motori di diversa potenza fino a un massimo di 204 CV. A loro volta i ribaltabili Iveco sono riuniti nelle due gamme P e PA. In questa categoria troviamo i modelli Iveco a cabina avanzata a quattro assi 8x4 da 30,5 t nonché i ribaltabili fuori strada 6x6 con cabina normale o avanzata, in grado di lavorare in situazioni particolarmente gravose con un PTC di 33 t. Le potenze erogate su questi veicoli vanno da 252 a 306 CV.

FEED HER

EVOLUTION NOT REVOLUTION

Iveco's 190.38 and 190.30 are the most powerful trucks in the world. They are the result of a long and successful development process. Only the most advanced technology could have produced such a powerful and reliable vehicle.

COMMITTED AND COMPETITIVE

Iveco is committed to the future. We are constantly developing new technologies and improving our products. We are committed to providing the most competitive and reliable trucks in the world.



«Facciate di giornale. Dice: «Perché avete bisogno di ambedue insieme»

Al Salone dell'Auto di Torino

TurboDaily e turbocamper

Stand Iveco al Salone dell'Automobile che si è concluso il 4 maggio scorso a Torino. Uno stand del tutto particolare per una rassegna che non si rivolge in modo specifico ai clienti tradizionali del veicolo industriale. Un pubblico quindi eterogeneo che comprendeva l'esperto, sempre attento a cogliere anche i minimi segni di novità o di modifica, come il curioso che vuole sapere qualche cosa di più sul turbo diesel o sui problemi dell'iniezione diretta.

Al visitatore tradizionale l'Iveco ha riservato una sorpresa, presentando un modello in prima assoluta. Si è trattato questa volta del TurboDaily 35.10 Combi L, il turbo diesel a iniezione diretta della gamma leggera in grado di trasportare nove persone, ossia otto passeggeri più l'autista. In sostanza un piccolo autobus a cinque marce in grado di raggiungere i 120 chilometri orari con possibilità di guida anche per quei conducenti che hanno soltanto la patente di tipo B.

Il 35.10 Combi L troverà sicuramente interessanti sbocchi di mercato nel settore degli scuolabus o in quello dei pulmini per il trasporto di piccoli gruppi di persone (per alberghi, aziende, comunità ecc.).

Per non staccarsi dal carattere generale della manifestazione, l'Iveco ha esposto solo modelli della gamma S (tra i quali un esemplare turbo sezionato su pedana) assegnando allo stand questo slogan: «TurboDaily -



TurboGrinta: camion si nasce». Ma nello stand erano ospitati anche altri elementi che costituivano un punto di attrazione particolare poiché lo spazio Iveco era inserito nell'area destinata ai fuoristrada e ai camper. Di questi ultimi appunto si trattava: cioè di camper allestiti su autotelaio della nostra gamma leggera da diverse carrozzerie specializzate.

I visitatori che affollavano tale settore dello stand potevano rendersi subito conto della caratteristica straordinaria che qualifica queste «case viaggiatrici» rispetto alle altre: quelle nate dalla struttura Iveco sono sorrette da un robusto telaio camionistico e i loro propulsori sono del tipo Sofim turbo diesel veloce a iniezione diretta. Così, mentre si ammiravano gli arredi della

Laika Shadow 6.2, si poteva al tempo stesso calcolare l'eccezionale capacità di ripresa del mezzo, anche a pieno carico, e la facilità con la quale avrebbe potuto «scalare» qualsiasi strada di frontiera alpina.

Lo stesso discorso valeva per il Safari Ways Vasco de Gama e per il Rimor Modello Bar, tutti con una dotazione lussuosa di accessori e di comodi posti letto

per una famiglia di cinque persone.

Certo non tutti i visitatori che si aggiravano nello stand erano potenziali clienti di questi automezzi, ma da ogni parte, e soprattutto da parte della clientela più qualificata che valutava con attenzione ogni nuovo intervento funzionale nell'architettura degli interni, si esprimevano opinioni concordi sull'abbinamento camper-telaio

Iveco che costituisce una delle soluzioni più riuscite tra proposte di questo mercato.

«Se vuoi fare una bella crociera viaggia Iveco...» si sentiva dire dalle giovani coppie che si programmano il campeggio per le vacanze: per molti un sogno, ma per tutti gli appassionati della vita all'aria aperta un sicuro modello di riferimento e di garanzia.

Accordo tra l'Iveco e la società Astra

Il 29 aprile l'Iveco Fiat e la Astra Fin hanno stipulato un accordo in base al quale la nostra azienda acquisirà una partecipazione del 42,8 per cento dell'Astra Veicoli Industriali dopo che la stessa avrà effettuato un aumento di capitale da 4 a 14 miliardi di lire.

I prodotti dell'Astra, che sono costituiti da veicoli per cava-cantier, in larga misura dumper pesanti, e ve-

icoli specialistici per la difesa, sono sostanzialmente complementari alla gamma di prodotto Iveco. L'accordo raggiunto non si propone integrazioni produttive o progettative, per cui l'Iveco continuerà come in passato a fornire i propri motori all'Astra.

Le ragioni dell'accordo si basano invece sull'esigenza di creare collegamenti di ricerca e sviluppo, know how, esperienze, nell'ottica di un processo di razionalizzazione nel settore dei veicoli industriali che in Italia è già stato avviato da tempo e che con la costituzione dell'Iveco ha assunto una dimensione europea.

Trofeo di calcio all'Engineering Testing

Sui campi della Sismosport di Settimo Torinese si è concluso il Trofeo Iveco di calcio che ha ormai raggiunto la sesta edizione.

Si è aggiudicato l'ambito premio la squadra dell'Engineering Testing che ha battuto in finale il Collaudo Spa con il punteggio di 2-1. Per il terzo e quarto posto la Verniciatura ha superato la Telai A con il punteggio di 2-1.

Le formazioni delle squadre finaliste: Engineering: Mauriello; Fiore, D'Amico; Cannizzaro, Ricorda, Soriente; Lanca, Virardi, Di Nunzio, Miranda, Goldone; Soldo, Lorenzati, Marrano, Graziano, Porticelli, Allenatore Roasio. Collaudo:



Morgillo; Speziale, Pastore; Barbatì, Digiam-paolo, Ardito; Forno, Pavia, Gorla, Camelin,

Angius; Notari, Ciceri, Cadeddu, Cundari. Allenatore Mereu. Capocannoniere del

torneo è stato Alfredo Di Nunzio della Engineering che ha realizzato 11 reti.

«IllustratoIveco»
Via Puglia, 35, Torino
Telefoni
(011) 2391.2023
2391.2122

boero

HA LA TESTA NEL PALLONE. OCCHIO ALLE VANTAGGIOSISSIME OFFERTE MUNDIAL!

TV color 22 pollici 100 canali
telecomando ricerca elettronica
~~1.150.000~~ **799.000**

TV color stereofonico 22 pollici
100 canali telecomando ricerca elettronica
~~1.150.000~~ **999.000**

TV color SELECO 20 pollici
telecomando 100 canali ricerca elettronica
Accanto 130.000
6 x 110.000
~~350.000~~ **790.000**

Videoregistratore ITT Digicontrol
Hi-Fi stereo possibilità di programmazione su 365 giorni completamente computerizzato telecomando a raggi infrarossi
Accanto 805.000
6 x 120.000
~~1.750.000~~ **1.525.000**

SONY mod. 2252 stereo 22 pollici
telecomando schermo nero ricerca elettronica
~~1.800.000~~ **1.380.000**

SONY 26 pollici
telecomando ricerca elettronica
~~1.750.000~~ **1.450.000**

AUTORADIO

KEH 8830	912.000	740.000
KP 3200	364.000	270.000
KE 4400	339.000	330.000
KE 4900 digital	430.000	399.000
ROADSTAR 740	280.000	178.000

Videoregistratore FUNAI sistema VHS Hi-Fi
telecomando raggi infrarossi sistema noise cancel
Accanto 132.000
6 x 160.000
~~1.200.000~~ **1.092.000**

TV color SABA 26 pollici
telecomando 99 canali 3 anni garanzia
Video registratore SABA sistema VHS DTR programmabile 3 anni garanzia
Accanto 299.000
6 x 280.000
~~2.800.000~~ **2.180.000**

ITT 16 pollici
ricerca elettronica telecomando color bronzo 3 anni garanzia
~~1.000.000~~ **735.000**

ITT 22 pollici
stereofonico ricerca elettronica telecomando color metal 3 anni garanzia
~~1.150.000~~ **885.000**

ITT 26 pollici
ricerca elettronica telecomando color metal 3 anni garanzia
~~1.100.000~~ **1.020.000**

TV color SABA 22 pollici
telecomando 99 canali videoregistratore VHS telecomando raggi infrarossi
Accanto 325.000
6 x 260.000
~~1.450.000~~ **1.881.000**

TV color SELECO 22 pollici
telecomando 100 canali metal ricerca elettronica videoregistratore VHS telecomando raggi infrarossi
Accanto 484.000
6 x 220.000
~~2.500.000~~ **1.804.000**

BRIONVEGA modello 22 pollici
Thema stereo telecomando 100 canali telecomando nero bilingue
~~1.200.000~~ **1.470.000**

BRIONVEGA modello Master
con stereovideo 26 pollici timer classe alta potenza - Stereo
~~2.200.000~~ **2.080.000**

SELECO 22 pollici
ricerca elettronica digital metal 100 canali - Stereo
~~1.360.000~~ **1.080.000**

SELECO 26 pollici
ricerca elettronica digital metal 100 canali - Stereo
~~1.450.000~~ **1.180.000**

Video + telecamera SONY
~~3.600.000~~ **2.990.000**

INCREDIBILE
TV color, telecomando, 99 canali + videoregistratore VHS con telecomando a raggi infrarossi
~~2.200.000~~ **1.630.000**

ITT 25 pollici
ricerca elettronica telecomando color bronzo 3 anni garanzia
~~1.100.000~~ **1.190.000**

ITT 26 pollici
ricerca elettronica telecomando color metal 3 anni garanzia
~~1.100.000~~ **1.020.000**

ITT 26 pollici
ricerca elettronica telecomando color metal 3 anni garanzia
~~1.100.000~~ **1.020.000**

TV SELECO 16 pollici
telecomando 100 canali ricerca elettronica
Accanto 178.000
6 x 92.000
~~330.000~~ **730.000**

ITT 25 pollici
aquascreen con televideo telecomando stereo ricerca elettronica 3 anni garanzia
~~1.270.000~~ **1.590.000**

ITT 26 pollici
aquascreen con televideo telecomando stereo ricerca elettronica 3 anni garanzia
~~1.200.000~~ **1.565.000**

ITT 26 pollici
aquascreen con televideo telecomando stereo ricerca elettronica 3 anni garanzia
~~1.200.000~~ **1.565.000**

Videoregistratore SELECO sistema VHS 32 canali
completamente
~~1.500.000~~ **1.220.000**

HI-FI

Impianto PIONEER con mobile e casse
~~930.000~~ **835.000**

PIONEER X 4800 62W+62W
doppio registratore mobile e casse
~~1.700.000~~ **1.435.000**

AKAI mod. 504
50W+50W mobile e casse controllo digitale
~~2.100.000~~ **1.390.000**

Impianto doppio sistema PIONEER
~~1.400.000~~ **1.040.000**

Registrazione AIWA 350
~~320.000~~ **285.000**

Registrazione AIWA 250
~~280.000~~ **215.000**

Diffusori CORAL Prof. LUX
~~420.000~~ **499.000**

ECCO ALCUNE ECCEZIONALI OFFERTE

LAVATRICI	PREZZO LISTINO	PREZZO FIAT	FRIGORIFERI	PREZZO LISTINO	PREZZO FIAT	LAVASTOVIGLIE	PREZZO LISTINO	PREZZO FIAT
Ariston Margherita vasca e cestello in acciaio	600.000	452.000	Ariston Margherita 670T, reg. temperatura indipendente, vasca e cestello in acciaio	580.000	500.000	Candy 330 litri	915.000	885.000
Candy reg. temperatura indipendente, vasca e cestello in acciaio	580.000	430.000	Rex con portellone, reg. temperatura indipendente, vasca e cestello in acciaio	720.000	610.000	Zerowatt 2 motori 340 litri	810.000	750.000
Candy Thermocentrifuga vasca e cestello in acciaio regolazione temperatura indipendente	600.000	514.000	Candy carica dall'alto, reg. temperatura indipendente, vasca e cestello in acciaio	655.000	582.000	Ignis 365 litri	810.000	800.000
Constructa carica dall'alto vasca e cestello in acciaio, reg. temperatura indipendente	1.050.000	799.000	FRIGORIFERI	620.000	528.000	Ignis Tek 365 litri	860.000	835.000
Rex vasca e cestello in acciaio	580.000	418.000	Rex 230 inox	480.000	368.000	Ariston 290 litri	640.000	515.000
Ignis mod. Lux vasca e cestello in acciaio	518.000	380.000	Rex 230 noce	445.000	483.000	Ariston 340 litri	705.000	655.000
Ignis carica alta, vasca e cestello in acciaio	580.000	520.000	Rex 280 noce	200.000	540.000	LAVASTOVIGLIE	620.000	520.000
Zerowatt mod. Lux, reg. temperatura indipendente, vasca e cestello in acciaio	685.000	499.000	Ariston Supermarket bianco	520.000	440.000	Ariston Aristella	715.000	580.000
Rex reg. temperatura indipendente, vasca e cestello in acciaio	620.000	518.000	Ariston 230 marrone	180.000	397.000	Candy bianca	750.000	615.000
Rex reg. temperatura indipendente, vasca e cestello in acciaio	620.000	518.000	Candy 140 litri	280.000	205.000	CUCINE		
Rex reg. temperatura indipendente, vasca e cestello in acciaio	620.000	518.000	Ariston 250 lt. noce	520.000	432.000	Ariston 4 fuochi portabombola bianca	500.000	335.000
Candy 3 kg, vasca e cestello in acciaio	520.000	430.000	Candy 240 marrone	580.000	432.000	Ariston tutto forno inox	280.000	625.000
			Zerowatt 400 lt. bianco	600.000	690.000	Gasline 4 fuochi bianca mod. 54	490.000	343.000
			Ariston 280 lt. bianco	580.000	420.000	Gasline con pancia	120.000	587.000
			Zerowatt 310 litri	750.000	540.000	Rex 60x60 cm	580.000	460.000
			Ignis 205 lt. monoporta	480.000	325.000	Ignis 4 fuochi	170.000	205.000
			Ignis 230 lt. color frassino	610.000	480.000	Ignis con portabombola 4 fuochi	395.000	270.000
			FRIGO-CONGELATORI			CONGELATORI		
			Rex 360 litri	1.100.000	840.000	Candy 310 lt.	555.000	451.000
						Candy 210 lt.	430.000	330.000
						Ignis 145 lt.	460.000	340.000
						Ignis 265 lt.	525.000	390.000

POSSIBILITÀ DI PAGAMENTO FINO A 42 MESI CON IL SERVIZIO PRESTITEMPO DELLA BANCA D'AMERICA D'ITALIA

Mezzi pubblici: BUS 51-51-52 / TRAM 10-12 Orario: da martedì a sabato 9-12,30/15-19,30

segue da pag. 10



CAMPOMARINO (Molise) appartamento arredato tre vani, servizio, mesi giugno, luglio, settembre. Tel. 901.1365 Orbesano (To).

CANOSIO (Val Maira), Cuneo, camera, cucinino e servizi, quattro posti letto, balcone in rustico. Tel. 965.1327 (To).

CAORLE (Ve) alloggio arredato, vicino al mare, mesi da giugno a settembre. Tel. 792.118 (To).

CANTOIRA Valle di Lanzo, mt. 750 monolocale arredato, quattro posti letto, ascensore, negozi, sci a 4 km. Tel. 367.016 (To).

CAPO RIZZUTO (Cz) appartamento sul mare, recente costruzione quattro posti letto, posto auto dal 15 giugno al 30 settembre, anche quindiciamente. Tel. 985.0039 Volviera (To).

CERIALE (Sv) affitto da maggio, escluso agosto, alloggio tre posti letto, cantina, parcheggio vicino al mare. Tel. 695.43.74 ore serali (To).

CERIALE (Sv) affitto villa con giardino, 4/5/6 posti letto, zona tranquilla. Tel. 905.86.18 Cumana (To).

CERIALE (Sv) minialloggio in complesso con piscina, zona tranquilla, 800 mt dal mare, mesi estivi, esclusi ultimi 15 gg. di agosto. Tel. 780.2070 (To).

CERIALE (Sv) monolocale vicino al mare, tre posti letto, mesi giugno, luglio, settembre. Tel. 605.0234 (To).

CERIALE (Sv) alloggio cinque posti letto con doppi servizi, cento mt dal mare, mesi luglio e settembre. Tel. 349.6286 (To).

CERIALE (Sv) alloggio sul mare, 5 posti letto, ogni confort, mesi estivi. Tel. 600.3559 Ceriale (Sv).

CERIALE (Sv) bilocale arredato, sei posti letto, tavernetta, giardino privato mt. 500 dal mare mesi giugno, luglio, settembre. Tel. 0124/26.660 Rivarolo Canavese.

CERIALE (Sv) alloggio quattro posti letto, vista mare da maggio a settembre escluso agosto. Tel. 343.238 (To).

CERIALE (Sv) alloggio camera, tinello, servizi, 30 mt dal mare, mesi estivi. Tel. 349.0107 (To).

CESENATICO sul lungomare alloggio due camere letto, soggiorno, cucina, bagno, riscaldamento indipendente, ampi balconi, vista mare. Tel. 739.0930 (To).

CHIOMONTE (To) monolocale quattro posti letto, ben arredato, spazioso, ampio balcone panoramico, maggio e successive per vacanze estive. Tel. 606.5655 (To).

CIGLIANO Vercellese, zona centro storico, alloggio signorile con annesso studio uso professionale, possibilità di scelta alternativa. Tel. 545.191 (To).

CIRIÉ (To) box uso rimessa auto. Tel. 250.729 (To).

COLLINA Pinerolese (Rivieredossobello) villetta a schiera, panoramica a/o casa colonica arredata, 10 km dal mare, mesi giugno-settembre. Tel. 0547/28.824 ore pasti.

DIAMANTE (Cs) minialloggio nuovo ammobiliato mt. 300 dal mare, mesi giugno a settembre. Tel. 606.8431 Nichelino (To).

DIANO MARINA (Imperia) mansarda in residence quattro posti letto, bella posizione, prezzo interessante, mesi primavera-estate. Tel. 819.3649 (To).

DIANO MARINA (Imperia) alloggio camera, tinello, cucinotto, bagno, posto macchina, mesi luglio, agosto, settembre. Tel. 309.1455 (To).

DIANO MARINA (Imperia) alloggio vicinissimo al mare, 4 posti letto, secondo piano, ascensore, dal 1° maggio al 15 luglio e dal 1° agosto al 30 settembre anche mensilmente. Tel. 0121/57.614 Piscina (To).

ENTRACQUE (Cn) alloggio due camere, tinello, cucinino servizi e box. Tel. 906.6803 (To).

FINALE LIGURE (Sv) alloggio 3-4 posti letto, mesi giugno, luglio e settembre. Tel. 749.0443 (To).

FINALE LIGURE (Sv) alloggio confortevole cinque posti letto, maggio-luglio 350.000 spese incluse. Tel. 374.917 (To).

GALLIPOLI (Le) alloggio due vani e servizi, quattro posti letto, arredato, località «Baia Verde» mesi da giugno a settembre, anche 15 gg. Tel. 080/412.956 Bari.

GARESSIO (Torino) alloggio in campagna, mesi luglio e agosto. Tel. 358.1538 Borgaretto (To).

GIAVENO (Torino) alloggio ammobiliato con bagno, quattro posti letto, mesi estivi. Tel. 937.8306 (To).

GIOIOSA MARINA (Rc) alloggio cinque posti letto, 150 mt dal mare, mesi giugno, luglio, settembre. Tel. 447.2867 (To).

GIOIOSA MARINA (Rc) alloggio due camere letto, cucina, servizi, mesi da giugno a settembre, prezzi modici. Tel. 309.3419 (To).

GRECIA isola di Corfù, minialloggio 2/4 persone e via 6/8 persone, prezzi modici, minimo due settimane, per mesi estivi. Tel. 298.350 ore pasti (To).

IMPERIA (Porto Maurizio) alloggio arredato salone, due camere, cucina, doppi servizi, 300 mt dal mare, annualmente e vendo o cambio con alloggio in Torino, casa due piani situata in Imperia/Collina di Nava (Pannasio) composta da soggiorno, cucina con caminetto, tre camere letto, due servizi, cantina, garage. Tel. 300.074 oppure 0183/64.098 ore serali (To).

IN MONTAGNA alloggio nuovo, quattro posti letto, alt. 850, 50 km da Torino, a Groscheville, per mesi estivi, lire 350.000 al mese. Tel. 361.138 (To).

IN MONTAGNA a 50 km da Torino, alt. 700 m, in palazzina con grande prato verde due alloggi arredati di 1 o 2 camere, 4/6 posti letto, soggiorno, angolo cottura, servizi, stagionalmente o annuamente, 10 km da impianti sci. Tel. 965.1701 Vinovo (To).

IN VILLA nel Monferrato tra Fiat di Crescentino e Centro Nucleare di Trino, composta quattro camere, cucinino, bagno, garage, grande terrazzo, volendo anche terreno. Tel. 387.007 (To).

IN VILLA con giardino alloggio ammobiliato 4/5/6 posti letto, vista mare, zona tranquilla. Tel. 905.9619 (To).

JOUVENCEAUX Sauze d'Oulx (Torino) nuovo bilocale, box, cantina in complesso con tennis e piscina mesi luglio-agosto, sei posti letto. Tel. 0124/28.660 Rivarolo Canavese.

LAIGUEGLIA (Sv) alloggio ammobiliato, giardino, zona tranquilla, vista mare, mesi estivi. Tel. 325.022 (To).

LAIGUEGLIA (Sv) alloggio sette posti letto con giardinetto, vicino mare, mesi agosto. Tel. 592.459 (To).

LAIGUEGLIA (Sv) appartamento mesi estivi vicino al mare. Tel. 306.695 ore pasti (To).

LAIGUEGLIA (Sv) alloggio camera, tinello, servizi, nuovo, vicino al mare, mesi giugno, luglio, agosto. Tel. 739.1677 ore serali (To).

LIDO ADRIANO (Ravenna) alloggio sei posti letto, piscina campi tennis, posto auto riservato, 70 mt dal mare, tutti i mesi escluso agosto. Tel. 739.0930 (To).

LIDO ADRIANO (Ravenna) appartamento 4/5 posti letto, due camere, soggiorno, bagno, posto auto coperto, giardino, giugno-luglio 22.000 al giorno, luglio 32.000 al giorno e settembre 22.000. Tel. 262.2719 (To).

LIDO DI PALMI (Rc) appartamento tre camere, servizi, balconi e veranda, periodo estivo escluso agosto. Tel. 911.6821 Chiavari (To).

LIDO DEGLI SCACCHI (Ferrara) villetta arredata quattro posti letto, soggiorno, due camere da letto, terrazzo, piscina mare a 800 mt. Tel. 219.439 (To).

LOANO (Sv) corso Europa, 100 mt dal mare, alloggio 5 posti letto, mesi estivi da settembre minimo sei mesi. Tel. 650.4943 ore serali (To).

LUSERNA SAN GIOVANNI (To) alloggio ammobiliato camera da letto, cucina, bagno, ripostiglio, ingresso, eventualmente box, mensilmente o stagionalmente. Tel. 672.976 (To).

MARINA DI GIOIOSA JONICA (Rc) affitto alloggio camera letto, cucina, servizi, quattro posti letto, mesi da giugno a settembre, vicino al mare. Tel. 309.3419 (To).

OULX (Torino) alloggio ben arredato, camera, soggiorno, cucinino, servizi, 4/5 posti letto, ampio balcone soleggiato, zona tranquilla, stagionale o annuale. Tel. 953.6583 Rivoli (To).

OULX (To) monolocale arredato, quattro posti letto con garage, mesi estivi. Tel. 327.068 ore serali (To).

PIETRA LIGURE (Sv) a 30 mt dal mare, alloggio sei posti letto, camera, tinello, cucinino, ingresso, servizi, due terrazzi, da giugno a ottobre. Tel. 445.625 (To).

PIETRA LIGURE (Sv) alloggio con giardino privato, quattro posti letto, posto auto, mesi maggio e giugno. Tel. 678.538 (To).

PIETRA LIGURE (Sv) appartamento cinque posti letto, vicino alla spiaggia, stagione estiva. Tel. 0172/62.060.

PIETRA LIGURE (Sv) alloggio mesi maggio, giugno, settembre. Tel. 211.705 ore pasti (To).

PIETRA LIGURE (Sv) alloggio camera, cucina abbatte, quattro posti letto, posto auto, fronte mare. Tel. 904.381 ore ufficio (To).

PIETRA LIGURE (Sv) affitto alloggio 4/5 posti letto, mesi maggio, agosto fino al 22. Tel. 937.8751 (To).

PIETRA LIGURE (Sv) alloggio 4 posti letto a 50 mt dal mare mesi da maggio in poi. Tel. 295.465 (To).

PIETRA LIGURE (Sv) affitto mensilmente in tutti i mesi dell'anno alloggio in palazzina signorile, giardino e cortile recintati, cinque posti letto, vicino al mare e stazione ferroviaria. Tel. 4250.401 (To).

PIETRA LIGURE (Sv) affitto alloggio cinque posti letto, ben arredato, 50 mt dal mare, comodo negozi, primo piano con ascensore da aprire in poi escluso giugno. Tel. 0172/62.160 Fossano (Cn).

PIETRA LIGURE (Sv) affitto alloggio ben arredato, due camere, soggiorno con angolo cottura, gas di città, servizi, terrazza coperta arredata, vista mare, vicino negozi e spiaggia, 4/5 posti letto, mese di luglio. Tel. 599.0514 (To).

POLIGNANO A MARE (Bari) alloggio con angolo cottura, quattro posti letto, grande terrazzo vista mare, servizi con doccia, negozi e mercato comodi, mesi estivi. Tel. 895.694 (To).

POLIGNANO A MARE (Bari) alloggio arredato, vista mare, zona tranquilla, tutti i confort, gas di città, comodo negozi e mercato, anche mesi singoli da luglio a settembre. Tel. 722.817 (To).

PORTO MAURIZIO (Im) vicino al mare, posto tranquillo, monolocale e camera, cucina arredati, tutti i servizi, grandi terrazze. Tel. 953.2490 (To).

PORTO SALVO Vibo Valentia (Cz) alloggio in villetta, due camere, cucina, servizi, 1 km dal mare. Tel. 988.0689 S. Benigno Canavese (To).

RAPALLO (Genova) appartamento arredato, due camere, soggiorno, cucina, balconi, posto macchina in condominio con piscina e tennis. Tel. 0121/53.584 Frossasco (To).

RAPALLO (Ge) alloggio vicino al mare e al centro, zona tranquilla, 4/5 posti letto, libero da maggio a settembre, escluso agosto, prezzi modici. Tel. 960.9990 (To).

REMI (Forlì) appartamento 4/5 posti letto, vicinissimo al mare. Tel. 749.0832 (To).

REMI - Benariva (Forlì) 300 mt dal mare, due camere da letto, sala, cucina, servizi, due balconi da giugno a settembre. Tel. 681.896 (To).

REMI (Fo) affitto alloggio camera, tinello, servizi mese luglio. Tel. 799.913 (To).

RIVA LIGURE km 6 da Sanremo (Imperia) alloggio recente, ampio, terzo piano, camera, soggiorno, cucina, sgabuzzino, bagno, terrazzo, mq. 65, arredato, tutti i confort, due auto, 200 mt dal mare, garage. Tel. 696.5269 (To).

RIVIERA l'omagnola (Punta Mannara) alloggio in villa recente due alloggi indipendenti, due camere letto, soggiorno, cucina, bagno, arredati, 100 mt dal mare e pineta. Tel. 812.0059 (To).

ROCCELLA Jonica (Rc) alloggio ammobiliato tre camere, tutti i confort, 200 mt dal mare, per mesi estivi. Tel. 953.1478 (To).

RODI GARGANICO (Fg) due monolocali angolo cottura, quattro posti letto, mensilmente da giugno a settembre. Tel. 0884/95.316 Rodi Garganico (Fg).

RODI GARGANICO (Fg) alloggio camera, tinello con angolo cottura, bagno, quattro posti letto, mensilmente da maggio a fine ottobre. Tel. 88.70.88, ore pasti (To).

RODI GARGANICO (Fg) alloggio quattro posti letto, mesi luglio, agosto e settembre. Tel. 800.91.67 (To).

ROSOLINO mare in casa indipendente, zona centro, alloggio 4/5 posti letto da giugno a settembre. Tel. 759.359 (To).

SALICE D'ULZIO (To) monolocale, terrazzo con giardino annesso, tutti i confort, posto auto, arredato, quattro posti letto. Tel. 361.882 (To).

S. BARTOLOMEO (Imperia) alloggio quattro posti letto, mt. 100 dal mare, da maggio in poi. Tel. 354.181 (To).

SAN BARTOLOMEO al Mare (Im) monolocale tre posti letto, servizi, mesi maggio, giugno, settembre, 100 mt dal mare. Tel. 322.165 (To).

SAN BARTOLOMEO (Im) alloggio composto da camera, tinello, cucinino, servizi, vicino al mare, luglio dal 13 al 31 agosto 15 gg oppure tutto il mese. Tel. 83.77.605 (To).

SAN BARTOLOMEO al Mare (Im) alloggio cinque posti letto, mesi da maggio giugno, seconda quindicina di luglio e settembre. Tel. 76.83.81 (To).

SAN BARTOLOMEO (Imperia) alloggio arredato 5 posti letto, vicino al mare e negozi, escluso agosto. Tel. 37.83.91 (To).

SAN BARTOLOMEO al Mare (Imperia) alloggio composto da camera, tinello, servizi, posto macchina, vicino al mare, mesi da maggio ad agosto. Tel. 34.88.123 (To).

SAN BARTOLOMEO al Mare (Im) monolocale tre posti letto, mesi giugno o settembre, lire 330.000 spese comprese, 100 mt dal mare. Tel. 309.10.46 (To).

SAN BARTOLOMEO al Mare (Imperia) monolocale comodo negozi, 50 mt dal mare, tre posti letto. Tel. 822.27.81 (To).

SAN BARTOLOMEO (Im) alloggio cinque posti letto, posto macchina in villetta con giardino, vicino al mare, mesi giugno, luglio, settembre. Tel. 95.22.39 ore pasti, Vitarbasse (To).

SAN BARTOLOMEO al Mare (Im) alloggio piano rialzato, camera, cucina, servizi, arredato, balcone vista mare. Tel. 953.24.90 (To).

SAN BARTOLOMEO al Mare (Imperia) monolocale 3 posti letto, nuovo, sul mare, 2° piano, mesi giugno, luglio e settembre. Tel. 35.35.11 ore serali (To).

SAN BARTOLOMEO al Mare (Imperia) affitto giugno, luglio, settembre monolocale 3 posti letto, 5° piano mansardato, terrazzino al sole vista mare. Tel. 353.559.

SANTA MARIA del Cedro (Cagliari) appartamento 4 posti letto, 200 mt dal mare, mesi giugno (L. 500.000) e luglio (L. 500.000). Tel. 365.344 (To).

SANTA MARIA del Cedro (Cs) alloggio 4 posti letto, pochi mt dal mare, mesi estivi. Tel. 969.10.86 Ivrea (To).

SAN REMO (Im) minialloggio con box dal mese di maggio in poi, escluso agosto. Tel. 87.03.61 (To).

SAN REMO (Imperia) vicino al mare alloggio 5 posti letto, camera, tinello, cucinino e servizi, mesi estivi. Tel. 67.43.67 (To).

SANTO STEFANO al Mare (Im) alloggio quattro posti letto, grande terrazzo, vista mare, anche 15 gg. Tel. 93.10.373 ore pasti (To).

SANTO STEFANO al Mare (Imperia) alloggio arredato, vicino al mare, da maggio in poi, escluso agosto. Tel. 64.70.462 (To).

SAN VINCENZO alloggio mese luglio. Tel. 25.25.71 (To).

SARDEGNA 200 mt dal mare, porto Ottobù a 30 km da Olbia, alloggio due camere, soggiorno, cucina, servizi, mesi luglio e settembre. Tel. 34.98.107 (To).

SARDEGNA zona S. Teodoro Posada (Nuoro) alloggio tre camere, tinello, cucinino, terrazzo, servizi, box auto, vista mare, 2 km dalla spiaggia, mesi luglio, settembre. Tel. 612.995 (To).

continua a pag. 29

PRESTITI 10% FISSO

Esempio: L. 5.000.000 rimborsabili in 60 rate da L. 124.000 mensili.

A tasso agevolato prestiti personali da 5 a 300 milioni a Dipendenti, Commercianti, Artigiani, Liberi Professionisti.

Mutui per acquisto casa e liquidità sull'immobile già di vostra proprietà.

Finanziamenti, leasing su auto moto camper e beni strumentali.

Serietà e riservatezza.

FIN DOMUS

Corso Sommeiller 4
Piano 1° scala sinistra
10125 TORINO
Tel. 650.2145/46

Piacere... in estate

Per piacere in estate è bello rinnovarsi scegliendo con facilità un abbigliamento adatto alle varie occasioni, in città e in vacanza, fra un mare di offerte attuali e «giuste».

Ai Mercati della Confezione **FACIT** è facile arrivare, facile circolare, facile risparmiare, facile acquistare a

prezzi d'ingrosso

Vieni a visitarci, e ti divertirai a scegliere liberamente risparmiando!

FACIT

Mercato della Confezione

Via Stampini 46
Via M. Pietà 2
Via S. Donato 3
Via Nizza 368

Corso Spezia 22
Corso Vigevano 26
Via Chiesa Salute 35
Via Monginevro 18

Rivalta - Soledoro
Ivrea - Corso Botta 10
Biella - Via Italia 50
Biella - Centro Coop

settepagine

inserto di cultura e varietà

Tosca di eccezione (diretta da Mehta) al Maggio Musicale

FIRENZE — Ha faticato un po' a prendere il via questo strano Maggio Musicale fiorentino ma alla fine il sipario del Teatro Comunale si è alzato su «La vera storia» di Luciano Berio (libretto: Italo Calvino) realizzata in coproduzione con l'Opéra di Parigi e la Lyric Opera House di Chicago. L'attesa del pubblico, che ha dovuto rinunciare alla «prima» del 29 aprile, è stata ripagata dalle ottime interpretazioni di Milva, Valeri Popova, Livia Budai, Antonio Savastano, Lajos Miller e Luigi Roni.

Giunto alla quarantunesima edizione, anche quest'anno il Maggio Fiorentino offre un calendario ricco di opere, concerti, balletti e recitals. Chi ha la possibilità di prendersi una piccola vacanza fuori weekend non manchi all'appuntamento con Vladimir Ashkenazy e l'English Chamber Orchestra (28-29 maggio) o a quello del 5 giugno con Claudio Abbado e la London Symphony Orchestra.

Chi ama invece in modo particolare l'opera sappia che «I maestri cantori di Norimberga» di Richard Wagner diretta da Zubin Mehta (regia di Michael Hampe) sarà rappresentata il 1°, 4, 7 e 10 giugno, mentre la «Tosca» di Giacomo Puccini, sempre diretta da Mehta, impegnerà le serate del 19, 21, 25 giugno e i pomeriggi del 22 e 29 dello stesso mese.

Interessanti sono apparse le creazioni di Micha van Hoëcke per il Corpo di ballo del Maggio Musicale fiorentino e i virtuosismi del soprano Lucia Popp, e, ancora, le musiche contemporanee del percussionista Robin Schikovsky. Johann Sebastian Bach, infine, sarà interpretato (24 maggio) dal violinista Shlomo Mintz nello splendido Salone dei Cinquecento a Palazzo Vecchio.

La Messa di requiem di Verdi diretta da Mehta (solisti: Leona Mitchell, Lucia Valentini

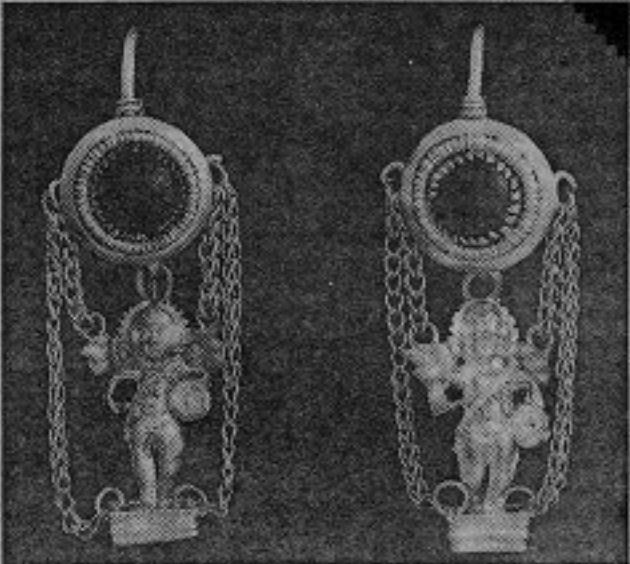
Terrani, Peter Dvorski) segnerà la trionfale chiusura, la sera del 1° luglio, in una Piazza della Signoria illuminata dalle fiaccole.

TARANTO — E' stata inaugurata nelle sale del Museo Nazionale la mostra «Gli ori di Taranto». Si tratta di una delle più ricche ed apprezzabili raccolte di gioielli antichi venuta alla luce durante gli scavi archeologici compiuti a Taranto e in altre località della Puglia.

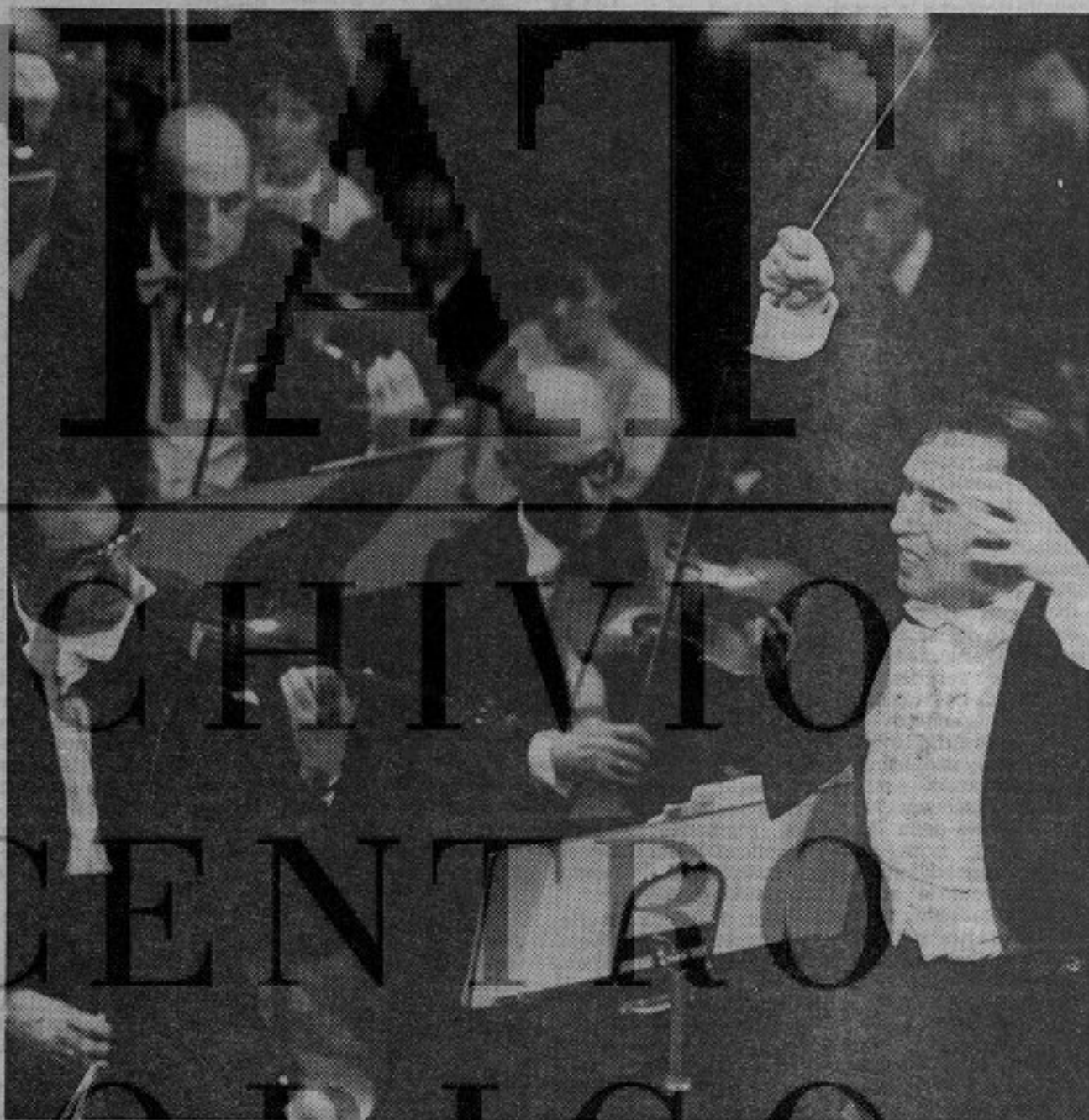
La quasi totalità delleoreficerie tarantine è stata recuperata nelle tombe, in cui erano state deposte come corredo, insieme con altri oggetti, non solo di uso personale ma anche semplici offerte, come i vari fittili (vasi, figure in argilla), spesso numerosi e di gran pregio.

Tra gli oggetti più preziosi e celebri esposti, ricordiamo il diadema e gli orecchini di Crispiano, i diademi di Ginosa, l'anello con testa incisa ed il bracciale a doppia testa di antilope di Mottola, i ricchi e preziosi corredi delle tombe di Teanum Apulum, Ascoli Satriano e Canosa.

Gli oggetti esposti nella mostra (che resterà aperta al pubblico fino al 20 settembre) rappresentano un patrimonio inestimabile dell'arte greca in età ellenistica e un'occasione eccezionale per riscoprire lo splendido passato di una città affascinante.



Orecchini in oro e granato della fine del II Sec. a.C.



Claudio Abbado dirigerà il 5 giugno prossimo, in occasione del Maggio Musicale Fiorentino la London Symphony Orchestra

Notizie

Fino al 30 maggio al Museo dell'Automobile di Torino (corso Unità d'Italia 40) continua la mostra «Lancia 1906-1986» inaugurata il 23 aprile in concomitanza con il Salone dell'Automobile.

La rassegna, con la quale si celebrano gli 80

In mostra gli 80 anni Lancia

anni di vita della Lancia, offre alcuni tra i più significativi modelli da turismo e sportivi di ieri e di oggi, nonché motori, fotografie, brevetti e documenti che ricordano il passato.

Orario: 9.30-12.30, 15-19 tutti i giorni compresi festivi, esclusi lunedì.

Moto: raduno dell'usato

Dal 24 maggio al 1° giugno all'Autodromo Santamonica di Misano Adriatico (Rimini-Forlì) si svolge la «1ª Fiera Internazionale del Motociclismo». La rassegna nasce dall'esigenza di rendere un servizio più efficace a chi cerca l'usato, soddisfacendo in questo modo qualsiasi richiesta e, soprattutto, fornendo ampie garanzie all'acquirente. L'offerta va dal ciclomotore alla moto di grossa cilindrata, dall'utilitaria alla limousine, dal motofurgone all'autotre-

no, dalla motozappatrice al maxitrattore, dal camper all'autocasa, dallo «scafo» allo yacht d'alto bordo, dall'elicottero al jet.

Arte del Sahara a Firenze

«Arte preistorica del Sahara» è il titolo della mostra inaugurata il 24 aprile che proseguirà fino a tutto giugno al Museo Archeologico di Firenze.

Il Messico prima di Colombo

A Genova è aperta fino al 28 settembre la mostra «La cultura Mexicana contemporanea e Colombo» anteprima con grande anticipo (6 anni!) delle manifestazioni per il cinquecentenario della scoperta dell'America.

Nel suggestivo chiostro triangolare del Nuovo Museo di Sant'Agostino sono raccol-

te 112 opere che documentano le civiltà fiorite in epoca classica e in quella immediatamente successiva negli altipiani del Centro America: oggetti in pietra e ceramica, lapidi, sculture di notevoli dimensioni testimoniano della cultura Teotihuacana, Tolteca e Azteca.

Maggio

Il giorno aumenta nel mese di un'ora e 5 minuti.

Il Sole va in Gemelli il 21 maggio alle 9,17, il 10 sorge alle 5,06 e tramonta alle 19,45, il 20 sorge alle 4,55 e tramonta alle 19,56, il 30 sorge alle 4,46 e tramonta alle 20,06.

La Luna il 10 in Apogeo e il 24 in Perigeo, l'1 alle 4,22 ultimo quarto, l'8 alle 23,10 Luna nuova, il 17 alle 2,00 primo quarto, il 23 alle 21,45 Luna Piena, il 30 alle 13,55 ultimo quarto.

Una maglietta mattina-sera

Successo, non solo di stagione, per un indumento che ha soppiantato la camicia

Ne ha fatta di strada la maglietta, in questi ultimi anni! Con la fantasia degli stilisti, l'impiego di materiali rivoluzionari e le nuove tecnologie, capovolgendo i ruoli degli altri capi, da semplice accessorio è diventata una delle protagoniste del guardaroba femminile. Ma non le basta: dopo aver affossato la camicetta, ora si impegna a lanciare messaggi facendosi «leggere» oltre che indossare.

E' stata Carla Radaelli a trasformarla in uno squisito veicolo di comunicazione copiando dalle pagine dei classici le più belle poesie, riproducendo i manifesti stracciati di famosi concerti rock, trascrivendo complicate formule di algebra e, addirittura, sottolineando slogan per la pace nel mondo. Il risultato? Forme spettacolari, materiali sperimentali e grafica decisa per uno stile d'avanguardia.

«Della vecchia maglietta di cotone tubolare è rimasto ben poco», confida Roberto Civallo, titolare con Gian Franco Audino, Sergio Piacenza e Pier Luigi Goria della «Maison Blu», nota ditta piemontese di maglieria per cui la stilista Carla Radaelli lavora da otto anni e ha firmato anche una nuova linea che porta il suo nome.

La «Maison Blu» — che distribuisce le sue creazioni in tutta Italia e all'estero — nasce con una formula artigianale sia di concetto sia di attività, per offrire capi molto femminili, curati nei particolari e prodotti con strumenti di elevata tecnologia. Maglie



Tante scritte e molto colore per le magliette-messaggio

e magliette sono infatti caratterizzate da stampe, pigmenti, ricami e applicazioni in materiali insoliti che le rendono inconfondibili.

Con Roberto Civallo ripercorriamo velocemente i vari aspetti di questo capo: dalla prima maglietta di successo con stampa serigrafica che riprendeva vivacemente le palme delle Barbados tempestate di paillettes, ai modelli di ispirazione indiana o messicana nei colori vividi dell'estate, fino alle attuali «t-shirt» dalle forme inusitate.

• Che cosa vogliono oggi le donne dalla maglietta?

«C'è una grossa richiesta di capi luccicanti e brillanti ma non troppo appariscenti, in grado di durare nel tempo senza stancare chi li porta. Nel campo della stampa la maggiore novità è costituita da un materiale laminato, il mylar, che viene applicato, a seconda del disegno, su cotone, seta, viscosa o qualsiasi altro tessuto senza appesantirlo e regalando gli piacevoli effetti di «finta paillette».

• La primavera-estate

'86 quali colori e modelature ci riserva?

«Anche qui abbiamo cambiamenti. Le linee sono morbide, ampie e le lunghezze abbondanti. Molte le polo che riscuotono in questi mesi notevole successo, accanto a comodi girocolli per «t-shirt» con maniche lunghe che tendono a restringersi quasi fossero guanti degli Anni 30. Le spalle rimangono larghe, importanti; mentre i colori spaziano dal rosso corallo al viola, al verde acqua, al bluette fino agli immancabili bianco e nero su cui spiccano i vari temi che noi proponiamo per questa stagione».

• Quali sono le prerogative della maglietta?

«La «t-shirt» costa poco ed è molto pratica; si abbina con facilità alle giacche sfoderate, ai blouson, alle felpe. Inoltre dà alla gente la possibilità di una scelta vastissima che va a toccare la sfera dei gusti individuali. Bastano cinque magliette per cambiare identità continuamente, travestirsi, giocare a fare i seri, gli eleganti, gli spiritosi o gli eccentrici in ogni ora del giorno e della notte. Con le camicie questo è più difficile».

• In pratica: ad ognuna le sue magliette?

«Sì: per esempio, chi ama la musica opterà per le riproduzioni di stralci di giornale sulle stelle del rock, i cinefili sceglieranno fra i ritratti dei loro attori preferiti così come gli intellettuali apprezzeranno i disegni d'arte moderna Anni 60, i romantici le poesie e così via».

Antonella Amapane

Un bagno anti-cellulite con il mare nella vasca

Si avvicinano le vacanze. E' questo il periodo in cui ci ricordiamo di avere un corpo al quale in questi mesi invernali abbiamo magari dedicato ben poche attenzioni lasciando che ingrassasse o si screpolasse riempendosi di antistetiche smagliature. Per risolvere il problema non sono certo sufficienti le cure-lampo di bellezza abbinate a diete selvagge.

«Purtroppo manca ancora l'educazione al cosmetico come prodotto per l'igiene personale e che come tale va impiegato tutto l'anno e non stagionalmente», lamenta nel suo laboratorio-negozio di via Fossati 5, a Torino, la chimica cosmetologa Maria Grazia Reynaldi.

«Voler bene al proprio corpo significa averne cura — spiega la dottoressa — lavandolo con preparati ortodermici (giusti per la pelle) e non troppo aggressivi. Senza fare economia sulla scelta del bagno schiuma, ovviamente. Oggi accanto ai soliti detergenti esistono schiume all'olio adatte alle pelli secche e delicate. Molto salutare è l'immersione in acqua di mare: è possibile farla anche a casa propria, grazie a speciali sali (da diluire nella vasca) che ripetono la composizione dell'acqua di mare, donando ai tessuti tono e morbidezza».

• Come si sceglie la crema dopo bagno per mantenere i tessuti elastici?

«Per essere efficaci le creme (quelle fluide sono più facili da spalmare) e le emulsioni devono contenere una buona dose di collagene nativo solubile (che ha poteri idratanti), di el-

stina e di allantoina (liscianti) abbinati ad estratti vegetali di echinacea. Quest'ultima si è dimostrata particolarmente efficace nella prevenzione delle smagliature: inestetismi cutanei dovuti a cause ormonali basali oltre che ad una grave mancanza di elasticità della pelle, e purtroppo irreversibili. Il cosmetico non è un farmaco, ha il compito di mantenere elastica l'epidermide e dà risultati solo attraverso un uso regolare».

• Con l'aiuto delle creme e altri preparati, è possibile sconfiggere almeno in parte la cellulite?

«I prodotti per prevenire la cellulite esistono e danno buoni risultati se usati regolarmente. Certo, è inutile sperare di immergersi in un bagno d'alga e veder scomparire la cellulite che, essendo un problema medico generale, non potrà mai essere risolto trattandone solo l'aspetto esteriore. I prodotti più efficaci sono quelli in fiala perché contengono un principio attivo isolato ad alto dosaggio in grado di lasciare immediatamente sulla pelle la sostanza funzionale. I derivati dello iodio danno ottimi risultati, e sono impiegati sotto forma di estratti di quercia marina: abbinati a quelli di edera e ippocastano, le cui caratteristiche hanno un'accentata attività antinfiammatoria, influiscono positivamente sulla rimozione dei liquidi interstiziali, e possono rivelarsi molto utili nella prevenzione della cellulite. L'estratto di arnica invece, soprattutto nelle creme, favorisce una migliore irrorazione sanguigna a. a.

Shopping

Maggio: tante idee diverse e bizzarre dedicate a tutti, dalle casalinghe alle appassionate di moda, ai bambini.

• E' ideale per le sbadate in cucina. Si chiama «Cuki 100 strappi pronti», è una pellicola per proteggere gli alimenti in frigorifero, che si taglia da sola, senza l'ausilio della pericolosa seghetta e senza sprecare materiale (nei migliori negozi di casalinghi).

• Piace molto ai bambini, ed anche ai grandi, Tralix il nuovo gioco didattico basato sui metodi modulari di costruzione usati in architettura. Stabilità, rigidità, trazione sono concetti da percepire facilmente attraverso le fasi del gioco che permette di realizzare enormi castelli, garage,

basil spaziali, mobili per le bambole, ponti sospesi. (Distribuito dalla Creative 15040 Occimiano AL, nei migliori negozi di giocattoli).

• Gli zainetti bianchi stampati con un muscoloso windsurfer sullo sfondo del mare

sono della Robe di Kappa e costano 9900 lire. Leggeri come piume e pieghevoli, costituiscono un'ottima soluzione-lampo per chi viaggia e vuole mettere in valigia una borsa poco voluminosa da usare in caso di necessità. Si adattano anche per andare a scuola o a fare la spesa.

• Scarpe super-sexy dal tacco a spillo in plastica trasparente colorata da indossare con fascianti gonne a tubo: le lancia Diego Della Valle.

• C'è una novità per combattere la vecchiaia della pelle del viso. E' un attivatore biologico chiamato Revitol: un gel penetrante, fluido e leggermente tensore da applicare mattina e sera sotto la crema da giorno. E' stata la Guerlain a scoprirlo e impiegarlo per la sua originale linea «Evolution»: comprende una gamma completa di prodotti per la cura del viso.

• Il trucco sbava? Nessun problema. Basta stendere una piccola quantità di Eye Fix (Elizabeth Arden) sulle palpebre e Lip Fix sulle labbra.

• Il latte bolle, si versa sul fuoco e lo spegne, e il gas continua ad uscire. Quante volte ci è successo? Piccole distrazioni domestiche

stica trasparente colorata da indossare con fascianti gonne a tubo: le lancia Diego Della Valle.

• C'è una novità per combattere la vecchiaia della pelle del viso. E' un attivatore biologico chiamato Revitol: un gel penetrante, fluido e leggermente tensore da applicare mattina e sera sotto la crema da giorno. E' stata la Guerlain a scoprirlo e impiegarlo per la sua originale linea «Evolution»: comprende una gamma completa di prodotti per la cura del viso.

• Il trucco sbava? Nessun problema. Basta stendere una piccola quantità di Eye Fix (Elizabeth Arden) sulle palpebre e Lip Fix sulle labbra.

• Il latte bolle, si versa sul fuoco e lo spegne, e il gas continua ad uscire. Quante volte ci è successo? Piccole distrazioni domestiche



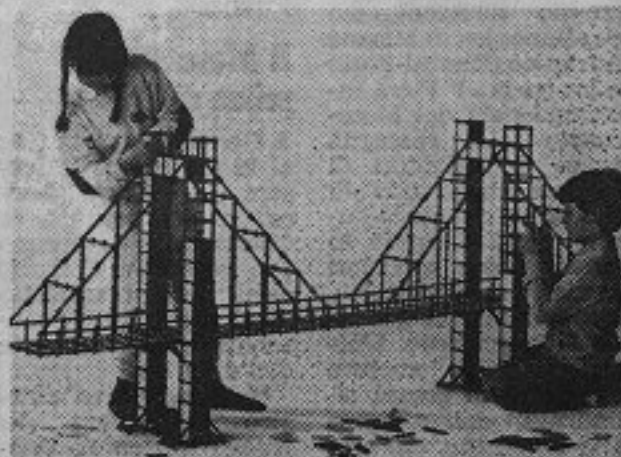
«Odeon», l'apparecchio per ascoltare la tv con le cuffie

che possono anche provocare disastri. Però con «S.O.S. gas» non accade: si tratta di un minuscolo apparecchio elettronico che avverte con un allarme sonoro ad intermittenza.

• Ascoltare la televisione senza disturbare i presenti? Adesso si può con un piccolo apparecchio senza fili brevettato dalla Tekind. Si chiama «Odeon», ha le dimensioni di un telecomando, è facilissimo da usare. (Si trova da Grun. A.R. via De Sanctis

126/F, Torino; Ceart corso Francia 18, Collegno; Mega via Cacciatori 111, Nichelino; Centro HiFi Ferrero piazza Zoppa 4/C, Canelli).

• I gioielli finti sono sempre il mezzo più economico per ravvivare gli abiti; sceglierli originali e appariscenti come quelli ideati da Fiorucci: collane e spille tempestate di brillanti, rubini e zaffiri rappresentanti bandiere americane o italiane in movimento (39.000 lire).



Un ponte realizzato con il nuovo gioco didattico «Tralix»

Un giardino botanico da salvare

A Trana, in provincia di Torino - Unico in Italia per la ricchezza delle specie

Si sente spesso parlare di piante in via di estinzione. I motivi sono diversi e per lo più imputabili all'uomo: inquinamento, incuria, ignoranza e raccolta scriteriata di esemplari della flora nazionale. Di tanto in tanto, da più parti del mondo, qualcuno lancia un grido di allarme per sensibilizzare l'opinione pubblica, ma troppo spesso la sua voce cade nel vuoto; altrettanto deludenti e frustranti risultano gli sforzi di quanti si danno da fare per difendere e valorizzare il mondo della natura.

Significativo il caso del Giardino Botanico Rea di San Bernardino di Trana (in provincia di Torino), unico in Italia per la ricchezza delle specie raccolte in 25 anni di attività che oggi — per mancanza di fondi — corre il rischio di dover chiudere.

In una giornata grigia e piovosa siamo andati al Rea (sorge sulla strada che sale verso Giaveno) e lo abbiamo visitato in compagnia del direttore Giuseppe Giovanni Bellia, botanico ibridologo che lo ha realizzato nel 1961 e da allora combatte per difendere il suo lavoro.

Il Giardino, un ettaro di terreno, è situato su una piccola altura: adiacente all'edificio principale, la serra coperta; nei prati che discendono verso la statale file di serre scoperte, alberi, un tappeto di pratoline. Un cespuglietto di *pulmonaria* sfida la pioggia.

Entriamo nella serra, alta non più di due metri e mezzo, che sembra debba scoppiare da un momento all'altro: tanta è la varietà delle



La serra coperta del Rea contiene un migliaio di piante

piante che contiene: tre grandi esemplari di avocado che hanno ormai raggiunto il soffitto, cercano spazio insinuandosi fra il verde di altri arbusti. «Ci sono piante che per la prima volta fioriscono in Europa, come la *Thunbergia grandiflora*», dice il dottor Bellia, e ce la mostra: tra il fogliame spicca un bel fiore azzurro, campanulato.

Da un tronco ricoperto di corteccia rugosa pendono alcune cactacee epifite i cui fiori color crema ci sembrano enormi: sono grandi una ventina di centimetri — ci spiega il direttore — e profumati. C'è una splendida *Monstera deliciosa* con i frutti; l'albero del the in bocce, e poco lontano quello del caffè. An-

che il *Philodendron pinatifidum* si prepara a fiorire.

Non è possibile elencare tutte le piante che abbiamo visto: solo nella serra, fra specie e varietà, c'è un migliaio di esemplari che vanno dalle erbacee alle cartacee alle crassulacee, dalle ornamentali alle arbustive, alle officinali. All'esterno ve ne sono altre cinquemila.

Il Rea è in corrispondenza con 470 orti botanici di tutto il mondo (Europa, America, Australia e Nuova Zelanda, Giappone, eccetera). Esistono una spermatoteca (banca dei semi) e un erbario veramente notevole, esteso anche a muschi, funghi e licheni. Ma ora tutto questo patrimonio è in pericolo. Perché?

«Quando il Centro sorse — ci spiega il dottor Bellia — eravamo convenzionati con l'Orto Botanico dell'Università di Ginevra. Nel 1970 anche la Regione Piemonte ci propose una convenzione: il Rea poteva servire come osservatorio della flora per condurre una certa attività scientifica. Accettammo e ovviamente a questo punto gli accordi esistenti con Ginevra cessarono».

In tutti questi anni i costi sono aumentati e il contributo della Regione invece è diminuito. Nel 1982, dopo il Congresso internazionale dei Giardini Botanici a Giaveno, fu assicurata la possibilità di una gestione del centro da parte della Regione, ma ora pare che anche questa prospettiva sia destinata a sfumare. Per anni mi sono state fatte solo promesse, e adesso la situazione è gravissima. Quest'inverno, per esempio, siamo rimasti senza gasolio e solo all'ultimo momento ci ha "salvati" un anticipo della ditta fornitrice. Ma di fronte alle spese di conduzione non sappiamo più che cosa fare».

Non resta che augurarsi che un lavoro di anni non vada inutilmente disperso e che il Rea possa continuare a vivere mantenendo inalterati i suoi fini che sono quelli della ricerca, della sperimentazione, della divulgazione.

Il Giardino Botanico e Centro Sperimentale Rea di San Bernardino di Trana è aperto al pubblico dal lunedì al venerdì con questo orario: 9-11,30/14-16,30.

Maresa Regge

Le ricette della nonna

Sapori di famiglia e sapori regionali; cucina delle feste ma anche cucina di tutti i giorni, purché un po' «particolare»; e poi quei piccoli accorgimenti così preziosi per salvare un piatto, addensare una salsa, risolvere un problema domestico. Sono queste le ricette protagoniste del nostro nuovo concorso, e se non avete ancora partecipato affrettatevi; se avete già scritto riscrivete. Dal prossimo numero, infatti, cominceremo a premiare le più brave. Indirizzate a «Illustratofiat-le ricette della nonna», casella postale 1100 - 10100 Torino.

Ecco le proposte che abbiamo scelto questo mese:

«Minestra Mamma Mira» di Marielena Zille, Torino.

Ingredienti (per tre persone): brodo di carne; burro gr. 40; farina gr. 40; 4 dl. latte; sale; pepe; noce moscata; parmigiano grattugiato gr. 40; mortadella tritata fine gr. 40; 1 tuorlo d'uovo.

Preparare una besciamella (che deve risultare piuttosto densa e compatta) facendo sciogliere il burro, unendo la farina e poi, poco alla volta, il latte bollente, il sale, il pepe, la grattatina di noce moscata, il parmigiano e la mortadella. Quando il composto si sarà un poco raffreddato, unire il tuorlo d'uovo.

Far scaldare il brodo, senza che raggiunga l'ebollizione. Lasciare cadere servendosi di un cucchiaino piccoli fiocchetti della pastella, cuocere per qualche minuto (sempre evitando che il brodo raggiunga l'ebollizione) e servire.

«Torta al formaggio»

di Rosa Schinal Tosi, Bolzano

Ingredienti per sei persone: farina bianca kg. 1; formaggio grana gr. 300; burro gr. 250; sei uova; lievito di birra gr. 50; mezzo bicchiere di latte; sale; pepe; noce moscata.

Sciogliere il lievito nel latte, aggiungere due uova e una manciata di farina. Fare un piccolo impasto e lasciarlo lievitare per circa mezz'ora. A questo punto aggiungere poco alla volta il resto della farina, quattro uova, il formaggio grana grattugiato, il burro sciolto, sale, pepe e una bella grattugiata di noce moscata. Lavorare molto bene l'impasto e lasciarlo di nuovo riposare in una teglia da forno (imburata e infarinata) per circa un'ora.

Informare in forno caldo a 250° e, quando la superficie avrà preso un bel colore dorato, coprire con un foglio di carta oleata, abbassare il termostato a 200° e proseguire la cottura (in tutto: un'ora circa). E' consigliabile mangiarla il giorno dopo.

«Questa è un'antichissima e semplice ricetta marchigiana. Si cucinava e si cucina tuttora nella provincia di Pesaro soprattutto durante il periodo pasquale. Io l'ho imparata da mia suocera: in casa sua si tramanda di madre in figlia».

«Panna di mele»

di Andrea Fino, Torino

Cuocere in forno quattro o cinque mele renette. Passarle allo schiacciapapatte. Aggiungere alla purea un albume e un cucchiaino di zucchero. Sbattere bene, molto a lungo («Me la fa la mia bisnonna per merenda: diventa bella, bianca e molto buona»).

Supercontrollore per il vino?

Cessato il clamore sul «vino al metanolo», un primo bilancio di questa vicenda registra un gravissimo danno a una delle attività più caratteristiche dell'economia italiana e alla sua immagine di fronte all'Europa e al mondo. Benché non tutti i Paesi abbiano accettato l'idea di un'Italia vitivinicola dedicata alla sofisticazione, numerosi sono stati i casi che hanno visto il blocco delle importazioni del nostro vino.

Difficile, oggi, dire come ne uscirà l'industria del vino e in quanto tempo potrà riconquistare il terreno perduto. Sembra dunque necessario che le forze politiche reagiscano in modo efficace e rapido: tra queste il Piemonte

che è senza dubbio la regione più nota come produttrice di vino. Ne parliamo con Emilio Lombardi, assessore regionale all'Agricoltura.

«A parte le analisi compiute a tappeto nel momento dell'emergenza — risponde Lombardi — abbiamo messo al lavoro tutti i laboratori di analisi, che dipendono dagli Enti pubblici, sottoponendo loro migliaia di campioni sospetti (10.523, dei quali sono risultati regolamentari 10.365)».

Per il futuro, che pensate di fare?

«Abbiamo proposto l'urgente modifica della legge regionale antifrode del 1980 per adeguarla alle esigenze emerse e per renderla più severa nei confronti degli eventuali sofi-

sticatori».

Ma nell'immediato, la Regione che cosa ha fatto?

«La Regione ha chiesto al governo l'istituzione di un'unica autorità regionale alla quale siano attribuiti i compiti di coordinare l'azione dei vari organi preposti al controllo affinché la loro opera sia più disciplinata e più efficace: pensiamo che questa autorità potrebbe funzionare come una specie di dogana unica da sistemare ad Asti».

Quello che è avvenuto potrebbe ripetersi?

«Senza peccare di ottimismo, perché tutto è sempre possibile, credo di poter escludere che si ripeta un episodio come questo del vino al metanolo».

Gianni Stornello

Lo spuntino con gli amici

Fragranti tartine, appetitosi stuzzichini al formaggio, invitanti verdure in pinzimonio da gustare con veloci e saporite salsine-lampo sono l'ideale per un'improvvisa cena fredda o uno spuntino con gli amici. Ci sono mille modi per preparare in fretta, senza bisogno di particolari abilità, qualcosa di leggero e delicato.

Ecco sei salse facili che ben si adattano alle verdure crude, e alcune ricette prelibate.

Salsa all'avocado. Amalgamate bene tre cucchiaini abbondanti di maionese, la polpa di un avocado, un cucchiaino di panna, uno di succo di limone ed una goccia di Worcester.

Salsa al formaggio. Amalgamate bene due

formaggini freschi e cremosi, due cucchiaini di panna, uno di senape dolce, un cucchiaino di cipolla tritata e un pizzico di curry.

Salsa al tonno. Una scatola di tonno al naturale, un cucchiaino di vino bianco e tre cucchiaini di maionese da amalgamare insieme.

Salsa al basilico. Mezzo bicchiere di yogurt, il succo di un limone, un cucchiaino di panna e una manciata di foglioline di basilico tritate di impastare insieme.

Salsa alle erbe. Aggiungere in una tazza ricolma di maionese un trito di dragoncello, crescione, erba cipollina ed il succo di mezzo limone.

Multistrati fantasia. Ingredienti per quattro

persone: 12 crackers; 30 gr. di robiola; un mazzetto di erbe aromatiche a scelta; due cucchiaini di paprika; olive verdi.

Dividete la robiola in tre parti uguali e mettetela in tre ciotoline. Lavoratela con un cucchiaino di legno fin quando non si ammorbidisce. Nella prima ciotolina aggiungete le erbe aromatiche tritate fini, nella seconda la paprika e lasciate la terza così com'è. Dividete i crackers a metà e spalmatene quattro con la robiola alle erbe, quattro con la robiola alla paprika e quattro con quella semplice; quindi, sovrapponeteli alternando i formaggi e decorando con mezza oliva gli stuzzichini ottenuti.

S. P.

segue da pag. 24



SARDEGNA vicino a Pausa (Porto Pozzo) villetta tre camere, servizi, 6 posti letto, ogni confort, mesi giugno, luglio, settembre. Tel. 89.10.65 ore pasti (To).

SARDEGNA alloggio otto posti letto, possibilità due famiglie per mesi giugno, luglio, settembre a S. Teodoro, 25 km da Olbia, 700 dal mare. Tel. 982.1256.

SARDEGNA zona Budoni (Nuoro) alloggio quattro posti letto, ben arredato. Tel. 561.0715 (To).

SAUZE D'OULX (To) centralissimo alloggio camera, soggiorno, cucinotta, ampio balcone, periodo estivo. Tel. 357.028 (To).

SAUZE D'OULX (To) bilocale quattro posti letto, stagione estiva (giugno-settembre) lire 2.000.000 oppure a mese (giugno 450.000 lire, luglio 650.000, agosto 750.000 e settembre 450.000). Tel. 659.858 ore ufficio (To).

SCALEA (Ca) bilocale con ampio balcone a 300 mt dal mare vicino alla stazione in casa con autoclavio da maggio in poi. Tel. 901.4644 Rivalta (To).

SCALEA (Ca) alloggio quattro posti letto arredamento nuovo, 200 mt dal mare, situato in residence in parco recintato con attrezzi giochi. Tel. 908.5665 Bruno (To).

SCALEA (Ca) alloggio due vani, quattro posti letto, zona annessa, bella posizione, parcheggio. Tel. 615.158 ore serali (To).

SCALEA (Ca) bilocale quattro posti letto, mesi estivi. Tel. 0121/77.168 Pinerolo (To).

SCALEA (Ca) alloggio quattro posti letto, 700 mt dal mare, mesi da giugno a settembre. Prezzo interessante. Tel. 262.2781 (To).

SCILLA (Rc) alloggio camera, cucina, servizi, mesi di luglio (lire 500.000) e agosto (lire 700.000) e altro tre camere, cucina servizi mesi luglio (lire 1.000.000) e agosto (lire 1.200.000). Tel. 606.7365 (To).

SENIGALLIA (Ancona) bicamera servizi, sei posti letto, terrazza da giugno a settembre. Tel. 531.054 ore pasti (To).

SENIGALLIA (An) appartamento a pochi km dal mare. Tel. 059/357.231 (Mo).

SESTRI LEVANTE (Ge) monofamiliare arredato, situato in villetta, con angolo cottura, doccia e servizi, quattro posti letto, posto auto, spese escluse, maggio lire 200.000, settembre 250.000 oppure per week-end. Tel. 0185/409.114 Sestri Levante (Ge).

SCALEA (Diamante) bivani, giardinetto, tutti i confort, mesi luglio, agosto, massimo tre persone, vicino al mare. Tel. 0984/394.653 ore serali.

SICILIA al mare, sulla costa tirrenica a S. Agata Militello (Me) alloggio ammobiliato per mesi estivi. Tel. 348.9417 (To).

SILVI MARINA (Pescara) alloggio camera, tinello, angolo cottura, 4/5 posti letto, giardino, mesi estivi. Tel. 211.919 (To).

SILVI MARINA (Pescara) alloggio cinque posti letto, ampio terrazzo, vista mare, posto macchina. Tel. 911.1205 (To).

SPOTORNO (Sv) alloggio camera, tinello, cucinino, servizi, mese luglio. Tel. 606.66.14 ore pasti (To).

SPOTORNO (Sv) affitto alloggio due vani, cinque posti letto, giardino, mese giugno. Tel. 345.279.

SPOTORNO (Sv) affitto monocamera vicinissima al mare, in centro, zona panoramica. Tel. 28.58.28 (To).

S. STEFANO AL MARE (Imperia) affitto alloggio ammobiliato, recente, elegante, giardino, vista mare, box. Tel. 659.27.67 dopo le 20.30 (To).

SULLA COSTA AZZURRA a 50 mt dal mare, affitto alloggio tre-quattro posti letto, mesi aprile, maggio, luglio, settembre e ottobre anche solo 15 gg. Tel. 0181/842.030 Grosseto (Vc).

SULLA COSTA IONICA a 7 km dal mare bivani ammobiliati, prezzi modici, periodo estivo. Tel. 0964/58.140 Benevento (Bc).

SULLA RIVIERA l'unico appartamento sei persone, mesi giugno, luglio e settembre. Tel. 877.428 (To).

TORRE DELL'ORSO (Lecce) prima di Serra degli Alimi e Otranto villetta a schiera 4-5 posti letto in villaggio residence «Torre Saracena 2» tutti i confort e a Diano Marina (Im) alloggio arredato quattro posti letto, mesi estivi, 400 mt dal mare. Tel. 309.84.40 dopo le 20 (To).

TOSCANA zona collinare a 20 km dal mare alloggio quattro posti letto, n-messo a nuovo, 100 mq di giardino, lire 300.000 più spese mensili, tutto l'anno, escluso agosto. Tel. 901.24.45 Orbasano (To).

TORINO ingresso Italia 81, alloggio moderno, ammobiliato: ingresso, sala, camera, tinello, cucinino, bagno, come seconda casa, uso transitorio, lire 400.000 mensili. Tel. 262.22.55 (To).

ULZIO (To) alloggio bilocale, servizi, arredato, 4 posti letto, mesi luglio agosto. Tel. 712.027 (To).

VALMALA (Vale Varaita-Cuneo) alloggio camera, cucina, servizi. Tel. 909.18.92, Rivalta (To).

VARAZZE alloggio arredato vicino al mare, mensilmente e acquistare inoltre casa unita o bifamiliare prima o seconda cintura di Torino con terreno, eventualmente da ristrutturare, purché vera occasione. Tel. 733.886 ore serali oppure 7.30 mattina (To).

VALLECROSCIA di Bordighera (Im) alloggio camera, cucina abitabile, servizi, tre posti letto, 20 mt dal mare, mesi giugno e primi 15 gg. di luglio e dal 16 al 31 agosto. Tel. 971.25.57 (To).

VENTIMIGLIA (Im) monolocale tre-quattro posti letto, box, 200 mt dal mare, dal 24 agosto in poi. Tel. 985.71.62 (To).

VENTIMIGLIA (Im) a 150 mt dal mare, alloggio quattro posti letto, mesi invernali ed estivi. Tel. 749.06.60.

VIBO VALENTIA (Cz) alloggio a 4 km dal mare, ammobiliato, camera, cucina e bagno, nuovo, mesi estivi, prezzo buono. Tel. 688.374 ore cena (To).

VIBO MARINA (Cz) appartamenti al mare mesi estivi. Tel. 901.41.69 Orbasano (To).

VICINANZE Tropea (Cz) alloggio due camere, servizi, terrazzo vista mare mesi da luglio a settembre. Tel. 394.488 oppure 319.18.89 (To).

VIESTE sul Gargano (Fg) monocamera ammobiliata, 3 km dal mare mesi estivi escluso agosto. Tel. 411.05.92 Grugliasco (To).

VILLANOVA D'ASTI alloggio due camere, servizi, uso seconda casa. Tel. 331.408 (To).



ALLOGGIO affittarsi per la stagione estiva, possibilmente con orto, a 45 km da Torino. Tel. 44.70.810 (To).

ALLOGGIO affittarsi per luglio e agosto, oppure tutto l'anno zona campagna Pinerolo o dintorni. Tel. 640.82.79 (To).

ALLOGGIO affittarsi in Torino, possibilmente zona S. Rita-Crocetta. Tel. 598.902 (To).

BILOCALE anche arredato con servizio interno in Torino. Ottime referenze disponibili. Tel. dopo le ore 15 22.51.73 (To).

CASA a mare affittarsi da 2/3 settimane mese di agosto con inizio dal 3, quattro posti letto. Tel. 61.99.409 (To).

CONIUGI referenziati affitterebbero alloggio tre camere e cucina. Tel. 72.61.78 (To).

CONIUGI pensionati Fiat, affitterebbero per la stagione estiva, zona montagna max 50 km da Torino, alloggio ammobiliato camera, cucina, servizio interno. Tel. 700.351 (To).

DIPENDENTE Fiat affitterebbe alloggio in campagna, possibilmente indipendente vicino a Torino per tutto l'anno. Tel. 73.59.40 (To).

DIPENDENTE Fiat affitterebbe alloggio zona Barriera di Milano (Torino). Tel. 85.96.71 (To).

MONOLOCALE per uso salunino in Torino. Referenzialissimo. Tel. ore 15-19.30 chiedendo di Roberto 69.63.955

FAMIGLIA referenziata affitterebbe alloggio o rustico due camere, cucina, servizi, cortile per tutto l'anno, possibilmente Valli di Lanzo. Tel. 79.82.78 ore serali tra le 19-20 (To).

IMPIEGATO Fiat con moglie e bimba 9 anni affitterebbe alloggio due camere, tinello, servizi in Torino, zona Mirafiori, Stupinigi, Borgaretto, Nichelino. Tel. 606.03.77 (To).

INGEGNERE Fiat coniugato senza figli affitterebbe in Torino, zona signorile alloggio due camere e servizi, anche temporanea sistemazione. Tel. 630.290 (To).

MEZZA MONTAGNA affitterei piccolo alloggio o rustico per la stagione estiva oppure annualmente, massimo 45 km da Torino. Tel. 39.80.70 (To).

MONOCAMERA in Torino ammobiliata o no per persona sola, zona Piazza Massaua, corso Francia. Tel. 640.30.32 ore serali (To).

SIGNORA affitterebbe per maggio e giugno camera arredata, soleggiata mezza montagna, preferibilmente Valli di Susa (Torino). Tel. 76.73.42 (To).

PROSSIMI sposi affitterebbero in Torino possibilmente zona S. Paolo o zone limitrofe alloggio una/due camere tinello, cucinino, servizi eventualmente box, referenza. Tel. 98.70.828 ore past. Berzoso S. Pietro.

PROSSIMI sposi ambedue impiegati affitterebbero alloggio vuoto in Torino, 2 camere, tinello, servizi. Tel. 22.02.127 (To).

SPOSI affitterebbero alloggio vuoto in Torino, Nichelino, Moncalieri, piazza Bengasi, camera, tinello, cucinino, bagno. Tel. 88.49.67 (To).

SPOSINI referenziati affitterebbero alloggio camera, tinello, cucinino, servizi, disposti a versare un anno di affitto anticipato. Tel. 27.19.39 dopo le 15 (To).



AIRASCA (Torino) alloggio camera, tinello, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio, 65 mq, due balconi, libero, lire 35.000.000 trattabili. Tel. 309.06.09 (To).

AIRASCA (Torino) appartamento due camere, tinello, cucinino, bagno, ingresso, ripostiglio 47 milioni più 90.000 al mese di mutuo, recente, centrale, box. Tel. 98.89.915 Airasca (To).

ALLOGGIO libero, quattro camere, tre balconi, servizi, cantina, signoria, terzo piano a lire 85.000.000. Tel. 908.42.04 Piossasco (To).

ALLOGGIO libero, tre camere, servizi, zona Mirafiori (Torino), mq 50 volendo anche box. Tel. 62.33.88 Nichelino (To).

ALLOGGIO in montagna, quattro camere, cucina, posto macchina coperto, zona Coazze (Torino) lire 64.000.000. Tel. 34.90.827 (To).

ALLOGGIO centro paese a pochi km da Aul, 100 mq recente costruzione garage e terreno e inoltre negozio panetteria con annesso laboratorio e alloggio. Tel. 50.45.16 ore serali (To).

ALLOGGIO due camere da letto, soggiorno, cucina, bagno, impianto di riscaldamento, metano, indipendente, ampio balcone vista mare, box auto. Tel. 73.90.930 (To).

ALLOGGIO due camere, servizi e ampia cantina, casa d'epoca quarto piano, prezzo interessante. Tel. 88.77.35 (To).

ALLOGGIO tre camere, tinello, cucinino, servizi, sgabuzzino, balconi, cantina, anno di costruzione 1968, 92 mq, 65 milioni, vero affare. Tel. 558.11.40 Cascine Vica (To).

ALLOGGIO nuovissimo e panoramico al Gerbido (Torino) Centro Europa, composto da ingresso, salone, cucina, due camere, due servizi e due ripostigli, riscaldamento autonomo. Tel. 309.55.45 (To).

ALLOGGIO camera, tinello, cucinotta, ampio ingresso, bagno, ripostiglio, cantina, affluato a 5 km da Stupinigi (Torino). Tel. 906.51.29 (To).

ALLOGGIO libero, camera, salone, tinello, bagno, entrata, cucinino, ascensore, riscaldamento. Tel. 87.31.36 (To).

ALLOGGIO libero due camere, entrata, cucinino e auto stesso piano tavernetta con servizio mq 20 abitabile, lire 18.000.000. Tel. 309.32.65 (To).

ALLOGGIO a 15 km da Torino, due camere, tinello, cucinotta, cantina, box, zona verde, prezzo interessante, con mutuo, oppure permuta con altro in Torino. Tel. 988.07.01 ore pasti.

ALLOGGIO 60 mq oppure cambio con altro ai Lodi Ferraresi, Porto Garibaldi. Tel. 64.99.045 Tronatore (To).

ALLOGGIO situato in palazzina signorile, due camere, cucinino servizi, a 2 km da Pinerolo (Torino). Tel. 619.33.88 (To).

ALPIGNANO (Torino) in palazzina di tre piani, in costruzione, disponibile fine maggio, appartamento di 120 mq composto da salone, due camere, ampia cucina, doppi servizi, cantina, due box, riscaldamento autonomo. Tel. 30.48.33 (To).

ALTA VALLE Po casa indipendente con cortile quattro vani, servizi. Prezzo interessante. Tel. 0175/391.580.

BARLETTA alloggio tre vani e box oppure cambiarsi con altro in Torino o cintura. Tel. 855.802 ore serali (To).

BEINASCIO (Torino) alloggio libero due camere, tinello, cucinino e servizi, box e cantina. Tel. 34.90.709 (To).

BENNE DI CORIO alloggio due camere, cucina, luce, ristorante, progetto approvato per i servizi dietro casa, davanti casa con terreno recintato, lire 32.000.000. Tel. 920.45.48 Cinè (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) bilocale costruito nel 1972 condominio piccolo, ben tenuto, 800 mt dal mare, zona nuova, molto tranquilla. Tel. 649.77.40 Trofarello (To).

BORGHETTO S. SPIRITO (Sv) monolocale arredato terzo piano, vista mare. Tel. 33.69.37 (To).

BOX per due auto mq 30 circa, via Onorato Vigiani 46 (Torino), uso anche magazzino. Tel. 377.470 (To).

BOX a Borgoretto S. Spirito (Sv) mq 13.50, via Milano zona via Pons. Tel. 949.31.14 (To).

BOX libero ampio, recente costruzione, zona Mirafiori Nord-Centro Europa (Torino). Tel. 303.528 ore pasti (To).

BOX Mirafiori (Torino) corso Tazzoli, lire 20.000.000. Tel. 361.598 dopo le 19.30 (To).

BOX a S. Mauro Torinese, recente palazzina, prezzo conveniente. Tel. 308.74.61 ore 20-21 Grugliasco (To).

BOX auto a Nichelino, privato a privato, prezzo d'occasione, dilazione pagamento. Tel. 501.678 (To).

BOX con illuminazione via Cimabue (Centro residenziale Europa) a lire 20.000.000. Tel. 303.174 (To).

BOX 12 mq sito in corso G. Cesare (Torino) lire 16.000.000. Tel. 26.91.00 (To).

CALABRIA, S. Maria del Cedro (dopo Scalea) bicamera mq. 35 a lire 28.000.000, giardino 24 mq, 600 mt dal mare. Tel. 780.36.45 (To).

CALABRIA bilocale quattro posti letto, giardino recintato su spiaggia a 50 km dalla stazione, lire 20.000.000. Tel. 0131/52.305 Al.

CALABRIA alloggio due camere letto, soggiorno, angolo cottura, bagno, 200 mt dal mare, parzialmente arredato, nuova costruzione, posto auto, vera occasione. Tel. 27.19.39 dopo le 15 (To).

CALABRIA, villaggio turistico, alloggio due/tre camere, ammobiliato, servizi, balcone o giardino privato. Tel. 93.12.063 ore serali - Avigliana (To).

CARMIGNOLA (To) alloggio cucinino, tinello, due camere, veranda, servizi, cantina box auto. Tel. 977.13.43 Carmignola (To).

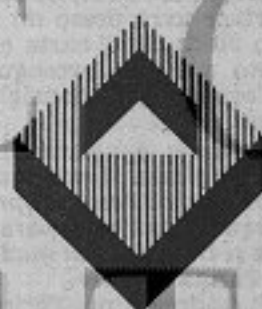
CASA recente costruzione ristrutturata due piani, sette vani, bagno, ripostiglio, fenile, porticato e cantina, 1200 mq di terreno, tutto indipendente. Tel. 0141/426026 - Colicavagno (At).

CASA tre camere, ampio salone, cucina, doppi servizi, forno esterno, bilivia, cortile, 1500 mq terreno circa. Tel. 960.90.47 (To).

CASA ristrutturata a nuovo, primo piano alloggio arredato nuovo soggiorno, camera, servizi e altro grande locale da terminare mq 110 circa, riscaldamento proprio, terreno per orto, località S. Stefano Albugnano (At), lire 65.000.000. Tel. 75.91.72 (To).

CASCINE VICA (To) tre camere, tinello, cucinino, servizi, sgabuzzino, balcone, cantina, 92 mq, anno 1968, 65 milioni. Tel. 558.11.40 Cascine Vica (To).

continua a pag. 36



CASAFFARI®

CONTRATTO IN 7 GIORNI

ZONA VANCHIGLIA
LIBERO, DA RISTRUTTURARE, INGRESSO 3 CAMERE, CUCINA, BAGNO, CANTINA STABILE D'EPOCA, L. 48.566.000 FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

ZONA SAN SALVATORE
IN PALAZZINA STILE LIBERTY, DISPOSTO RAZIONALMENTE, LIBERO ANFO SALONE, 5 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, RIPOSTIGLIO, INGRESSO, CANTINA, FINITURE DI PREGIO, POSSIBILITA' MUTUO E DILAZIONI.

ZONA CENTRO ADIACENTE VIA GARIBOLDI
LIBERO, CAMERA, CUCINA, SERVIZIO ESTERNO, RISCALDAMENTO AUTONOMO, IN STABILE D'EPOCA, VERO AFFARE, L. 18.000.000 FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

ZONA CENTRO VIA ROSSINI
IN STABILE, ALLOGGIO D'EPOCA, 30 MQ, LIBERO, RISTRUTTURATO, INGRESSO, AMPIO SALONE, 2 CAMERE, CUCINA, DOPPI SERVIZI, CANTINA, AMPIO RIPOSTIGLIO, L. 120.000.000 FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

ZONA CROCETTA DECOROSO, LIBERO, SOGGIORNO, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, 4° PIANO, TERMOCASCINORE, L. 86.000.000 FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

ZONA MADONNA DI CAMPANIA
PANORAMICO, INGRESSO, CUCININO, BAGNO, CUCININO, BAGNO, STABILE DI RECENTE COSTRUZIONE, SOGGIORNO DI OGNI CONDOTTO, SERVITISSIMO MEZZI PUBBLICI, DILAZIONI PERSONALIZZATE.

ZONA NUOVO LINGOTTO
LIBERO, INGRESSO, SOGGIORNO CON ANGOLO COTTURA, DUE CAMERE DA LETTO, BAGNO, DUE RIPOSTIGLI, CANTINA, SOLAIO, RISTRUTTURATO IN STABILE D'EPOCA, L. 64.000.000 CON MUTUO DECENNALE, GRADITA, EVENTUALE PERMUTA.

ZONA CORSO SEBASTOPOLI ADIACENTE CORSO SALVEMINI
LIBERO, IN STABILE DI RECENTE COSTRUZIONE, INGRESSO LIVING, SALONE, CAMERA, CUCINA, SERVIZI, GIARDINO CONDOMINIALE, BOX AUTO, L. 130.000.000 FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

ZONA C.SO ORBASSANO
LIBERO, INGRESSO, SALONCINO, CAMERA, CUCINA, BAGNO, TERRAZZO VERANDA, CANTINA, RISTRUTTURATO D'EPOCA, VERO AFFARE, L. 72.000.000 FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

ZONA SAN DONATO APARTAMENTO LIBERO, AMPIO, LUMINOSO, 2 CAMERE, TINELLO, CUCININO, BAGNO, INGRESSO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, IN STABILE D'EPOCA, L. 62.000.000 FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

ZONA C.SO SVIZZERA
LIBERO, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO, AMPIO INGRESSO, CAMERA, TINELLO, CUCININO, BAGNO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, STABILE D'EPOCA DECOROSO, L. 40.000.000 FACILITAZIONI DI PAGAMENTO E MUTUI.

ZONA SAN SALVATORE
LIBERO, 2 CAMERE, SOGGIORNO, CUCINA ABITABILE, BAGNO, AMPIO INGRESSO, RIPOSTIGLIO, CANTINA, IN STABILE D'EPOCA RAZIONALMENTE RISTRUTTURATO NELLE PARTI COMUNI, L. 62.000.000 FACILITAZIONI DI PAGAMENTO CON PERMUTE.

ZONA BORGO VITTORIA
LIBERO, INGRESSO, CAMERA, TINELLO, ANGOLO COTTURA, SERVIZI, CANTINA, RAZIONALMENTE RISTRUTTURATO, TERMOCASCINORE, L. 43.000.000, MINIMO ANTICIPO, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

ZONA MERCATI GENERALI
VIA GORDANO BRUNO, LIBERO, AMPIO INGRESSO, LIVING, CAMERA, CUCINA, CANTINA, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO, PREZZO AFFARE, SUFFICIENTE L. 3.000.000 CONTANTI.

ZONA CENTRO LIBERO, 3 CAMERE, TINELLO, CUCININO, BAGNO, EMESSO A NUOVO IN STABILE D'EPOCA, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

ZONA SANTA RITA
LIBERO, LUMINOSO, INGRESSO, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, CANTINA, STABILE DI RECENTE COSTRUZIONE, TERMOCASCINORE, L. 71.000.000 FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

ZONA NUOVO LINGOTTO
LIBERO, INGRESSO LIVING, SALONCINO, CAMERA, CUCINA, BAGNO, INGRESSO, CANTINA, COMPLETAMENTE RISTRUTTURATO, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

ZONA CROCETTA LIBERO, AMPIO SOGGIORNO, 2 CAMERE, CUCINA, BAGNO, INGRESSO, CANTINA, IN STABILE DI RECENTE COSTRUZIONE, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

ZONA S. RITA
PRESTIGIOSA VILLA COMPOSTA DA INGRESSO, 2 CAMERE, CUCINA, AMPIO SALONE, SERVIZI, RIPOSTIGLIO, GARAGE, 4 CAMERE, CANTINA, BOX AL PRIMO PIANO, CORTILE, 4 CAMERE, FENILE AL PRIMO PIANO, CORTILE, PREZZO L. 63.000.000, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

PIOSSASCO
AMPIO RUSTICO SU DUE PIANI COMPOSTO DA 4 CAMERE, CANTINA, BOX AL PRIMO PIANO, CORTILE, PREZZO L. 63.000.000, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

PER CHI VUOLE ABITARE NEL VERDE...

BUTTRIGLIA ALTA 15 KM DA TORINO
CASETTA SU 3 PIANI COMPOSTA DA 5 CAMERE, TINELLO, CUCININO, SERVIZI, CORTILE, L. 62.000.000 DILAZIONABILI F. 10 ANNI, SUFFICIENTE ANTICIPO.

MAZZE
CASETTA INDIPENDENTE, RISTRUTTURATA, COMPOSTA DA 2 CAMERE, SALONE, ANGOLO COTTURA, SERVIZI, RIPOSTIGLIO, GIARDINETTO, L. 48.000.000 FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

CASALE (VICINANZE)
CASALE INDIPENDENTE COMPOSTO DA 4 CAMERE, CANTINA AL PRIMO PIANO, CORTILE, 3 CAMERE, FENILE AL PRIMO PIANO CON ANTISTANTE ALTO, RABBITTO DI 2 CAMERE, STALLA, FENILE, PORTICO CON CORTILE E TERRENO PRIVATO, L. 145.000.000 DILAZIONABILI IN 10 ANNI CON ANTICIPO.

PIOSSASCO
AMPIO RUSTICO SU DUE PIANI COMPOSTO DA 4 CAMERE, CANTINA, BOX AL PRIMO PIANO, CORTILE, PREZZO L. 63.000.000, FACILITAZIONI DI PAGAMENTO.

SPECIALE DIPENDENTI FIAT:
PER CHI VENDE E PER CHI PERMUTA, L.1.000.000 DI SUPervalUTAZIONE DEL PROPRIO IMMOBILE.
PER CHI ACQUISTA, UNO SCONTO DEL 50% SUL VALORE DELLA PARCELLA NOTARILE.



CASAFFARI TI PRESENTA UNA RUBRICA ESCLUSIVA PER VENDERE IL TUO IMMOBILE IN TV: CASATV CON VIRGINIA SANCHES.

TUTTI I GIORNI SU



Canale 68

TELEPIEMONTE

Deviati i fiumi, cambierà il clima?

Avviato in Urss il progetto per mutare la direzione dei grandi corsi d'acqua

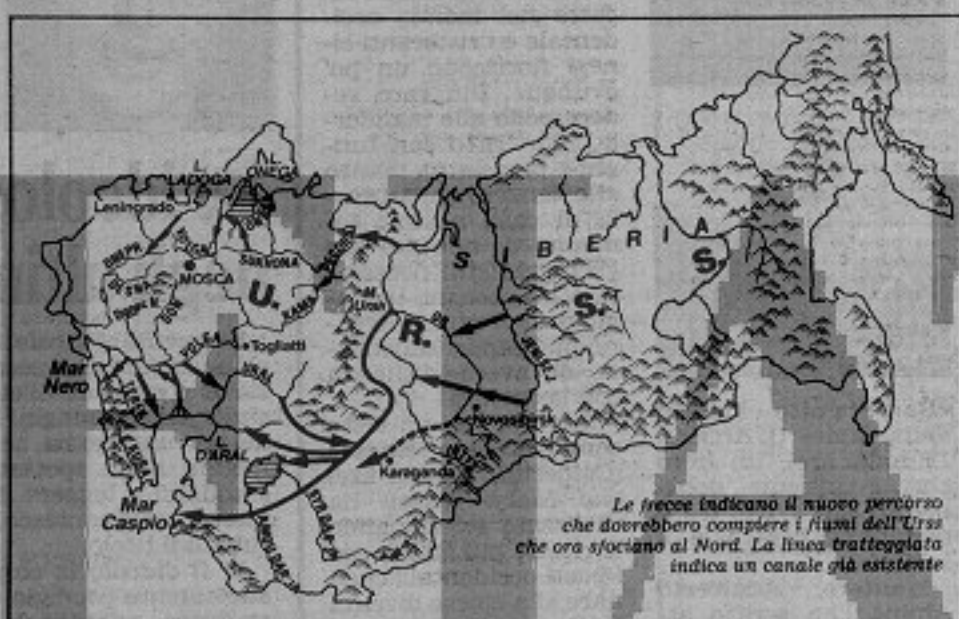
Il problema dell'acqua, da quando l'uomo si è fermato a coltivare i primi cereali circa diecimila anni fa, è sempre stato tra i più importanti da risolvere per provvedere al sostentamento.

Sulla Terra l'acqua non manca di certo, ma la sua distribuzione è molto irrazionale. A zone dove le alluvioni provocano con l'abbondanza danni gravissimi, fanno riscontro altre zone, desertiche solo a causa della mancanza di questo preziosissimo elemento.

In Unione Sovietica, Paese immenso, l'acqua è abbondante, però si trova soprattutto al Nord, nelle fredde regioni che si affacciano all'Oceano Artico e in cui il clima polare non permette la coltivazione. L'80 per cento delle terre coltivate si trova invece in zone dove le piogge non sono sufficienti.

I grandi fiumi che si gettano al Nord provocano periodiche inondazioni quando, con l'inizio della buona stagione, si sciolgono le nevi sui monti (situati in regioni temperate) e l'acqua scende verso la foce (molto a Nord) ancora chiusa dai ghiacci. Tutta questa abbondanza di acqua potrebbe essere usata meglio se fosse deviata verso i fiumi che sfociano a Sud, nel Mar Caspio e nel Mare d'Aral.

L'idea si è trasformata in un progetto che ormai, dall'estate scorsa, almeno nella sua fase iniziale meno ambiziosa, è entrato in attuazione.



Le frecce indicano il nuovo percorso che dovrebbero compiere i fiumi dell'Urss che ora sfociano al Nord. La linea tratteggiata indica un canale già esistente.

Saranno costruiti alcuni canali (circa 273 km) che devieranno parte delle acque dirette al Nord, nella Russia europea, nei bacini del Volga e del Dneper, quasi sei chilometri cubi d'acqua in più che in un anno si riversano in queste regioni rendendo fertili gli aridi terreni delle steppe caucasiche.

Inoltre l'acqua che si riversa nel Mar Caspio e nel Mare d'Aral, entrambi isolati dal resto degli oceani, permette di risolvere anche il problema dell'abbassamento del livello delle loro acque dovuto al consumo sempre maggiore di acqua delle popolazioni che abitano nelle zone circostanti. Il calo del Mar Caspio riduce drasticamente le zone costiere di acqua calda e relativamente bassa dove vivono gli storioni. Il prodotto quindi favorirebbe anche la produzione di ca-

viale che in queste zone concentra l'85 per cento della produzione mondiale.

Questa fase limitata alle aree europee non ha sollevato gravi problemi, ma molti scienziati si oppongono alla conclusione del progetto che vorrebbe deviare addirittura il corso dei grandi fiumi siberiani come l'Ob e lo Enisej per farli giungere al Mar Caspio. In realtà la deviazione prevista non è completa, ma riguarda solo una parte delle acque di questi grandi fiumi.

Un programma incredibile con un tracciato di oltre 2500 km di canali che si snoda a Sud-Est dei Monti Urali irrigando il Kazakistan ora desertico. Ma non è impossibile poiché i rilevamenti da satellite hanno permesso di vedere che in realtà il tracciato esiste già quasi tutto. Si tratta dell'antico alveo dell'Ob,

che il fiume seguiva quando, in epoca glaciale, la calotta polare si stendeva su gran parte della Siberia impedendo lo sbocco dei fiumi a Nord. I timori sono dovuti alla vastità dei cambiamenti che potrebbe causare cambiamenti climatici non solo in Unione Sovietica ma su tutta la Terra.

L'attuale calotta polare infatti è alimentata dalle acque dei fiumi siberiani e la loro diminuzione netta e improvvisa potrebbe portare ad un progressivo ridursi della calotta polare, con il graduale scioglimento dei ghiacci e l'aumento del livello di tutti gli oceani. Ma secondo altri il cambiamento potrebbe essere opposto, le acque relativamente calde dei fiumi servono a sciogliere la calotta polare e la loro diminuzione potrebbe quindi favorire l'aumento dei ghiacci.

Telescopio

Il computer che fa dimagrire sceglie la dieta ogni giorno

Con il computer dimagrisci meglio. Non lo dice la pubblicità di un «personal», ma il dottor Stewart Agras del Dipartimento di medicina comportamentale dell'università di Stanford (California).

E' il risultato di un esperimento condotto su due gruppi di pazienti (donne fra i 30 e i 50 anni, tutte in forte sovrappeso) sottoposti allo stesso regime dimagrante, ma il primo incaricato di «gestirsi» la dieta in modo tradizionale, il secondo fornito di un micro-computer portatile (grande come una ricetrasmittente) in cui ora per ora immettere i dati sulla quantità e la qualità dei cibi mangiati, il tipo e la durata degli esercizi fisici praticati, l'attività svolta.

La macchina, in risposta, doveva di volta in volta suggerire la composizione dei pasti successivi nel rispetto del bilancio dietetico quotidiano, e sottolineare eventuali «stravizi» e infrazioni alla tabella delle calorie.

Superiore alle aspettative il successo dell'esperimento: il gruppo «controllato» ha perso due volte e mezzo più del gruppo «autogestito». «Con questa tecnica — ha commentato il dottor Agras — si risolve il problema principale di una cura dimagrante: la necessità di tenere sotto controllo la situazione fra una visita al dietologo e l'altra, quando di solito il paziente è abbandonato a se stesso».

Forse sarà sconfitta la febbre da fieno

Avremo presto a disposizione un formidabile aiuto contro le allergie respiratorie? Dopo anni di ricerche un'équipe scientifica dell'università di Melbourne è riuscita a riprodurre per clonazione un gene «cruciale nel funzionamento del sistema immunitario, da cui si attendono progressi sostanziali nel trattamento di allergie come la febbre da fieno».

Lo ha annunciato il professor Mackenzie, capo dell'équipe australiana. Il codice del gene è la molecola «FC Receptor» (una delle tre principali molecole responsabili delle reazioni immunitarie dell'organismo) sulla superficie delle cellule dei globuli bianchi del sangue.

La «FC Receptor» — ha spiegato Mackenzie — consente alle cellule macrofaghe di «ingoiare» e «digerire» i batteri e i virus resi inattivi dagli anticorpi. Si è scoperto che alcune reazioni allergiche, specie la febbre da fieno, sono dovute ad anomalie della «FC Receptor»: se questa viene meno al suo compito, nell'organismo si riversa un numero anormale di anticorpi.

Prima di ottenere il clone del gene umano, gli studiosi di Melbourne hanno clonato il gene in topi di laboratorio.

Piccoli musei

Fondato nel 1924 da Francesco Malaguzzi Valeri, allora Soprintendente alle Gallerie, il Museo d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini di Bologna avrebbe dovuto rispondere a due esigenze: innanzitutto, attraverso l'esposizione di prodotti artigianali, svolgere una funzione didattica e documentaria; in secondo luogo, grazie alla presenza di un notevole gruppo di mobili d'antiquariato e della collezione di quadri, cercare di evocare un ambiente settecentesco, così da restituire, come in un affresco piacevole e godibile, il carattere di un'epoca (e, tra l'altro, come poteva essere un'abitazione settecentesca, lo suggerisce al visitatore una deliziosa casa-gioiattolo antica, completamente arredata, dalla cucina alla camera da letto).

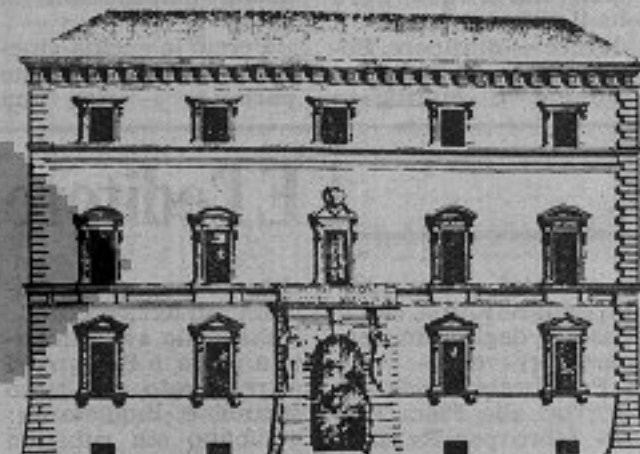
Il museo, che è stato recentemente riordinato, rispettando però la sistemazione originaria degli oggetti, si presenta così al visitatore in una duplice veste. Un primo gruppo di sale è dedicato agli oggetti d'artigianato, riuniti dall'amministrazione comunale soprattutto nel corso della prima guerra mondiale: vasi da farmacia in ceramica, insegne dipinte delle vecchie botteghe, un numeroso gruppo di chiavi e chiavistelli in ferro battuto, una vecchia macchina per fare la pasta...

Stupisce, per noi abituati alla produzione industriale in serie, vedere l'alta qualità ed elaborazione che caratterizza questi pezzi, che in fondo erano semplicemente oggetti d'uso quotidiano. Nelle stesse sale incontriamo poi alcune curiosità, come ad

esempio un teatrino settecentesco con i burocrati o un vecchio velocipede (l'antenato della bicicletta, con la ruota anteriore molto grande e quella posteriore molto piccola).

Si passa quindi alle sale in cui sono sistemati i mobili più pregevoli e la quadreria, costituita dalle collezioni dei Bargellini e dei Davia, due importanti famiglie bolognesi che abitavano nel palazzo in cui ora ha sede il museo.

La quadreria, costituita a partire dal '600, rispecchia un'attitudine piuttosto consueta tra le collezioni private: queste infatti solo parzialmente volevano documentare l'evoluzione artistica, o anche solo l'arte della propria città; più sovente erano formate da quadri di gusto domestico, magari arricchiti



da belle cornici dorate e intagliate, e dovevano innanzitutto servire a decorare gli ambienti e ad arredare le stanze.

E così, accanto ad opere di artisti famosi — tra cui ricordiamo almeno la «Madonna con Bambino» di Bartolomeo Vivarini e i «Gioiattoli di dadi» di Giuseppe Maria Crespi — ci imbattiamo in piacevoli quadri dipinti da

anonimi o poco conosciuti pittori, come ad esempio una tela in cui è raffigurato minuziosamente un interno di cucina, o la delicata serie di ricami in seta con le storie di San Benedetto, che riproducono in piccola scala una serie di affreschi oggi scomparsi di Ludovico Carracci.

Diventa interessante, nel percorrere le sale,

non tanto soffermarsi sulle opere di qualità, che pure sono presenti, ma piuttosto cercare di cogliere la visione d'insieme. E questa, d'altra parte, era anche l'idea del fondatore, che infatti nel 1928 scriveva che in quelle sale «parlo meno difficile rievocare l'andirivieni antico delle dame agghindate e dei gentiluomini in spadino (...) e il lento ondulare delle danze e degli inchini leggiadri al suono degli strumenti musicali, oggi muti in un angolo».

Maria Perosino

Museo Civico d'Arte Industriale e Galleria Davia Bargellini. Palazzo Davia Bargellini, strada Maggiore 44, Bologna.

Ingresso libero - Orario: martedì-sabato dalle 9 alle 14; domenica 9-12,30. Lunedì e festivi infrasettimanali, chiuso.

Fra dame e gentiluomini di un palazzo del '700

Diario di una vita fedele

Fernanda Pivano, traduttrice di Hemingway, esordisce nella narrativa

Una donna dagli occhi bellissimi; un marito sbadatamente geloso; altri uomini: timidi e aggressivi, romantici e prosaici, prevedibili e sconcertanti; scenari esotici e sfondi casalinghi (la Sfinge sotto la luna e la Bassa Padana nella neve, gli alberghi di Positano e le piste rosate dei Tuareg, l'India e le trattorie dietro casa) per una serie di non-avventure comiche, malinconiche, grottesche.

«Cos'è più la virtù» (Rusconi, 18 mila lire) è la storia di una donna ostinatamente (inutilmente?) legata a un matrimonio finito, a un amore perduto, alla nostalgia di ricordi felici che, attraverso i con-

scritto di getto in un periodo di vacanza, è anch'esso una vacanza dalle «cose serie», sequenza ironicamente iperbolica di seduzioni mancate, di storie «quasi» di amore, di incontri che non vanno mai a buon fine, perché quando (finalmente?) la virtù della donna vacilla, a sostenerla intervengono le circostanze. Nonostante l'etichetta di romanzo, la protagonista è riconoscibilissima, riconoscibili alcune figure di contorno, riconoscibili ambienti e situazioni tratteggiate con allegra perfidia.

Varie

Vestiti disegnati da una nonna, «raccontati» dal nonno, fotografati dalla zia indossa a una nipotina che li porta con grazia un po' schiva. Una storia di famiglia. Ma anche vestiti che altre nonne e mamme abili nel cucire e innamorate delle cose belle potranno copiare con facilità (ognuno è presentato da uno schema e illustrato con molta attenzione ai dettagli) per vestire in modo non convenzionale le loro bambine in quell'età che con bruciata armonia trapassa nell'adolescenza.

«Vestire una bambina - come in un album di famiglia, tra memoria e immagine, gusto e invenzione» è stato realizzato da Clara e Giovanni Nuvoletti; è edito da IdeaLibri nella collana Cinquesensi; costa 30 mila lire.

Storia

Il passato si può forse perdonare, non dimenticare: tanti anni sono trascorsi dalla fine della seconda guerra mondiale, ma chi non c'era ha il diritto — meglio, il dovere — di sapere. Soprattutto ai giovani dunque è indirizzato



«Baracca otto - i giorni della fame» (L'Arciere, 12 mila lire), un libro che è insieme documento storico e testimonianza personale e sofferta.

L'autore, Adalberto Alpini, l'ha scritto attingendo ai ricordi e al diario di appunti redatto quarant'anni fa nel campo di prigionia di Fullen (ai confini fra Germania e Olanda) per rievocare i venti mesi trascorsi (da lui come da centinaia di migliaia di altri soldati italiani) catturati dai tedeschi all'indomani dell'8 settembre 1943, rinchiusi in lager nazisti.

Il libro è pubblicato nella collana Resistenza dell'Arciere, nata dalla volontà civile di documentare i momenti essenziali di un tema di eccezionale importanza per la formazione democratica dei cittadini.

Manuali

Bella da vedere, innanzi tutto, perché deve allettare la vista, non solo il palato; naturale negli ingredienti e nei metodi di cottura; economica (piccolissime quantità di carne o pesce e molti vegetali); straordinariamente adatta alla nostra tavola, benché arrivi da tradizioni lontanissime da noi.

Perché la cucina cinese — di questo stiamo parlando — vive una

stagione di grande successo nel mondo occidentale e i ristoranti cinesi fioriscono un po' ovunque. Più raro vedere pollo alle mandorle, riso fritto con funghi e prosciutto, manzo allo zenzero sulla tavola di casa nostra: temiamo di non trovare gli ingredienti necessari, o gli utensili, temiamo di non saper ricreare quei sapori sofisticati, di avere difficoltà con la cottura.

Eppure, con un testo come «Cucina cinese» (Calderini, 14 mila lire) che Mary Wilson ha realizzato selezionando le ricette più adatte per i gusti occidentali, cucinare alla cinese diventa facile. Anche perché il libro indica, oltre agli ingredienti di ogni piatto, gli attrezzi necessari, i tempi e le tecniche di cottura, la preparazione di salse e condimenti.

Brevi

«Lettere al Presidente» di Gennaro Acquaviva (Rusconi, 18 mila lire), ovvero: quando gli italiani scrivono a Craxi. Le lettere (tutte firmate e datate) denunciano la disfunzione delle mutue e l'evasione fiscale, raccontano di periferie che si spopolano e di classi troppo affollate, deprecando l'ingiustizia di troppe leggi, lamentano la difficoltà di vivere e i mille problemi della nostra nazione.

La passione per la montagna è anche un fatto culturale che ha ispirato fra '800 e '900 autobiografie, racconti per ragazzi, romanzi, saggi, manuali tecnici. Con «La letteratura dell'alpinismo» (Zanichelli, 14 mila lire) il direttore del mensile «Alp vita e avventura in montagna», Enrico Camanni, si propone una rilettura della storia e della cultura alpinistica.



Prima lettura
di Guido
Davico Bonino

Le ideologie in Italia negli ultimi 100 anni

Il recente *Diavolo in corpo* di Marco Bellocchio (un film che, secondo il mio modesto giudizio di spettatore dilettante, s'affida più alla lusinga delle immagini erotiche che all'originalità del suo autore) ha, se non altro, il merito di stimolare negli spettatori più curiosi la voglia d'andarsi a leggere il piccolo «classico» del romanzo novecentesco, cui ha proditoriamente rubato il titolo.

È *Il diavolo in corpo* di Raymond Radiguet, adolescente prodigio della Parigi del primo dopoguerra, adorato da critici come Salmon e da scrittori come Cocteau, e autore di questo piccolo capolavoro all'età di vent'anni, nel 1923, lo stesso anno, purtroppo, della sua morte repentina. Lo potrete trovare a buon prezzo negli Oscar Mondadori: è un libro breve, ma di una straordinaria poeticità e intensità drammatica.

Altrettanto esiguo, quanto alla mole (per l'esattezza, centovetisei pagine) è *Fap* di Jim Dodge, edito da Rizzoli; è pure uno dei romanzi più semplici e commoventi, più domestici e teneri che mi sia accaduto di leggere quest'anno. Nel ranch di una solitaria contea della California, i cui malandati steccati sono di continuo aggrediti da un gigantesco cinghiale, Mascella Inchiodata, irrompe, con la grazia delicata degli animali innocui e indifesi, Fap, una piccola anatra, poco più di un batuffolo di piume. Viene accolta dal vecchio Jake e da suo nipote Piccolo, come fosse il normalissimo membro di una famiglia un poco stramba.

Dopo il classico del romanzo d'amore, dopo un romanzo ecologico fresco di stesura, un libro-base di sagistica, cui potrete fare di continuo riferimento. È il *Profilo ideologico del Novecento* di Norberto Bobbio, finalmente edito da Einaudi. Scrivo «finalmente», perché questa splendida sintesi esisteva da alcuni anni, ma come parte di un tutto: l'ultimo volume, per l'esattezza, della *Storia della letteratura italiana* Garzanti.

Bobbio vi aveva tracciato, con quella limpidezza di sguardo e quella profondità di giudizio che sono soltanto sue, un panorama esaustivo dei movimenti di pensiero, dei gruppi di azione e riflessione (dal centro universitario alle accademie, dalle riviste ai partiti, dai circoli culturali ai clans intellettuali) che hanno animato la vita della società italiana, negli ultimi cento anni.

È un vero privilegio del lettore italiano quello d'essere guidati da una mente così lucida, e in una prosa così chiara, nel labirinto delle idee (e, talvolta, nei meandri degli pseudocconcetti) che si sono intrecciate e sovrapposte, che si sono confrontate e, spesso, scontrate a livello economico, civile, morale, politico all'interno del nostro travagliato paese.

Fernanda Pivano



Cos'è più la virtù

formisti Anni Sessanta e i trasgressivi Anni Settanta, approda ai contraddittori Anni Ottanta con un'unica certezza: rimanere fedele alla «sua» onestà, anche a costo di apparire noiosa e anacronistica.

Curiosa, questa fedeltà? si chiede (e ci chiede) maliziosamente Fernanda Pivano, nome notissimo nel mondo della cultura e fino ad ora inedito in quello della narrativa, che esordisce con questo romanzo «dall'altra parte della barricata». Allieva di Pavese, amica di Hemingway e di Allan Ginsberg, la Pivano è profonda conoscitrice della letteratura nord americana, traduttrice e saggiista di fama.

«Cos'è più la virtù?».

Tra le pagine

Crisi delle vendite e calo delle nascite aguzzarono l'ingegno di qualche editore, e nacque l'idea: perché aspettare l'età della lettura per acquistare clienti? Perché non inventare libri a misura di bambini sempre più piccoli: libri-album in cui l'immagine supplisce alle parole, libri-gioco che si animano come teatrini, libri-scherzo che ad ogni pagina fanno volare una delicata farfalla, strisciare un bruco pelosetto, ridere uno gnomo burlone? Se i bambini familiarizzano con l'oggetto-libro

— si pensò — troveranno (più) naturale, con il passare degli anni, cercare libri «veri».

Per questa strada si è arrivati alla Fiera 1986 del Libro per Ragazzi, incontro internazionale che si è tenuto a Bologna ad aprile, dove già a sei mesi (almeno nelle intenzioni degli editori) si può cominciare a «leggere». «Leggere» che cosa? Per esempio un cubo profumato alla mela o alla banana, una scatola in cui si infilano le dita (ma non la testa, assicurano — premurosi — gli addetti stampa), una «cosa»

che suona, parla, fischia, un lecca-lecca.

Età dello svezzamento a parte, a Bologna si è registrato un fatto strano e inquietante: qualcuno sta rubando dai libri le parole. «Sempre più immagini» sembra diventato un imperativo da non trasgredire: quasi che per riuscire a catturarli, incantarli, sedurli, i piccoli non-lettori dell'ultima generazione figli dei cartoni animati, si dovesse prima di tutto rassicurarli, blandirli, ingannarli con non-libri in cui da leggere c'è ben poco, che sicura-

mente non rappresentano un impegno o una fatica.

E siccome più di tutto i bambini amano la televisione e i videogiochi, l'ultima novità di Bologna è un libro a metà fra il gioco dell'oca e un videogioco che si sfoglia avanti e indietro, che a seconda della scelta fatta a pagina 5 ti porta al trabocchetto di pagina 32, ai mostri di pagina 46, alla principessa-premio di pagina 83, pronto a giocare con te un'altra avventura se, tornato a pagina 5, prenderai una strada diversa.

Naturalmente non solo questo è previsto per i piccoli lettori. Ci sono splendidi volumi sugli animali e intelligenti enciclopedie; ci sono manuali divertenti sul mondo dei calcolatori elettronici e guide simpatiche ai misteri dell'antropologia (o delle principali città del mondo, o degli sport); testi per le scuole sempre più completi, accattivanti dizionari.

E, per fortuna, ci sono anche fiabe e romanzi. Per fortuna qualcuno pensa ancora a coltivare la fantasia e a sviluppare il senso

dell'umorismo di questi ragazzi. Perché se è vero che loro preferiscono la scienza alla letteratura e che hanno a disposizione ogni genere di divertimenti, a noi grandi — che ricordiamo con allegria e nostalgia le avventure entusiasmanti della nostra infanzia, le emozioni di viaggi immaginari, il fascino dei personaggi indimenticabili che hanno colorato i nostri sogni — un mondo solo di immagini sembra (magari anche a torto) povero, riduttivo, un po' triste.

m. p. t.

E l'editore inventò il non-libro per non-lettori

Per il Toro un mese di fortune fra affari, amore e benessere

Oroscopo

ARIETE

Mese sereno dal punto di vista sentimentale, ma dal 22 in poi esiste il rischio per l'Ariete di marzo, di un amore sbagliato o comunque di rapporti poco chiari e di situazioni dubbie. Nervosismo accentuato per l'Ariete di aprile che vive come su un campo di battaglia.

TORO

Un altro mese fortunato perché non stimola quegli scatti d'ira che, benché rari, ci fanno vedere un Toro davvero furioso. Nella parte centrale di maggio sono favorite le trattative di affari, l'economia, le amicizie e ogni tipo di attività intellettuale, con opportunità diverse dal solito e possibilità di vivere imprese originali; finalmente il Toro raggiunge quanto si prefigge.

GEMELLI

Un nuovo amore, alimentato da affinità elettive e intellettuali, accentra tutti gli interessi dei Gemelli e i nati tra il 5 e il 10 giugno dovranno forse scrivere la parola fine ad un vecchio rapporto ormai logoro. Oppure penseranno a fare il doppio gioco, ma le loro bugie verranno scoperte.

CANCRO

Occorre autodisciplina per uscire indenni da un maggio non facile. Il Cancro di giugno deve ancora valutare con attenzione le persone che conosce poco, diffidare delle opportunità che gli vengono offerte, per allettanti che siano, e pretendere chiarezza in tutte le cose. Il Cancro di luglio deve combattere contro gli insopportabili sbalzi d'amore immotivati o provocati da inezie.

LEONE

Istrionismo, testardaggine e boria rappresentano la causa prima di un insuccesso che potrebbe riguardare un po' tutti. Ma Saturno veglia e impedisce di commettere errori irrimediabili, consolida lentamente le situazioni incerte e offre la possibilità di afferrare, nonostante tutto, una fortuna stabile e duratura.

VERGINE

Routine molto soddisfacente, soprattutto nella parte centrale del mese. Un conflitto tra i sentimenti e il razionalismo tormenta i nati il 30 e 31 agosto che si sentono frustrati. La Vergine di settembre è tesa e nervosa per la mancanza di ordine nella propria vita; i nati intono al 13 settembre potrebbero cadere in crisi di fronte ad eventi non programmati.

BILANCIA

Ancora accentuato nervosismo per la Bilancia, che perde il van-tato equilibrio, dimentica la diplomazia e si rivela assolutista e intransigente. Ma l'amore gratifica un po' tutti con fortune particolari nelle nuove conquiste e con appagamento nei rapporti consolidati, almeno fino al 22.

SCORPIONE

Una forma di sadismo mentale e una audacia irresponsabile potrebbero mettere nei guai lo Scorpione che affronta gli ostacoli in maniera indiscriminata, senza valutarne fatti e persone. Invece un colpo di fortuna può portare avanti la carriera, facilitare incontri importanti e regalare amore, denaro e successo.

SAGITTARIO

Il Sagittario di novembre si sente inadatto alla vita di coppia e complica i legami sentimentali esistenti, quello di dicembre vive in un caos di sentimenti contrastanti e si crea da solo ostacoli per il concretamento del rapporto. In poche parole, manca la fortuna in amore ed è probabile che alcuni provochino una rottura definitiva e scrivano la parola fine alla loro storia.

CAPRICORNO

Stati morbosi della psiche, conflitti sentimentali, irrequietudini e insoddisfazioni portano il Capricorno di dicembre ad una rottura sentimentale. Combattività, decisioni felici, scatti improvvisi della volontà si traducono in successi sicuri sul lavoro e nella vita sociale per il Capricorno di gennaio.

ACQUARIO

La testardaggine mista a incostanza potrebbe creare guai all'Acquario di gennaio che riceve una notizia seccante e l'affronta con poca razionalità, nella parte centrale di maggio. L'Acquario di febbraio, svagato e distratto da mille cose, continua a vivere animatamente e a ricercare nuove esperienze umane che lo gratifichino.

PESCI

Fino al 22 quasi tutti i Pesci soffrono per amore, forse perché hanno sognato troppo e la realtà si rivela deludente. Può anche darsi che si chiuda un rapporto in crisi per incominciare una storia d'amore maggiormente gratificante, in un contesto di vita felice. o. z.

Premi e costi della «Rc auto»

Assicurazione

a cura dell'Augusta Assicurazioni Spa

Come già pubblicato da "Illustratofiat" del 1° marzo 1986 i costi delle polizze per la "responsabilità civile auto" sono cambiati: in talune zone i "premi" sono aumentati, in altre sono rimasti all'incirca gli stessi dell'anno precedente, in altri ancora sono addirittura diminuiti. Ma, in occasione di modifica, sono stati introdotti nuovi meccanismi relativi alle cosiddette "classi di merito" (la scala che fa scende-

re o aumentare i costi se si è o meno interessati ad incidenti).

Facciamo alcuni esempi. Fino al 1985, chi si trovava nella "classe" terza e denunciava un sinistro, l'anno successivo veniva collocato in "classe" quinta (vale a dire due scatti in più). Se, al contrario, non denunciava incidenti, scendeva di una "classe" e passava alla seconda. Dal 1986 lo stesso automobilista, sempre con un incidente,

salirà di una sola classe e cioè alla quarta (mentre se non ha denunciato sinistri scenderà sempre alla seconda).

Infine, dal primo maggio 1986 i «massimali» minimi di legge per i veicoli a motore vengono automaticamente elevati a 500/200/50 (in milioni di lire). La differenza di «premio» verrà pagata alla scadenza annua della polizza.

Giuseppe Alberti

Raffronto fra nuove e vecchie «classi» per le polizze di assicurazione «rc auto»: «Bonus-Malus»

Classi di merito	1985					Classi di merito	1986				
	0 sinistri	1 sinistro	2 sinistri	3 sinistri	4 o più sinistri		0 sinistri	1 sinistro	2 sinistri	3 sinistri	4 o più sinistri
1b	1b	1	3	4	5	1b	1b	1a	1	2	3
1a	1b	2	4	5	6	1a	1b	1	2	3	4
1	1a	3	5	6	7	1	1a	2	3	4	5
2	1	4	6	7	8	2	1	3	4	5	6
3	2	5	7	8	9	3	2	4	5	6	7
4	3	6	8	9	10	4	3	5	6	7	8
5	4	7	8	9	10	5	4	6	7	8	9
6	5	7	8	9	10	6	5	7	8	9	10
7	6	8	9	10	11	7	6	8	9	10	11
8	6	9	10	11	11	8	6	9	10	11	11
9	7	10	11	11	11	9	7	10	11	11	11
10	8	11	11	11	11	10	8	11	11	11	11
11	9	11	11	11	11	11	9	11	11	11	11

Le «classi» variano a seconda della presenza o assenza di incidenti.

Dalla Nuova Guinea, tesori del mare

Francobolli



Salviamo la natura e soprattutto i tesori del mare, ce lo dicono molti francobolli di Paesi esotici. Le isole Pitcairn presentano testuggini in una serie di quattro esemplari e altrettanti ne sono giunti da Papua e Nuova Guinea: meravigliose conchiglie riprodotte a colori. La tematica marina si viene dunque sviluppando e arricchendo, mentre dalle Isole Solomone arriva un'emissione di segnata da Nick She-wring che pure si collega al mare e alla vita passata di popolazioni

ancora oggetto di studio. La serie — di quattro francobolli — celebra la *Operazione Drake*, di cui si è molto parlato, che ha quale patrono il principe di Galles, Carlo.

L'Italia affronta essa pure il discorso ecologico nel quadro di Europa

86: quattro pezzi da 650 lire caduno per dire che la natura è la vita, la natura è poesia, la natura è colore, la natura è energia. Bozzetti semplici presentati in vendita con un articolo illustrativo di Valerio Zanone, ministro per l'Ecologia. r. ross.

Risponde il numismatico

«Sono la moglie di un dipendente Fiat Mirafiori e possiedo alcune monete di cui vorrei conoscere il valore».

lettera firmata
Le numerose monete di cui lei ci invia i calchi sono tutte da classificarsi fra quelle di «normale amministrazione», ed il loro valore di mercato può essere compreso fra le mille e le due/tremila lire ciascuna a seconda della conservazione.

Vi è una sola eccezione: il «ducato da 100 grani» del 1784 di Ferdinando IV di Borbone,

Re di Napoli e di Sicilia, che può valere sulle duecentomila lire. Il suo valore è dovuto al fatto che è un «ducato da 100 grani» e non da «120 grani» che sarebbe invece molto comune.

«Sono figlio di un dipendente della Fiat Altecna di Bari. Posseggo tre monete da 200 lire del 1977 e molte persone mi hanno detto che valgono più del loro valore nominale. E' vero?».

lettera firmata
Come ho già precisato in altre risposte ad analoghi quesiti, le lire 200

Un bel «100 grani» in una manciata di monetine

emesse nel 1977 dalla nostra Repubblica non hanno alcun valore numismatico. Credo ne siano stati conati 30 o 35 milioni di pezzi.

«Desidererei sapere se il «10 lire» del Vaticano del 1953 raffigurante Pio XII ha qualche valore. Grazie per una vostra risposta».

Benito Ingargiola
Purtroppo il «10 lire» di Pio XII è tra i pezzi molto comuni della Città del Vaticano e quindi senza un vero valore numismatico.

«Sono un pensionato

e vi sarei grato se, gentilmente, potreste farmi avere una stima su alcune monete».

Vittorio Dello Russo

Le sue monete sono tutti piccoli valori decimali, italiani e stranieri, che hanno soltanto interesse come curiosità. La medaglia di Umberto e Maria di Savoia, se è molto mal conservata come mi sembra di capire dalla descrizione, non è ricercata dai collezionisti.

«Unisco in fotocopia un «Assignat» per sapere se esso ha valore nu-

mismatico, oppure se, stante le numerose emissioni, lo si debba considerare, come penso, una semplice curiosità storica».

B. Giovanni Ruffino

Lei ha visto perfettamente giusto: il suo «assegnato» da cinque lire rientra fra le curiosità di un particolare periodo in cui gli «assegnati» del più svariati valori venivano emessi in grandissima quantità dalle autorità governative sia da altri. Il valore commerciale può essere considerato intorno alle diecimila lire.

«Vi sarei grato se il vostro numismatico potesse dirmi il valore di una moneta d'argento che possiedo».

Marco Mignone

Il calco che lei ci manda è, come lei stesso aveva intuito, quello di un «tallero» di Maria Teresa d'Austria. Si tratta di un pezzo comune, anche se piuttosto appariscente, con un valore che può oscillare sulle 18/20 mila lire, anche se si tratta di un riconio.

a cura di Luigi Sachero

TV mese

Martellini, diplomatico mancato da 41 anni «voce» del calcio in tv

Lo sport è l'unico fenomeno televisivo che ha bisogno di due tipi d'attore, che sdoppia il divismo, che nettamente distingue chi agisce e chi parla. Il calcio sul video non è soltanto Platini, Pruzzo, Cabriani, Altobelli... Dietro quelle gambe c'è sempre una voce che accompagna ogni azione, ogni emozione, ogni delusione: il commentatore sportivo, quel personaggio senza le cui parole lo sport televisivo sembrerebbe un curioso balletto di marionette meccaniche.

Il più popolare di questi teledivi «senza volto» è Nando Martellini, che il 31 maggio con la partita Italia-Bulgaria in Messico comincerà il suo settimo mondiale di calcio, e forse l'ultimo da protagonista dati i quasi 65 anni (è nato il 7 agosto 1921).

Una lunga carriera di grandi soddisfazioni professionali. Quarant'anni di microfoni radiofonici e televisivi a commentare Olimpiadi, Giri d'Italia, Giri di Francia, Mondiali di calcio, Campionati mondiali di ciclismo e tanti, tanti altri avvenimenti sportivi dagli stadi di tutto il mondo.

Nando Martellini è romano ed è laureato in scienze politiche.

Ottenuta la maturità scientifica, con la media del nove, provò la facoltà di agraria, poi scelse un corso di studi universitari che gli schiudesse le porte della carriera diplomatica. Ma la guerra spese ogni illusione e progettò giovanile.

Nel 1945 la Rai: vince con Lello Bersani e Alberto Giubilo. Lavora prima al Giornale Radio, poi debutta come radiocronista raccontando una festa popolare a Trastevere. Riceve i complimenti del suo capo e maestro Vittorio Veltroni e la strada è spianata.

L'esordio sportivo risale al 1946, con la partita Bari-Napoli. Nel 1948 segue il primo di una ventina di Giri d'Italia. Nel '56 viene nominato titolare della rubrica ciclistica. L'anno dopo è l'unico giornalista della Rai ad essere inviato alle Olimpiadi di Melbourne.

La «prima» televisiva arriva nel 1958 con la telecronaca della partita Inghilterra-Unione Sovietica, giocata a Londra.

Martellini, diversamente da Carosio, l'al-

tro grande del microfono calcistico, propose una nuova formula di commento, legato meno alla fantasia e all'emozione e più alla asciutta aderenza dei fatti.

«Il telecronista — dice Martellini — deve essere un buon compagno del telespettatore, facendo saggio uso delle parole e, soprattutto, delle pause».

Ha sempre cercato di non farsi coinvolgere dall'avvenimento, non esprimere giudizi personali e fornire il più alto numero di informazioni.

«Io sono contento della mia telecronaca — spiega il giornalista usando la via del paradosso — quando ho scontentato i tifosi di entrambe le squadre. Solo allora, infatti, sono certo di aver mantenuto la mia obiettività senza esprimere opinioni personali che inevitabilmente soddisfano una parte e deludono l'altra».

Dicono che prepari ogni servizio con la precisione e l'attenzione di un esame universitario. Anche dopo tanti anni di esperienza, se non conosce i giocatori di

una squadra (spesso accade negli incontri internazionali) studia le fotografie e le biografie degli atleti che scenderanno in campo. Il giorno prima dell'incontro va a trovare i calciatori in albergo o sul campo di allenamento per imprimerli bene in mente le loro fisionomie.

Ha firmato libri e film documentari sempre di argomento sportivo, ha inaugurato nel 1972 le telecronache del baseball alla tv italiana, ha curato rubriche televisive, ha ricevuto numerosi premi. Tra le sue grandi passioni fuori del lavoro ci sono il mare e la barca a vela. Ama leggere, soprattutto saggistica.

La sua filosofia tele-informativa si può sintetizzare in una frase: «Le immagini sono più eloquenti di qualsiasi parola. Credo che il telecronista non debba descrivere ma semplicemente dare delle informazioni e nel modo più discreto possibile».

Tanti auguri per l'ultima presenza al Mundial al più discreto e antidivo telecronista del calcio, lo sport più divistico e indiscreto.



Mercoledì 21 e 28 maggio, per la serie «XX Secolo», appuntamento su Canale 5 col grande cinema commentato da Guglielmo Zucconi. Andranno in onda i film «Sindrome cinese», con Jane Fonda, Michael Douglas e Jack Lemmon (foto in alto), regia di James Bridges e «Gorky Park» di Michael Apted, con William Hurt, Lee Marvin e Joanna Pacula (foto di sopra). Il dibattito che seguirà «Sindrome cinese» avrà per tema «Le centrali nucleari»; mentre dopo «Gorky Park» Zucconi e i suoi ospiti parleranno di spionaggio Usa e Urss

Amendola: un comunista fra esilio, amore e politica

Carlo Lizzani ha realizzato per la Tv «Un'isola», il film sulla vita di Giorgio Amendola, tratto dall'opera autobiografica del famoso esponente comunista scomparso alcuni anni fa.

La pellicola, della durata di tre ore, prodotta da Rai due e Antenne 2, sarà trasmessa in due puntate il 28 e 29 maggio, alle 20,30. Sceneggiato da Lizzani insieme con Lucio De

Caro e Giuliano Montaldo, «Un'isola» è girato nei luoghi reali in cui si svolsero le vicende: Parigi, Roma, Milano e Ponza e si propone di restituire il clima storico-sociale del periodo narrato, tra il 1931 e il '38.

Come nel romanzo anche nel film si intrecciano le passioni politiche e civili di Amendola con la storia dell'amore che lo legò per tutta la vita a Germaine in

modo profondo ed esclusivo: quasi emblematicamente la morte di lei è avvenuta pochi giorni dopo quella del compagno.

La trama
Giorgio Amendola giovane dirigente comunista fugge dall'Italia e trova rifugio a Parigi. Siamo negli Anni 30, il pci è nella clandestinità, i suoi capi storici sono a Parigi a riorganizzare le fila del partito fortemente combattuto dal regime fascista. Ed è appunto durante questo soggiorno parigino, che Giorgio incontra Germaine, figlia di una modesta famiglia di minatori. I due giovani s'innamorano, ma il loro rapporto è ostacolato sia dall'attività politica di Giorgio che deve recarsi in Italia ed in Germania per tenere i contatti a livello europeo del partito, sia dagli eventi che si susseguono.

Giorgio viene arrestato a Milano e incarcerato prima a San Vittore, poi spedito al confino a Ponza. Germaine si rivolge all'ambasciata d'Italia a Parigi e,

nonostante varie difficoltà, ottiene il visto, raggiunge Ponza e sposa Giorgio. Dopo qualche tempo la madre di Germaine arriva a Ponza, avendo appreso che la figlia è in attesa di un bambino. Giorgio decide con gli altri compagni confinati di commettere deliberatamente un'insubordinazione e viene trasferito nel carcere di Poggioreale, mentre Germaine dà alla luce una bambina di nome Ada, in un ospedale romano.

Amendola riesce ad ottenere la libertà vigilata, quindi può ritornare a Roma per unirsi alla figlia ed alla moglie. Ma dura poco, Mussolini è ormai alla vigilia della dichiarazione di guerra; Germaine con la figlia e la madre, ottenuto il permesso da Leto, capo dell'Ovra, torna a Parigi. Giorgio, con una falsa identità, le raggiunge poco dopo ed ha così la possibilità di passare qualche giorno con loro, prima di una separazione più lunga e drammatica imposta dalla seconda guerra mondiale.

Gli attori

Questi gli interpreti del film. Massimo Ghini recita nel ruolo di Giorgio Amendola, Christine Jean è Germaine Lecocq, Stephanie Audran è la madre di Germaine. Altri personaggi sono Gianluca Favilla (Ercoli), Flaminia Lizzani (la sorella di Giorgio), Marina Vlady (la madre di Giorgio), Paolo Bonacelli (Leto).

Perché «Un'isola»...

Dice il regista: «In molti dei miei film, da «Cronache di poveri amanti» a «Mussolini ultimo atto», dal «Processo di Verona» a «Fontamara», ho dato ampio spazio a quel tipo di suggestioni che emergono da libri o documenti in cui si fa luce — tra le pieghe della storia — il dramma individuale, il miracolo dell'incontro o del conflitto appassionato tra due esseri umani.

«Non potevo mancare all'appuntamento, con «Un'isola», questa bellissima vicenda d'amore che attraversa un ciclo di anni così decisivi per tanti milioni di italiani».



Christine Jean e Massimo Ghini: una scena di «Un'isola»

Cinema

Il bel forestiero conteso

La Venexiana di Mauro Bolognini. Controllato erotismo nella vicenda — ispirata da un anonimo famoso copione cinquecentesco — del bel forestiero conteso, nella Venezia ornamentale dei Dogi, da una vedova affascinante (Laura Antonelli) e da una fresca sposina inappagata (Monica Guerritore). L'uomo appagherà gioiosamente entrambe, sollecitato da un desiderio ben manifestato dall'interprete Jason Connery, figlio primogenito di Sean Connery e di Diane Cilento. Un poco accademica la regia, adattata con qualche sforzo a un testo più apprezzabile a teatro.



Jason Connery

protagonista: Maruschka Detmers.

Ran di Akira Kurosawa. Dal «Grande Vecchio» del cinema giapponese un adattamento orientale del Re Lear di Shakespeare. La tragedia dell'ingratitudine, il perverso fascino del potere sono proiettati da Kurosawa sullo sfondo spesso battagliero d'un medioevo nipponico raffigurato sul grande schermo in visioni, ammirabilmente fuse, di rivissuta epopea guerriera e di poetica favola sognata. Nella derivazione filmata le tre figlie di re shakespeareano sono cambiate in tre figlie Lear, impersonate dall'illustre veterano della scena Tatsuya Nakadai, ha mutato il nome in Hidetora.

Agnese di Dio di Norman Jewison. Infanticidio in convento canadese, dove suorina di clausura uccide il bimbo da lei partorito. Ne deriva un processo in cui l'infanticida ha l'attenuante dell'infirmità mentale, attribuita da una psichiatra che ha contro la madre superiore del monastero.

Frangere retoriche e ambiguità in un intrigo di derivazione teatrale (la commedia «Agnes of God» di John Pielmer), diventato passerella per le tre protagoniste: Anne Bancroft la superiore, Jane Fonda la psichiatra, Meg Tilly la suorina.

strada ingolfata di macchine.

Diavolo in corpo di Marco Bellocchio. Approssimativo, volutamente, il ricordo del remoto, omonimo film di Autant-Lara (*Le diable au corps*) e ispirato con fedeltà al bel romanzo di Radiguet.

Il regista Bellocchio invece di occuparsi dell'amore d'un giovane per una donna col marito al fronte, centra l'interesse, non privo di risvolti psicanalitici, sul rapporto intimo tra uno studente di liceo e la figlia d'un colonnello ucciso dai terroristi; l'assassino pentito dovrebbe sposarla.

Passioni intense prospettate con veemenza, sottolineate dalla presenza determinante dell'attrice olandese

Flash

A partire dal 1° giugno, alle 20.30, su Canale 5, andrà in onda «Da qui all'eternità», sceneggiato in tre puntate tratto dal famosissimo romanzo di James Jones. Ambientato nei pressi di Pearl Harbor nel 1941, narra le vicende del soldato Robert Lee Prewitt (Steve Railsback) di stanza presso la base militare di Schofield.

Prewitt offuscato dal mito di un'America forte e democratica, odia il compromesso e ha un innato senso della giustizia e dell'amore. Per la sua ribellione è confinato nella prigione militare dove verrà fiaccato nel corpo e nella mente. Parallelamente si dipana la tenera e disperata storia d'amore di Karen Holmes (Natalie Wood), moglie del capitano della compagnia, con Mike Warden (William Devane), il primo sergente. Prodotto dalla Columbia Pictures Television lo sceneggiato è diretto da Buzz Rulik.



Con l'episodio «Svolta decisiva», in onda il 20 maggio, fa il suo ingresso nel cast di «Dallas» (Canale 5, martedì, ore 20.30) l'attrice Barbara Carrera, nel ruolo di Angelica Nero.

Lunedì 19 e 26 maggio, su Raitre, ore 20.30, ultimi due «special» della serie dedicata ai protagonisti della fortunata trasmissione di Arbore «Quelli della notte». Dopo Pazzaglia, Luotto, Simona Marchini, ora tocca a Massimo Catalano e Giorgio Bracardi. Il primo darà la caccia ad una tromba misteriosamente scomparsa; il secondo si cimenterà in una performance di trasformismo.

COMUNICATO INTERNO

riservato ai soli
DIPENDENTI FIAT E FAMILIARI

Il magazzino
di via Monferrato 18
(cortile
ore 15.30-19.30)

**MONFER
RATO*18**

APRE dal 5 maggio 1986 le sue porte ai
dipendenti FIAT i quali, muniti dell'apposito
tesserino, potranno acquistare a prezzi scontati
i campionari abbigliamento UOMO-DONNA

PRIMAVERA - ESTATE '86

Con la speranza che questa iniziativa sia ben accolta, porgiamo distinti saluti.

LA DIREZIONE

Comunicato a tutti i DIPENDENTI FIAT PRESTIDEA

INTERMEDIARIA DI PRIMA-
RIE BANCHE CONCEDE
PRESTITI PERSONALI IN
TEMPI BREVI (CON RA-
TEAZIONI FINO A 42 MESI)
E MUTUI PER L'ACQUISTO
E IL RIATTAMENTO (CON
UNITA' IMMOBILIARI CON
RATEAZIONI FINO A 60 O
120 MESI) A TASSI BAN-
CARI INTERESSANTI
SENZA CAMBIALI.

ES.:
PER OGNI L. 1.000.000
VERRANNO RESTITUITI
IN UN ANNO
L. 1.155.000

TORINO - V. MAGENTA 36
TEL. 553.331 - 553.332

LETTO A CASTELLO «DUPLO»

Avete problemi di spazio per arredare la vostra casa in città, al mare, e ai monti?
Ci hanno pensato i F.LLI BERGALLO
in metri 2,06x2,02x0,25 avrete due comodi letti sempre pronti Modello brevettato



F.LLI BERGALLO arredamenti
«Casa del sofà e del salotto»

Corso Giulio Cesare 179 - Tel. 202.252
Torino - Unica sede

Marvin e il Mundial '86

Offerta riservata ai dipendenti Fiat

I mondiali di calcio sono ormai alle porte. Il torneo più affascinante del mondo sta per cominciare, ma assistere alle partite, soprattutto a quelle degli azzurri, può richiedere sacrifici e perdite di sonno data la differenza d'orario tra il Messico e l'Italia. Marvin ha pensato anche a questo e vi offre la possibilità di assistere agli incontri all'ora che volete, oppure rivedere quel-

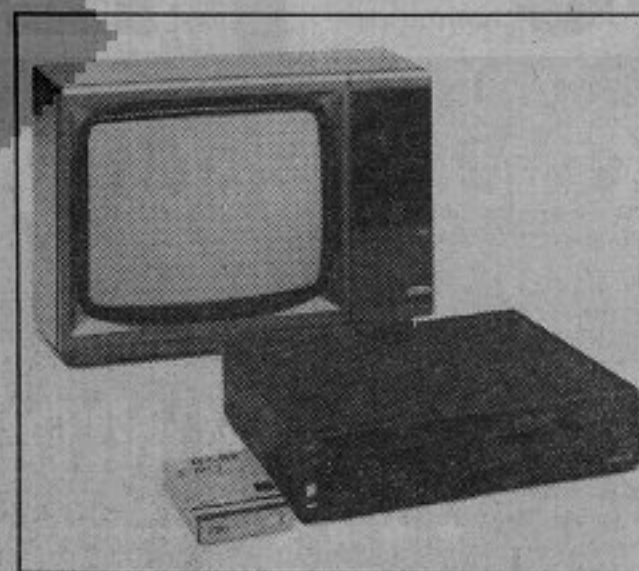
li più interessanti quando più vi piacerà. Infatti, ma solo fino al 15 giugno prossimo Marvin (Via Lagrange 45, Torino), offre in esclusiva ai dipendenti Fiat e loro familiari, dietro presentazione del tesserino aziendale:
— il videoregistratore VHS da tavolo INNO HIT mod. SV.015, con caricamento frontale, 12 canali programmabili, fermo immagine, 2 pro-

grammi memorizzabili per 14 giorni, possibilità di telecomando, completo di una videocassetta VHS 180 a sole Lire 823.000.

— il TV Color INNO HIT mod. 14" CB 338X con telecomando a raggi infrarossi, 20 canali programmabili, funzione monitor all'incredibile prezzo di Lire 532.000. Ma non basta: a coloro che desiderano acquistare il kit completo, cioè il videoregistratore e Tv color sopramenzionati, Marvin lo offre a sole Lire 1.299.000.

Potrete inoltre pagare in sei comode rate mensili senza interessi oppure addirittura fino a 5 anni (i primi 6 mesi sempre senza interessi). Ad esempio: il Videoregistratore INNO HIT SV.015 può essere acquistato con un anticipo di sole Lire 103.000 e 6 rate di Lire 120.000 ciascuna: occorre solo portare alla Marvin la busta paga dell'ultimo mese. Nessun problema per il pagamento: nella retrostante via Rattazzi 4/bis vi è un comodo garage collegato al negozio con ascensore, gratuito per gli acquirenti.

Marco Conti



Il Videoregistratore e il TV Color INNO HIT
offerti da Marvin a sole Lire 1.299.000

★ OFFERTA PARTICOLARE PER DIPENDENTI E ANZIANI ★

★ ★ **DAL 24 FEBBRAIO AL 31 LUGLIO** ★ ★

INCREDIBILI TAGLI SULL'AMMONTARE DEGLI INTERESSI

-33%

PER RATEAZIONI A

36 MESI

34.5%

PER RATEAZIONI A

42 MESI

-40%

PER RATEAZIONI A

48 MESI

IN CONTANTI SOLO IVA E MESSA IN STRADA

★★ **MILIONI DI RISPARMIO*** ★★

*** PER AUTOVEICOLI FIAT, LANCIA, AUTOBIANCHI**

Ventana

Europa: Granditinerari in pullman e automobile

Chi pensa all'Europa come terra da scoprire, (con calma, possibilmente), si pone una domanda: qual è il mezzo migliore? Scartiamo l'aeroplano che è veloce ma, in questo caso, la fretta viene bandita (certi viaggi vanno fatti come quando si centellina un sorso di cognac extra vecchio) e non resta che il pullman, pratico, sicuro e molto, molto comodo.

Nel nostro continente, fedele ad una tradizione pluridecennale, Ventana con Granditinerari suggerisce tanti progetti per gustare l'Europa con programmi minuziosi, sotto la guida di accompagnatori esperti.

Un aspetto da sottolineare perché i viaggi, per quanto piacevoli sono anche faticosi: dunque, ben venga l'albergo confortevole per un giusto relax ed essere ancora più in forma l'indomani. Vi piacciono i percorsi Granditinerari e vi piacerebbe seguirli con la vostra au-

tomobile? Da quest'anno (una novità) è possibile la combinazione effettuando i tours con la vostra automobile e usufruendo dei servizi alberghieri previsti dall'itinerario prescelto.

Un viaggio deve essere un piacere: pertanto ampia scelta per la durata. Si va da uno breve di sette giorni comprendente Parigi e gli storici castelli della Loira a tour più impegnativi come Panorama Rosso, lunga cavalcata attraverso l'Europa Centrale con una puntata consistente in Unione Sovietica che dura 21 giorni.

Gli amanti della cultura asburgica, i lettori di Joseph Roth, saranno affascinati dal grande giro dell'Austria in nove giorni, ma anche dalla proposta di visita delle tre capitali mitiche come Vienna, Budapest e Praga.

Volete una proposta romantica? Non c'è che l'imbarazzo della scelta: dal gran tour della Spagna alla scoperta

dei castelli bavaresi alla crociera sul Reno, alle capitali nordiche per apprezzare da dove Ibsen e Strindberg trassero ispirazione e per capire i personaggi così nordici del film di Ingmar Bergman.

Da aprile a ottobre il ventaglio delle proposte è variegato: dalla Scozia alla Polonia, dalle isole danesi alle capitali balcaniche.

Sui viaggi proposti sul catalogo «Granditinerari Ventana» è previsto lo sconto del sei per cento a tutti i lettori di «illustratofiat» e lo sconto del nove per cento a coloro che sono anche iscritti ai Centri di attività sociali.

Per informazioni e per prenotazioni di questi viaggi (o anche di altre proposte turistiche Ventana) rivolgersi presso le agenzie di Torino:

• corso Marconi 20 (signora Fiorella), telefono 011 65.651 int 2163;
• via Bruno Buozzi 10 (signora Gabriella) telefono 011 42272.

Col tram, a scoprire Torino

Il Consorzio Trasporti Torinesi ha rivolto alle scuole della città un simpaticissimo invito: «Scopri Torino in tram». L'iniziativa, patrocinata dall'assessorato all'Istruzione e dal Provveditorato agli Studi, è sponsorizzata da numerose e importanti «firme»: la Cassa di Risparmio di Torino, la Ferroviaria Savigliana, l'Istituto Geografico De Agostini, le società Abit, Yomo, Silver Star e Nuova Almone Giocattoli.

L'invito è stato rivolto alle quarte e alle quinte classi elementari e l'itinerario parte da piazza Statuto seguendo un'area della città ricca di storia, di monumenti ma anche di ampie zone verdi.

Ogni venerdì alle 10 e alle 14 parte una «carovana» composta da tre vetture tranviarie vistosamente decorate dallo scenografo Emanuele Luzzati: trasportano circa 120 ragazzi



Scolari in tram a Torino: una simpatica iniziativa

con i loro insegnanti e alcuni animatori che propongono facili quiz sulla storia cittadina. Gli sponsor mettono a disposizione dei «viaggiatori» premi per i più bravi: colazione e merendine da consumarsi durante il giro.

L'iniziativa è cominciata il 18 aprile scorso e prosegue — tutti i venerdì — fino al 13 giugno, mandando 2200 ragazzi alla scoperta di quel bene culturale che è la loro città. E', insomma, un'iniziativa che propone il tram come nuovo e divertente strumento didattico.

A scuola per lavorare a maglia

«La Compagnia del Cotone» (via Mazzini 44, Torino) — oltre ad offrire come negozio qualsiasi tipo di lana e seta, modelli e schede, applicazioni, strass e perline provenienti da tutto il mondo — da qualche tempo organizza una scuola rivolta alle persone che vogliono imparare a lavorare ai ferri.

Il corso completo è di venti lezioni; comprendono nozioni base, progettazioni, storia ed aneddoti, lavori in tondo, confezione, punti fantasia ecc. Non è necessario comunque seguirlo tutto. Si può assistere anche a lezioni singole sugli argomenti che interessano maggiormente (un'ora di lezione costa 10.000 lire circa).

Le dipendenti Fiat che fossero interessate avranno uno sconto del 10 per cento.

Il negozio fa orario continuato dalle 9.30 alle 19.30. Per ulteriori informazioni, telefonare allo 011/87.83.81.

Boero: per i dipendenti il concorso del Mundial

Avete tempo fino al 30 maggio per assicurarvi il diritto di partecipare alla grande lotteria che Boero ha organizzato per tutti i dipendenti e pensionati del Gruppo Fiat «sognano il Mundial».

Come potete partecipare? Basta che andiate da Boero (via Cecchi 50, Torino, telefono 011 280.236) con il tesserino di riconoscimento aziendale a ritirare il «vostro» biglietto: è gratis, e non dovete fare altro per ottenerlo. Se però volete assicurarvi qualche possibilità in più di vincere, ogni 100 mila lire di acquisti vi darà diritto a un biglietto.

Che cosa si può vincere? Il primo premio è una settimana per due persone alle Baleari (offerta da Alpitour: viaggio aereo, soggiorno in hotel con piscina, tennis... e trattamento di pensione completa).

Il secondo premio è un videoregistratore Funai VHS. Terzo: un tv color 22 pollici Westinghouse con telecomando. Quarto: una lavatrice Candy. Quinto: autoradio radio-riproduttore Pioneer. Sesto: piastra di registrazione Aiwa. Settimo: frigorifero Candy da 140 litri. Ottavo: radio-registratore Aiwa. Nono: ferro da stiro Rowenta. Decimo: Walkman Senkor con cuffiette.

Ma c'è anche un'altra buona ragione (oltre a quella — ottima — del concorso/lotteria) per fare un salto da Boero, in questi giorni: una grande vendita a prezzi speciali-mundial di tv color e video-registratori per non perdersi neanche un momento delle partite più belle del mondo e assicurarvi la possibilità di rivedere i momenti più emozionanti dei vostri campioni.

E per chi vuole fare un regalo alla propria casa: interessantissime offerte anche su HiFi, lavatrici, frigoriferi, congelatori, cucine e piccoli elettrodomestici.

Ma affrettatevi: c'è tempo solo fino al 30 maggio.



Capi di cotone: una scuola per imparare i «ferri»

All'estero con lo sconto

Imparare le lingue all'estero è fondamentale. Per questo la Ef (Scuola europea di vacanze) da tempo propone soggiorni di diversa durata in 38 località.

I dipendenti Fiat possono usufruire di uno sconto del 10 per cento su tutti i tipi di soggiorno.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a Ef: a Milano tel. 02 77.89, oppure a Roma tel. 06 389.731, a Torino tel. 011 510.410.

Prezzi «trattore in campo»

Iva e trasporto compresi

Fiat Trattori

MODELLO	PREZZO LIRE
GOMMATI	
45-66	16.787.000
45-66 DT	19.780.000
55-66	17.447.000
55-66 DT	21.206.000
55-66	20.375.000
55-66 DT	24.885.000
55-66 LP	20.891.000
55-66 LP DT	24.609.000
55-66 F	18.585.000
55-66 FDT	22.903.000
55-90	23.537.000
55-90 DT	27.911.000
60-66	22.150.000
60-66 DT	26.613.000
60-66 LP	22.279.000
60-66 LP DT	26.720.000
60-66 F	21.316.000
60-66 FDT	25.568.000
60-90	25.067.000
60-90 DT	29.719.000
70-66	25.631.000
70-66 DT	29.858.000
70-66 LP	26.394.000
70-66 LP DT	31.000.000
70-66 F	24.159.000
70-66 FDT	28.421.000
70-90	27.399.000
70-90 DT	33.074.000
80-66	27.064.000
80-66 DT	32.507.000
80-90	29.443.000
80-90 DT	35.695.000
90-90	33.044.000
90-90 DT	40.650.000
100-90	35.729.000
100-90 DT	43.545.000
115-90	43.386.000
115-90 DT	51.246.000
130-90 DT	59.352.000
140-90 DT	65.805.000
160-90 DT	83.311.000
180-90 DT	88.392.000

CINGOLATI

55-65	21.933.000
55-65 V	21.967.000
55-65 M	22.103.000
60-65	24.275.000
60-65 V	24.122.000
60-65 M	24.494.000
70-65	27.947.000
70-65 M	28.750.000
80-65	32.585.000
95-55	45.543.000
1355 C	75.091.000

Agrifull

A 30	11.149.000
A 40	13.641.000
A 40 DT	15.453.000
A 55	16.492.000
A 55 DT	20.022.000
A 65	19.069.000
A 65 DT	23.713.000
A 70	24.006.000
A 70 DT	28.244.000
A 80	24.752.000
A 80 DT	29.670.000
A 90	30.076.000
A 90 DT	35.730.000
A 100	31.964.000
A 100 DT	38.780.000
A 140 DT	58.160.000

SPECIALI

A 55 F	17.823.000
A 55 FDT	21.391.000
A 60 F	19.909.000
A 60 FDT	24.091.000
A 70 F	22.543.000
A 70 FDT	26.762.000

CINGOLATI

A 55 CF	20.617.000
A 55 CV	20.551.000
A 60 C	23.024.000
A 60 CL	23.411.000
A 70 C	26.592.000
A 70 CL	27.376.000
A 80 C	30.076.000

Prezzi validi per i dipendenti e gli anziani Fiat

segue da pag. 28



CASCINE VICA (Torino) casa bifamiliare alloggio tre camere e uno di due con servizi, possibilità di abbinamento, due garage, orto di 200 mq. comoda tutti i servizi. Tel. 908.60.48 Sange-
(To).

CASCINOTTA con terreno e relativi capannoni adatti a qualsiasi attività. Tel. 0172/90.385.

CASSETTA di civile abitazione con terreno, cortile recintato, orto e mt. 1600 circa di prato con piante di pere, situata a 4 km sopra Mezzanella (Vaste di Lanzo) alt. 850 mt. Tel. 309.70.53 ore past (To).

CASSETTA quattro camere e servizi 250 mq di giardino nell'alto Monferrato a 40 km pronta per abitazione, a lire 25.000.000 trattabili. Tel. 250.738 (To).

CASTELNUOVO Don Bosco paese, casa due piani con 200 mq di giardino e pozzo a lire 75.000.000. Tel. 987.21.39 ore serali Castelnovo Don Bosco (At).

CASTELLINA MARITTIMA a 10 km da Castiglione (Li) in villetta recente costruzione due appartamenti (100 e 50 mq.) su due piani separati, cantina, garage, due caminetti, parco con alberi da frutto, vigna, pini circa mq. 9000 recintati, due strade private di accesso, telefono, acqua potabile, luce. Tel. 0586/685.717 Cecina (Li).

CERIALE (Sv) alloggio completamente arredato composto da ingresso, camera, ampio soggiorno, angolo cottura, bagno, due balconi, cantina e solarium condominiale. Tel. 0171/933.316 Busca.

CIPRESSA (Imperia) vista mare alloggio 50 mq composto da due camere, tinello, ingresso, servizi, box auto e giardino, lire 50.000.000 ore serali. Tel. 301.423 ore serali (To).

CHIOMONTE (To) alloggio libero, camera, soggiorno, bagno, entrata mq. 60, riscaldamento centrale, giardino condominiale lire 37 milioni. Tel. 677.968 (To).

COAZZE (To) quattro camere e cucina, servizi, posto macchina coperto, lire 64.000.000. Tel. 647.25.01 Beinasco (To).

COLLENO (To) borgata Paradiso, via Tasso 64, alloggio libero, tre camere, entrata, servizi, cantina, box per 2 auto, in palazzina. Tel. 411.31.06 (To).

COLLINA Saluzzo casa abitabile servita da acqua, luce, strada. Tel. 96.10.405 Villastellone (To).

CUMIANA (To) appartamento in villa quadrifamiliare mq. 200 composto da seminterrato, due box, lavaretto, locale caldaia, primo piano fuoristrada, ampio ingresso, camera, cucinotta, bagno, balcone, terrazzo, piano mansardato, due camere, bagno, giardino privato mq. 100. Tel. 905.87.97 ore serali Cumiana (To).

CALABRIA Rossano Scalo, a un km. dal mare alloggio 120 mq. composto da tre camere, cucina, doppi servizi, sottotetto, cantina con alloggio o camera dimora di Chiasso (Torino). Tel. 91.06.600 Chiasso (To).

ENTRACQUE (Cn) rustico da ristrutturare con progetto approvato. Tel. 0172/411.962 Bra (Cn).

ENTROTERRA Albenga (Sv) in complesso residenziale, biocale, servizi riscaldamento, autonomo, giardino, lavagna e garage comunicanti, comproprietà, piscina privata intimo complesso. Tel. 822.37.19 e periodo estivo 0182.59.248.

GASSINO (Torino) due alloggi in stabile non recente, liberi; primo piano: cucina, due camere, sottotetto; secondo piano: cucina, due camere, sottotetto, servizi esterni, prezzi interessanti. Tel. 960.74.06 Gassino (To).

GIAVENO (Torino) casetta tre camere, da ristrutturare, 15.000.000. Tel. 937.53.08 Gaveno (To).

GIAVENO (Torino) centro storico intero stabile composto da cinque alloggi liberi e occupati, negozio abbigliamento, anche separatamente. Tel. 93.77.44 Rivoli (To).

LOANO - Borghetto S. Spirito (Sv) alloggio bicamera, servizi, vicino al mare. Tel. 37.92.32 (To).

LIDO ADRIANO (Ravenna) vilino a schiera, nuovo, composto da soggiorno, angolo cottura, due camere da letto, bagno, ripostiglio, lire 49.000.000. Tel. 73.90.030 (To).

MINIALLOGGIO a 40 km da Torino, 40 mq, immerso nel verde, arredato a nuovo, lire 25.000.000. Tel. 0175.301.411 (To).

MONTEBIO alloggio arredato sei posti letto, ingresso, bagno, camera, soggiorno, cucina, balcone, cantina, lire 42.000.000. Tel. 707.25.48 (To).

NIZZA, 200 mt. promenade Angioli alloggio signorile in costruzione recente, libero, mq. 70 composto da salotto, due camere, cucinotta arredata, servizi, terrazzino, lire 95.000.000 trattabili. Tel. 785.198 ore serali (To).

NEL CANAVESE a 30 km da Torino, locale rustico mq. 40 con adiacente tenuta e orto davanti. Tel. 0123.29.612.

NELL'ASTIGIANO, centro storico di Montebiano, casa con tutti i confort, piano terra, garage, locale bruciato, cantinotta, piano rialzato e primo piano, tre locali, per piano, bagno, piccolo giardino, lire 48.000.000 trattabili. Tel. 79.95.38 (To).

NICHELINO (Torino) alloggio due camere, tinello, cucinino, ingresso, ripostiglio due balconi di cui uno con veranda, piano 5°, cantina box. Tel. 605.14.04 (To).

NOLI (Sv) alloggio composto da tinello, camera letto, cucinino, bagno a 80 mt dal mare, lire 80 milioni trattabili. Tel. 0161.47.245 ore pasti Livorno Ferraris (Vc).

NELL'ASTIGIANO casa rurale ampio cortile, orto frutteto. Tel. 605.35.18 ore pasti (To).

ORBASSANO (To) alloggio in stabile recente, ingresso salottino, camera, cucina, servizi, cantina, lire 65.000.000 volendo box. Tel. 501.24.84 Orbassano (To).

ORBASSANO (Torino) zona Stazione pulman alloggio al piano rialzato, libero due camere, tinello, cucinino, entrata, servizi, sgabuzzino, cantina, lire 50.000.000 volendo box auto. Tel. 342.809 (To).

ORBASSANO (Torino) alloggio libero di ingresso, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina. Tel. 901.75.75 ore pasti (To).

PALAZZOLO V.S.E., centro paese, casa composta da pianterreno con cucinotta, soggiorno, piano superiore camera, bagno, ripostiglio, soffitta lire 25.000.000 trattabili. Tel. 965.39.17 ore 19-20 (To).

PEROSA, Argentina (Torino) alloggio panoramico in pineta parco privato, box auto, volendo mansarda. Tel. 38.90.56.

PIETRA LIGURE (Sv) alloggio due camere, cucina, servizi, box, cantina, riscaldamento autonomo. Tel. 019.612.669 Pietra Ligure.

PINEROLO (Torino) alloggio ristrutturato, quattro vani, servizi, cantina, portico, 100 mq circa. Tel. 0121.74.847 Pinerolo (To).

PINEROLO (To) alloggio libero, salottino, due camere letto, cucina abitabile, servizi, cantina, ascensore. Tel. 0121.76.596 dopo le 19.

PIOSSASCO (Torino) alloggio due camere, tinello, cucinino, entrata, ripostiglio, cantina, volendo garage sulla statale, comodo negozi e pulman, lire 60.000.000 trattabili. Tel. 905.60.23 (To).

PIOSSASCO (To) alloggio due camere, sala, cucina, servizi, due balconi, lire 60.000.000 trattabili. Tel. 905.67.26 Piossasco (To).

PISCINA (Torino) rustico ristrutturato con cucinotta, tinello, bagno, primo piano cameretta e altra camera, giardino, 10 mq recintato, lire 35.000.000 anche dilazionabili. Tel. 0121.57.676 ore pasti Piscina (To).

PRAGELATO (Torino) biocale arredato, mq. 1535, lire 51.000.000. Tel. 650.94.01 (To).

RIVA LIGURE, km. 5 da Sanremo, alloggio recente 3° piano, camera, soggiorno, cucina, sgabuzzino, bagno, terrazzo, arredato, tutti i confort, 200 mt dal mare garage, due aree vista mare. Tel. 696.32.69 (To).

ROSSASSOMERO (Torino) alloggio 5° piano, due camere, tinello, cucinino, servizi, sgabuzzino, cantina, ampio box auto, lire 75.000.000. Tel. 0124.84.510 Faisio Pont Canavese.

RUSTICO da ristrutturare mq. 130 terreno mq. 60 in Torvia di Chiusanico (Im) ottima esposizione 15 km dal mare, lire 40.000.000. Tel. 0183.52.521 (To).

SAINT GREE di Viola, zona scistica, monocale arredato con disimpegno, lire 55.000.000 trattabili, più mutuo. Tel. 34.59.118 (To).

SALICE D'ULZIO (To) bicamera angolo cottura, bagno, ingresso, posto macchina, vicino impianti. Tel. 532.652 (To).

SAUZE D'OULX (Torino) appartamento soggiorno uso cucina, due camere letto, due bagni, eventualmente box. Tel. 72.01.19 (To).

STATALE Sestriere (Torino) alloggio libero tre camere, cucinotto, ingresso, servizi, cantina, oricello, centro paese a 4 km da Pinerolo. Tel. 585.266 (To).

SCALEA (Calabria - Cosenza) appartamento camera, tinello con angolo cottura, bagno, due balconi, posto auto, arredato, lire 23.000.000. Tel. 0883.33.581.

SCURZOLENTO D'ASTI zona collinare, tante sono di quattro vani, di cui uno rialzato, lavaretto, luce, acqua, terreno annesso mq. 550 lire 22.000.000. Tel. 0141.68.103.

SPOTORNO (Sv) monocale in centro, vicino al mare, vista panoramica e affitto monocale vicino al mare, per mesi estivi. Tel. 285.826 (To).

TORINO, zona Mirafiori, alloggio due camere, cucinino, tinello, servizi. Tel. 309.54.92 Grugliasco (To).

TORINO (via Negarville) alloggio completamente arredato, camera, cucina riscaldamento autonomo. Tel. 347.0890 ore serali (To).

TORINO, zona corso Potenza via Foilgno, alloggio libero, camera, tinello, bagno, entrata, cantina, cucinotto, quinto piano, buone condizioni, L. 43 milioni. Tel. 216.14.73 (To).

TORINO, zona S. Paolo alloggio libero due camere, tinello, cucinino, bagno, cantina, piano rialzato, uso abitazione o ufficio, lire 38 milioni. Tel. 75.78.27 (To).

TORINO, Borgo Vittoria, alloggio camera, tinello, cucinotto, semibabitabile, bagno, ingresso, primo piano, due ar. cantina, costruzione '73, L. 50 milioni trattabili. Tel. 214.487 (To).

TORINO, zona Mirafiori Sud, via Roveda alloggio tre camere, cucina, servizi, balconi, box auto oppure cambio con altro di camera, tinello e servizi. Per congruente comode rate mensili. Tel. 347.1165 ore pasti e serali (To).

TORINO, corso Potenza (Pellerina) alloggio libero fine anno, mq. 90 salottino, camera, cucina abitabile, bagno, due ripostigli, cantina e box. Tel. 756.528 ore serali (To).

TORINO, corso Unione Sovietica 247, alloggio libero, due camere, tinello, cucinino, servizi, cantina. Tel. 959.24.47 ore serali (To).

TORINO, corso Orbassano alloggio due camere, tinello, cucinino, servizi, balcone verandato, recente costruzione. Tel. 309.65.70 dopo le 20 (To).

TORINO, zona S. Rita, libero alloggio due camere, soggiorno, cucinotta, servizi, mq. 93, primo piano, box. Tel. 309.23.31 ore pasti (To).

TORINO, via Fes, camera, tinello, cucinino, bagno, ripostiglio, cantina, terzo piano, ascensore. Prezzo affare, L. 40 milioni. Tel. 216.31.11 (To).

TORINO, via Garibaldi 6 bis garage provvisto di luce e acqua, seminterrato. Tel. 281.302 (To).

TORINO, corso Marconi 3 in casa d'epoca alloggio 90 mq circa, tutti i servizi, da ristrutturare con ascensore e ciottolo. Tel. 686.359 (To).

TORINO, zona Barca, alloggio tre camere, cucina, servizi, box auto. Tel. 384.736 (To).

TORINO, via Porpora, box auto mq. 15 a L. 22 milioni dilazionabili. Tel. 204.161 (To).

TORINO alloggio libero, due camere, cucina, servizi, L. 35 milioni. Tel. 744.974 (To).

TORRE PELLICE casa su due piani più capannone, entrambi da ristrutturare, ampio terreno. Tel. 521.40.53 Angrogna (To).

TROFARELLO (Torino) alloggio due camere e servizi mq. 68 a 50 mt dalla stazione ferroviaria e a 200 mt dal pulman. Tel. 649.78.21 (To).

TROFARELLO centro (Torino) due alloggi occupati e muni pianificio, prezzo interessante. Tel. 649.90.45 (To).

ULZIO, frazione Signola (Torino), alloggio arredato, bicamera, con giardino privato, posto auto, riscaldamento autonomo. Tel. 980.97.43 ore serali. Cereseto (To).

VALDELLATORRE 14 km da Torino, casa vecchia abitabile con due terreni di 1000 mq cad. separati, richiesta mte. Tel. 789.876 (To).

VALLE SACRA, alto Canavese, 600 mq di altitudine, casetta sei camere, bagno, cucinino, possibilità due alloggi, orto, frutteto e giardino. Tel. 631.402 (To).

VERNANTE (Cn) minialloggio abitato, recente costruzione. Occupazione. Tel. 0171.84.675 Cuneo.

VICINANZE Asti casa da restaurare tre alloggi, locali adatti negozi, box. Tel. 767.342 ore pasti (To).

VILLA Castagnole Lanzo (At) quasi nuova, anche ammobiliata, recintata in muratura con nocciolo e frutteto, due camere, cucina, servizi, cantina, vasto garage, impianto riscaldamento. Tel. 631.448 ore serali (To).

VILLAR PELLICE alloggio in rustico due camere, cucina, servizi, orto. Tel. 720.723 ore serali (To).

VINOVO (To) alloggio camera, tinello, cucinino, sgabuzzino, ingresso, bagno, cantina, volendo anche box. Tel. 346.079 (To).

ZONA panoramica collinare a 30 km da Torino: tre camere da ultimare, possibilità di ampliamento, mq. 4500 terreno piantato a frutteto, ontano, acqua, luce e passaggio privato, comodo servizi urbani, L. 35 milioni dilazionabili. Tel. 0161.843.278 (To).

ZONA centrale di Torino, (Giardini Reali) alloggio libero, tre camere, cucina, servizi, piano rialzato, L. 65 milioni. Tel. 260.02.74 (To).

VILLA posizione soleggiata con parco 2000 metri vendesi buon prezzo a Corio Canavese frazione Cudine. Tel. ore pasti. 696.227 (To).



ANZIANO FIAT 55enne, ex dirigente area vendita-marketing non pre pensionato, consulente aziendale esperto problemi commerciali, gestionali e finanziari offresi per incarichi fiduciari. Tel. 02.452.946 (Mi).

AUTISTA, patente D-E-K 4-2 offresi mezza giornata, mattino, presso ufficio oppure famiglia. Tel. 276.048 (To).

AUTOTRASPORTATORE esegue servizi di traslochi e trasporti in città e fuori, garanzia montaggio e smontaggio mobili. Tel. 694.2300 (To).

BABY SITTER offresi come impiegata, commessa, massima serietà. Offres. Tel. 822.16.18 (To).

CARTELLONISTA pubblicitaria ventiduenne con esperienza in marchi e disegni grafici massima serietà, offresi. Tel. 747.831 (To).

CASALINGA offre propria disponibilità per aiuto donna anziana, poco autosufficiente ore mattina, zona Beinasco, Orbassano, Piossasco. Tel. 901.4677 (To).

DECORATORE esegue lavori di tinteggiatura, tappezzeria, opere murarie, pavimenti, restauri in genere. Tel. 271.556 (To).

DECORATORE esegue lavori di tappezzeria di tinteggiatura e verniciatura porte, finestre, ringhiere, prezzi modici. Tel. 415.5182 ore pasti serali (To).

DECORATORE esegue lavori di tinteggiatura, in genere, applicazione di carta da parati, verniciatura, porte ringhiere, prezzi modici. Tel. 348.8868 (To).

DECORATORE esegue lavori di tappezzeria, tinteggiatura e verniciature varie, prezzi modici. Tel. 411.5789 (To).

DIPLOMATO in pianoforte impartisce lezioni private di teoria e solfeggio, anche preparazione esami Conservatorio. Tel. 547.958 pomeriggio (To).

DIPLOMATO ragioniere perito commerciale conoscenza inglese, francese, scritto e parlato, impartirebbe ripetizioni di qualsiasi materia ad alunni delle elementari e media inferiore e ragioneria, inglese e/o francese ad alunni biennio superiore. Tel. 605.4226 ore serali (To).

DIPLOMATO perito tecnico in informatica offresi come programmatore. Tel. 960.7208 (To).

DISEGNATORE meccanico, 20enne militante assolto, offresi presso seria ditta meccanica. Tel. 606.2041 dopo le 19 (To).

ESEGUO lavori di falegnameria su misura, mobili in genere. Tel. 901.2104 ore serali (To).

ESPERTO fiscale compila dichiarazioni dei redditi mod. 740 for e trapi per 1985. Tel. 250.729 (To).

DECORATORE esegue lavori di tappezzeria e tinteggiatura, verniciatura, finestre, porte, ringhiere. Tel. 411.57.89 ore pasti e mattina (To).

DIPLOMATO insegnante impartisce lezioni a ragazzi di scuola elementare, media inferiore, buona conoscenza di lingua inglese e latino, prezzi modici. Tel. 303.526 ore pasti (To).

DIPLOMATO magistrale, dattilografa e stenografa offresi come commessa o impiegata anche mezza giornata, massima serietà. Tel. 606.56.55 (To).

DIPLOMATO disegnatore meccanico 20, militante assolto, offresi apprendista o archivista. Tel. 606.20.41 dopo le 20 (To).

ESEGUO lavori di falegnameria, porte, finestre, sottolavelli, armadi a muro, prezzi modici. Tel. 627.38.07 Moncalieri (To).

EX ALLIEVO Fiat, 48enne offresi come magazziniere e spedizioniere, fattorino, autista, uomo di fiducia, esperto di controllo qualità e collaudi. Tel. 606.7482.

EX IMPIEGATA con decennale esperienza d'ufficio offresi anche part-time. Tel. 349.8769 (To).

FALEGNAME esegue armadi a muro, sottolavelli, porte interne, finestre e porte esterne, preventivi gratuiti. Tel. 627.3607 ore serali (To).

IMPARTISCO lezioni di chitarra a principianti, prezzi modici. Tel. 343.397 (To).

INSEGNANTE esegue al suo domicilio lezioni di materia letteraria, lezioni di latino per alunni delle scuole medie e superiori. Prezzi modici. Tel. 588.504 Cologno (To).

INSEGNANTE lettere impartisce lezioni di latino, italiano, inglese. Tel. 501.440 (To).

INSEGNANTE elementare, ottima referenze controllabili, con esperienza di insegnamento presso sedi e scuole elementari, curerebbe bambini, anche intera giornata. Tel. 627.0987 Nichelino (To).

INSEGNANTE elementare 45enne in pensione, offresi mattina o pomeriggio. Tel. 964.38.43 (To).

INSEGNANTE impartisce lezioni di scienze, chimica, matematica e inglese a studenti delle scuole medie superiori. Tel. 68.69.53 ore pasti (To).

INSEGNANTE di maglieria su macchine moderne impartisce lezioni a domicilio. Tel. 61.82.094 (To).

LAUREANDA impartisce ripetizioni di matematica, fisica, chimica, latino, inglese, scuole medie superiori. Preparazione esami maturità. Tel. 606.2865.

LAUREANDA impartisce lezioni di inglese e matematica a studenti di scuola media inferiore e superiore. Tel. 353.268 (To).

LAUREANDO in lettere, impartisce lezioni di materia letteraria a studenti delle scuole superiori, anche inglese. Tel. 794.185 (To).

LAUREANDO in ingegneria elettronica impartisce lezioni di matematica ed elettronica. Tel. 447.5176 (To).

LAUREATO in lingue impartisce lezioni di francese, inglese, italiano, disponibile per traduzioni. Tel. 586.247 (To).

LAUREATO in lingue impartisce lezioni di francese, inglese, italiano, disponibile per traduzioni. Tel. 586.247 (To).

LAUREATO in lingue impartisce lezioni di francese, inglese, italiano, disponibile per traduzioni. Tel. 586.247 (To).

LAUREATO in lingue impartisce lezioni di francese, inglese, italiano, disponibile per traduzioni. Tel. 586.247 (To).

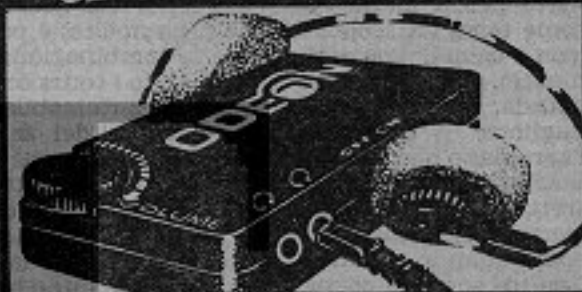
LAUREATO in lingue impartisce lezioni di francese, inglese, italiano, disponibile per traduzioni. Tel. 586.247 (To).

LAUREATO in lingue impartisce lezioni di francese, inglese, italiano, disponibile per traduzioni. Tel. 586.247 (To).

LAUREATO in lingue impartisce lezioni di francese, inglese, italiano, disponibile per traduzioni. Tel. 586.247 (To).

LAUREATO in lingue impartisce lezioni di francese, inglese, italiano, disponibile per traduzioni. Tel. 586.247 (To).

I MONDIALI A TUTTO VOLUME MA... IN SILENZIO!!! UN NUOVO MODO PER SENTIRE LA TELEVISIONE!



ODEON

NON DISTURBA E NON SEI DISTURBATO. TI REGOLI IL VOLUME IN CUFFIA ANCHE SE QUELLO DEL TV E' A ZERO. NESSUN FILO DI COLLEGAMENTO AL TV. ADATTABILE AD OGNI TIPO DI TV.

E' UN'ESCLUSIVA TEKIND - C. GIAMBONE 63 - TORINO - TEL. 011/678837 IN VENDITA DAI RIPARATORI-INSTALLATORI TV.

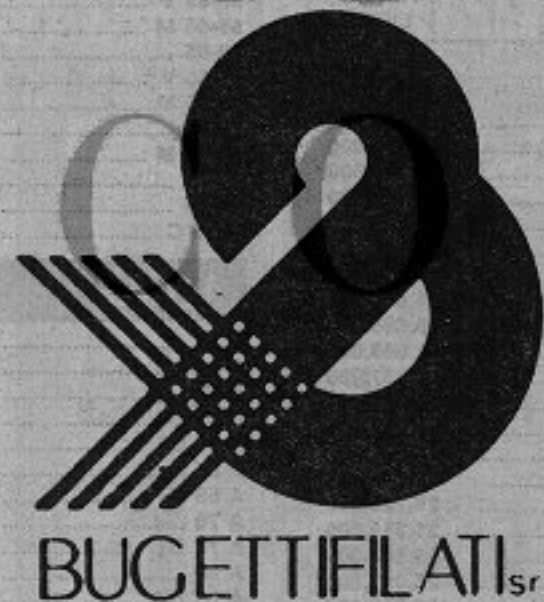
PRESTITI agevolati per dipendenti

FIAT

rimborsabili in 36-48-60 mesi ANTICIPI SENZA INTERESSE

CONCEDE

F.A.P. c. G. Agnelli 87 - Torino - Tel. 32.90.344



BUCETTIFILATI sri

ESTRO E FANTASIA NEL MONDO DEI FILI

Via Marucello s.n. 50045 MONTEMURLO - FI

Tel. 0574 798.779 - 790.620 - 792.095

Cambia volto il ciclismo di Fiatagri tutti giovanissimi, a caccia di successi

Chiuso il 1985 con un bilancio di vittorie più che confortante, la squadra ciclistica della Fiatagri ha cambiato radicalmente il suo volto. Una «plastica» pressoché indispensabile quella voluta da Italo Zilioli, che ha puntato per questa stagione agonistica sui giovanissimi. La scelta potrebbe trasformarsi in un azzardo, ma il direttore sportivo della squadra torinese ha calcolato i rischi ed ha imboccato una strada coraggiosa.

Per capire come la «rivoluzione» sia stata completa, basti pensare che del vecchio nucleo di atleti è rimasto il solo Surra che, a ventiquattro anni, non è ancora riuscito a esplodere in maniera completa.

Italo Zilioli con la consueta pacatezza traccia un profilo del nuovo gruppo di ragazzi che da qualche mese gareggiano sulle strade del Piemonte: «Sono tutti in cerca di maturazione, gente che deve ancora imparare o quasi questo mestiere. Corridori acerbi, ma spinti da un notevole entusiasmo».

Così Zilioli ha vestito i panni dello scultore ed ha iniziato a plasmare uno a uno i suoi nuovi allievi. Un impegno gravoso, ma anche gratificante. Prosegue: «Anche per me è interessante scoprire gior-



Claudio Gennero

no dopo giorno le doti di questi ragazzi che mi seguono con grande volontà, traendo massimo profitto dal lavoro quotidiano. Le loro caratteristiche mi consentono di avere una squadra abbastanza completa. Alcuni se la cavano bene in salita, altri hanno doti di velocisti. Tutte qualità che per il momento sono appena abbozzate comunque. Io intuisco il loro valore, anche se non sono affatto sicuro che possano fare quel salto di qualità che ci si attende da ciclisti dilettanti come loro».

La squadra è senza un vero leader e del resto sarebbe assurdo il contrario. Partono tutti alla pari quindi, pronti ad aiutarsi ed a dare il

massimo in ogni corsa. Dice ancora Zilioli: «Per ora il migliore si è rivelato Gennero, un piemontese che ha conquistato l'unica vittoria sinora ottenuta, a Gravelona Toce, in una corsa regionale con corridori di altre regioni e qualche straniero. Gennero è il primo che trova la grinta e la sicurezza per uscire dal gruppo ed imporsi. Per me è stata una sorpresa piacevolissima, comunque, vederli tutti sempre nelle prime posizioni. Ma non basta ancora per uscire dalla mediocrità. L'avvio è stato tribolato, ma sono sicuro che riusciranno a trovare in fretta la loro dimensione».

Ma perché i giovani? Lo spiega sempre Zilioli: «Era difficile trovare in giro, anche in altre regioni, elementi di spicco, corridori che fornissero garanzie di rendimento. Solo Fondriest e Salgari in tutta Italia sono carte vincenti, ma a certi livelli la Fiatagri non vuole arrivare. Per il resto campioni non se ne vedono, c'è un livellamento totale. Ecco perché abbiamo preferito cercare di costruirli in casa, i campioni del domani».

In squadra ci sono dilettanti di prima e seconda serie, pochi piemontesi, perché nella nostra regione la situa-

zione ciclistica è davvero congiunturale. Così Savola e Chlementin sono veneti; Fumagalli, Verde e Sandon lombardi; Lanteri ligure. Verde e Sandon hanno un ottimo passato da allievi con notevoli piazzamenti a livello mondiale. Ma anche per loro vale il discorso iniziale di Zilioli: sono campioni solo in potenza.

Oltre al successo di Gennero, la Fiatagri finora ha conquistato un secondo posto con Verde a Grosso Canavese; un altro secondo posto con Lanteri a Vighizzolo; un terzo ed un quarto posto con Surra rispettivamente alla Milano-Mendrisio e alla Milano-Tortona; un quarto posto con Bortolazzo nella Torino-Biel-la; un secondo con Millei (figlio di un buon corridore del passato) a Margherita.

Ma la stagione sta entrando ora nel vivo ed i ragazzi Fiatagri avranno molte opportunità per mettersi in luce. Prossimi impegni di prestigio la classica Coppa Brunero a Cirié ed il giro d'Abruzzo a tappe, dove i ragazzi di Zilioli hanno sempre ben figurato, e poi si correrà il giro d'Italia per squadre regionali, con l'augurio che qualche corridore della Fiatagri possa essere selezionato.

Fabio Vergnano

A Caselle il 25 l'aquilone Arturo lungo 750 metri

Si chiama «Arturo» ed è un immenso brucco volante, l'aquilone più lungo del mondo (750 metri).

Lo hanno costruito l'ingegner Roberto Bocchini di Perugia e gli altri 34 soci della «Bobokiteam» (ossia: la squadra degli aquiloni di Bobo, cioè Bocchini) ed è il primo aquilone concepito come un progetto di ingegneria con simulazioni al computer, sperimentazioni nella galleria del vento e tanta matematica.

«Arturo» si alzerà in volo nel cielo di Torino il 25 maggio, nel quadro di «Pegaso '86», una manifestazione organizzata dalla Sagat per festeggiare i suoi trent'anni di lavoro finalizzati alla realizzazione della struttura aeroportuale (servizi, struttura, sicurezza) di Caselle.

Oltre ad «Arturo» (che per l'occasione «vestirà» i colori giallo e blu della Centrale del Latte da cui sarà sponsorizzato), il 25 maggio a Caselle si esibiranno vecchie e nuove glorie dell'aviazione.

Fiat Auto prima nel calcetto



La squadra di calcetto della Fiat Auto: in piedi da sin.: Corongiu, Da Re, Moroni, Moro, De Siena, Zancarli, La Cava, Rossi. Accosciati da sin.: Chialva, Bosetti, Gli, Cilluffo, Pasti

Il 28 aprile nel Centro sportivo di Garbagnate milanese si è svolto il 1° torneo internazionale di calcetto Smit, tra squadre di industrie operanti nel settore automobilistico, che ha visto la sorprendente vittoria della Fiat Auto davanti all'Alfa Romeo ed all'Audi.

Alla manifestazione, patrocinata dal Circolo calcio Alfa Romeo e dal comune di Garbagnate, hanno preso parte nove compagini di tre nazionali (Alfa Romeo di Arese, Audi di Neckarsulm, Bmw di Monaco, Co-

mau di Torino, Comune di Garbagnate, Peugeot di Sochaux, Aft di Grenzach Wyhlen, Smit di Vinovo e Fiat Auto di Torino) che hanno dato vita ad un torneo di eccellente livello tecnico.

Il calcetto è uno sport relativamente giovane ma in rapida crescita e viene praticato in palestra da squadre di cinque giocatori, mentre altri cinque siedono in panchina. Come nel basket sono ammessi frequenti cambi e il fallo scatta non appena si viene a contatto con

l'avversario. La rappresentativa della Fiat Auto alla sua prima importante uscita si è imposta con autorità: 7 vittorie e una sola sconfitta, 22 reti segnate e 5 subite: un ruolino di marcia veramente ottimo. Anche a Garbagnate la squadra ha saputo accattivarsi le simpatie del pubblico accorso ad affollare le tribune del Centro sportivo, mettendo in mostra un gioco spettacolare e veloce frutto di indubbie doti tecniche e di affiatamento.

IMPORTANTE CONVENZIONE DIPENDENTI FIAT e FAMILIARI

SCONTI PARTICOLARI SU TUTTI I CORSI



Il mondo allunga il passo... tu non restare indietro!!!

Istituto Professionale **GUIDA**
Via Baretti 9 - TORINO - Tel. 650.38.95

RECUPERO ANNI SCOLASTICI PER:

IDONEITA' ALLA 3° ISTIT. SUP. per ottenere l'accesso al corso di INFERMIERA PROFESSIONALE

MAESTRA D'ASILO 3 anni in 1

GEOMETRA

RAGIONIERA

PERITO INDUSTRIALE sez. Metallomeccanica Meccanica

LICEO SCIENTIFICO E LINGUISTICO

LINGUE ESTERE Inglese, Francese, Tedesco

CORSI DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE, Spec. Tecnica

DISEGNO E PITTURA tenuto da pittore di fama Vincitore dell'Oscar di Montecarlo

INFORMATICA

DATTILOGRAFIA Sistema audiovisivo

ARCHITETTURA

RADIOTECNICO ANTENNISTA con sistemi di comunicazione avanzati e via satellite

CORSO DI CONTABILITA' PRATICA (aggiornato alla legge Visentini)

CORSO DI PARAPSICOLOGIA

ATTENZIONE: per disposizioni ministeriali, chi ha superato i 23 anni può conseguire qualsiasi diploma scolastico senza possedere alcun titolo di studio inferiore (Decreto ministeriale 4/5/1925 - n. 653 - art. 46)

SOLO AI DIPENDENTI
PRESTITI DA L. 1.000.000 A L. 15.000.000

per acquisto auto, alloggio, mobili, roulotte, etc.
● Rimborsato in comode rate mensili di L. 30.000 per milione
● Nessuna informazione
● Agevolazioni per acquisto alloggio senza ipoteca

Telefonando al numero **530.745 - 537.394**

RISOLVERETE IL VOSTRO PROBLEMA

● Consulenza e preventivi gratuiti

REALFIN - via Beaumont 19 - Torino - Tel. (011) 530.745 - 537.394

Orario: 9-12 15-19 sabato: 9-12

CONCORDE®
centro abbigliamento
uomo - donna - bambino

CERIMONIA - CLASSICO
SPORTIVO - CASUAL

Oltre l'attualità
senza trascurare la qualità

Yves St-Laurent - Corneliani - Canali (uomo)
Pierre Cardin - Galitzine - Modiva (donna)

Ai dipendenti FIAT muniti di tesserino
SCONTO ECCEZIONALE 10%
su tutti i capi esposti già scontati del 50%

MONCALIERI - VIA VITTIME DI BOLOGNA
Tel. (011) 640.73.40



IL MARCHIO CHE DISTINGUE

IN VIA PO 55
VIA DI NANNI 120

UNICHE SEDI
da **AVOGADRO VIOLETTA**

RIVENDITORI SAMSONITE - DEL SEY

BORSE MODA	L. 16.900 in più
BORSE RETTILE	L. 39.900 in più
BORSELLI UOMO	L. 23.000 29.900 in più
PORTADOLLARI	L. 10.900 18.900 in più
VENTIQUATTRORE	L. 25.900 in più
VALIGIE	L. 26.900 in più
SACCHI VIAGGIO	L. 24.900 in più
OMBRELLI	L. 9.900 in più
BAULI TUTTI I TIPI	

SCONTI DIPENDENTI FIAT

Gioco del teatro quest'anno per i bimbi dei soggiorni Fiat

Una piacevole novità per i bambini che andranno in colonia con la Fiat. Ai tanti giochi e divertimenti che già molti conoscono, quest'anno i soggiorni di Marina di Massa e di Castione della Presolana aggiungono per i piccoli ospiti la possibilità di sperimentarsi col teatro. Molti genitori non ci troveranno nulla di insolito perché da anni i bambini delle colonie preparano spettacoli teatrali ma, accanto al teatro «tradizionale», quest'estate si farà un altro teatro, più ricco, più stimolante, più creativo: si tratterà di «improvvisazione teatrale». Che cosa vuol dire?

Prima di tutto che non ci saranno scenette imparate a memoria per scimmiettare i grandi, poiché si tratta di esperimenti veri e propri appositamente studiati per i bambini perché scoprano il significato teatrale di ge-

sti e di situazioni quotidiani: il riso e il pianto, il mangiare e il dormire, il correre e il camminare; la vita di tutti i giorni insomma e in particolare quella della colonia, litigi compresi. Si tratterà quindi di inventare, improvvisare situazioni in cui tutti saranno attori e spettatori.

L'idea di «giocare al teatro» è di Claudio Montagna, un giovane attore che nel gennaio 1986 ha tenuto un corso di espressione teatrale presso il Cedas e che per tredici anni ha lavorato con il «Teatro dell'angolo».

Grazie a lui e all'attenzione di Pasquale Casprini, responsabile dei soggiorni di vacanza Fiat, l'improvvisazione teatrale entrerà così a far parte, con l'atelier di pittura, la costruzione di maschere e burattini, il basket, il calcio ecc., delle attività previste nei vari laboratori.

«Ci sarà una fase di

preparazione — ci dice Claudio Montagna — in cui si trasmetterà gradualmente ai bambini l'arte dell'improvvisazione, un'arte tra l'altro tipicamente italiana. I piccoli dovranno imparare a socializzare, ad essere chiari nell'espressione, a curare l'aspetto estetico, ad esprimersi senza gridare ma con il giusto tono di voce e il giusto ritmo, a «fare» cose belle. Produrre bellezza è abbastanza istintivo per i bambini ma perché le cose siano belle fino in fondo bisogna saperle organizzare bene. Ecco allora che sarà compito delle educatrici (precedentemente preparate) aiutarli a costruire un qualcosa che sia bello, in cui ci sia armonia, ritmo, organizzazione».

Anna Rossanino e Lucetta Gallo — direttrice della colonia di Marina di Massa la prima e di Castione della Presolana la seconda —



Tradizionale rappresentazione teatrale organizzata l'anno scorso in colonia dai bambini

si dichiarano soddisfatti di questa nuova attività, di questa specie di gioco che si inventa di volta in volta.

«Il pubblico — ci spiegano — darà ai bambini, divisi sul palcoscenico in squadre e sottogruppi, alcuni temi da improvvisare. I tempi di preparazione e di esecuzione saranno brevissimi. Il pubblico però,

non svolgerà comunque un ruolo solo passivo ma attivo, perché avverrà uno scambio continuo tra attori e spettatori. Alla fine della serata i più bravi saranno premiati. Il nostro compito, come educatrici, sarà quello di dare ai piccoli gli strumenti essenziali per improvvisare nel miglior modo possibile».

Per quanto riguarda le altre attività e gli altri giochi anche qui grandi divertimenti in vista a cominciare dal graditissimo Luna Park, la festa-incontro della domenica, dal Supergioco, dagli spettacoli serali: dilettanti allo sbaraglio, quiz, gran varietà, gare di canto e di ballo.

Maresa Ferrua

I calendari di maggio

Unione gruppi anziani Fiat

per informazioni: tel. 632.544

Fedeltà al lavoro e del progresso economico — Sabato 7 giugno al teatro Carignano di Torino, la Camera di Commercio consegnerà i premi per la Fedeltà al Lavoro ai lavoratori con alte anzianità di servizio nella stessa azienda. Nel corso della cerimonia saranno premiati anche i dipendenti Fiat in possesso dei requisiti stabiliti dalla Camera di Commercio stessa con bando di concorso 1985 approvato con deliberazione della Giunta Camerale n° 438 del 2 luglio 1985.

Rinnovo consigli direttivi — Questi Gruppi hanno provveduto al rinnovo delle cariche sociali: Iveco Fiat S.p.A. — Stabilimento Telai — Presidente Mario Magliano; vice presidente Osvaldo Gramigna; segretario Francesco Molina.

Fiat Aviazione S.p.A. — Presidente Carlo Lovesio; vice presidente Felice Audisio; segretario Antonino Olino. Sede territoriale di Nichelino — Presidente Pietro Nicola; vice presidente Giuseppe Tessa; vice presidente Mario Rivetti; segretario Pietro Dabove.

Avviso ai soci dei Gruppi Anziani Sidertek S.p.A. (Ex Ferriere) ed Ex Teksid (Finsider) — Sabato 14 giugno, pranzo sociale a Niella Belbo (Cuneo). Prenotazioni nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 15 alle ore 18 nelle rispettive sedi di via Nole 48/A e via Orvieto 1, Torino, sino ad esaurimento dei posti disponibili.

Programma gare — Bocce, 14 giugno - ore 8 - Campi Lancia - Anziani ed ex Allievi, a terne.

Casa di riposo «Giovanni Agnelli» — Gli ospiti disputeranno le seguenti gare: 15 maggio - Gara a bocce organizzate dal Gruppo Anziani Fiat T.T.G. S.p.A.; 29 maggio - Gara a bowling organizzata dal Gruppo Anziani Fiat Auto S.p.A. - Stab. Lingotto; 12 giugno - Gara a bocce al punto, organizzata dal Gruppo Anziani Fiat Auto S.p.A. - Stab. Lancia.

Gruppo Presenza Amica (tel. 690.378 - Sede corso Dante 102 Torino)

Riunioni culturali — 20 maggio - Ore 15 Riflessioni su Mozart a cura del Cantuccio.

Viaggi e gite — 26/30 maggio - «Viaggio nel Nord Italia» con gli amici francesi del Club Joie de Vivre (Venezia ed il suo entroterra).

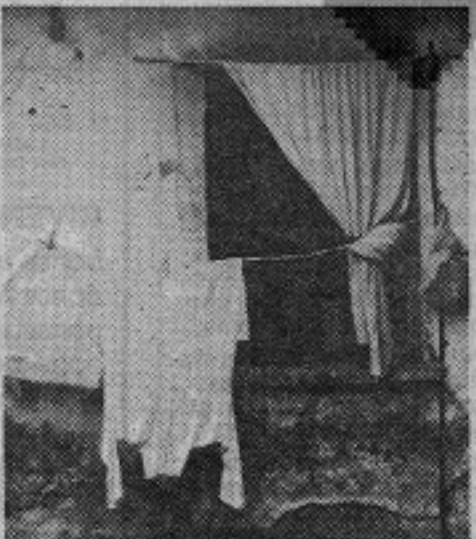
ex allievi

per informazioni: tel. 636.036

Festa sociale — Premiazione: si svolgerà il 27 maggio con inizio alle ore 18,15 nella sede di corso Dante 102. Nell'occasione verranno festeggiati i soci che hanno raggiunto nel 1986 i 40 anni di anzianità aziendale. E' previsto l'intervento della Presidenza del Gruppo Fiat.

Nel corso della cerimonia verrà inaugurata la mostra Golia e «Numero», storia di una rivista satirica torinese 1914-1922 realizzata dalla fondazione Alberto Colonnelli con il patrocinio della Città e della Provincia di Torino. Dopo l'inaugurazione, la mostra resterà aperta fino al 30 giugno con questo orario: lunedì-venedì ore 10-22.

«Emozioni in immagini» — Nei giorni 10, 11 e 12 giugno alle ore 21 saranno proiettati «Luci di settembre in San Damiano d'Asti» e «Rivoli per strada» di Gaetano Toldonato con colonna sonora dolby stereo in



Gaetano Toldonato: «Finestra»

alta fedeltà. I due documentari si aggiungono ai precedenti già realizzati da Toldonato su Venezia, Torino e Granada: la tecnica adottata è quella della dissolvenza incrociata che consente un discorso continuo fra immagine e immagine, in una sorta di racconto. Lo spettatore è testimone di questa realtà-fantasia e la colora con le emozioni suggerite dalla colonna sonora.

Torneo sociale di tennis — Dal 2 al 13 giugno. Si svolgerà al Centro Sportivo Dega di Vinovo. Quota di partecipazione 10 mila lire. Iscrizioni in segreteria entro il 22 maggio. Si giocherà con palle «Pirelli Torneo» colore bianco, sponsor Superga.

Cern — Organizzazione europea per la ricerca nucleare — Ginevra: 7 e 8 giugno. Visita organizzata in collaborazione con il Cits all'Istituto e alla città di Ginevra e Losanna. Quota di partecipazione 160 mila lire. Iscrizioni in segreteria.

Arena di Verona — Sabato 12 e domenica 13 luglio: «Andrea Chénier». Sabato 26 e domenica 27: Aida. Organizzazione tecnica Ventana. Quota di partecipazione 95 mila lire. Iscrizioni in segreteria.

centri di attività sociali

per informazioni: tel. 6391

Bocce — 17 maggio, gara a terne alla baraonda, via Massari 114, h. 8.

Escursionismo — 18 maggio, escursione didattica sul Ghiacciaio dei Bossons (Chamonix); 1° giugno, escursione al monte Gran Truc (mt 2366) da Ruata di Pramollo (mt 1124) Valle Chisone; 14-15 giugno, gita al monte Margareis (mt 2651) dal Rifugio Garelli (mt 1990) Valle Pesio.

Motoriciclismo — 17-18 maggio partecipazione al Motoraduno Internazionale del Tigullio (M.C. Rapallo); 25 maggio, escursione per enduro al Colle Lazzarà; 7-8 giugno, partecipazione al Motoraduno Internazionale di Aosta; 14 giugno, escursione per enduro al Colle Assietta.

Pesca — 24 maggio, gara al pesce bianco fiume Po, Carignano; 7 giugno, gara alla trota al Lago Novaretto.

Podismo — 18 maggio, partecipazione alla Stratorino di km. 12; 18 maggio partecipazione alla Strachi-

vasso di km. 10; 25 maggio, partecipazione alla corsa podistica di km. 13,5 Fornaci Beinasco. 1° giugno, partecipazione al 5° Gran Premio Industria Commerciale presso magazzini «Metro» Torino, km. 12,5; 8 giugno, partecipazione alla 4° Pedatona di km. 12 a Monteu Po; 15 giugno, partecipazione alla Stravenaria km. 11.

Sei fondo — 18 maggio, gita in pulman a Valgrande per il 4° Raduno di fine stagione; 25 maggio, gita in pulman a Chialamberto in occasione del Gran Raduno di fine stagione.

Tiro a volo — 24 maggio, ore 14 gara tiro al piattello a Carignano.

gruppo sportivo Lancia

per informazioni: tel. 631.570

Assemblea generale dei soci — Il 19 aprile scorso nel corso dell'assemblea generale sono stati eletti i sei soci a completamento del consiglio direttivo che dirigerà l'associazione sino al 1989. Sono: Gianni Camurati, Giovanni Murtas, Giuseppe Pontremoli, Michele Vittore per la sezione di Torino; Giuseppe Gilardi per quella di Chivasso e per Verrone Ermanno Gala.

Automoto — Domenica 25 maggio gita ad Agliano d'Asti e l'8 giugno raduno al mare (Albissola).

Pesca-Torino — Terza gara sociale il 25 maggio e l'8 giugno campionati regionali Csain. Il 1° giugno seconda gara del campionato sociale fiume.

Tiro a volo-Chivasso — Sabato 31 maggio ore 9 gara sociale alla macchina a mano.

Pesca-Chivasso — Il 25 maggio seconda prova campionato sociale fiume.

Bocce-Chivasso — Il 31 maggio gara «Lui e Lei» e il 15 giugno la 15 ore a coppie con riserva. Il 7 giugno gara riservata agli anziani Lancia.

Tennis-Chivasso — Sabato 7 giugno torneo sociale di singolo a baraonda.

Cicloturismo-Torino — Partecipazione sociale il 25 maggio a Torino (Mossetto) - 31 maggio a Casalborgone - 1° giugno a Torino (Radio C. 95) - 7 giugno a Torino (S. Felice) - 8 giugno a Lombriasco - 14 giugno a Strambino e 15 giugno a Torino (Fréjus).

Bocce-Torino — Il 17 maggio gara baraonda Ex Allievi Lancia; 14 giugno gara riservata a tutti gli anziani ed ex allievi Fiat.

centri di
attività sociali
fiat

Aperte le piscine estive «scatta la festa» CSAIn

a cura di
FRANCESCO CONTURSI

Gruppo Pesca

Alcune buone ragioni per iscriversi al Gruppo: si ha diritto ad un blocchetto di n. 10 permessi per la pesca nel lago di Novareto gratis!; il costo dell'iscrizione al gruppo per l'anno 1986 è stato mantenuto alla quota di L. 6000; si ha diritto a partecipare a tutte le manifestazioni indette dal gruppo: gare alla trota, gare al pesce bianco, con relativi campionati sociali; nel 1986 si effettueranno lanci di trote nel lago di Novareto per un totale di kg 1400; nel laghetto è permesso pescare con il «gianin» anche in occasione di gare speciali, si può cogliere l'occasione per trascorrere ore serene e distensive in compagnia di amici e familiari a contatto con la natura. Iscrizioni presso le biglietterie.

Prossimi appuntamenti: 24 maggio, gara al pesce bianco, Fiume Po/Carignano (2° prova di campionato); 7 giugno, gara alla trota, lago di Novareto (3° prova di campionato); 21 giugno, gara al pesce bianco, Fiume Po/la Loggia Belvedere (3° prova di campionato); 6 luglio, gara alla trota per familiari, Lago di Novareto.

Nuovi idoli

Film per sei mesi al cinema Faro, via Po 30, ore 21: giovedì 22 maggio, *Il Testimone*, con Harrison Ford; giovedì 5 giugno, *I ragazzi della 56° Strada*, con Matt Dillon; giovedì 19 giugno il ciclo si conclude con il «film a sorpresa», *Sole a mezzanotte*, con Isabella Rossellini, Mikhail Baryshnikov.

Lingue all'estero

Corsi di lingua inglese e vacanze studio in Inghilterra per i soci CedAS a prezzo agevolato. Rivolgersi a: *Astrolabio* tel. 839.77.97 - 835.260; *Orbridge* via Valleggio 26, tel. 588.960; *Passport* via Arcivescovado 7 tel. 517.456.

Gite

A Camogli domenica 11 maggio per la Sagra del pesce. Prossima gita: Parco Zoo Safari del Garda domenica 15 giugno.

Sci estivo

Il Gruppo Sci organizza sei settimane bianche estive a Les Alpes dal 20 luglio al 30 agosto. Informazioni e programma presso le biglietterie; le iscrizioni entro il 15 giugno.

Teatro ragazzi

8° Festa Internazionale di Teatro per Ragazzi e Giovani dal 25 maggio al 2 giugno organizzata dal Teatro Stabile Torino settore Scuola Ragazzi in collaborazione con altri gruppi teatrali internazionali. Agevolazioni per i soci CedAS presentando tessera direttamente alla cassa dei vari teatri.

Giornata ciclismo

2° Memorial Giovanni Fantino, domenica 18 maggio chilometri 56, per gli iscritti Udace-Csain, con la partecipazione del Gruppo Ciclistico francese di Saint Tulle. Per informazioni: gruppo ciclistico, via Guala 26, ore 20.30/22.30, martedì non festivi.

Bridge

Proseguono ogni lunedì in sede (corso Dante 102, secondo piano) i tornei sociali di bridge. Inizio alle ore 21.

Piscine estive

Apertura 10 giugno 1986 in corso Moncalieri 336 e via Guala 26. L'ingresso è riservato ai soci CedAS Fiat. Orario per mesi giugno e luglio 86: da martedì a venerdì 11.30/20.30, sabato e festivi 10.30/19.30, lunedì chiuso. Mese di agosto: da martedì a domenica 10.30/19.30; lunedì chiuso. Ingresso 2000 lire familiare (dop./fam); 1500 lire sabato e festivi. L'ingresso è consentito ai soci fino a esaurimento della capienza stabilita dalle norme vigenti. Nei soli giorni di luglio i soci aggregati non possono accedere alla piscina di corso Moncalieri 336.

Radioamatori
in ascolto

GIUGNO 1986

da Torino: i 1 HF1

★ Sabato 7 - ore 8,00

145.500 MHz (FM)

★ Sabato 21 - ore 8,00

145.500 MHz (FM)

C.B. in ascolto

★ Ogni domenica ore

10,00, canali 20/21

QSL

Indirizzare a: i 1 HF1

P.O. Box 369 - 10100

TORINO CENTRO

Mostra scambio

7/8 giugno a Torino Esposizioni (5° padiglione). La mostra è dedicata alle auto e alle motociclette antiche e a tutto ciò che ha fatto storia nel mondo della motorizzazione. Sconto per i soci CedAS direttamente alla cassa del Salone.

Un «Sole» a sorpresa



Si conclude il 19 giugno con il «film a sorpresa» «Sole a mezzanotte» di Taylor Hackford il ciclo «Nuovi idoli» inaugurato in gennaio da «Il bersaglio» con Alain Delon, «Sole a mezzanotte» è interpretato da Mikhail Baryshnikov, Isabella Rossellini (insieme nella foto) e Gregory Hines (Columbia Pictures)

Yoga

I soci CedAS possono iscriversi all'Associazione Guru Yoga Gampa affiliata Csain alle seguenti condizioni: quota '86 lire 110.000. L'Associazione organizza gratuitamente per gli associati corsi di hatha e jnana yoga condotti dal maestro Felice Isella, presso la Sisport via Guala 26. Adesioni e informazioni in via Ricaldone 8 tel. 36.84.27 - lunedì/mercoledì/venerdì ore 17/20.

Tiro a volo

I soci del gruppo Tiro a Volo che si iscrivono alla Società di Tiro Carignanese usufruiranno della riduzione del 50 per cento sull'iscrizione alle gare organizzate dalla società.

Convenzione

Sconti per soci CedAS/CSAIn presentando la tessera alla *Utech Italia* corso Siracusa 76, tel. 309.0214 Torino. Articoli elettronici, telefonici, Hi Fi auto.

Tutte le biglietterie

Gruppi-Sezioni-Attività. I soci CedAS possono iscriversi alle biglietterie di via Marochetti 11, via Guala 26 e le sedi Sisport di Carmagnola, Orbassano, Settimo e Campo Vittoria, via Massari 114. Gli aggregati, nel rispetto dei regolamenti specifici e della capienza degli impianti, potranno iscriversi solo in via Marochetti 11 e via Guala 26.

Tennis

Corsi giovani/adulti collettivi e individuali. Vedere manifesti

Convenzione Agis

La direzione dell'Agis a fronte di alcune difficoltà riscontrate a livello nazionale nell'applicazione della convenzione generale Agis-Csain per le riduzioni cinematografiche, ha ripristinato le precedenti concessioni per Torino e altre province torinesi: sconto al cinema ai possessori di tessera Csain dal lunedì al venerdì non festivi.

Ciclismo

Ha inizio la stagione delle cicloturistiche. Molto fitto il calendario degli appuntamenti che vedranno impegnata la squadra CedAS. Ecco i primi: il 18 maggio «Giornata del Cicloturismo» CedAS Fiat; 24 e 25 maggio a Cattolica Festa nazionale Udace-Csain prova unica valevole per il campionato italiano Udace. Il 1° giugno provinciale Moncalieri G.S. Moncalierese.

Foto, documentari, gite

Scatta la festa

Lo C.S.A.In in collaborazione con Fotolaborativauno e l'Associazione Piemontesa organizza «Scatta la festa», mostra concorso documentari delle manifestazioni celebrative del prossimo «San Giovanni» che si svolgeranno a Torino dal 20 al 24 giugno.

La partecipazione è libera e gratuita; si possono inviare massimo 5 foto per sezione (b/n e colore) di formato non inferiore a 18x24 e non superiore a 30x40, dovranno riferirsi esclusivamente alla festività indicata. Le opere devono essere consegnate entro il 15 settembre '86, la mostra verrà allestita agli Antichi Chiostri, via Garibaldi 25 dal dicembre '86 al dicembre '87. Premi per le migliori opere.

Le schede di adesione si ritirano presso lo CSAIn in via Avogadro 8, telefono 55.31.34 e presso l'Associazione Piemontesa in via Gioberti 6, tel. 54.07.16.

Gita in Val Chiusella

Damanhur a Baldissero Canavese il 1° giugno prossimo. Damanhur è una città-unico di 180 abitanti, in cui si sperimentano nuovi modi di avvicinarsi alla natura cercando di sviluppare le migliori capacità di espressione, di felicità, di salute dell'uomo.

Il programma prevede anche un'escursione al lago di Meugliano con pranzo nel ristorante sul lago, visita

della città, del mercato dell'artigianato delle comunità e dei laboratori artigiani. Quota di partecipazione lire 40.000. Informazioni e iscrizioni presso CSAIn in via Avogadro 8, tel. 55.31.34.

In forma con CSAIn

Il Centro Sportivo Ginnic Club di Torino, corso Francia 104/b, offre ai soci CedAS un abbonamento annuo del valore di lire 600.000 completamente gratuito. I soci (previa visita medica da compiere al Ginnic a 50.000 lire) pagheranno all'ingresso solo un ticket di 3000 lire.

Mostra fotografica

In collaborazione con il Lioness Club Torino-Valentino lo Csain organizza la mostra fotografica «Difendiamo l'ambiente». La mostra è abbinata a un concorso fotografico con l'intento di coinvolgere i giovani nel problema ecologico e stimolarli ad amare e conservare il patrimonio artistico.

Saranno esposte le opere degli alunni delle scuole medie inferiori di Torino e provincia. Per partecipare all'iniziativa bisogna presentare le fotografie (formato 13x18, oppure 18x24) riproducenti la bellezza o il degrado delle abitazioni di ieri e di oggi.

Le fotografie saranno selezionate da un comitato ed esposte dal 13 al 21 maggio in corso Dante 102.

SPECIAL
MARKETVIA CAVALLERMAGGIORE 22
TORINO - Tel. 446.461ALCUNE OFFERTE
AI DIPENDENTI
E ANZIANI FIATSolo in occasione dei
mondiali di calcio
MESSICO 86!

TV Color tedesco 26" telecomando

L. 849.000

Videoregistratore VHS con telecomando infrarossi

L. 879.000

SUPEROFFERTA

TV 26" + videoregistratore

L. 1.679.000!

Videoregistratore VHS Mitsubishi con telecomando infrarossi

L. 1.030.000

Videoregistratore VHS Stereo-HIFI 4 testine video

L. 1.580.000

Videoregistratore Grundig con telecomando infrarossi

L. 1.180.000

GRUNDIG

TV Color C 2202. 15" 16 PR

L. 495.000

TV Color T 56-140 22" telecomando

L. 805.000

TV Color ST 63-260. 25" stereo

L. 1.175.000

TV b/nero P. 175 17"

L. 270.000

TV Color 14" Philips con telecomando

L. 580.000

TV Color 14" Sinudyne con telecomando

L. 590.000

TV Color Mivar 20" 99 can. telecomando

L. 685.000

TV Color Mivar 21" stereo - televideo - telecomando

L. 985.000

GAS FIRE

154 - Cucina 4 f. gas bianca

L. 365.000

154 C - Cucina 4 for. gas marrone

L. 380.000

654 - Cucina 4 for. gas 60x50 B

L. 365.000

664 X - Cucina 4 f. gas 60x60 inox

L. 605.000

1475 X - Cucina 4 f. Pescera inox 75

L. 650.000

SAN GIORGIO

Lavatrice Export 4

L. 428.000

Lavatrice 833 Inox 15 Pr.

L. 565.000

Lavatrice 836 Inox 18 Pr.

L. 660.000

Lavasciuga Ghibli Inox T.C.

L. 850.000

Lavastoviglie 582 B 14 Cop.

L. 570.000

ZOPPAS

P 505 S Cucina 4 f. gas bianca

L. 270.000

P 505 X Cucina 4 f. inox

L. 378.000

P 506 X Cucina inox 50x60

L. 475.000

P 518 X Cucina 4+1 B inox

L. 498.000

Lavatrice Zerowatt 5010xC

L. 620.000

Frigido Indesit 280 lt b. pann.

L. 380.000

Combi Zoppas metà frigo metà cong.

L. 460.000

SPECIAL
MARKETVendita rateale
senza anticipo
senza cambiali
Vasto assortimento...dove
PREZZO
e
QUALITA'
vanno
a
braccetto!



Prezzi chiavi in mano

Listino per dipendenti e anziani Fiat

AUTOBIANCHI

	Cilindrata	Potenza CV (DIN)	Velocità km/h	Consumo litri/100 km 90 km/h	Peso rimorchiabile kg	Prezzo chiavi in mano per dipendenti
A 112 UNIFICATA	903	42	130	5,6	725	7.338.860
Y 10 FIRE Media	999	45	145	4,2	800	8.385.520
Y 10 FIRE 1000 LX	999	45	145	4,2	800	9.263.440
Y 10 TOURING 1050	1049	55	155	4,9	800	9.707.120
Y 10 TURBO 1050	1049	85	180	5,8	900	11.228.140

A112 UNIFICATA

Lunotto termico: L. 94.400.
Cristalli atermici: L. 94.400.
Fari alogeni: L. 35.400.
Tergilunotto posteriore: L. 94.400.
Tetto apribile: L. 264.320.
Cinture di sicurezza ant. con arrot.: L. 125.080.
Sedile posteriore sdoppiato: L. 134.520.
Orologio digitale: L. 44.840.
Vernice metallizzata: L. 154.580.
Contagiri + vacuometro: L. 134.580.
Sedile ant. recl. + appogg. ant.: L. 149.880.
Selleria in finta pelle: L. 35.400.

Y 10

Volante registrabile: L. 28.500.
Bonifico alzacristalli el. ant. + orologio digitale + bloccaport. el. (Lx / Touring): L. 184.080.
Cristalli atermici: L. 94.400.
Specchietto retrovisore esterno suppl.: L. 35.400.
Predisposizione apparecchio radio: L. 35.400.
Protezioni supplementari (Turbo): L. 84.900.
Fari alogeni: L. 35.400.
Tergifari: L. 129.800.
Tetto apribile: L. 363.440.

Ruote in lega (Turbo): L. 284.380.
Sedile post. sdoppiato: L. 154.580.
Passaruote supplementari montati: L. 35.400.
Orologio digitale: L. 44.840.
Verniciatura metallizzata: L. 164.020.
Cinture di sicurezza post. con arrot.: L. 125.080.
Solid-state + alzacristalli elettrici ant. + vetri post. laterali el. + bloccaport. el. + protettori suppl. + comandi el. riscald. (Turbo): L. 842.520.
Alzacristalli el. ant. + post. + bloccaport. el. + orologio dig. + comandi el. riscald. (Lx / Touring): L. 149.880.
Bonifico alzacristalli el. ant. + post. + bloccaport. el. + orologio dig. + comandi el. riscald. (Turbo): L. 309.180.
Solid-state + alzacristalli el. ant. + post. + bloccaport. el. + comandi el. riscald. (Lx / Touring): L. 907.420.
Contagiri + vacuometro + check control + term. olio: L. 289.040.
Orologio digitale + comandi el. riscald.: L. 125.080.
Ruote in lega + pneumatici magg.: L. 338.860.
Batteria maggiorata 45 Ah: L. 35.400.
Batteria potenziata: L. 35.400.
Check control (Turbo): L. 189.420.

LANCIA

DELTA 1300 N.I.	1301	78	160	5,8	1000	11.851.180
DELTA 1300 LX	1301	78	160	5,8	1000	12.729.100
DELTA 1500 Autom. N.I.	1498	85	160	6,5	1000	14.020.020
DELTA 1600 GT N.I.	1585	105	180	6,3	1100	13.480.760
DELTA 1600 HF Turbo	1585	130	195	6,8	1100	15.994.180
DELTA 1600 HF Turbo Mag.	1585	130	195	6,8	1100	16.557.020
PRISMA 1300 N.I.	1301	78	160	5,9	1000	13.207.000
PRISMA 1500 N.I.	1498	85	165	6,3	1000	13.516.160
PRISMA 1500 Autom. N.I.	1498	85	165	6,3	1000	14.787.020
PRISMA 1600 N.I.	1585	105	178	6,4	1000	14.997.080
PRISMA DIESEL	1929	65	158	4,6	1100	15.505.640
PRISMA DIESEL TURBO	1929	80	170	4,6	1100	16.971.200

PRISMA RESTYLING						
PRISMA 1300	1301	78	163	5,5	1000	13.207.000
PRISMA 1500	1498	80	166	5,5	1000	13.516.160
PRISMA 1500 AUTOMATICA	1498	80	160	7,0	1000	14.787.020
PRISMA 1600 CARBURATORE	1585	100	180	6,3	1000	14.762.240
PRISMA 1600 I.E.	1585	108	185	6,2	1000	15.840.160
PRISMA DIESEL	1929	65	158	4,6	1100	15.250.760
PRISMA TURBO DIESEL	1929	80	170	4,6	1100	16.971.200
PRISMA 4x4	1995	115	184	7,8	—	21.159.020
THEMA 2000 I.E.	1995	120	195	6,4	1200	20.117.080
THEMA 2000 I.E. ABS	1995	120	195	6,4	1200	22.530.180
THEMA 2000 I.E. AL.	1995	120	195	6,4	1200	21.508.300
THEMA 2000 I.E. TURBO	1995	165	218	6,4	1200	25.246.540
THEMA 2000 I.E. TURBO ABS	1995	165	218	6,4	1200	27.215.960
THEMA 2000 I.E. T. AL.	1995	165	218	6,4	1200	26.198.800
THEMA 2500 DS TURBO	2445	100	185	5,2	1300	22.066.440
THEMA 2500 DS TURBO ABS	2445	100	185	5,2	1300	24.110.200
THEMA 2500 DS TURBO AL.	2445	100	185	5,2	1300	23.117.820
THEMA 2850	2849	150	208	7,2	1200	28.001.900
THEMA 2850 ABS	2849	150	208	7,2	1200	30.276.140
THEMA 2850 AL.	2849	150	208	7,2	1200	29.074.160

DELTA

Condizionatore (1600 GT): L. 1.136.340.
Alzacristalli elettrico ant. (escl. LX): L. 318.620.
Cristalli at. (1300 / 1500 / 1600 GT): L. 105.020.
Specchio retrovisore est. suppl. (solo LX): L. 35.400.
Tergiproiettori (1600 HF): L. 154.580.
Tetto apribile: L. 453.120.
Ruote in lega (1600 GT): L. 414.180.
Sedile post. sdopp. (1300 / 1500 / 1600 GT): L. 154.580.
Sedili anatomici (1600 HF): L. 434.240.
Vernice metallizzata (escl. LX): L. 239.540.
Boccaporte elettrico (escl. LX): L. 194.700.
Trip computer + contagiri (1500): L. 309.340.
Cinture di sic. post. con arrot. (solo LX): L. 125.080.
Contagiri + orologio digitale (1300 / 1500): L. 194.700.
Alzacristalli el. ant. + bloccaport. el. (escl. LX): L. 389.400.
Ruote in lega + pneum. magg. rib. (1300 / 1500): L. 503.880.
Trip computer (1600 GT): L. 264.320.

PRISMA

Idroguida (DS normale): L. 582.920.

Alzacristalli elettrico post. (1600 / DS): L. 309.180.
Alzacristalli elettrico ant. e post. (1300 / 1500): L. 582.920.
Predisposizione condizionatore (1600): L. 145.140.
Condizionatore + cristalli at. (1600): L. 1.326.320.
Alzacristalli elettrico ant. (1300 / 1500): L. 338.860.
Cristalli at.: L. 105.020.
Specchio retrovisore est. suppl. (1600 / Turbo D): L. 35.400.
Tergiproiettori (DS): L. 154.580.
Tetto apribile: L. 453.120.
Ruote in lega (1600 / Turbo D): L. 414.180.
Tergifari + correttore assetto fari (escl. DS): L. 228.020.
Appoggiatesta post.: L. 105.020.
Vernice metallizzata: L. 248.980.
Boccaporte elettrico (1300 / 1500): L. 194.700.
Cinture di sicurezza post. con arrotatore: L. 129.800.
Alzacristalli el. ant. + bloccaport. el. (1300 / 1500): L. 408.280.
Ruote in lega + pneum. magg. rib. (escl. 1600): L. 503.880.
Trip computer (escl. DS): L. 264.320.
Specchio retrov. est. suppl. + sed. post. sdopp.: L. 184.080.
Check control (1300 / 1500): L. 105.020.

PRISMA RESTYLING

Idroguida (DS normale / 1600 CHT / 1600 I.E.): L. 582.920.
Alzacristalli elettrico post. (escl. 1300 / 1500): L. 309.180.
Condizionatore d'aria (1600 CHT): L. 1.221.300.
Cristalli atermici (escl. 4x4): L. 105.020.
Specchio retrovisore est. suppl.: L. 35.400.
Tetto apribile: L. 453.120.
Ruote in lega (escl. 1300 / 1500 / 4x4): L. 414.180.
Tergifari + correttore assetto fari (1600 CHT / 1600 I.E. / 4x4): L. 228.020.
Vernice metallizzata: L. 248.980.
Tendine parasole + appoggiatesta post. (escl. 1300): L. 130.240.
Alzacristalli el. ant. + bloccaport. el. (1300 / 1500): L. 408.280.
Ruote in lega + pneum. magg. rib. (1300 / 1500): L. 503.880.
Trip computer (1300 / 1500 / 1600 CHT): L. 264.320.
Specchio retrov. est. suppl. + sed. post. sdopp.: L. 184.080.
Riscaldatore c/controllo automatico: L. 289.100.
Check control (1300 / 1500): L. 105.020.
Manometro pressione olio (1300 / 1500 / 1600 CHT): L. 49.580.

THEMA (2000 I.E. / Turbo / Turbo DS)

Cambio automatico: L. 1.346.380.
Idroguida (2000 I.E.): L. 338.680.
Alzacristalli elettrico posteriore: L. 179.380.
Predisposizione condizionatore d'aria: L. 169.920.
Condizionatore d'aria automatico: L. 1.913.080.
Doppi specchi retrov. est. a comando elettrico e disapp.: L. 134.520.
Correttore autom. assetto fari: L. 54.280.
Tergilavafari: L. 179.360.
Tendine parasole: L. 44.840.
Tetto apribile elettrico: L. 782.340.
Ruote in lega: L. 638.080.
Appoggiatesta anteriore: L. 44.840.
Sedili ant. a comando el. e riscaldati: L. 429.140.
Pneumatici maggiorati 205/60VR14: L. 109.740.
Appoggiatesta sedili posteriori: L. 134.520.
Vernice metallizzata: L. 259.600.
Pelle vera: L. 2.023.700.
Cinture di sicurezza post. con arrotatore: L. 134.520.
Fendinebbia + regolatore intermittenza tergic.: L. 94.400.
Riscaldatore con controllo autom. + fendinebbia + regolatore intermittenza tergicristallo: L. 374.080.
Riscaldatore con controllo automatico + regolatore intermittenza tergicristallo: L. 309.180.
Ruote in lega + pneumatici magg. (solo benzina): L. 782.280.
Ruote in lega + pneumatici magg. (solo Diesel): L. 822.480.
Sedili ant. riscaldati + sedili ant. reg.: L. 134.520.
Cristalli a. + tendine parasole: L. 179.380.
Sedile post. sdopp. rib. asimmetrico + doppi specchi retrov. est. a comando el. e disappannamento: L. 289.100.
Alzacristalli el. post. + sedile post. sdoppiato con regolazione el. + presa di corrente: L. 543.980.

Selleria extra serie: L. 354.000.

Rivestimenti in pelle vera + sedili ant. riscald. a comando el. + alzacristalli el. post. + sedili post. reg. el. + cinture sic. post. arr. + presa di corrente: L. 3.200.160.
Sedile post. reg. el. + alzacristalli el. post. + presa di corrente + cinture sic. post. arr.: L. 678.500.
Sedili ant. risc. con reg. lombare + appoggiatesta ant.: L. 239.540.
Sedili ant. con reg. lombare + appoggiatesta ant.: L. 125.080.
Predisp. condizionatore d'aria a comando manuale + cristalli at. e tendine parasole: L. 349.280.
Rivestimento in Alcantara + appoggiatesta ant.: L. 354.000.
Rivestimento in Alcantara + appoggiatesta ant. + sedili ant. con regolazione lombare e riscaldati: L. 533.420.
Rivestimento in Alcantara + appoggiatesta ant. + regolazione lombare sedili anteriori: L. 433.980.
Rivestimento in pelle vera + sedile ant. a comando el. e riscaldato + appoggiatesta ant.: L. 2.562.960.
Rivestimenti in pelle vera + sedili ant. a regol. el. e riscald. + sedile post. a regol. el. e sdopp.: L. 2.826.400.
Pelle vera + sedili ant. riscaldati: L. 2.153.220.
Rivestimento in pelle vera + appoggiatesta ant. + sedili ant. con regolazione lombare e riscaldati: L. 2.263.240.
Rivestimenti in pelle vera + sedili anteriori con regolazione lombare e riscaldati + appoggiatesta anteriore + appoggiatesta posteriori: L. 2.397.700.

THEMA (6V)

Cambio automatico: L. 1.784.340.
Condizionatore d'aria automatico: L. 2.064.480.
Doppi specchi retrov. est. a comando el. e disapp.: L. 157.320.
Tergilavafari: L. 209.780.
Tetto apribile elettrico: L. 914.940.
Ruote in lega leggera (5 1/2 J x 14"): L. 629.280.
Sedili anteriori a comando elettrico e riscaldati: L. 583.740.
Sedile post. sdoppiato regolabile elettricamente: L. 471.960.
Vernice metallizzata: L. 303.600.
Cinture di sicurezza post. con arrotatore: L. 187.320.
Ruote in lega 6" e pneum. superm. rib. (205/60VR14): L. 1.137.120.
Sedili anteriori riscaldati: L. 157.320.
Sedile post. sdoppiato rib. asimmetrico + doppi specchi retr. est. a comando el. e disappannamento: L. 338.100.
Rivestimento in Alcantara: L. 414.000.
Rivestimenti in pelle vera + sedili ant. riscaldati: L. 2.524.020.
Rivestimento in pelle vera + sedili ant. a regol. el. e riscald. + sedile post. a reg. el. e sdopp.: L. 3.422.400.
Rivestimento in pelle vera + sedile ant. a comando el. e riscaldato + appoggiatesta ant.: L. 2.997.360.

FIAT

126 F.L. BERLINA	652	24	105	6,1	670	4.693.300
NUOVA PANDA						
PANDA 750 L	769	34	125	5,0	800	6.139.980
PANDA 750 CL	769	34	125	5,0	800	6.693.400
PANDA 750 Super	769	34	125	4,6	800	7.216.140
PANDA 1000 Super	999	45	140	4,6	800	7.952.460
PANDA 4x4 1000	999	50	130	6,1	900	10.998.040
PANDA 1300 L DIESEL	1301	37	130	4,6	800	8.122.380
127 BERLINA BENZINA	1049	50	135	5,8	800	6.860.960
127 PANORAMA DIESEL	1301	45	130	4,8	900	9.433.360
NUOVA GAMMA 85						
UNO STING 45 3P 903	903	45	140	5,0	800	7.658.640
UNO 45 3P FIRE 1000	999	45	145	4,1	800	7.658.640
UNO 45 5P FIRE 1000	999	45	145	4,1	800	8.376.080
UNO 45 S 3P FIRE 1000	999	45	145	4,1	800	8.750.140
UNO 45 SL 3P FIRE 1000	999	45	145	4,1	800	9.632.780
UNO 60 S 5P 1100	1116	58	155	4,8	800	10.061.120
UNO 60 SL 5P 1100	1116	58	155	4,8	800	10.664.100
UNO 70 SL 5P 1300	1301	65	165	4,9	800	10.973.260
UNO TURBO BENZINA 3P	1301	105	200	5,8	900	12.873.060
UNO DIESEL 3P	1301	45	140	4,7	900	9.567.880
UNO DIESEL 5P	1301	45	140	4,7	900	10.231.040
UNO DIESEL 5P S	1301	45	140	4,7	900	11.058.220
UNO TURBO DIESEL 3P	1367	70	165	4,0	900	12.149.720
UNO TURBO DIESEL 5P	1367	70	165	4,0	900	12.613.460
RITMO F.L.						
RITMO 60 5P L	1116	58	150	5,2	900	9.084.080
RITMO 60 5P CL	1116	58	150	5,2	900	9.751.960
RITMO 60 5P S.S. TEAM	1116	58	150	5,2	900	9.751.960
RITMO 60 5P CL E.S.	1116	55	150	5,0	900	11.123.120
RITMO 60 5P S	1116	58	150	5,2	900	11.157.240
RITMO 70 5P CL AUT.	1299	68	150	6,5	900	11.172.680
RITMO 70 5P S	1301	65	155	5,3	900	12.095.440
RITMO 70 5P S COND.	1301	65	155	5,3	900	13.182.220
RITMO 100 5P S	1585	105	180	6,3	1000	12.848.280
RITMO ABARTH 130 TC	1995	130	195	6,6	1000	15.620.100
RITMO DIESEL 5P L	1697	60	150	5,1	1000	10.818.680



cognome e nome

indirizzo

luogo di lavoro

telefono

Venticinque anni di pallavolo



Gian Paolo Rovetto (a destra) da giocatore a vicepresidente del Comitato provinciale pallavolo

Se parliamo di sport con i giovani, scopriamo che oltre al calcio vi sono altre discipline che suscitano passione: una è la pallavolo, praticata in scuole, palestre, parrocchie. Ne abbiamo discusso con Rolando Petrolini (parmensese del '33, che lavora a Mirafiori alla Direzione amministrativa Pianificazione Controllo) e presidente del Comitato regionale pallavolo e con Gian Paolo Rovetto (torinese, dirigente Mirafiori Acquisti), vicepresidente del Comitato provinciale pallavolo.

«Abbiamo avuto la fortuna di vivere la nascita della pallavolo in riva al Po — ci raccontano —. Negli Anni '60-'68 a Torino c'erano appena tre o quattro squadre, poi siamo arrivati alla bella cifra di 120. Una crescita sorprendente che per fortuna non si è fermata».

Che cosa ha provocato questo boom? «Senza dubbio le Universiadi del '70, a Torino — spiega Bertolini —: hanno portato frutti che si sono moltiplicati. L'incremento è stato del 200 per cento». «Non dimentichiamo quanto spazio si è assicurato questo sport attraverso i Giochi della Gioventù, il Trofeo Agnelli, i Cus — aggiunge Rovetto —. A livello quantitativo la pallavolo è una delle

discipline più seguite tra i giovani».

Esistono, comunque, difficoltà? «Certamente, come in tutti i settori — concordano Rovetto e Petrolini —. Subiamo una crisi di crescita: la pallavolo avanza mentre gli arbitri sono sempre meno numerosi. L'altra difficoltà riguarda l'uso degli impianti sportivi: l'«effetto Statuto» ha danneggiato anche noi, le palestre erano già scarse, ora non possono più ospitare il pubblico per questioni di sicurezza».

Chiediamo a Rovetto quali sono state le novità più significative degli ultimi tempi: «In 25 anni da pallavolista, prima come giocatore, poi come dirigente, ho visto parecchie cose muoversi. Adesso constatiamo che i grandi centri sportivi si sono riavvicinati alla pallavolo attraverso l'attività giovanile: è un dato che conforta parecchio, sia per l'importanza di quelle organizzazioni sia per l'implicito riconoscimento di validità a quanto facciamo».

Signor Petrolini, in qualità di presidente del Comitato regionale, come vede il futuro di questo sport? «Fra noi ci sono ottimi elementi, che approfondono tutte le energie per rendere sempre più valida l'or-

ganizzazione delle squadre. Però siamo in pochi. La mia speranza è che possa essere organizzato qualche incontro internazionale di alto livello perché a promuovere uno sport sono i grandi campioni o le grandi squadre che danno spettacolo. Insomma: vogliamo che la pallavolo non rimanga relegata all'aspetto di espansione di bambini-ragazzi ma che trovi giusto spazio in chiave agonistica».

Cosa rappresenta in sostanza per voi questo sport: uno svago, un hobby, l'impiego del tempo libero? «Senz'altro molto di più. Da sempre siamo nell'ambiente e qui continuiamo a dare il meglio dei nostri sforzi. Il contatto coi giovani poi è un qualcosa che si capisce solo vivendolo».

Figure che nascono dal legno

E' sorpreso e stupito. Gli amici, che lo ammirano per i suoi lavori in legno, lo hanno segnalato a *illustratofiat* e noi lo abbiamo rintracciato. Si chiama Walter Pittatore, ha 41 anni, vive a Sommariva Bosco e lavora a Mirafiori, ha l'hobby della scultura. Un «divertimento» che con il tempo si è trasformato, è «cresciuto» di livello.

«E' vero — racconta Pittatore — per esempio inizialmente non badavo al tipo di legno che impiegavo e alle sue caratteristiche. Adesso utilizzo legni di diverso tipo, più pregiati, come la radica, il castagno, o il ciliegio, ho più attenzione alla



tecnica e al contenuto».

Veramente parecchie sculture, alcune delle quali hanno vinto concorsi, sono molto ben

fatte. A differenza di quello che in genere avviene in questo tipo di lavorazione, l'effetto non è rustico ma raffinato, spesso elegante nella stilizzazione di temi come uccelli in volo o figure umane intrecciate in una spinta verso l'alto.

E ai grandi formati non ha mai pensato? «Certo, ma in casa è complicato realizzarli: magari con la bella stagione, all'aperto».

Tra i lavori più interessanti che ci mostra c'è un piccolo Totò, somigliantissimo e degno di nota: nel realizzarlo Pittatore, ha saputo cogliere lo spirito del grande attore napoletano.

Le ragazze del Twirling

Il Twirling, nato non molti anni fa, è una disciplina sportiva che sta entusiasmando i giovani per le sue affinità di base con la ginnastica ritmica, l'artistica e la danza, ma anche per la spettacolarità della sua espressione. Molti ammirano idealmente il Twirling alle majorettes anche se le esibizioni di queste sono manifestazioni più che altro folkloristiche mentre il Twirling è autentico impegno atletico e agonistico. Le ragazze del Twirling tengono molto a sottolineare un

tale aspetto.

Ne parliamo con un esperto, Andrea Cravero, capo reparto a Mirafiori e presidente del Twirling Club di Piosasco, città dove vive con la famiglia: «Nella nostra società — dice — c'è un solo maschio, un «boy», contro 55 atlete. I soci sono i genitori, tra l'altro quasi tutti dipendenti Fiat. Oltre a sostenere lo sforzo notevole di queste giovani, ci autotassiamo perché non esistono sponsor. Così riusciamo a far vivere l'iniziativa alla quale ovviamente teniamo

moltissimo, sia per amore di sport, sia per amore verso i nostri figli che hanno la possibilità di impiegare nel giusto modo le loro chances e le loro energie».

Le categorie delle ragazze Twirling sono quattro: fino agli otto anni sono Minor; da nove agli undici Cadetti; dai 12 ai 14 Junior, e dai 15 in poi Senior. Giovanni Cravero tiene molto a precisare che il gruppo è allenato da tre insegnanti: Monica Romano, Anna Di Gioia e Ivana Cravero sua figlia, che è anche giudice nazionale. Ma c'è anche un'altra figlia, Cristina, che pratica il Twirling, e ha scelto i due bastoni (perché questo sport si pratica con uno o due attrezzi; e con due, naturalmente, è più difficile).

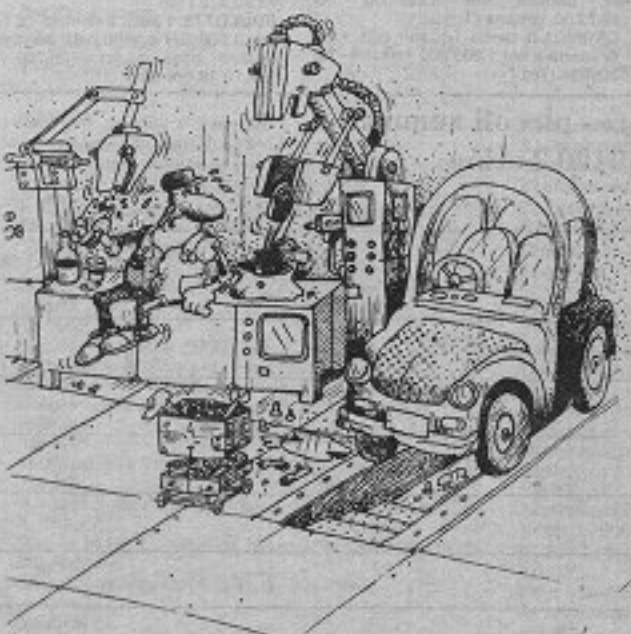
Recentemente, l'8 e il 9 marzo, si è svolta a Piosasco e a Pinerolo la terza prova del campionato regionale (terza divisione), al quale hanno partecipato oltre 500 atlete di una ventina di gruppi sportivi fra cui Torino, Novara, Vercelli, Asti.



Andrea Cravero con la figlia Ivana (a destra) durante un allenamento in palestra

Aristide

di John Varesio



Fra pitture su ceramica e liriche in dialetto

E' simpatica e dotata di particolare sensibilità artistica la signora Rosanna Blengino, moglie di Alessandro Cordara della Fiat Mirafiori Meccanica. Ci accoglie con molta affabilità assieme al marito e ai due figli, Emilio e Diego: «Siamo una famiglia felice — esordisce — e questo favorisce non poco i miei hobby, che riguardano la poesia e la pittura su ceramica». E mostra alcuni pezzi da lei dipinti con una certa maestria: piatti, soprammobili e portaritratti «corretti», dal suo pennello con delicatezza ed eleganza sono posati qua e là nelle stanze, così come qualche cuscino, dei fou-

lards e anche un ombrello. «Tutte queste decorazioni le faccio per me stessa, oppure per amici e conoscenti in diverse ricorrenze. Per le ceramiche uso colori a freddo, per le stoffe invece lavabili e molto resistenti». Le sue preferenze sono proprio per la stoffa, «perché le tonalità sono più morbide. La mia specialità? Le rose».

Rosanna Blengino occupa il poco tempo libero della casalinga anche scrivendo poesie: «Una passione nata fin da quando frequentavo le magistrali e diventata un serio impegno quattro anni fa». Le liriche sono scritte in italiano



o in piemontese, si legono molto piacevolmente, perché, pur nella loro semplicità, svelano una profonda filosofia di vita.

«Ne ho composte circa un duecento — spiega Rosanna —. Ogni

tanto partecipo a un concorso. Le mie poesie talvolta compaiono in diverse pubblicazioni. Questo mi serve per non perdere il contatto con la realtà esterna, per vedere le reazioni della gente a quello che io scrivo: spesso sono reazioni differenti, quindi interessanti».

Rosanna Blengino è una poetessa che scrive per intima soddisfazione, non per ottenere riconoscimenti di critica, che comunque non mancano: «Se dovessi definire le mie composizioni direi che hanno uno sfondo di tristezza e questo, è un po' il rovescio della medaglia perché io mi ritengo una persona allegra e ottimista».



Tante notizie di Qualità



Il Circolo «Linea verde» della Lancia di Chivasso lo scorso 27 febbraio ha presentato alla direzione la soluzione di un altro problema. Il tema affrontato questa volta riguardava i cavi elettrici sulla Prisma 1600 ante-restyling che in alcuni casi venivano tranciati dalla puleggia dell'alternatore. Il problema è stato risolto spostando il percorso dei cavi nel vano motore.



In febbraio lo stabilimento di Rivalta Carrozzeria ha dato avvio al programma dei Circoli della Qualità. Cinque gruppi si sono presentati alla direzione. L'attività si inizierà nei prossimi giorni con riunioni di formazione nelle quali i partecipanti apprenderanno l'uso degli strumenti e delle metodologie di lavoro.



Domenica 20 aprile lo stabilimento Fiat Auto di Cassino è stato aperto ai vincitori della Gara della Qualità lastratura e montaggio della Regata ed ai loro familiari. Circa duemila persone hanno visitato la fabbrica.

Alla «Grande fiera di aprile» di Milano, che ha nella qualità del lavoro una delle cinque rassegne tematiche, non potevano mancare i Circoli della Qualità. Così, con un'iniziativa dell'Ente Fiera e dello studio «Alberto Galgano e associati», sono state organizzate presentazioni di proposte da parte di gruppi di operai e capi di diverse aziende.

«Cartesiano» è il nome del primo dei tre Circoli della Qualità dello stabilimento Lancia di Verrone che è arrivato alla soluzione di un problema. Questo riguardava l'indurimento della leva comando retromarcia. Il Circolo lo ha risolto in soli quattro mesi modificando il punzone che effettuava l'operazione.

segue da pag. 41



ROULOTTE NARDI Futura mt 5, più prefabbricata in legno di mt 4x3 venduta a San Bartolomeo al Mare (Im) Tel. ore past 011 988.94.32.

ROULOTTE accessoriata in campeggio, lire 1.600.000 vera occasione. Tel. 986.90.00 ore serali Anasco (To).

ROULOTTE Elmag Superavada 1 mt. 3,25 posti letto 3+1, accessoriata, condizioni ottime. Tel. 23.15.13 ore serali (To).

ROULOTTE Alce Rotter anno 1978 lung. mt. 3,5 posti letto, usata poco, solo estate, completa di veranda, frigo, trivale, bombola gas, lire 2.500.000. Tel. 962.51.80. Candiglio (To).

ROULOTTE Nardi, anni 10, ottime condizioni, cinque posti letto, accessoriata, doppi vetri, veranda accessoriata, lire 4.000.000 fissa al Campegio dei Fiori di Albenga. Tel. 212.879 (To).

TENDA a casetta con cucina e veranda, telaio alluminio, cinque posti, usata tre volte. Tel. 0121/70.895. Pinerolo (To).

TENDA a casetta, cinque posti più uno, usata una sola volta, lire 750.000 trattabili. Tel. 0121/52.442. Frossasco (To).

TENDA da campeggio della Bertoni, 4/5 posti, molto bella, lire 500.000 regalo accessori. Tel. 21.46.67 (To).

TENDA da campeggio cinque posti, usata due volte, completa di fornello e armadietto gas, pavimento in linoleum, tavolo e accessori vari, lire 300.000. Tel. 88.91.96 (To).

TENDA quattro posti, veranda, usata due volte, volendo con accessori. Tel. 961.83.31. Villastellone (To).

TENDA da campeggio sei posti completa di accessori, usata una sola volta, lire 500.000. Tel. 34.70.103 (To).

TENDA casetta sei posti letto usata solo 15 gg. nuova a lire 500.000. Tel. 0121/514.130 Villar Perosa (To).

TENDA Albena quattro posti con veranda mai usata a lire 500.000 trattabili. Tel. 470.35.40 ore serali (To).

TENDA da campeggio con materassi marca Bertoni, usata solo due volte, quattro posti, tipo a casetta, lire 450.000. Tel. 947.14.29 ore pasti (To).

TENDA Air Camping da fissare sul tetto di qualsiasi auto, ottimo stato, lire 300.000. Tel. 273.29.04 (To).

TENDA artigianale Venturolo nuova a lire 800.000. Tel. 800.97.30 dopo le 19. Settimo Torinese (To).

TENDA 4x1 usata 20 gg. con veranda come nuova. Lire 500.000 trattabili. Tel. 82.18.27 ore serali (To).

TENDA casetta Bertoni due camere, ingresso cucinino, veranda, usata 15 gg. prezzo trattabile. Tel. 497.421 (To).

TENDA da campeggio quattro posti con veranda, usata due volte, ottimo stato, lire 400.000 trattabili, portacassetti Gev nero per Panda, usata una volta, lire 50.000. Tel. 0125/251.810. Ivrea (To).

VERANDA per roulotte mt. 3,80 in ottimo stato, completa di paleria, lire 350.000 trattabili. Tel. 955.60.57. Vinovo (To).

WINDSURF Sordelli 360 completo ottimo per principianti in buone condizioni a lire 350.000. Tel. 362.285 ore 20 (To).



BICICLETTA come nuova bimbo 4/5 anni. Tel. 649.83.01. Trofarello (To).

CARRELLO appendice portata 300 o 400 kg con cassone basso e alto in alluminio e coperchio, solo in ottime condizioni, prezzo conveniente (250/300.000 lire). Tel. 35.18.63 dopo le 19 (To).

ANELLO Tarcon per Pentax o Ricoh e anello Tarcon per Olympus a lire 25.000 come nuovo. Tel. 0121/70.978. Pinerolo (To).

CICLOMOTORE monomarcia vecchia (escluso Piaggio) purché in buono stato, offre in cambio lavastoviglie, rete metallica con gambe, lavatore di ferro, tavolo o altro. Tel. 906.61.02. Piossasco (To).

DISCHI di Elvis, Beatles, Rolling, Bowie, 45-33 giri e riviste per giovani tipo Big, Ciao amici, 2001, calcio illustrato, libretti di manutenzione tutto anni 50-60. Tel. 606.26.96 (To).

CINQUE porte interne per alloggio. Tel. 69.13.07 (To).

ENCICLOPEDIA Due ruote e Storia della motocicletta 5 vol. Ed. Edisport. Tel. 940.89.06 ore cena (To).

GUZZI Falcone con sidecar. Tel. 942.57.11 Chieri (Torino).

LAMIERE ondulate usate. Tel. 678.407 (To).

MACCHINA da cucire, doppio-triplo trasporto adatto per bordature. Tel. 205.33.71 (To).

MONETE, cartamonete, medaglie, decorazioni, distintivi, cartoline e altri oggetti antichi e militari. Tel. 34.14.12 ore serali (To).

PATTINI da ghiaccio per donna n. 38/39. Tel. 634.081 (To).

PIATTI di Natale Rostrand anni 1968-1969. Tel. 030/342.637-392.633 Brescia.

PROIETTORE doppio uso per Film 8 e Super 8 in ottimo stato. Tel. 39.40.43.

PUBBLICAZIONI sulla «Ferrari», libri, riviste, dépliant, libretti di istruzioni, ecc., in particolare «La mia galea terribile» e gli annuali editi dalla Ferrari. Tel. 596.283 ore 19.30/20.30 (To).

PUNTI STAR, Mica Lanza, Ferrero. Tel. 0141/217.133 ore serali (At).

RETE metallica piastrellata, alt. mt. 1,50 circa, carrello appendice anche usati purché in buono stato. Tel. 79.97.37 (To).

TERRENO agricolo zona Canavese in affitto o cessione con terreno, minimo ettari 15 anche non in Piemonte. Tel. 0124 348.346 Ogliastra.

POLTRONCINA uso ufficio con braccioli e rotelle ottime condizioni per infermi. Tel. 85.42.14 ore pasti (To).

STUDIO della vita di Charlie Chaplin e Louis Armstrong contatterebbe chi ha informazioni e materiale sull'argomento. Scrivere a: Giuseppe Scialli, via Mombaccaro 49, 10136 Torino.

TERRENO boschivo zona Vicoforte Mondovì, Monastero Vasco S. Michele, possibilmente con rustico. Tel. 0174/46.573 ore pasti (To).

TRENINI IN HO Markin Pocher Fleischman vecchi o nuovi con relativi vapori e accessori vari. Tel. 906.84.83 (To).

TOSABERBA usata in buono stato benzina o miscela, portapacchi. Uno 5 porte e Irapano Bosch. Tel. 960.12.39 Cassino (To).

VECCHI DISCHI a 78 giri. Tel. 300.540 (To).



TERRENO agricolo a Viaderna (Mantova) suddiviso in tre appezzamenti, già affittati, in totale circa 7,5 ettari, manovano (8200+6400+1300 mq) lire 100.000.000 trattabili. Tel. 030/311.393 ore 8/9-19/21 (Bs).

TERRENO residenziale in collina, panoramico a 36 km da Torino, mq 2000 progetto approvato oneri assenti, ogni comodità, lire 26.000.000 trattabili. Tel. 915.15.65 (To).

TERRENO mq 1200 circa, ortofrutticolo, recintato con box, pozzo, compresa attrezzatura e motocultivatore nuovo. L. 20.000.000. Tel. 906.7057 ore serali (To).

TERRENO recintato a Givolotto (Torino) con box e pozzo mq 2000 a lire 25.000.000 trattabili. Tel. 696.2450 (To).

TERRENO agricolo in La Cassa mq 1500 con piante da frutta. Tel. 373.740 (To).



CERCO amici per andare in ferie in Romania con vettura. Tel. 274.12.65 (To).

AFFITTO abito da sposa taglia 42. Tel. 58.22.93 ore cena (To).

Cambio

ALLOGGIO ammobiliato nella collina canavese, mesi estivi con altro in Riviera Ligure. Tel. 0124 / 698.410 Prascorsano.

ALLOGGIO in Trani (Bari) vicinissimo al mare, ben rifinito, nuovo, saloncino, due camere, cucinotta, servizi, box con altro in Torino o cintura, oppure vendo. Tel. 855.892 (To).

COLLEZIONISTA di cartoline cambierebbe con altre di tutto il mondo. Tel. 02 / 61.22.503 Cinisello Balsamo (Mi).

FIAT RITMO 1982 con Fiat a benzina. Tel. 755.887 (To).

FRANCOBOLLI Italia e estero nuovi o timbrati. Tel. 623.024 Nichelino (To).

SOFTWARE ed esperienze per computer QL Sinclair. Tel. 320.82.94 (To).

Cedo

BAR letteria a prezzo interessante. Tel. 39.10.23 ore pasti e serali (To).

CASA del formaggio, arredamento moderno, incasso ottimo, lire 20 milioni contanti resto dilazioni. Tel. 344.348.

LICENZA con avviamento sito in Borgata Lesna (To) tab. 1, generi alimentari lire 15 milioni trattabili. Tel. 25.40.22 (To).

NEGOZIO di pettinatrice ben avviato, ampio locale, completamente attrezzato, zona Pozzo Strada (To). Tel. 72.95.22 (To).

NEGOZIO articoli sportivi in Borgo Vittoria (Torino) avviamento decennale, tab. IX, X, XI, XIV. Tel. 25.75.61 ore serali (To).

NEGOZIO di drogheria e alimentari, solo licenza tab. I, V, VI, XII, XIV. Tel. 48.78.65 ore serali (To).

PIZZERIA-ristorante, tavola calda e licenza di superalcolici composta da sala bar, salone ristorante, cucina, due magazzini, situata a Chivasso (Torino) zona centrale. Tel. 210.65.63, escluso giovedì, Chivasso (To).



ARMADIO tre porte e tre cassetti cm. 135x180 a lire 100.000 trattabili, salotto a lire 100.000 trattabili letto per bimbo a lire 25.000. Tel. 901.21.65 ore serali (To).

ARMADIO cinque ante con sopralzo prezzo modico e letto imbottito ingole, nuovo. Tel. 99.88.517 Leini (To).

ARMADIO, tavolo rettangolare, frigo lt. 120, branda con materasso, lampadario, fornellino, mensola bagno, mobile stereo, tubi stufa, credenzina. Tel. 605.42.43 (To).

ARMADIO basso cinque ante con cassettiera, armadio sopralzo cinque ante, snello, tavolo rettangolare e rotondo allungabile. Tel. 329.0668 (To).

ARMADIO stile veneziano a due porte con rialzo per camerata a lire 150.000. Tel. 521.39.30 (To).

ARREDAMENTO completo due camere, servizi. Tel. 326.204 ore pasti (To).

ATTACCAPANNI, metallo cromato chiaro, mai usato, stufa a gas metano, usata pochi mesi. Tel. 28.76.40 (To).

CAMERA matrimoniale modernissima in legno, laccato bianco e bordi noce, ottimo prezzo. Tel. 323.731 (To).

CAMERA matrimoniale classico moderna, set ante mogano e scuro, completa a lire 800.000 e regalo salotto cinque poltrone da rifoderare. Tel. 61.59.53 (To).

**L'eredità
se la figlia
è legittima**

Sono una donna di 37 anni sposata. La mia situazione familiare è stata ed è tuttora disastrosa nel senso che sono nata prima che i miei genitori si sposassero e così si sposarono per questo motivo. Quindi sono stata sempre odiata e maltrattata. Non ho più nessun rapporto con loro. Ho anche due sorelle e un fratello con i quali non ho nessun rapporto perché mia madre vuole che le cose vadano così.

Vorrei farvi alcune domande, visto che qualche volta mi sono sentita dire da mia madre che a me non sarebbe spettata nessuna eredità. I miei genitori possono dividere i loro beni fra gli altri figli, escludendo me? Possiedono un appartamento piccolo nel quale abitano e dei soldi in banca, anche parecchi milioni, visto che mia madre è sempre stata un'ottima risparmiatrice.

In conclusione se dovessero mancare i miei genitori, non avendo rapporti né con le sorelle né con il fratello, come dovrei comportarmi, se loro facessero effettivamente la divisione solo fra di loro?

Lettera firmata

Risponde il nostro esperto legale:

«Se i genitori naturali si sono sposati tra loro ed entrambi hanno riconosciuto la figlia nata prima del matrimonio, a quest'ultima va riconosciuta la qualità di figlia legittima. Pertanto lei ha gli stessi diritti ereditari che la legge attribuisce agli altri tre figli nati in costanza di matrimonio.

Ne deriva che se la successione nel patrimonio dei genitori è regolata dalla legge (manca cioè il testamento) i quattro figli dividono in parti uguali la porzione loro spettante che consiste:

• nei 2/3 dei beni se concorrono con il coniuge superstite (dunque alla morte del primo genitore);

• nell'intero asse in assenza del coniuge (alla morte del secondo genitore).

Facendo testamento, i genitori possono favorire alcuni figli rispetto ad altri, ma non possono comunque ledere la cosiddetta legittima, che è una parte di eredità che la legge riserva a determinati congiunti.

Più precisamente la "legittima" a favore dei figli è la seguente:

• in concorso con il coniuge superstite: 1/2 del patrimonio da dividere in parti uguali fra i quattro figli;

• in assenza del coniuge: 2/3 da dividere in parti uguali.

Il testamento che viola la "legittima" dei figli può essere impugnato con una azione civile tendente al recupero della "legittima" stessa.

**Un lancista
ci scrive
da New York**

Il presidente del «Lancia Club of America» ci scrive da New York:

Sono un grande appassionato e anche uno dei maggiori collezionisti di vetture Lancia negli Stati Uniti. Possiedo, fra le altre, alcune fra le auto Lancia più prestigiose, tutte perfettamente funzionanti e ottimamente restaurate, fra cui una «Lancia Astura Cabriolet» carrozzata Farina del 1933, una «Aurelia B24 America spider» del 1955, una Flaminia berlina, una Fulvia coupé 1600 HF «Panalone». Ma più di tutto tengo molto alla Lancia elaborata Dagrada del

1959 che vedete nella foto (al volante ci sono io).

Questa macchina ha corso in formula Junior (quella che poi è diventata la Formula 3) ottenendo ottimi risultati. Montava un motore Appia di derivazione di serie che, con opportune modifiche, riusciva a ottenere una potenza di 97 cv a 7200 giri e una velocità massima di 221 chilometri all'ora.

Vinse numerose gare, fra cui il Gran Premio Vigorelli il 25 aprile 1960: fu portata alla vittoria da Giancarlo Baghetti davanti ad altre 68 vetture.

So che di questa macchina sono stati costruiti pochissimi esemplari (forse soltanto tre). La mia la utilizzo tuttora in occasione di raduni di vetture d'epoca negli Stati Uniti. C'è qualcuno che può darmi informazioni e notizie sulla storia di questa macchina?

Armand A. Giglio
Se qualcuno ha qualche informazione sulla Lancia 1959 elaborata Dagrada da dare al signor Giglio può scrivere alla redazione di «illustratofiat».

**Il borgo
maltrattato**

Sono la moglie di un ex dipendente, lettrice indiretta, quindi, di «illustratofiat» che trovo completo e interessante anche se l'articolo «C'era una volta il Borgo» pubblicato sul numero di aprile, mi ha lasciato un po' perplessa.

Premetto che non ho assolutamente nulla contro l'industria e ciò che rappresenta; anzi,

con l'attuale disoccupazione, ben vengano iniziative nel settore. Vorrei comunque spendere due parole sulla frettolosa «apologia» contenuta nel testo.

Prendere spunto da un convegno sul confronto tra il mondo industriale e il passato di un'Italia rurale e agricola per fustigare i tempi andati non mi sembra giusto. Rievocando le sue origini, l'autore ci presenta il Monferrato della sua infanzia (fermo al 1800...) privo di acqua e con pozzi infetti, ma soprattutto popolato di contadini abbruttiti e sudici, divorati dai parassiti, abitatori di antri oscuri divisi con animali e per giunta pagani... «credevano nelle streghe e nelle presenze maligne». Epidemie, invecchiamento precoce e vitto scadente accompagnavano la vita di questi indigeni.

Non credo che l'industria sia così in pericolo da meritare una difesa simile! Il mio Monferrato (sono nato a 18 chilometri da Nizza Monferrato), quello in cui ho vissuto fino a 24 anni di età, non coincide con quello descritto. Neanche al mio paese c'era l'acquedotto, ma non c'erano neppure «vispi insetti» ad infestare l'acqua del pozzo. Andavamo scalzi, ma l'opportuna igiene non ci mancava; pulci e pidocchi — piaga dell'epoca — venivano affrontati con energiche strigliate. Nelle lunghe sere invernali ci si riuniva nella stalla per sfruttare il calore animale, ma utilizzavamo pollai e porcelle per i rispettivi animali e non avevamo, quindi, suini e volatili per casa. Niente luce elettrica, ma una candela ci risparmiava il buio totale.

Così si viveva, quando l'industria era agli inizi. Un'epoca terminata (forse) da molto meno di cinquant'anni. Tuttavia, contare i pidocchi in testa a padri e nonni per gratificare il progresso è ingiusto e grossolano e non serve certo a scoraggiare i contestatori del sistema attuale, ben attaccati alla vita di comodità di cui disponiamo.

Ognuno è figlio del suo tempo ed è sbagliato giudicare il passato con la mentalità di oggi. Si dia il giusto risvolto alla civiltà tecnologica, senza scordare che anche quando le fabbriche erano poche, accendevamo il fuoco senza usare i metodi dei cavernicoli. t.f.

Spesso ci pervengono lettere con firma illeggibile. Vi preghiamo di scrivere sempre chiaramente il vostro nome ed indirizzo perché non tutti gli argomenti possono essere trattati sul giornale e in molti casi rispondiamo privatamente.

In gita sulle sierre di Spagna

Il Gruppo Anziani del Centro Ricerche ha organizzato, nella settimana di Pasqua, una gita in Spagna. Nella foto: un gruppo di partecipanti durante una delle numerose escursioni.

Annunci

Auguri infiniti ai nostri genitori Angelo Giaretto e Jolanda Sorisio che, il prossimo 1° giugno, festeggeranno i 50 anni di matrimonio. La cerimonia per le loro «nozze d'oro» sarà celebrata nella Chiesa del Santo Natale. Saranno attorniti dalle figlie, dal genero, dai nipoti e da tutti i parenti.

Giuseppina e Teresa

Il 15 febbraio scorso è mancato improvvisamente, a soli 41 anni, mio marito, Luciano Colombo, lasciando solo me e la nostra bambina Roberta.

Prestava servizio presso gli Enti centrali Area Teksid officina 63. Vorrei, tramite il giornale, ringraziare tutto il reparto per la partecipazione di affetto e di amicizia dimostrata in questa triste circostanza. Roberta si unisce a me, dicendo grazie agli amici di papà.

Daniela Colombo

Il 7 marzo scorso ci ha lasciati il nostro caro Aldo Pagnini, dipendente Fiat Lubrificanti.

La moglie, la figlia e il genero ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Il 20 aprile Celestina e Guido Ferrero (Anziano Fiat) hanno festeggiato il loro 45° anno di matrimonio. Le nipotine Barbara e Laura augurano ai cari nonni ancora tanti anni felici.

Tanti auguri di buon compleanno alla piccola Laura Giulianelli che il 15 aprile scorso ha compiuto due anni.

I nonni Tina e Gaetano Perlini

Giovanni Cavallero, premio fedeltà Fiat, e Delfina Regale il giorno 10 maggio '86 festeggiano il loro 45° anniversario di nozze. Alla coppia i più vivi auguri.

Il giorno 17 maggio Francesco Carapellese, Anziano Fiat, Premio Fedeltà, compie 89 anni.

Il figlio Luciano, con Silvana e la piccola Allegra, augura a

nonno Francesco i più cari, affettuosi auguri.

Il 10 maggio 1986 festeggiano le loro «nozze d'oro» Pietro Sordani (Premio Fedeltà) e Irene Corbanese. Nello stesso giorno la figlia, Maria Luisa, si unisce in matrimonio con Michele Borgarello. Doppia festa, con parenti e amici e tanti, tantissimi auguri alle due coppie.

Giovanni Garzena (Flat Engineering) e Maddalena Gallo, hanno festeggiato il 9 aprile scorso le «Nozze d'argento».

Nel congedarsi, dopo trent'anni di lavoro, Giovanni coglie l'occasione per ringraziare e salutare, con commozione, amici e colleghi di lavoro.

Ho subito di recente un intervento chirurgico e ho trascorso la convalescenza a Ville Roddolo. Desidero ringraziare la Fiat Engineering che mi ha consentito questa parentesi di riposo che tanto mi ha giovato alla salute. Un grazie di cuore anche alla direzione di Ville Roddolo per l'accoglienza riservatami.

Paola Vaira

Sono un Anziano Fiat e, con l'acquisto di una Panda, ho avuto l'opportunità di usufruire di un soggiorno a Parigi.

Desidero — insieme con mia moglie — ringraziare la Presidenza Ugaf, la Fiat Commerciale Auto e la Ventana, per questa iniziativa bellissima che non dimenticherò mai.

Emilia e Davide Joly

Il giorno 9 giugno, Maria Cei e suo marito Plero, festeggiano il trentesimo anniversario di matrimonio. Alla simpatica coppia gli auguri più fervidi da tutti gli amici e ancora tanta felicità!

Desidero ringraziare, tramite il giornale, tutti coloro che hanno preso parte al mio grande dolore per la morte di mia moglie, Maria Calce, avvenuta il 14 aprile scorso.

Martino Cortassa (Anziano Fiat)

Per scrivere a «illustratofiat»

«illustratofiat» pubblica le lettere che i suoi lettori inviano. Le lettere devono essere firmate anche se, a richiesta dell'interessato, potrà essere omissa

il nome. Devono essere concise e trattare - nella misura possibile - argomenti non strettamente personali, ma tali da interessare gli altri lavoratori. A

tutte le lettere sarà risposto, sul giornale o privatamente. Indirizzare a «illustratofiat» - posta dei lettori - casella postale 1100 - 10100 Torino

Affrancatura a carico del destinatario da addebitarsi sul conto di credito Nr. 338 presso l'Ufficio di Torino A.D. - Autorizzazione Direzione Provinciale P.T. di Torino numero A. 16527/2702 del 16-5-1975.

NON AFFRANCARE

illustratofiat

CASELLA POSTALE 1100

10100 TORINO